

Bilancio di Sostenibilità 2023

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria

(In conformità al Decreto sulla disclosure non finanziaria - *Besluit bekendmaking niet-financiële informatie* - del 14 marzo 2017 e al Decreto sulla disclosure delle politiche sulla diversità - *Besluit bekendmaking diversiteitsbeleid* - del 22 dicembre 2016)

Indice

Lettera agli Stakeholder	6
Nota metodologica	9
La definizione dei temi materiali	11
Identificazione e ricerca	12
Definizione con il coinvolgimento degli stakeholder	19
Definizione delle priorità.....	19
Convalida e implementazione	20
Gli stakeholder del Gruppo.....	21
Obiettivi di Sostenibilità	26
UN Global Compact	37
Il primo anno di adesione	37
Science Based Targets Initiative	38
Rating ESG	38
Il Gruppo Cementir	40
Presenza Internazionale	44
Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica.....	45
Come nasce il cemento.....	46
Leader nel cemento bianco	47
La differenza tra cemento grigio e bianco	47
Differenziazione del mercato tra bianco e grigio	50
Effetto del cemento bianco sul riscaldamento globale e sulla sicurezza umana	53
Cemento grigio.....	55
InWhite®	55
Produzione di calcestruzzo.....	56
Aggregati e manufatti di cemento	56
Prodotti sostenibili	57
FUTURECEM®, una tecnologia di argilla calcinata calcarea.....	57
Altri cementi a basse emissioni di carbonio	58
D-Carb: decarbonizzazione di Aalborg White®	60
Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile	61
Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD)	64
Sistema di qualità Cementir	65
Coinvolgimento dei clienti.....	67
Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto	67
White-Hub	69
eLearning.....	69
Ascoltare la voce del cliente e misurare la performance	70
Tassonomia UE	71
EU Taxonomy - Valutazione dell'eleggibilità.....	72
EU Taxonomy - Valutazione dell'allineamento.....	75
EU Taxonomy - Contributo sostanziale e non arrecare danni significativi (DNSH).....	77
EU Taxonomy - Garanzie minime.....	80

EU Taxonomy - Indicatori e politiche contabili.....	81
EU Taxonomy - Fatturato.....	82
EU Taxonomy - CapEx.....	82
EU Taxonomy - OpEx.....	83
Taxonomy templates.....	83
Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD	89
Panoramica.....	89
Governance.....	90
Strategia.....	91
Gestione del rischio.....	93
Metriche e obiettivi.....	94
La Roadmap di Cementir al 2030	95
Il nostro impegno per il 2030 in numeri.....	95
Le nostre azioni chiave per il periodo 2024-2030.....	97
Tecnologie di <i>carbon capture</i> attualmente allo studio da parte di Cementir.....	99
Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO ₂	108
Ambizione per il 2050	109
Coinvolgimento della catena del valore.....	110
L'impatto della catena del valore sul cambiamento climatico e sulla sicurezza idrica.....	110
Codice di Condotta dei Fornitori.....	111
Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni.....	112
Governance	114
Il Sistema di Corporate Governance.....	114
Processi di nomina e selezione del massimo organo societario e dei suoi comitati.....	116
Valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione.....	117
Composizione del Consiglio di Amministrazione.....	120
Il Sistema di Governance di Sostenibilità.....	122
Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir.....	128
Processi per garantire la prevenzione di conflitti di interesse.....	130
Internal Audit.....	131
Integrità e concorrenza.....	132
Il Codice Etico.....	132
Impegno contro la corruzione.....	135
Impegno per i diritti umani.....	136
Audit sui diritti umani effettuati nel 2023.....	136
Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI).....	138
Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2023.....	138
Indagine sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione.....	139
Il programma antitrust di Cementir Holding.....	139
Contenziosi rilevanti.....	140
Cybersecurity.....	141
Risk Management framework	142
Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.....	142
Categorie di Rischio.....	146
Il Sistema di Controllo Interno per la Gestione del Rischio Frode.....	147

Principali rischi a cui il Gruppo è esposto.....	150
Rischi strategici.....	150
Rischi finanziari	153
Rischi operativi	154
Rischi di compliance	155
Rischi climatici.....	156
Analisi degli scenari climatici.....	157
Fenomeni fisici cronici e acuti.....	160
Rischi e opportunità di transizione.....	163
I quattro pilastri della sostenibilità che guidano le nostre azioni	167
Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare	167
Il trattamento e riciclo dei rifiuti	167
Rifiuti trattati nel 2023.....	168
L'utilizzo di combustibili alternativi.....	170
Le materie prime alternative.....	173
Gestione efficiente dei rifiuti.....	176
Operiamo nel rispetto dell'ambiente	177
Impronta diCO2 di Cementir	178
Emissioni Scope 3 di Cementir	179
Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento.....	181
Emissioni di CO ₂ legate ad altre attività	182
I consumi energetici	182
Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua.....	186
Attività estrattive, riconversione e biodiversità	192
Protezione dell'aria	200
Diamo valore alle persone	202
La salute e la sicurezza sono un valore comune	202
Salute e sicurezza - Progressi compiuti nel 2023.....	202
Salute e sicurezza - Sei pilastri d'azione	204
Salute e sicurezza - Governance	205
Salute e sicurezza - Competenza e consapevolezza	207
Indagine sul personale del Gruppo	210
Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave all'interno del Gruppo	213
Acquisizione di talenti	213
Valutazione e crescita delle persone	214
Remuneration strategy	214
Compensi in forma non monetaria	217
Cementir Academy	218
Diversità, equità e inclusione.....	221
Divario retributivo di genere.....	224
Composizione del personale	226
Relazioni industriali.....	228
Sosteniamo le nostre comunità.....	229
Analisi dei rischi e politiche praticate.....	229
Il dialogo e il supporto delle comunità locali	230

Terremoto nel sud della Turchia	233
Çimentaş Education and Health Foundation	234
Recupero del calore di scarto dai forni per cemento di Aalborg	234
Uno sguardo al valore generato	235
GRI 207 Imposte: Approccio alla Fiscalità	235
Il valore economico generato e distribuito	239
Appendice.....	240
Tabelle di dati Cementir	240
GRI content index	265
Glossario.....	276
Relazione della società di revisione indipendente.....	278

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

Anche nel 2023 il Gruppo ha raggiunto risultati ragguardevoli, nonostante le grandi turbolenze che hanno caratterizzato lo scenario mondiale. L'anno è stato infatti influenzato da una convergenza di crisi: i conflitti internazionali in corso che generano disuguaglianze, insicurezza e instabilità in tutto il mondo, la volatilità delle catene di approvvigionamento, l'incertezza economica, l'impatto dei cambiamenti climatici e l'insorgenza di eventi meteorologici estremi.

La complessità di questo contesto, che ci aspettavamo, ha ulteriormente evidenziato l'importanza di adottare un approccio proattivo e da protagonisti, vista la natura globale delle nostre operazioni. Non possiamo limitarci ad un'accettazione passiva degli eventi, ma siamo invece chiamati a svolgere un ruolo di primo piano, promuovendo un'innovazione radicale e costante e rimanendo al passo con le tendenze e i cambiamenti emergenti. Un ruolo che in Cementir siamo impegnati a svolgere attivamente. Eravamo ben preparati ad affrontare le sfide che si sono presentate. Siamo stati e siamo tuttora in grado di creare un elevato valore economico e sociale a lungo termine, riducendo al minimo i rischi operativi.

Nel 2023, abbiamo ulteriormente rafforzato i nostri piani per ridurre l'impatto sul clima e potenziare la conservazione delle risorse naturali, raggiungendo quest'anno un importante traguardo: la convalida dei nostri obiettivi da parte della *Science-Based Targets initiative (SBTi)* che ne ha sancito l'allineamento con lo scenario che limita l'aumento delle temperature globali ad 1,5°C. Con la pubblicazione della 'Cement Science Based target setting guidance' a settembre 2022, abbiamo prontamente avviato un processo di aggiornamento dei nostri obiettivi, che sono stati convalidati all'inizio del 2024.

Dal 2022, Cementir fa parte dell'UN Global Compact, insieme a 15.000 aziende firmatarie impegnate a sviluppare un business più responsabile. Questo impegno comporta il rispetto dei diritti umani e del lavoro, la promozione della tutela ambientale e il sostegno alle iniziative anticorruzione. Nel 2023, come iniziativa volontaria, Cementir ha scelto di divulgare pubblicamente i dati 2022 della Società sulla piattaforma ufficiale dell'UN Global Compact - CoP (Communication on Progress), confermando il nostro impegno per la trasparenza.

L'impegno di Cementir per le iniziative internazionali è testimoniato anche dall'adesione al WASH Pledge, un'iniziativa sviluppata dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) e sostenuta dalle Nazioni Unite. Alla fine del 2023, la conformità del Gruppo agli standard WASH era del 90%.

Quest'anno ci siamo concentrati molto di più sull'innovazione, uno dei nostri motori di crescita fondamentali. Sarà fondamentale per contribuire a creare condizioni di

vita migliori, che consentano alle comunità di prosperare. Siamo stati coinvolti in progetti per lo sviluppo di cemento a basse emissioni di carbonio, nonché in studi di fattibilità sull'implementazione di tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio in alcuni dei nostri impianti. In particolare, il Gruppo prevede di installare un sistema CCS ad Aalborg nel 2030, che consentirà di ridurre le emissioni di CO₂ per tonnellata di cemento grigio a 458 kg, al di sotto dei limiti di emissione stabiliti dalla Tassonomia europea e pari a una riduzione del 36% rispetto ai livelli del 2020.

Al contempo, il Gruppo ha definito la sua Roadmap al 2030, che consentirà la costante riduzione delle emissioni di CO₂ per tonnellata di cemento. Nel 2023, le emissioni per tonnellata di cemento grigio sono state di 655 kg, in calo del 9% rispetto al 2020, mentre le emissioni per tonnellata di cemento bianco sono state di 846 kg, in calo del 7% rispetto al 2020.

Per quanto riguarda il cemento bianco, un prodotto di nicchia per applicazioni specifiche che rappresenta solo lo 0,5% della produzione mondiale, le emissioni di CO₂ saranno ridotte a 737 kg per tonnellata di prodotto. La riduzione sarà ottenuta sostituendo i combustibili tradizionali con combustibili a minori emissioni, in particolare il gas naturale e altri combustibili alternativi come le biomasse, e sostituendo il clinker con additivi minerali come il calcare.

Grazie a queste misure volte a ridurre le emissioni di CO₂, nel 2023 siamo riusciti ad aumentare la percentuale di attività allineate alla Tassonomia, con tre impianti che hanno rispettato le soglie emissive previste. Ne consegue che le percentuali di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) del Gruppo Cementir allineate alla tassonomia sono state rispettivamente del 28,51%, 38,66% e 26,96%.

Nel 2023 abbiamo anche confermato la nostra costante dedizione alla conservazione e al miglioramento della biodiversità globale. Abbiamo completato le valutazioni successive all'introduzione delle nostre linee guida e identificato iniziative per migliorare ulteriormente il nostro impegno per la preservazione della biodiversità. Cementir mira a sviluppare specifici piani di gestione per tutti i siti sensibili e ad alto valore di biodiversità.

I nostri dipendenti sono le fondamenta delle nostre attività e plasmano il futuro del settore dei materiali da costruzione con la loro perseveranza, dedizione e lungimiranza. Grazie al loro impegno e lavoro costante, l'intero Gruppo è più saldo nella sua missione di assumere un ruolo di leader della sostenibilità all'interno delle comunità in cui operiamo.

La priorità assoluta del Gruppo rimane, dunque, la promozione di una solida cultura della salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di attuare una strategia a zero infortuni. Nel 2023 non si sono verificati infortuni mortali tra dipendenti, appaltatori o subappaltatori. I grandi sforzi in materia di salute e sicurezza hanno portato anche a una riduzione del 16% del numero totale di infortuni con perdita di ore di lavoro rispetto al 2022.

Siamo orgogliosi di promuovere un ambiente di lavoro che consenta a tutti di esprimere la propria autenticità. Come Società globale, riconosciamo l'importanza fondamentale di accogliere le differenze, cercare punti di vista alternativi e ascoltare la molteplicità di voci e pensieri di tutti gli individui. Siamo consapevoli del valore inestimabile della diversità, che consente un arricchimento sia aziendale che personale. Nel 2023, abbiamo lanciato numerose attività per realizzare concretamente l'impegno dell'azienda verso la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI). Abbiamo condotta una formazione specifica sull'argomento ed abbiamo raggiunto tutti i nostri obiettivi DEI per il 2023.

Grazie all'impegno per la trasparenza della Società ed al modello di business creato da Cementir per creare valore sostenibile nel lungo periodo, come evidenziato nel Bilancio di Sostenibilità, nel 2023 siamo riusciti a confermare o migliorare la maggior parte dei nostri rating ESG. Tra i miglioramenti degni di nota si segnala l'upgrade ad 'A' del rating MSCI e ad 'A-' del rating Refinitiv.

Nel 2023, per il terzo anno consecutivo, Cementir ha ottenuto da CDP il rating 'A-' in relazione al cambiamento climatico, posizionandosi al di sopra della media del settore cemento e calcestruzzo (B), della media europea (B) e della media globale (B-). Per il secondo anno, Cementir ha anche ottenuto un rating 'A-' per la gestione delle risorse idriche, superiore alla media regionale europea (B) e alla media del settore cemento e calcestruzzo (B).

Cementir adotta e applica un approccio olistico alla sostenibilità, con organizzazioni e individui impegnati a creare un equilibrio armonioso e resiliente tra tutela dell'ambiente, responsabilità sociale e prosperità economica. Tutti gli importanti risultati raggiunti sono documentati in questo Bilancio di Sostenibilità.

In prospettiva, Cementir continuerà a perseguire questi approcci per promuovere un modello di business sostenibile, in grado di generare valore condiviso ed impatti positivi per le generazioni attuali e future. Riteniamo di essere ben equipaggiati per continuare ad essere in prima linea nella creazione di valore sostenibile nel settore dei materiali.

I risultati del 2023 non sarebbero stati possibili senza la passione dei nostri dipendenti ed il loro costante impegno. A loro esprimo ancora una volta la mia sincera gratitudine.

Roma, 11 marzo 2024

Francesco Caltagirone, Jr.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione consolidata non finanziaria (SR o NFS) del Gruppo Cementir è stato redatto in ottemperanza alla direttiva europea 2014/95/UE sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità, e in ottemperanza ai relativi decreti olandesi. Nello specifico, questi decreti sono il Decreto sulla *disclosure* non finanziaria (*Besluit bekendmaking niet-financiële informatie*) del 14 marzo 2017 e il Decreto sulla *disclosure* delle politiche sulla diversità (*Besluit bekendmaking diversiteitsbeleid*) del 22 dicembre 2016.

Il Bilancio consolida le informazioni dell'intero Gruppo Cementir, pertanto include i dati della Capogruppo e delle sue controllate integralmente consolidate¹. Inoltre, consolida integralmente i dati non finanziari della controllata SCT, che nella Relazione Finanziaria di Gruppo viene consolidata con metodo proporzionale (poiché controllata congiuntamente con un interesse del 65%). Eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione sono chiaramente identificate nel testo e non impattano in maniera rilevante la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati.

Le informazioni qualitative e quantitative riportate nella NFS derivano da un processo di raccolta di dati condotto a livello di Cementir Holding e di singola entità giuridica tramite pacchetti di rendicontazione su Excel.

Il Bilancio comunica i dati riguardanti il periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, viene redatto annualmente ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding NV. I dati riguardanti gli esercizi precedenti sono inclusi per fini comparativi allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle prestazioni Gruppo nel corso del tempo. Eventuali rettifiche di dati rendicontati negli esercizi precedenti sono state chiaramente segnalate all'interno del documento.

Le informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità sono state definite utilizzando come riferimento metodologico i GRI Sustainability Standards, emessi dalla Global Reporting Initiative (GRI), un'associazione internazionale leader nello sviluppo di standard di rendicontazione della sostenibilità. Le informazioni sono state riportate in conformità agli Standard GRI, con riferimento al periodo compreso tra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. Il Gruppo ha tenuto conto dei principi di rendicontazione stabiliti dagli Standard GRI: completezza, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità. Una panoramica dettagliata degli indicatori riportati è consultabile nel GRI Content Index, che fornisce una descrizione approfondita di tutti gli argomenti trattati nel documento.

¹ Per il dettaglio delle società del Gruppo si rimanda al Bilancio consolidato di Gruppo.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 riporta i risultati delle analisi effettuate dalla Società ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 (Tassonomia UE) e dei Regolamenti Delegati 2021/2178 e 2021/2139. I risultati dell'analisi e la descrizione del processo metodologico sono riportati nella relativa sezione.

Alla fine del documento, l'allegato comprende tutti i KPI di sostenibilità (vedi "Tabelle dati Cementir") e informazioni dettagliate sui fattori di emissione utilizzati per riportare gli indicatori delle emissioni di CO₂ equivalente.

Il Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance engagement) da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La revisione limitata, in linea con le interpretazioni normative in vigore, non riguarda le informazioni e i dati relativi alla sezione "Tassonomia UE" e all'art. 8 del Regolamento UE 2020/852.

La definizione dei temi materiali

Secondo i GRI Sustainability Reporting Standards, per temi materiali si intendono gli impatti più significativi che l'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

La loro prioritizzazione genera la matrice di materialità, uno strumento che definisce chiaramente le relazioni tra gli interessi aziendali e quelli degli stakeholder, evidenziando le aree di sostenibilità di reciproco interesse su cui dovrebbe essere posta maggiore attenzione nella rendicontazione e nelle azioni strategiche da intraprendere.

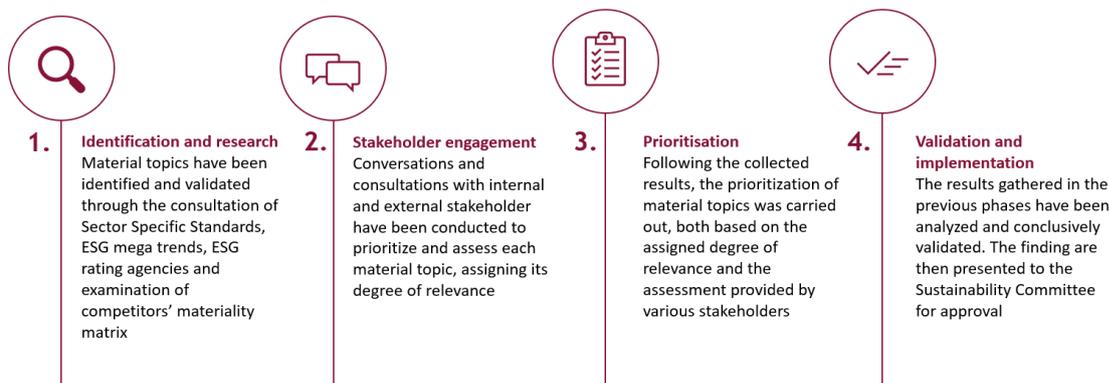
L'approccio di Cementir Holding alla sostenibilità si basa su questo strumento e, per questo motivo, ci siamo impegnati ad aggiornarlo con cadenza annuale. Questa modalità di lavoro risulta adeguata anche in considerazione dei numerosi cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nel campo della sostenibilità e sottolinea l'importanza di soddisfare le aspettative e le priorità degli stakeholder in continua evoluzione.

La matrice di materialità è stata rivista in conformità al GRI 2021.

L'aggiornamento 2023 produce in gran parte gli stessi risultati, utilizzando come base di partenza la categorizzazione dei temi materiali in tre aree: Ambiente, sociale e governance (ESG).

In linea con l'anno precedente, i temi materiali più significativi nel 2023 sono **Salute e sicurezza** e **Cambiamento climatico ed emissioni di gas serra**, a conferma del completo allineamento con le strategie aziendali e le pratiche attuate.

Il processo di revisione della matrice di materialità eseguito nel 2023 può essere suddiviso in quattro fasi distinte:



Identificazione e ricerca

Il lavoro di base per questa fase è iniziato con l'identificazione e la convalida dei temi materiali, in consultazione con più fonti, sia interne che esterne. Visti i continui cambiamenti del mercato, delle relazioni commerciali e delle tendenze, riteniamo fondamentale che il processo di identificazione degli impatti venga condotto regolarmente.

Inizialmente è stata effettuata un'analisi degli impatti reali e potenziali generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone attraverso le operazioni aziendali. L'analisi è stata condotta sulla base di documenti interni a partire dal 2023, come la strategia del Gruppo, gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo (per i dettagli, si veda la sezione "Obiettivi di sostenibilità"), i risultati degli audit, i reclami ricevuti attraverso il sistema di whistleblowing e la Gestione del rischio d'impresa del Gruppo.

Per quanto riguarda la Gestione del rischio del Gruppo, la consultazione del registro dei rischi ha permesso di delineare con maggiore precisione i principali impatti aziendali (per ulteriori informazioni sull'analisi dei rischi, si veda la sezione "[Risk Management Framework](#)").

Successivamente, ci siamo rivolti a fonti esterne per verificare il livello di allineamento o disallineamento con i nostri temi materiali individuati nel 2022. In questo modo, siamo riusciti a confermare i nostri trend interno, comprendendo il contesto intorno all'organizzazione.

La prima selezione è stata condotta con specifico riferimento al nostro settore industriale: la produzione di cemento. Pertanto, abbiamo consultato:

- il *Materiality Finder* del SASB (specifico per il settore)
- la ESG Industry Materiality Map MSCI
- documenti e ricerche prodotti dalle associazioni di categoria nel settore del cemento.

Una fase importante del processo è stata quindi l'analisi delle principali leggi e normative dei Paesi in cui opera il Gruppo.

Per verificare ulteriormente l'allineamento dei nostri temi materiali con le esigenze dei nostri stakeholder, abbiamo consultato e analizzato i mega trend ESG, come riportato da MSCI, Refinitiv, S&P Global e dai documenti ufficiali in tema ESG delle principali società di consulenza internazionali.

Abbiamo ulteriormente arricchito l'analisi confrontandoci con i temi materiali identificati dai principali attori del settore del cemento, facendo riferimento a un benchmark di settore di 10 concorrenti.

Il risultato della fase di identificazione e ricerca è l'elenco dei temi materiali di Cementir, classificati in tre diverse categorie equamente distribuite (ambientale,

sociale e governance) per essere il più completo possibile e delineare il contesto complessivo in cui il Gruppo opera quotidianamente.

Questo elenco aggiornato fornisce una disclosure completa sulla sostenibilità ed è pienamente coerente con la strategia del Gruppo Cementir.

Elenco dei temi materiali

Categoria ● Ambientale ● Sociale ● Governance

Temi materiali	Descrizione
Biodiversità	Assicurare e garantire la tutela della biodiversità in tutti i territori in cui la Società opera. La Società si impegna inoltre a ridurre al minimo il proprio impatto ambientale attraverso lo sviluppo e l'attuazione di un Piano di riconversione per tutte le sue cave e di un Piano di gestione della biodiversità per le cave valutate ad "alto valore di biodiversità". In questo modo, ogni impianto si impegna a sviluppare piani di riconversione e gestione adeguatamente definiti per preservare la biodiversità e garantire la riconversione della cava.
Economia circolare	Rispetto, applicazione e diffusione dei principi di circolarità sia nella produzione che nel consumo, estendendo la creazione di valore di tutti i prodotti e materiali. Tutta la nostra Roadmap si ispira ai principi dell'economia circolare e la sua applicazione consente alle risorse di restare in uso per periodi più lunghi, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e il riciclo aiutano a ridurre l'impronta ecologica contribuendo a una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento. È prevista anche l'integrazione di combustibili alternativi, comprese l'esplorazione, l'implementazione e la promozione di fonti energetiche sostenibili ed ecologiche al di là dei combustibili fossili tradizionali.
Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra	Attuazione di azioni concrete di mitigazione dei cambiamenti climatici e affrontando le emissioni dirette e indirette di gas serra che la Società genera attraverso le sue attività. Cementir è impegnata a sviluppare un modello di business che permetta una riduzione delle emissioni di CO2 coerente con l'obiettivo di mantenere l'aumento della temperatura terrestre entro 1,5°C. A febbraio 2024, Cementir Holding ha ottenuto la convalida dei propri obiettivi climatici di breve (2030) e lungo termine (2050) da Science Based Target initiative (SBTi), che ne ha sancito la coerenza con lo scenario 1,5°C di limitazione del riscaldamento globale 1.5°C.

Temi materiali	Descrizione
Gestione dell'energia	<p>Processo di monitoraggio interno finalizzato all'utilizzo corretto e responsabile dell'energia, con particolare attenzione alle fonti di approvvigionamento. Entro il 2030, l'utilizzo di combustibili alternativi sarà pari al 48% del totale per la produzione di cemento grigio e al 14% per il cemento bianco. La gestione dell'energia non è solo legata alle fonti di approvvigionamento, ma anche alla sua vendita. In Aalborg, il calore in eccesso viene recuperato dalla produzione di cemento e distribuito per fornire teleriscaldamento ai residenti locali.</p>
Innovazione	<p>Promuovere una cultura dell'innovazione, in tutte le attività del Gruppo, per stare al passo con le tendenze del mercato, migliorare l'efficienza operativa e affrontare le sfide emergenti. Cementir vuole essere leader nel nostro settore, guidare la crescita sostenibile e avere un impatto positivo sui mercati in cui opera. Alti livelli di innovazione sono fondamentali anche per la mitigazione dei cambiamenti climatici; esempi pratici sono l'implementazione e gli studi di fattibilità delle tecnologie CCS (cattura e stoccaggio del carbonio) nei nostri impianti e lo sviluppo di cemento a basse emissioni di carbonio riducendo al minimo il contenuto di clinker.</p>
Altre emissioni in atmosfera (emissioni non di gas serra)	<p>Monitoraggio, definizione degli obiettivi ed eventuale riduzione di altre emissioni atmosferiche, diverse da quelle di gas serra, che la Società genera attraverso le sue attività. La Società è impegnata nel costante monitoraggio della qualità dell'aria per l'analisi delle emissioni sia assolute che specifiche, come PM, NO_x, SO₂, NH₃, HCl, HF, Hg, TOC, CO e altri inquinanti simili.</p>
Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	<p>Predisposizione di processi interni per garantire il corretto stoccaggio dei rifiuti indesiderati che sono stati utilizzati per il loro scopo e non sono più utili. La raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti fanno tutti parte del processo. I rifiuti sono anche una fonte di combustibili alternativi con un alto potere calorifico. Grazie all'utilizzo delle più recenti tecnologie biologiche, il Gruppo contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra.</p>

Temi materiali	Descrizione
Gestione dell'acqua	Controllo delle risorse idriche per ridurre al minimo i danni alla vita e alla proprietà e per massimizzare l'uso efficiente e benefico. Il Gruppo ha definito una roadmap decennale che consentirà di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento equivalente prodotto del 20% rispetto al 2019. Per gli impianti situati in aree ad alto stress idrico, per i quali il consumo specifico di acqua è già inferiore alla media del Gruppo, l'obiettivo di riduzione è del 25%. Il nostro impegno si esprime anche nella firma del WASH Pledge (per ulteriori informazioni, vedere la sezione " <i>Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua</i> "), allineato con l'SDG 6, che garantisce la fornitura e l'accesso ad acqua di standard adeguato per tutti i dipendenti in tutti i locali sotto il nostro diretto controllo. Cementir si impegna inoltre ad attuare i principi di WASH lungo tutta la sua catena del valore (fornitori e comunità).
Impegno nelle comunità	Impegno nei confronti delle comunità in cui la Società opera, garantendone il coinvolgimento attivo e la partecipazione, rispettandone i diritti umani e potenziando gli sforzi per distribuire i benefici alla comunità locale.
Gestione dei clienti	Comprende le attività strategiche e operative intraprese dalla nostra Società per comprendere, considerare e soddisfare le esigenze della nostra variegata base di clienti. Comporta l'integrazione di processi, tecnologie e interazioni umane che favoriscano relazioni positive lungo l'intera esperienza del cliente.
Diversità, equità e inclusione	Rispettare e garantire l'applicazione delle politiche di diversità, equità e inclusione (DEI) in tutta la Società e presso tutti i suoi stakeholder.
Salute e sicurezza	La Società si impegna a creare e sostenere un ambiente di lavoro sicuro e sano, dove non si verificano infortuni, decessi e malattie. Dal 2022, tutti i cementifici sono coperti dalla certificazione ISO 45001, a dimostrazione ulteriore del costante impegno dell'azienda su questo importante tema.
Diritti umani	Per garantire il pieno rispetto dei diritti umani, l'azienda si impegna a difendere i diritti di tutti i suoi stakeholder. Questo impegno è ulteriormente rafforzato dall'adesione alla Politica sui diritti umani del Gruppo.
Gestione e sviluppo delle persone	Aumentare il coinvolgimento dei dipendenti, incoraggiare i team a migliorare le loro prestazioni sul lavoro e garantire che le persone siano ispirate a crescere continuamente nella loro carriera.

Temi materiali	Descrizione
Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile	Lungo l'intera catena del valore, il Gruppo si assicura che tutti facciano propri e seguano i più alti standard in conformità con le politiche aziendali, i quadri di riferimento internazionali e gli impegni pubblici.
Andamento e consolidamento aziendale	Capacità di raggiungere i nostri obiettivi e i risultati attesi, comprese tutte le nostre filiali. Ciò è ulteriormente sostenuto dalle attività di gestione del rischio che aiutano la dirigenza a identificare, valutare e monitorare i rischi, nonché a definire le strategie di risposta più efficaci per la loro mitigazione.
Comportamento concorrenziale ed etica aziendale	La dirigenza opera sempre nel pieno rispetto del mercato, garantendo una concorrenza leale, l'applicazione di pratiche e politiche anticorruzione e l'attuazione di pratiche commerciali etiche, tutto finalizzato alla creazione di valore.
Sicurezza informatica e protezione dei dati	Integrazione di pratiche volte a proteggere le informazioni digitali da accessi non autorizzati, corruzione o furto di dati e garantire attività di business sicure e mantenere la fiducia degli stakeholder.
Aspetti geopolitici	Impatti diretti e indiretti sul business causati da eventi geopolitici in tutto il mondo (come inflazione, stagflazione e conflitti).
Relazioni industriali	Il consolidamento e il mantenimento di un rapporto positivo e sicuro tra l'alta dirigenza e i dipendenti sono di primaria importanza, vengono pertanto attuate buone pratiche di gestione del lavoro (ad esempio, garantendo la libertà di associazione).
Normative	Reattività nell'adattare i nostri processi e documenti di rendicontazione alle ultime modifiche di leggi, regolamenti e norme. La Società opera in un settore considerato responsabile di grandi quantità di emissioni, e la legislazione a livello europeo e internazionale sta diventando sempre più rigorosa. Guardando al contesto normativo, le leggi di maggior impatto che riguardano la Società sono: la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), la Tassonomia dell'UE, il CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism), la futura implementazione dei sistemi ETS nei Paesi extra-UE e la CSDD (Corporate Sustainability Due Diligence Directive).
Trasparenza e accountability	Capacità di consentire a tutti di avere accesso alle nostre informazioni in modo dettagliato e trasparente, ritenendo ogni entità operativa responsabile dei propri impegni.

Rispetto ai temi materiali del 2022, sono state apportate diverse modifiche per dare una descrizione più completa delle attività aziendali e, soprattutto, per garantire il completo allineamento con la strategia aziendale, le tendenze ESG e di mercato.

Le principali revisioni effettuate sono illustrate di seguito.

Temi materiali 2022	Temi materiali 2023	Motivi dell'aggiornamento
Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi)	Economia circolare	Maggiore precisione sul nostro impegno
Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile	Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile	Sottolineare l'impegno quotidiano verso l'intera catena del valore, oltre i nostri fornitori
Comportamento concorrenziale	Comportamento concorrenziale ed etica aziendale	Evidenziare il nostro impegno a garantire le buone pratiche aziendali, come garanzia di compliance

Definizione con il coinvolgimento degli stakeholder

Una volta definiti i temi materiali per Cementir Holding, la fase successiva ha coinvolto tutti gli stakeholder, sia interni che esterni, nel processo di validazione.

662 persone sono state coinvolte in questo processo come stakeholder, di cui le seguenti interne:

- Top Management: i più alti livelli della dirigenza, ossia tutti i responsabili delle funzioni aziendali e tutti i capi delle regioni. Questo gruppo comprende i membri dell'*Ethics* e del *Sustainability Committee*.
- Membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione di Cementir.
- Un campione eterogeneo e casuale di dipendenti.

Abbiamo inoltre coinvolto i seguenti stakeholder esterni:

- Clienti
- Fornitori
- Organismi istituzionali (enti con un ruolo primario nella sostenibilità, ad esempio organizzazioni non-profit internazionali e ben riconosciute dedicate alla lotta contro il cambiamento climatico, agenzie di rating ESG).

Attraverso un sondaggio anonimo a scelta multipla, agli stakeholder è stato chiesto di condividere il grado di pertinenza assegnato ai temi materiali aziendali su una scala da 0 (irrilevante) a 4 (molto rilevante).

Questa fase ha consentito di approfondire la comprensione dell'importanza degli argomenti materiali.

Definizione delle priorità

La fase di definizione delle priorità, immediatamente successiva all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, ha comportato un'analisi dei risultati ottenuti da parte del Gruppo e della sua dirigenza.

Attraverso il confronto delle opinioni degli stakeholder, è stato possibile assegnare diverse priorità ai temi materiali di Cementir, classificati in base al grado di rilevanza assegnato.

Inoltre, questa fase ha permesso al Gruppo Cementir di monitorare e confrontare i diversi livelli di importanza assegnati ai diversi temi da ciascuna categoria di stakeholder. Ha anche consentito la verifica del livello di "allineamento" o "disallineamento" tra la rilevanza interna e le aspettative esterne su questi temi.

Questo processo ha identificato i temi più rilevanti per il Gruppo, tra cui:



Ambientali: Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra



Social: Salute e sicurezza



Governance: Comportamento concorrenziale e sicurezza informatica e protezione dei dati, due temi materiali valutati di pari rilevanza per il Gruppo.

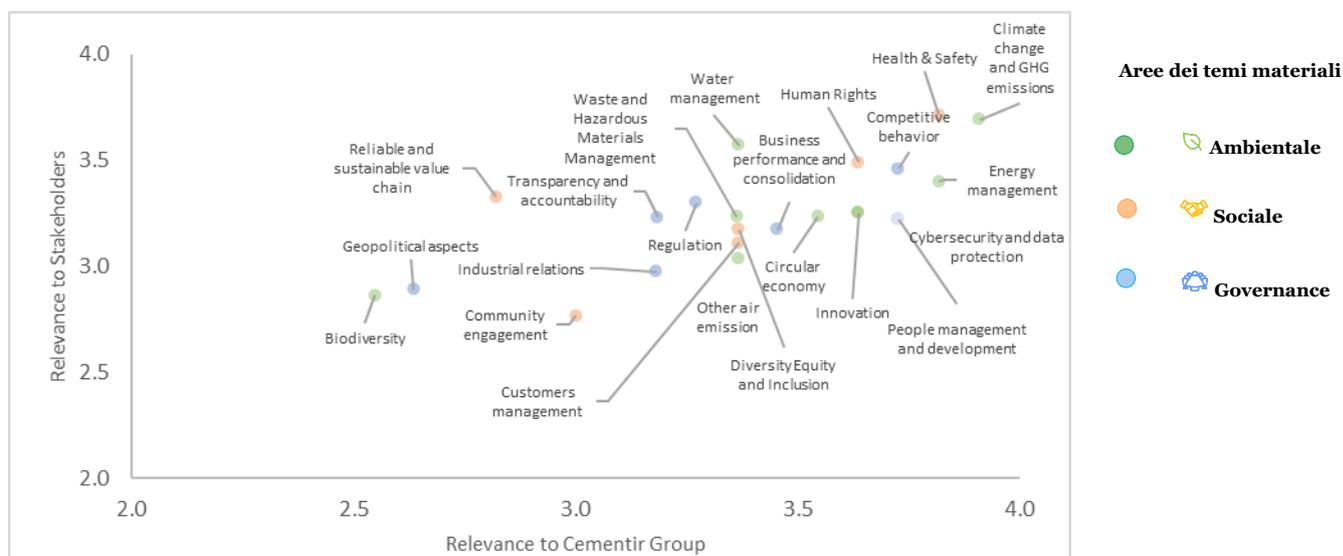
Convalida e implementazione

I risultati raccolti nelle fasi precedenti sono stati utilizzati per produrre la matrice di materialità del Gruppo.

Al fine di convalidare ulteriormente quanto ottenuto, è stato inoltre necessario un confronto con la strategia aziendale già in essere e gli obiettivi del Gruppo.

In questa fase, la convalida è stata eseguita dal *Sustainability Committee*.

Il risultato finale di tutto questo processo è un prezioso strumento strategico e di comunicazione sia per uso interno che esterno, che consente a Cementir di monitorare costantemente le proprie attività e verificare le scelte effettuate.



Gli stakeholder del Gruppo

Considerando la diffusione e la presenza internazionale del Gruppo, esistono molte categorie di stakeholder con esigenze diverse con cui la Società interagisce quotidianamente. Ogni categoria di stakeholder ha il proprio metodo e frequenza di ascolto e coinvolgimento, in base al tema, all'argomento, all'interesse e alle caratteristiche delle diverse regioni del Gruppo.

Cementir Holding lavora per costruire un rapporto solido e duraturo con tutti loro, nella consapevolezza che la cooperazione è un valore importante e potente che consente al Gruppo di raggiungere meglio i propri risultati, la sostenibilità a lungo termine e migliorare il proprio impatto positivo sulle persone e sulla società. Per fare tutto ciò, la comunicazione e l'ascolto degli stakeholder sono sempre più importanti e hanno un ruolo cruciale. Il Gruppo, riconoscendo che ogni stakeholder ha esigenze, interessi e aspettative specifici nei confronti dell'organizzazione, è fortemente impegnato a coinvolgerli il più possibile.

Pertanto, e in conformità con il Codice di Corporate Governance olandese, nel 2023 il Gruppo ha pubblicato la Politica di coinvolgimento degli stakeholder. Il suo scopo è definire le linee guida per coinvolgere gli stakeholder nelle nostre operazioni e si applica a tutte le attività operative del Gruppo Cementir (per ulteriori informazioni, si veda la sezione "Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir"). Il dialogo costante e costruttivo con gli stakeholder coinvolti è fondamentale per il corretto funzionamento del modello di business dell'azienda, che mira a creare valore economico, sociale e ambientale per tutti.

Con l'attuazione di un'ampia gamma di azioni, Cementir è in grado di anticipare le esigenze e le priorità degli stakeholder, sapendo che le proprie azioni avranno un impatto diretto sull'ecosistema di cui fa parte e che tengono conto dell'ambiente, dell'economia e della società, quali elementi inscindibili dello stesso insieme. Pur riconoscendo questa individualità, ci impegniamo a identificare e analizzare le priorità e le aspettative di ogni categoria di stakeholder, così come definita nella fase precedente e ad adattare di conseguenza le strategie e le azioni di coinvolgimento. Questo processo di analisi consente di adottare piani di coinvolgimento mirati, personalizzati e proattivi per favorire una comunicazione efficace, una condivisione accurata delle informazioni e una collaborazione costruttiva con gli stakeholder interessati.

Il Gruppo ha individuato i propri stakeholder sulla base dei rapporti di lavoro e non che il Gruppo, ogni regione e ogni singola unità operativa intrattiene - all'esterno e all'interno, direttamente e indirettamente. Gli stakeholder identificati ed elencati sono quelli con cui l'azienda si interfaccia e ha una relazione stabile (a livello di Holding o regionale).

La tabella della pagina successiva elenca i principali stakeholder del Gruppo, le tematiche di interesse individuate per ciascuno e lo strumento utilizzato per sostenerne il coinvolgimento. Per quest'ultima fase, il confronto diretto con la

singola unità operativa ha permesso a Cementir di individuare tutti gli strumenti e i canali utilizzati per garantire il massimo livello di coinvolgimento degli stakeholder.

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse	Strumento di coinvolgimento	Per maggiori dettagli
 <p>Personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza informatica e protezione dei dati ● Diversità, equità e inclusione ● Salute e sicurezza ● Diritti umani ● Relazioni industriali ● Innovazione ● Gestione e sviluppo delle persone 	<ul style="list-style-type: none"> ● Convenzione annuale del Gruppo ● Intranet ● Posta ● Rapporti ufficiali ● Social network ● Indagini ● Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Governance’ ● ‘Diamo valore alle persone’
 <p>Istituzioni e autorità (locali e nazionali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra ● Comportamento concorrenziale ed etica aziendale ● Gestione dell'energia ● Salute e sicurezza ● Diritti umani ● Relazioni industriali ● Innovazione ● Altre emissioni in atmosfera (emissioni non di gas serra) ● Normative ● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Fiere ● Rapporti ufficiali ● Partecipazioni e ad associazioni globali e imprenditoriali ● Comunicati stampa ● Conferenze pubbliche 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Governance’ ● ‘Operiamo nel rispetto dell’ambiente’ ● ‘Diamo valore alle persone’

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse	Strumento di coinvolgimento	Per maggiori dettagli
 Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> ● Andamento e consolidamento aziendale ● Comportamento concorrenziale ed etica aziendale ● Normative 	<ul style="list-style-type: none"> ● Contatto diretto ● Rapporti ufficiali ● Comunicati stampa ● Assemblee degli azionisti 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Governance’
 Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritti umani ● Relazioni industriali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri dedicati ● Comitato aziendale europeo ● Networking ● Rapporti ufficiali ● Gruppi di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Governance’ ● ‘Diamo valore alle persone’
 Comunità e comitati locali	<ul style="list-style-type: none"> ● Economia circolare ● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra ● Impegno nelle comunità ● Diritti umani ● Altre emissioni in atmosfera (emissioni non di gas serra) ● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi ● Gestione dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri dedicati ● Contatto diretto ● Rapporti ufficiali 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un’economia circolare’ ● ‘Operiamo nel rispetto dell’ambiente’ ● ‘Sosteniamo le nostre comunità’

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse	Strumento di coinvolgimento	Per maggiori dettagli
 <p>Clienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra ● Comportamento concorrenziale ed etica aziendale ● Gestione dei clienti ● Innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Blog ● Fiere ● Rapporti ufficiali ● Reparti di vendita ● Social network ● Indagini ● Formazione ● Sito web 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Prodotti sostenibili’ ● ‘Coinvolgimento dei clienti’ ● ‘La Roadmap di Cementir 2030’ ● ‘Governance’ ● ‘Operiamo nel rispetto dell’ambiente’
 <p>Fornitori e appaltatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Economia circolare ● Salute e sicurezza ● Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ● CDP Supply Chain ● Fiere ● Rapporti ufficiali ● Formazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘Coinvolgimento della catena del valore’ ● ‘Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un’economia circolare’ ● ‘Diamo valore al persone’
 <p>Associazioni ambientaliste</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Biodiversità ● Economia circolare ● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra ● Gestione dell’energia ● Innovazione ● Altre emissioni in atmosfera (emissioni non di gas serra) ● Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi ● Gestione dell’acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rapporti ufficiali ● Social network ● Sito web 	<ul style="list-style-type: none"> ● ‘La Roadmap di Cementir 2030’ ● ‘Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un’economia circolare’ ● ‘Operiamo nel rispetto dell’ambiente’

Tipologia di stakeholder	Tematica di interesse	Strumento di coinvolgimento	Per maggiori dettagli
 Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> ● Andamento e consolidamento aziendale ● Comportamento concorrenziale ed etica aziendale ● Normative ● Trasparenza e accountability 	<ul style="list-style-type: none"> ● Contatto diretto ● Rating ESG ● Presentazioni per gli investitori ● Rapporti ufficiali ● Comunicati stampa 	<ul style="list-style-type: none"> ● 'Rating ESG' ● 'Governance'

Obiettivi di Sostenibilità

La sostenibilità è uno dei valori principali di Cementir, su cui basiamo le nostre attività e scelte. Per questo motivo, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e i dieci principi dell'UN Global Compact sono incorporati nelle linee guida di Cementir, la bussola che orienta le nostre azioni.

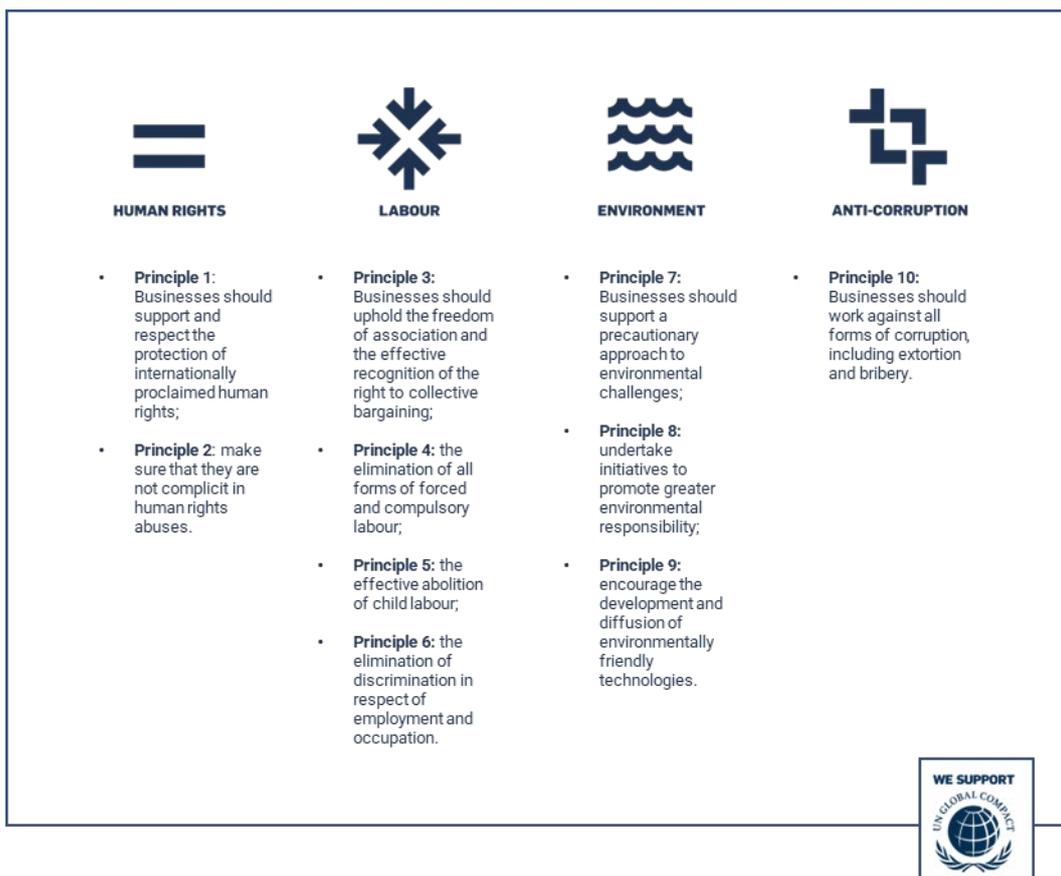
Il Gruppo contribuisce al raggiungimento di tutti i 17 SDG, ma per meglio indirizzare le proprie attività e visti gli impatti intrinseci e le caratteristiche del suo business, concentra i propri sforzi su quelli che ritiene più critici.

Segue l'elenco degli SDG identificati come di maggior impatto per Cementir Holding, quelli su cui abbiamo maggiore capacità di contribuire affinché siano raggiunti e trainare il cambiamento.



Oltre a cercare di raggiungere gli SDG, il Gruppo si concentra anche sui dieci principi dell'UN Global Compact. Rispettarli e attuarli consente alla Società di promuovere una cultura rispettosa dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione. In questo modo, il Gruppo si impegna ad agire nel pieno rispetto delle persone e del pianeta, dando la massima importanza alla sua creazione di valore a lungo termine (per ulteriori informazioni si veda la sezione "UN Global Compact").

Nella prossima pagina sono illustrati tutti i principi correlati alle operazioni e alle strategie dell'azienda.



I quadri di riferimento citati pongono le basi per la definizione degli Obiettivi di Sostenibilità del Gruppo.

Gli Obiettivi di Sostenibilità, definiti dal Team Sostenibilità in collaborazione con i team regionali e aziendali e secondo le linee guida stabilite dal *Sustainability Committee*, riguardano gli sforzi di Cementir per adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per:

 ridurre al minimo l'impatto della nostra attività sull'ambiente

 creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo

 rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholder.

Il Group Management Team (GMT)² è responsabile della gestione dei progetti e del conseguimento degli Obiettivi di Sostenibilità.

La divisione Internal Audit si occupa del monitoraggio periodico delle attività attuate in riferimento alla strategia di sostenibilità del Gruppo e ai suoi obiettivi.

Il Bilancio di Sostenibilità di Cementir è una disclosure annuale dei progressi verso il raggiungimento di questi obiettivi, con il sostegno dei nostri stakeholder.

La sezione seguente illustra i progressi compiuti dal Gruppo per ogni singolo Obiettivo di Sostenibilità, oltre ai corrispondenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, ai risultati raggiunti nel 2023 e ai temi materiali interessati.

² Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer, Group General Counsel, Group Chief Internal Audit Officer, Group Investor Relations Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale interessato
SDG 13	Obiettivo di riduzione della CO ₂ per il cemento grigio e bianco	Il Gruppo ha definito la Roadmap 2030, che consentirà la costante riduzione delle emissioni di CO ₂ per tonnellata di cemento. Il Gruppo ridurrà le emissioni di CO ₂ per tonnellata di cemento grigio a 458 kg, valore inferiore ai limiti richiesti dalla tassonomia europea e che equivale a una riduzione del 36% rispetto ai livelli del 2020. Per il cemento bianco, le emissioni di CO ₂ saranno ridotte a 737 kg per tonnellata di cemento.	L'implementazione della Roadmap sta procedendo come previsto. Nel 2023, le emissioni per tonnellata di cemento grigio sono state pari a 655 kg, in calo del 9% rispetto al 2020, mentre le emissioni per tonnellata di cemento bianco sono state pari a 846 kg, in calo del 7% rispetto al 2020.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La Roadmap di Cementir 2030 (pag. 95)	● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra
SDG 13	Emissioni nette zero	L'obiettivo del Gruppo è ridurre le emissioni Scope 1, 2 e 3 a zero o a un livello residuo coerente con il raggiungimento delle net zero emissions a livello globale in scenari di 1,5°C e neutralizzare eventuali emissioni residue ineliminabili.	A febbraio 2024, Cementir Holding ha ottenuto la convalida dei propri obiettivi climatici di breve (2030) e lungo termine (2050) da Science Based Target initiative (SBTi), che ne ha sancito la coerenza con lo scenario 1,5°C di limitazione del riscaldamento globale 1.5°C.	2050	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Science Based Targets Initiative (pag. 38) Ambizione per il 2050 (pag. 109) Coinvolgimento della catena del valore (pag. 110) Emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 179)	● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra ● Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile
SDG 7, 9, 12	86 milioni di € di investimenti green nel periodo 2023-2025	Nel triennio 2024-2026, il Gruppo prevede di investire circa 100 milioni di euro in progetti di sostenibilità, tra cui: studi preliminari per la tecnologia CCS in Danimarca e Belgio; ammodernamento del forno nell'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% al 70%. il passaggio al gas naturale in alcuni impianti del Gruppo, la preparazione delle strutture necessarie per la produzione di FUTURECEM® in Danimarca, l'aumento dell'uso di combustibili alternativi in Turchia e altri progetti per ridurre l'impatto climatico di trasporti, acquisti, logistica e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche nel processo produttivo.	Nel febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2024-2026.	2026	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ (pag. 108)	● Gestione dell'energia ● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale interessato
SDG 13	Ridurre il contenuto di clinker del cemento grigio al 64%	FUTURECEM® è un cemento a basse emissioni di carbonio che permette di sostituire più del 35% del clinker ad alta intensità energetica usato nella produzione di cemento con calcare e argilla calcinata. Entro il 2030, si prevede che le vendite di FUTURECEM® raggiungano il 51% circa dei volumi totali venduti in Europa e il 60% dei volumi di cemento grigio.	Nel 2023, il rapporto di clinker per il cemento grigio è stato ridotto all'79%, dall'80% del 2022. Nel gennaio 2021, Cementir ha iniziato la distribuzione di FUTURECEM® e le aspettative di vendita sono state pienamente soddisfatte nel periodo 2021-2023.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La Roadmap di Cementir 2030 (pag. 95)	● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra
SDG 12, 13	48% di utilizzo di combustibili alternativi per la produzione di cemento grigio entro il 2030	L'obiettivo del Gruppo prevede risultati individuali per ogni impianto che produce cemento grigio. L'obiettivo complessivo di Gruppo, che ha anche obiettivi intermedi previsti nel 2025, ha scadenza finale nel 2030.	Nel 2023 l'utilizzo di combustibili alternativi è aumentato di un punto percentuale rispetto al 2022 (33% nel 2023 contro il 32% del 2022).	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La Roadmap di Cementir 2030 (pag. 95)	● Economia circolare
SDG 13	Ridurre il contenuto di clinker del cemento bianco al 78%	Per il cemento bianco, le emissioni di CO ₂ saranno ridotte a 737 kg per tonnellata di cemento. La riduzione sarà ottenuta sostituendo i combustibili tradizionali con combustibili che hanno impatti minori sulle emissioni, in particolare il gas naturale e altri combustibili alternativi come la biomassa, e sostituendo il clinker con additivi minerali come il calcare.	Nel 2023, il rapporto clinker/cemento del cemento bianco era dell'79%, in calo rispetto all'81% nel 2022.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La Roadmap di Cementir 2030 (pag. 95)	● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra
SDG 12, 13	Utilizzo del 13% di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco entro il 2030	Per il cemento bianco, le emissioni di CO ₂ saranno ridotte a 737 kg per tonnellata di cemento. La riduzione sarà ottenuta sostituendo i combustibili tradizionali con combustibili che hanno impatti minori sulle emissioni, in particolare il gas naturale e altri combustibili alternativi come la biomassa, e sostituendo il clinker con additivi minerali come il calcare.	Nel 2023 l'utilizzo di combustibili alternativi è stato del 2% e del gas naturale del 16%. I combustibili alternativi influiscono sul colore e per questo motivo il loro utilizzo è limitato nella produzione del cemento bianco.	2025 2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista La Roadmap di Cementir 2030 (pag. 95)	● Economia circolare

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi		Pagine	Tema materiale interessato
SDG 12, 13	Produzione di combustibili alternativi dai rifiuti	Gli impianti del Gruppo producono combustibili alternativi ed energia termica, riducendo al minimo la messa in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.	Nel 2023, gli impianti di trattamento del Gruppo hanno prodotto complessivamente 11.120 tonnellate di combustibile da rifiuti.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Rifiuti trattati nel 2023 (pag. 168)	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi Economia circolare
SDG 12	Le società devono operare con un sistema di gestione ambientale certificato (ISO 14001)	Il Gruppo prevede di certificare tutti i cementifici entro il 2025 e tutti gli impianti RMC entro il 2027.	Nel 2023, 8 cementifici (pari al 93% della produzione totale di cemento), 3 aziende di RMC (che rappresentano il 30% della produzione totale di RMC) e la società di gestione dei rifiuti (che rappresenta il 100% dei rifiuti gestiti dal gruppo) hanno adottato un sistema di gestione certificato ISO 14001.	2025 2027	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Operiamo nel rispetto dell'ambiente (pag. 177)	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dell'acqua Altre emissioni in atmosfera (emissioni non di gas serra) Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi
SDG 6	Obiettivi di Gruppo relativi all'acqua	Il Gruppo ha definito una roadmap decennale che consentirà di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento prodotto del 20% rispetto al 2019 (baseline del piano). Per gli impianti situati in aree ad alto stress idrico, per i quali il consumo specifico di acqua è già inferiore alla media del Gruppo, l'obiettivo di riduzione è del 25%.	<p>Nel 2023 il consumo specifico di acqua è stato ulteriormente ridotto.</p> <p>Nel 2023, il consumo di acqua è stato di 387 litri per tonnellata di cemento, contro i 402 registrati nel 2022.</p> <p>Per gli impianti situati in zone ad alto stress idrico, il consumo di acqua è stato di 246 litri per tonnellata di cemento rispetto ai 257 registrati nel 2022.</p>	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 186)	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dell'acqua

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi		Pagine	Tema materiale interessato
SDG 15	Conservazione della biodiversità	<p>Cementir si impegna a minimizzare gli impatti negativi e, dove possibile, a migliorare la biodiversità seguendo le best practice internazionali esistenti.</p> <p>Piano di riconversione in tutti i siti attivi entro il 2025: 100%.</p> <p>Valutazione del valore della biodiversità di tutti i siti attivi e piano di gestione della biodiversità per tutti i siti ad alta biodiversità entro il 2030.</p>	<p>Nel 2023, il 95% dei piani di riconversione delle cave era in atto.</p> <p>Nel 2022 abbiamo pubblicato le nostre linee guida per la biodiversità e la riconversione per definire standard e obiettivi a livello di Gruppo allineati con le best practice internazionali, al fine di rivedere tutti i piani esistenti sulla biodiversità, identificare possibili miglioramenti nei piani di riconversione e identificare le cave ad alto valore di biodiversità.</p>	2025	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Attività estrattive, riconversione e biodiversità (pag. 192)	● Biodiversità
SDG 17	Supporto alla Danimarca nel raggiungimento di una riduzione del 70% dei gas serra entro il 2030	<p>Attraverso Aalborg Portland il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione della CO₂ sponsorizzato da un governo. Aalborg Portland è alla guida del gruppo tecnico che fornirà al governo danese la previsione tecnica di tutte le riduzioni di CO₂ raggiungibili dai settori ad alta intensità energetica danese e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirle.</p>	<p>Aalborg Portland si è impegnata a ridurre le sue emissioni Scope 1 a 600.000 tonnellate entro il 2030. Questa riduzione comporta una riduzione del 73% delle emissioni Scope 1 rispetto ai livelli del 2021.</p>	2030	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	La Roadmap di Cementir 2030 (pag. 95)	● Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi		Pagine	Tema materiale interessato
SDG 4	Gestione dei talenti	Le posizioni chiave sono occupate internamente da candidati di prim'ordine in tutto il mondo.	Nel 2023 è stata condotta una ricerca per identificare i talenti del Gruppo allo scopo di ottenere una panoramica dei trend della performance e valutare la potenziale disponibilità ad avanzare verso ruoli più alti o più complessi. Questo processo ci ha permesso di identificare le persone chiave da trattenere attraverso piani di sviluppo e di individuare i ruoli chiave che dovranno essere ricoperti da una rosa di potenziali successori a breve, medio e lungo termine, garantendo così la continuità aziendale.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Identificazione dei talenti e piani di successione (pag. 213) Cementir Academy (pag. 217)	<ul style="list-style-type: none"> Gestione e sviluppo delle persone
SDG 5, 10	Promozione della diversità	Cementir si impegna a promuovere la diversità dell'organico.	Nel 2021, la funzione Internal Audit di Gruppo ha definito un piano di lavoro per condurre audit su diversità, equità e inclusione (DEI). Nel 2023 sono stati effettuati gli audit in tutte le società del Gruppo, con una copertura del 100% della forza lavoro globale di Cementir. Le analisi hanno evidenziato che le operazioni interne sono in linea con i principi di diversità, equità e inclusione riconosciuti a livello internazionale; inoltre, non sono stati identificati rischi durante le attività di audit.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI) (pag. 138) Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2023 (pag. 138)	<ul style="list-style-type: none"> Diversità, equità e inclusione Diritti umani
SDG 3	<i>People engagement</i>	Aumentare la partecipazione di tutto il Gruppo, ascoltando, coinvolgendo e attuando piani di miglioramento.	Nel novembre 2022, il Gruppo Cementir ha lanciato la seconda indagine sul personale del Gruppo: "Your Voice". Così come quella condotta nel 2019, anche questa indagine ha coinvolto tutti i dipendenti di Cementir.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Indagine sul personale del Gruppo (pag. 210)	<ul style="list-style-type: none"> Gestione e sviluppo delle persone

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi	Pagine	Tema materiale interessato
SDG 3, 8	Strategia zero infortuni	Per raggiungerla, il Gruppo si sta concentrando su: <ul style="list-style-type: none"> • Leadership in pratica • Impegno e responsabilità • Gestione del rischio • Coinvolgimento e partecipazione • Competenza e consapevolezza • Miglioramento continuo 	Nel 2023 non si sono verificati incidenti mortali tra dipendenti e appaltatori/sub appaltatori.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Salute e la sicurezza (pag. 202)	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza
SDG 8	Tutti gli stabilimenti devono essere dotati di un sistema di salute e sicurezza certificato (ISO 45001)	Il Gruppo prevede di certificare tutti gli stabilimenti di RMC entro il 2027.	Tutti i cementifici sono certificati ISO 45001 Ad oggi gli stabilimenti RMC non sono certificati ISO 45001	-	Obiettivo raggiunto Salute e la sicurezza (pag. 202)	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e sicurezza
SDG 4	Formazione e di qualità per i dipendenti	Nel 2018 il Gruppo ha lanciato la Cementir Academy, un hub di formazione che ha lo scopo di sviluppare e accrescere le competenze tecniche, comportamentali e manageriali di tutti i nostri dipendenti.	Nel 2023 sono state erogate oltre 80.000 ore di formazione.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista Cementir Academy (pag. 217)	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e sviluppo delle persone

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi		Pagine	Tema materiale interessato
SDG 8, 13	Correlazione tra la remunerazione del dipendente e gli Obiettivi di Sostenibilità	Gli Obiettivi di Sostenibilità definiti dal Gruppo sono inclusi nel piano di incentivi (retribuzione variabile) adottato da Cementir.	La remunerazione di tutta l'alta dirigenza è strettamente legata ai temi ESG (ad esempio salute e sicurezza sul lavoro, riduzione delle emissioni di CO ₂). Nello specifico, questi KPI rappresentano il 15-20% della remunerazione.	2023	Obiettivo raggiunto	Strategia di remunerazione (pag. 214)	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione e sviluppo delle persone
SDG 5, 10	Consiglio di Amministrazione composto almeno al 30% da donne per la promozione della parità di genere	Attuazione di una specifica politica di Gruppo sulla diversità.	A dicembre 2023, le donne rappresentavano il 50% del Consiglio di Amministrazione, superando l'obiettivo definito.	in corso	Obiettivo raggiunto	Sistema di Corporate Governance (pag. 114)	<ul style="list-style-type: none"> ● Diversità, equità e inclusione ● Diritti umani
SDG 6, 13	Comunicazione trasparente con gli stakeholder	Nel 2023, compilazione del CDP Climate Change Questionnaire e del Water Security Questionnaire e revisione (assurance engagement) da parte dei revisori esterni.	<p>Nel 2023, Cementir ha ricevuto una "A-" per la gestione dei problemi legati ai cambiamenti climatici e per la gestione dell'acqua.</p> <p>Nel 2023, i revisori esterni hanno certificato il Bilancio di Sostenibilità con una revisione limitata (limited assurance engagement).</p>	2023	Obiettivo raggiunto	Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni (pag. 112) Relazione dei revisori esterni (pag. 278)	<ul style="list-style-type: none"> ● Trasparenza e accountability

SDG e Global Compact	Obiettivo	Descrizione dettagliata	Risultati 2023	Scadenza e progressi		Pagine	Tema materiale interessato
SDG 4	Formazione di qualità per la comunità locale	In Turchia il Gruppo sostiene la Çimentaş Education and Health Foundation. Da quando è stata fondata, la Fondazione ha sponsorizzato oltre 500 borse di studio per studenti della scuola secondaria e dell'università. Grazie al supporto finanziario della Fondazione è stata fondata l'İşikkent High School.	L'İşikkent High School fornisce istruzione a tutti i livelli, dalle scuole per l'infanzia alle scuole superiori.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Çimentaş Education and Health Foundation (pag. 234)	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno nelle comunità
SDG 10	Implementazione di sistemi di monitoraggio volti a eliminare i rischi legati al mancato rispetto dei diritti umani in tutto il Gruppo	Una checklist di auto-valutazione sui diritti umani basata sul Codice Etico di Cementir, sulla dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite, sulle convenzioni dell'ILO e sull'UK Slavery Act è stata elaborata e inclusa nel processo di internal audit. A partire dal 2020, la divisione Internal Audit ha verificato l'effettiva conformità di ogni Società nelle seguenti aree: lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione, condizioni di impiego, sicurezza e gestione della catena di approvvigionamento. Nel 2022 sono state implementate nuove categorie di analisi: relazione con le comunità, gestione dei clienti e diversità, equità e inclusione.	Nel 2023, questa attività è stata svolta nelle società principali, con una copertura del 100% della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia, Regno Unito e Polonia.	in corso	Obiettivo in linea con la roadmap prevista	Impegno per i diritti umani (pag. 136)	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritti umani ● Diversità, equità e inclusione

UN Global Compact

A luglio 2022, Cementir Holding N.V. è diventata membro dell'UN Global Compact, impegnandosi formalmente a sostenere l'accordo e i suoi principi.

Il Gruppo è tra le circa 15.000 aziende firmatarie che si impegnano a lavorare ogni giorno per sviluppare un business più responsabile, rispettoso dei diritti umani e dei lavoratori, promuovendo iniziative di tutela ambientale e anticorruzione.

La partecipazione a un impegno così internazionale e attivo, oltre a riflettere la natura stessa della Società, consente al Gruppo di perseguire al meglio il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) entro il 2030.

Fornisce inoltre linee guida, strumenti, reti locali e best practice che presto si traducono in utili informazioni e miglioramenti per l'intero Gruppo.

L'adesione di Cementir all'UN Global Compact, decisione coerente con la sua strategia aziendale, è stato anche un passo inevitabile verso l'ulteriore consolidamento del suo impegno quotidiano per lo sviluppo sostenibile.

Il primo anno di adesione

Sebbene si tratti di una pratica volontaria per il 2023, Cementir ha deciso di divulgare pubblicamente i dati 2022 della Società sulla piattaforma ufficiale dell'UN Global Compact - CoP (Communication on Progress).

In particolare, il Gruppo ha rinnovato il suo impegno costante nei confronti dei Principi dell'UN Global Compact, sottoscrivendo la Dichiarazione di continuo sostegno del CEO.

Inoltre, attraverso la piattaforma ufficiale, disponibile solo per i membri dell'UN Global Compact, il Gruppo ha divulgato informazioni su cinque aree principali (Governance, Diritti umani, Lavoro, Ambiente, Anticorruzione).

L'informativa CoP consente di misurare e monitorare i progressi dell'azienda nell'effettiva attuazione dei dieci principi dell'UN Global Compact e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nel corso del tempo.

Inoltre, consente il confronto con gli altri membri per colmare eventuali lacune e migliorare le proprie prestazioni.



Science Based Targets Initiative

Cementir è impegnata a sviluppare un modello di business che permetta una riduzione delle emissioni di CO₂ coerente con l'obiettivo di mantenere l'aumento della temperatura terrestre entro 1,5°C.



SCIENCE
BASED
TARGETS

DRIVING AMBITIOUS CORPORATE CLIMATE ACTION

A febbraio 2024, Cementir Holding ha ottenuto la convalida dei propri obiettivi climatici di breve (2030) e lungo termine (2050) da Science Based Target initiative (SBTi), che ne ha sancito la coerenza con lo *scenario 1,5°C* di limitazione del riscaldamento globale 1.5 °C.

SBTi ha pubblicato l'approvazione del target il 29 febbraio 2024³.

Obiettivo complessivo Net-Zero

Cementir Holding N.V. si impegna a raggiungere le *net zero emission* lungo tutta la catena del valore entro il 2050.

Obiettivi di Breve Termine

Cementir Holding N.V. si impegna a ridurre le proprie emissioni di Scope 1 e 2 del 29,33% per tonnellata di cemento entro il 2030 rispetto all'anno base 2021 e, nello stesso arco di tempo, le emissioni di Scope 3 derivanti dai beni e servizi acquistati del 23,0% per tonnellata di clinker e cemento acquistati.

Obiettivi di Lungo Termine

Cementir Holding N.V. si impegna a ridurre le proprie emissioni di Scope 1 e 2 del 96,1% per tonnellata di cemento entro il 2050 rispetto all'anno base 2021. Cementir Holding N.V. si impegna a ridurre le emissioni assolute di Scope 3 del 90% entro il 2050 rispetto all'anno base 2021.

Rating ESG

Negli ultimi anni i rating ESG sono diventati sempre più importanti e consentono agli stakeholder esterni di avere una visione completa dell'approccio di un'azienda alle questioni ambientali, sociali e di governance. Inoltre, i temi ESG guidano anche le decisioni di investimento e sono determinanti per la definizione di strategie di investimento sostenibili.

La partecipazione annuale di Cementir ai rating ESG sia *solicited* che *unsolicited* è sempre una preziosa opportunità per migliorare. Il processo seguito dall'azienda per ogni rating porta a una profonda analisi interna, a una significativa ridefinizione

³ The official net-zero science-based target language:

Overall Net-Zero Target: Cementir Holding N.V. commits to reach net-zero greenhouse gas emissions across the value chain by 2050.

Near-Term Targets: Cementir Holding N.V. commits to reduce gross scope 1 and 2 GHG emissions 29.33% per ton of cementitious product by 2030 from a 2021 base year. * Cementir Holding N.V. commits to reduce gross scope 3 GHG emissions from purchased goods and services 23.00% per ton of purchased clinker and cement by 2030 from a 2021 base year. *The target boundary includes land-related emissions and removals from bioenergy feedstocks.

Long-Term Targets: Cementir Holding N.V. commits to reduce gross scope 1 and 2 GHG emissions 96.1% per ton of cementitious product by 2050 from a 2021 base year. * Cementir Holding N.V. commits to reduce absolute scope 3 GHG emissions 90% by 2050 from a 2021 base year. *The target boundary includes land-related emissions and removals from bioenergy feedstocks.

delle proprie azioni e spesso a una consapevolezza delle tante best practice adottate.

I rating ESG di Cementir per il 2023 hanno dato conferme, in molti casi, ed evidenziato miglioramenti in molti altri, tra cui, ad esempio, l'aumento al livello A nei rating MSCI e ad A- nei rating Refinitiv.

I risultati raggiunti dimostrano il forte impegno del Gruppo nei confronti della sostenibilità e le numerose azioni messe in atto nel tempo per migliorare il proprio impatto positivo sulla società nel suo complesso.

Nella pagina seguente è riportata una selezione dei rating ESG di Cementir.

Rating ESG	Rating			Descrizione
	2021	2022	2023	
 CDP Climate Change	A-	A-	A-	Nel 2023, per il terzo anno consecutivo, Cementir Holding N.V. è stata confermata leader con il rating "A-" per il cambiamento climatico dal CDP, posizionandosi al di sopra della media europea (B) e della media del settore cemento e calcestruzzo (B).
 CDP Water Security	B	A-	A-	Nel 2023, Cementir si è confermata leader anche nel CDP Water Security con una valutazione "A-" per il secondo anno consecutivo, posizionandosi al di sopra del settore (B) e della media europea (C).
 REFINITIV	B	B+	A-	Nel 2023, Cementir ha migliorato il suo punteggio, posizionandosi al 10° posto su un totale di 119 aziende del settore dei materiali da costruzione.
 MSCI ESG RATINGS	BBB	BBB	A	Nel settembre 2023, il rating MSCI ESG è migliorato per la prima volta, e Cementir ha raggiunto il rating "A".
 S&P CSA Score 2023	52/100	54/100	56/100	Cementir ha ricevuto un punteggio CSA da S&P di 56/100, posizionandosi al 21° posto su un totale di 123 aziende del settore costruzioni e materiali.
 Corporate ESG Performance	Non valutato	C+ Prime	C+ Prime	Nel 2022, Cementir ha ricevuto un rating C+ Prime, superiore alla media dei concorrenti del settore. Le società sono classificate come Prime se superano i requisiti di performance in materia di sostenibilità definiti da ISS ESG per un settore specifico (approccio best-in-class assoluto) nell'ESG Corporate Rating.
 MOODY'S ESG Solutions	Non valutato	55/100	55/100	Cementir ha migliorato il suo punteggio, ottenendo 55/100 e posizionandosi così al 6° posto su 25 nel suo settore con un tasso di reporting aziendale dell'89%, rispetto alla media del settore del 75% (% di KPI divulgati rispetto ai KPI valutati da Moody's).
 EthiFinance	57/100	64/100	70/100	Nel 2022, Cementir ha ottenuto un punteggio di 70/100 da EthiFinance.
 INTEGRATED GOVERNANCE INDEX	54/100	57/100	52/100	Nel 2023, Cementir ha ricevuto un punteggio di 52/100. Il questionario valuta il grado di integrazione dei fattori ESG nelle strategie aziendali.

Il Gruppo Cementir

Cementir Holding N.V. è una società multinazionale con sede legale in Olanda, quotata sul segmento Euronext Star Milan, operante nel settore dei materiali da costruzione e focalizzata su quattro principali linee di business: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo e aggregati. Con oltre 3.000 dipendenti, Cementir è leader mondiale nel segmento di nicchia del cemento bianco, il primo produttore di cemento in Danimarca e di calcestruzzo nell'area scandinava, il terzo in Belgio e tra i principali operatori internazionali in Turchia, con due società quotate alla Borsa di Istanbul. In Belgio il Gruppo gestisce una delle più grandi cave di aggregati in Europa mentre in Turchia opera nel trattamento dei rifiuti industriali, impiegati per produrre combustibile da rifiuti per le cementerie.

Cementir persegue una strategia di crescita sostenibile, puntando sulla leadership di prodotto, sulla ricerca dell'eccellenza e sull'efficienza dei processi operativi. Negli ultimi due anni il Gruppo ha conseguito importanti riconoscimenti in ambito ESG, tra cui la validazione degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 da parte di Science Based Target initiative (SBTi) e il rating A- da parte di CDP sia per i cambiamenti climatici che per la gestione delle risorse idriche. Il Gruppo ha anche conseguito un rating finanziario investment grade BBB- con outlook stabile da parte di Standard & Poor's.

Dal 1992 Cementir fa parte del Gruppo Caltagirone, uno dei principali gruppi imprenditoriali privati in Italia con attività nei settori dell'edilizia residenziale, delle infrastrutture, dell'editoria, dell'immobiliare e della finanza.

11 Cementifici

13,1	Capacità produttiva di (milioni/ton.) cemento
101	Centrali di calcestruzzo
1.694 (milioni/€)	Ricavi
411 (milioni/€)	Margine Operativo lordo
3.086 ⁴	Dipendenti

IDENTITA'

Siamo un gruppo internazionale che aspira alla leadership di prodotto e crediamo che la ricerca costante della qualità in ogni processo di business sia la chiave del successo. Siamo un Gruppo dinamico alla costante ricerca di nuove opportunità, che dà importanza ai suoi dipendenti, alle comunità in cui opera e alla creazione di

⁴ Il numero totale dei dipendenti include il 100% del SCT come descritto nella nota metodologica

valore per i propri azionisti. Crediamo nello sviluppo sostenibile e nella diversità come valore fondante del nostro operare.

VISIONE

Vogliamo mantenere la nostra unicità sul mercato facendo leva su innovazione, soluzioni sostenibili e diversificazione del business. Siamo Concreti.

Allo stesso tempo vogliamo creare valore grazie ad un'organizzazione agile, capace di cogliere le opportunità di crescita, che rispetti l'ambiente e favorisca il dialogo e l'interazione con le comunità locali. Siamo Dinamici.

Siamo *Concretely Dynamic*.

MISSIONE

La nostra Missione è di generare valore per i nostri stakeholders attraverso un percorso di crescita sostenibile puntando sulla leadership di prodotto, sulla ricerca dell'eccellenza e sull'efficienza dei processi operativi.

VALORI

SOSTENIBILITÀ

Crediamo che non ci possa essere successo senza il rispetto per l'ambiente: siamo responsabili nei confronti delle comunità in cui viviamo e lavoriamo, salvaguardando l'ambiente e le risorse naturali.

DINAMISMO

Guardiamo oltre, per anticipare e cogliere le migliori opportunità di mercato. Essere dinamici e flessibili è ciò che ci rende unici e ci consente di rispondere rapidamente alle esigenze dei nostri clienti.

QUALITÀ

Ci impegniamo quotidianamente ed investiamo per migliorare la qualità dei nostri prodotti, innovando costantemente la nostra offerta. Ci concentriamo sulle esigenze dei nostri clienti mantenendo i più elevati standard di qualità. Perseguiamo l'efficienza e l'efficacia dei nostri processi.

VALORE DELLE PERSONE

Costruiamo relazioni durature nel tempo con i nostri dipendenti e gli stakeholders. Siamo responsabili nel garantire un ambiente di lavoro salubre e sicuro e nel riconoscere i meriti e le capacità di ciascuno.

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Consideriamo la diversità e l'inclusione una grande risorsa. Lavoriamo ogni giorno in un contesto multiculturale e valorizziamo le diversità a tutti i livelli dell'organizzazione.

LA STRATEGIA DEL GRUPPO

Cementir persegue una strategia di crescita sostenibile, volta a generare valore per tutti gli stakeholders e articolata su cinque priorità strategiche, definite nel Piano Industriale di Gruppo: Sostenibilità, Innovazione, Competitività, Crescita e Posizionamento, Valorizzazione delle persone.

Sostenibilità

Cementir si è impegnata a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, definendo obiettivi di sostenibilità coerenti con quelli delle Nazioni Unite per promuovere l'economia circolare, ridurre l'impatto sull'ambiente, dare valore alle persone e alle comunità e promuovere la salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro. Tali obiettivi ESG sono integrati con quelli strategici del Gruppo e con il sistema di incentivazione del management.

La strategia di decarbonizzazione del Gruppo prevede un programma di investimenti per ridurre le emissioni carboniche della produzione di cemento attraverso numerose iniziative, tra cui: la riduzione del contenuto di clinker nel cemento; il maggiore impiego di combustibili meno inquinanti o alternativi; il riciclo e il riutilizzo dei materiali; l'ottimizzazione dell'efficienza termica. Sono inoltre previste una serie di iniziative per la riduzione dell'impatto climatico dei trasporti, degli approvvigionamenti e della logistica e l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse idriche nel processo produttivo.

Il Piano al 2030 ipotizza l'implementazione di tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS) sia in Danimarca, dove il Gruppo ha avviato un secondo progetto pilota finanziato in parte dal fondo danese per l'innovazione, sia in Belgio e la definizione di accordi di lungo termine (PPA) per la fornitura di energia da fonti rinnovabili.

Innovazione

Il Gruppo sta aumentando progressivamente la produzione di nuovi cementi a basso impatto ambientale e altri prodotti sostenibili e ad alto valore aggiunto quali FUTURECEM®, che, mediante la riduzione del contenuto di clinker, consentono di abbattere le emissioni di CO₂ di circa il 30%. Oltre ai sopra menzionati progetti pilota per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio delle CO₂ con la partecipazione di primari partner industriali e tecnologici, tra le altre iniziative figurano l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale in ambito produttivo, commerciale e nella catena di fornitura.

Competitività

Il Gruppo prosegue con una serie di azioni mirate ad incrementare ulteriormente la redditività e l'efficienza dei processi manifatturieri e logistici, con iniziative di digitalizzazione dei processi, manutenzione intelligente preventiva e predittiva,

sistemi di controllo avanzato della produzione, logistica intelligente, gestione del magazzino e pianificazione digitale integrata delle vendite.

Crescita e posizionamento

Cementir continua ad investire nel rafforzamento dell'integrazione verticale e della propria posizione competitiva nelle aree Nordic & Baltic, Belgio e Turchia, oltre a consolidare la leadership globale nel cemento bianco con azioni mirate nei mercati strategici. Il Gruppo è inoltre attento a cogliere potenziali opportunità di crescita esterna nel core business.

Valorizzazione delle persone

L'impegno del Gruppo è di promuovere e diffondere nella propria organizzazione una cultura della salute e sicurezza con le iniziative previste dal programma Zero Accidents. Il Gruppo inoltre intende promuovere la diversità e l'inclusione, lo sviluppo del capitale umano e la valorizzazione delle competenze, anche attraverso adeguate politiche di valutazione e remunerazione per migliorare la performance individuale e dell'intera organizzazione e il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità.

Il 2023 in sintesi

Presenza Internazionale

Capacità produttiva di cemento grigio: 9,8 milioni t
 Capacità produttiva di cemento bianco: 3,3 milioni t
 Vendite di cemento grigio: 8,0 milioni t
 Vendite di cemento bianco: 2,7 milioni t
 Vendite di calcestruzzo: 4,3 milioni m³
 Vendite di aggregati: 9,4 milioni t

Impianti di cemento: 11
 Terminali: 65
 Centrali di calcestruzzo: 101
 Cave di aggregati: 34
 Impianti di produzione manufatti in cemento: 1
 Impianti di trattamento rifiuti: 1

Danimarca

Capacità produttiva di cemento grigio: 2,1 milioni t
 Capacità produttiva di cemento bianco: 0,85 milioni t
 Impianti di cemento: 1 (7 forni)
 Centrali di calcestruzzo: 32
 Terminali: 8

Cave di aggregati: 3

Norvegia

Centrali di calcestruzzo: 27
 Terminali: 1

Svezia

Centrali di calcestruzzo: 9
 Cave di aggregati: 5
 Terminali: 1

Regno Unito

Terminali: 1

Lettonia

Terminali: 1

Islanda

Terminali: 2

Olanda

Terminali: 1

Polonia

Terminali: 1

Belgio

Capacità produttiva di cemento grigio: 2,3 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Centrali di calcestruzzo: 8
 Terminali: 2
 Cave di aggregati: 3

Francia

Centrali di calcestruzzo: 4
 Terminali: 2

USA

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,26 milioni t
 Impianti di cemento: 2
 Impianti di produzione manufatti in cemento: 1
 Terminali: 32

Turchia

Capacità produttiva di cemento grigio: 5,4 milioni t
 Impianti di cemento: 4
 Centrali di calcestruzzo: 21
 Cave di aggregati: 19
 Impianti di trattamento rifiuti: 1

Egitto

Capacità produttiva di cemento bianco: 1,1 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Cave di aggregati: 1

Cina

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,75 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Terminali: 4
 Cave di aggregati: 1

Malesia

Capacità produttiva di cemento bianco: 0,35 milioni t
 Impianti di cemento: 1
 Terminali: 2
 Cave di aggregati: 2

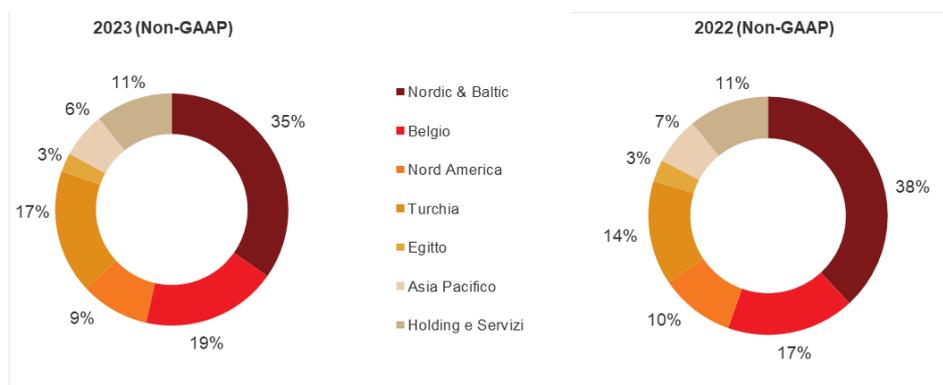
Australia

Terminali: 7

Italia

Sede secondaria e operativa di Cementir Holding N.V.

Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica



(Euro '000)	2023 (Non-GAAP)	2022 (Non-GAAP)	Variazione %
Nordic & Baltico	664.669	736.210	-9,7%
Belgio	359.873	334.396	7,6%
Nord America	182.840	196.370	-6,9%
Turchia	329.744	272.581	21,0%
Egitto	50.255	57.113	-12,0%
Asia Pacifico	121.440	124.588	-2,5%
Holding e Servizi	204.492	210.367	-2,8%
Eliminazioni	(218.675)	(210.754)	-
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	1.694.638	1.720.871	-1,5%

Come nasce il cemento

Il principale ramo di attività del Gruppo Cementir è la produzione di cemento. Il processo, che si è affinato nel corso dei secoli passando dalle malte degli Antichi Egizi fino ai primi modelli industrializzati dell'Ottocento, parte dall'utilizzo di materie prime di origine naturale come rocce calcaree, argilla e gesso, estratte da cave naturali e quindi sottoposte a un trattamento di frantumazione. Vengono quindi porzionate, miscelate insieme ad altri elementi e macinate al fine di ottenere la 'farina cruda'.

Quest'ultima viene cotta ad elevatissime temperature in appositi forni, alimentati prevalentemente da combustibili fossili, ottenendo un semilavorato chiamato 'clinker', che è il componente principale del cemento. Una volta raffreddato, il clinker subisce un processo di macinazione e miscelazione con gesso e altri costituenti minerali (loppa, ceneri volanti, calcare, pozzolana), per l'ottenimento delle varie tipologie di cemento.

Forte di una capacità industriale elevata e di una capillare presenza sui mercati internazionali, nel 2023 Cementir Holding ha distribuito in tutto il mondo circa 8,0 milioni di tonnellate di cemento grigio e circa 2,7 milioni di tonnellate di cemento bianco di diversi tipi e classi, prodotti in 11 impianti divisi tra Danimarca, Belgio, Turchia, Egitto, Cina, Malesia e Stati Uniti.

Leader nel cemento bianco

Il Gruppo Cementir è il principale produttore ed esportatore a livello mondiale di cemento bianco, con una quota del 27% del commercio mondiale ed una capacità produttiva di oltre 3 milioni di tonnellate. Con il marchio Aalborg White® siamo i leader in Cina, Stati Uniti, Europa occidentale, Australia, Malesia ed Egitto.

Da sempre Aalborg White® significa cemento bianco in tutto il mondo. Un cemento puro, di alta qualità che può essere trovato ovunque, dai grattacieli di Park Avenue a Manhattan alle strutture delle Olimpiadi di Londra, al Lindholm Høje Museum a Nørresundby, Danimarca⁵.

Le caratteristiche distintive del cemento bianco sono il colore e le elevate prestazioni. Il colore bianco è ottenuto grazie all'impiego di materie prime accuratamente selezionate ed estremamente pure, all'utilizzo di processi di produzione complessi e ad un controllo di qualità estremamente rigoroso che garantiscono prestazioni e caratteristiche tali da consentirne l'uso in applicazioni architettoniche ed estetiche particolarmente sofisticate.

La particolarità del calcare usato per produrre Aalborg White® è la mancanza di contaminazione da sabbie e argille, il che lo rende molto puro, ideale per la produzione di cemento bianco. La combinazione di questa materia prima purissima, sabbie e caolino di elevata qualità, tecnologia avanzata, una forza lavoro specializzata ed oltre 100 anni di esperienza, hanno reso il cemento Aalborg White® unico al mondo per le sue proprietà quali: alta riflessione, alta resistenza, basso contenuto di alcali ed elevata resistenza ai solfati. Quale leader mondiale nel mercato del cemento bianco con il marchio Aalborg White®, Cementir offre una vasta gamma di prodotti conformi ai più rigorosi standard internazionali. I nostri processi industriali sono ispirati da best practice consolidate di Gruppo che garantiscono ai nostri clienti un livello di qualità costante nel tempo che da sempre ci contraddistingue. Il nostro centro tecnico per la qualità della ricerca RQT è noto in tutto il mondo per i brevetti ed i riconoscimenti internazionali e per molteplici collaborazioni con prestigiose università.

La differenza tra cemento grigio e bianco

Il cemento bianco e grigio sono due prodotti diversi, con applicazioni e metodi di produzione differenti. Il cemento bianco deve quindi essere considerato un prodotto separato per i seguenti motivi:

⁵ Si prega di vedere la sezione [Progetti | Cementir Holding N.V.](#) per le principali applicazioni dei nostri cementi

- Il cemento bianco è usato principalmente per applicazioni ad alte prestazioni, prodotti a base secca, malte, prodotti speciali e scopi decorativi. Il cemento grigio è ampiamente utilizzato nel calcestruzzo e nel calcestruzzo prefabbricato. Il cemento bianco supporta lo sviluppo di future tecnologie e prodotti sostenibili a base di cemento, rispondendo alle mega tendenze dell'edilizia come l'economia circolare dove, tra le altre cose, sono essenziali una maggiore durata, la modularizzazione della costruzione, processi di lavoro ridotti e un minor utilizzo di materiali.
- Il cemento bianco è un prodotto specialistico fabbricato in un numero limitato di strutture e commercializzato ampiamente attraverso i confini interni ed esterni dell'UE, così come all'interno dell'Europa. Il cemento grigio è un prodotto che viene spesso utilizzato vicino al sito di produzione.
- Le applicazioni del cemento bianco hanno una serie di vantaggi legati al cambiamento climatico.
 - Il colore chiaro riflette la luce solare e quindi riduce l'“effetto isola di calore” nelle città e la necessità di raffreddamento artificiale negli edifici. Le superfici bianche riducono anche la necessità di illuminazione nelle gallerie.
 - La purezza chimica del cemento bianco, risultante dalle materie prime raffinate impiegate e dalla rigorosa gestione del processo di produzione, consente la crescita di soluzioni e prodotti di calcestruzzo unici e a basso tenore di carbonio come il calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni e il calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro, in cui l'utilizzo del materiale è ridotto a livelli senza precedenti (grandi rivestimenti e componenti strutturali di pareti ridotti solo a 12-35 mm di spessore). Queste tecnologie sono essenziali per le misure volte a ridurre il consumo di clinker negli edifici, riducendo al minimo il consumo di materiale.

Le numerose differenze sono riassunte nella tabella della pagina successiva.

	Cemento bianco	Cemento grigio
Applicazioni (stima % del consumo di cemento per segmento in Europa)	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti a base secca/malte/prodotti speciali (50-70%) <ul style="list-style-type: none"> - Vernice a base di cemento - Intonaco - Boiacca, stucco - Pannelli decorativi in calcestruzzo - Prodotti sigillanti • Mattoni, blocchi e piastrelle (20-30%) <ul style="list-style-type: none"> - Terrazzo (fino al 15% nei paesi mediterranei) - Mattoni e piastrelle decorative • Calcestruzzo in loco e prefabbricato (10-20%) <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di facciata - Edifici iconici e altre applicazioni estetiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcestruzzo e calcestruzzo prefabbricato (55-65%) <ul style="list-style-type: none"> - Calcestruzzo di massa per opere infrastrutturali: dighe, porti, ponti, gallerie, canalizzazioni, manto stradale - Abitazioni e fabbricati industriali • Mattoni, blocchi e piastrelle (30-40%) <ul style="list-style-type: none"> - Tubi - Pietre da pavimentazione, cordoli - Tegole • Prodotti a base secca/malte e altre applicazioni (5-10%)
Posizione di mercato	Prodotto di nicchia	Prodotto di base
Materie prime	<ul style="list-style-type: none"> • Gesso, calcare o marmo di alta qualità e povero di ferro • Caolino, bauxite • Sabbia povera di ferro (sabbia di quarzo, sabbia bianca, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pietra calcarea o marna disponibile localmente • Argilla, scisto, ceneri volanti • Sabbia di bassa qualità • Ossido di ferro, cenere di pirite



(a)



(b)



(c)

Fig. 1: Esempi di applicazioni del cemento grigio.

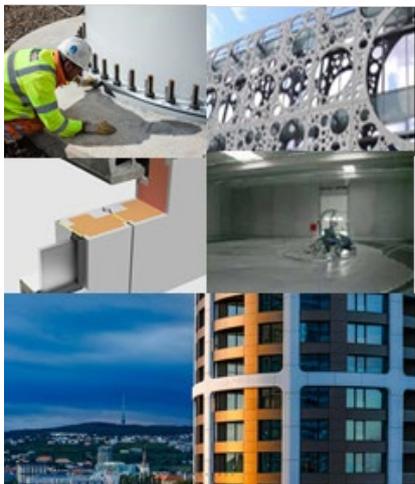
(a): Tubi in calcestruzzo

(b): Calcestruzzo gettato in opera per un ponte stradale

(c): Elementi prefabbricati in calcestruzzo per un'abitazione a più piani

Differenziazione del mercato tra bianco e grigio

Calcestruzzo ad alte e altissime prestazioni e calcestruzzo rinforzato con fibra di vetro



Rispondendo ai megatrend nell'edilizia come costruzione rapida, personalizzazione di massa, economia circolare, massimizzazione dell'efficienza energetica, minimizzazione delle operazioni in loco, massimizzazione delle prestazioni e della durata con un consumo ridotto di materiali, ecc., le tecnologie avanzate precedentemente considerate "non necessarie" stanno rapidamente crescendo in termini di applicazioni e volumi, fornendo proposte di valore uniche. Queste, potenziate dalla purezza e dalle alte prestazioni del cemento bianco, portano sul mercato soluzioni con prestazioni senza precedenti.

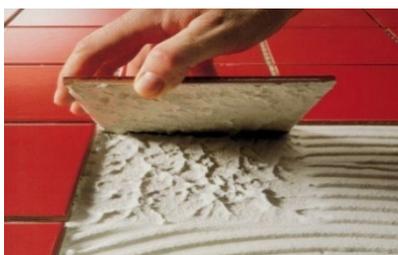
Malte bianche e colorate



Gli intonaci e le malte a base di cemento sono utilizzati per il rivestimento di facciate, piscine e in generale per ridurre le esigenze di verniciatura, e massimizzare le possibilità in termini di consistenza ed espressione della superficie. Grazie alla sua elevata durabilità, richiede molto meno manutenzione rispetto alle superfici verniciate.

Il cemento bianco è solitamente un ingrediente chiave.

Intonaci, sigillanti e adesivi per piastrelle



La complessa formulazione di questi materiali da costruzione è solitamente a base di cemento bianco, grazie alle sue elevate prestazioni.

Pannelli per facciate esterne e pietre di rivestimento ornamentali



Il cemento bianco viene utilizzato anche per prodotti come piastrelle per pavimenti, selciato, e scale, balconi e davanzali di finestre prefabbricati. Le aree di impiego includono anche applicazioni come mattonelle bianche e mattoni pressati bianchi, griglie in calcestruzzo e bordi di piscine.

Opere d'arte e arredo urbano



Le sculture in calcestruzzo, i monumenti e il restauro di siti archeologici sono solitamente realizzati o eseguiti utilizzando cemento bianco, sfruttandone la bianchezza oltre che le elevate prestazioni.

Elementi prefabbricati e in calcestruzzo



(ponti, stazioni ferroviarie, stadi, ecc.).

L'uso del cemento bianco rappresenta un'alternativa più durevole della vernice in applicazioni in cui è richiesto il colore. Inoltre, il cemento bianco, grazie all'elevata resistenza iniziale, consente elevate velocità di produzione nelle applicazioni in calcestruzzo e prefabbricate, con conseguente riduzione dei costi. È stato utilizzato in edifici leggendari e in strutture pubbliche degne di nota

Terrazzo e pietre artificiali



Nella produzione di terrazzo, pietre artificiali e marmi, lo strato colorato esterno è un impasto finissimo a base di cemento bianco a cui possono essere aggiunti pigmenti colorati. È possibile ottenere colori brillanti solo utilizzando il cemento bianco, senza il quale la produzione di terrazzo colorato sarebbe impossibile.

Mercati

Le diverse applicazioni del cemento bianco e grigio si riflettono nei segmenti di mercato stimati per i due prodotti (Fig. 2). Le applicazioni dei prodotti sono diverse anche all'interno dei singoli segmenti, per esempio il terrazzo è un componente principale del segmento "mattoni, blocchi e piastrelle" per il cemento bianco, mentre i tubi di calcestruzzo e le pietre da pavimentazione costituiscono una gran parte dello stesso segmento per il cemento grigio.

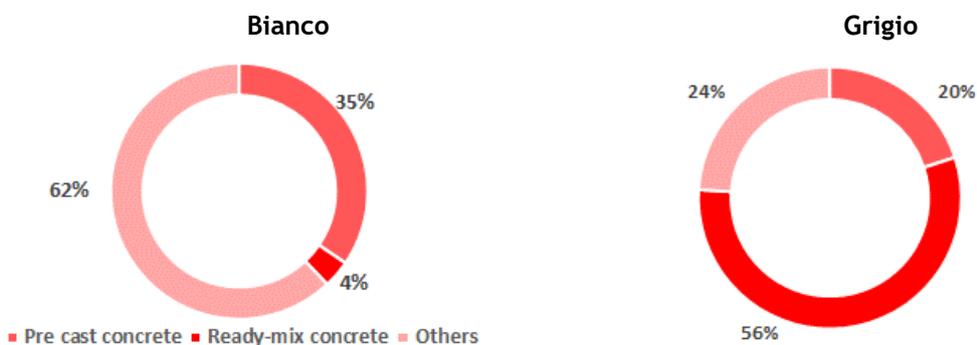


Fig. 2: Stima dei segmenti di mercato del cemento bianco e grigio⁶.

Commercio

Il cemento grigio è una commodity prodotta in molte strutture in prossimità del mercato. D'altra parte, il cemento bianco è un prodotto di alto valore che viene prodotto in un numero relativamente ridotto di impianti dedicati, situati vicino alle opportune materie prime. Il cemento bianco viene quindi commerciato oltre frontiera in misura molto maggiore del grigio (Fig. 3).

⁶ Per il cemento bianco, il segmento dry-mix fa la parte del leone nel gruppo "altri".

Effetto del cemento bianco sul riscaldamento globale e sulla sicurezza umana

Le superfici di colore chiaro riflettono molta più luce solare rispetto a quelle scure. Produrre superfici più riflettenti, come tetti, pareti e marciapiedi dai colori chiari, comporta quindi che più energia si rifletta nello spazio, con conseguente minor riscaldamento.

A livello locale, questo effetto è particolarmente importante in città possono diventare insopportabilmente calde in estate: sostituendo i tetti, le pareti e i marciapiedi scuri con altri bianchi si riduce significativamente questo “effetto isola di calore”.

Inoltre, si stima che il 40% dei consumi energetici totali nel mondo riguardino la climatizzazione degli edifici. Questo consumo di energia può essere ridotto significativamente da una colorazione più chiara delle facciate e dei tetti degli edifici. In questo modo sarà riflessa più energia solare e la temperatura all'interno degli edifici scenderà, riducendo la necessità di aria condizionata. Studi recenti hanno dimostrato che un aumento dell'albedo (misura della frazione di luce solare incidente riflessa) delle superfici urbane potrebbe far risparmiare, solo negli Stati Uniti, energia con un costo economico fino a 3 miliardi di dollari e ridurre la temperatura globale di 0,01 °C ogni anno (Akbari et al., 2006).

Applicando la stessa metodologia usata nello studio di Akbari agli edifici, si può stimare il consumo di energia di un edificio in base al colore della facciata. Il risultato indica che il risparmio di CO₂ derivante dall'uso di pareti di cemento bianco nella costruzione di un edificio per uffici delle dimensioni di 15x15x20 m sarebbe di circa 27 tonnellate all'anno (si veda l'Allegato C). Supponendo che per l'edificio siano utilizzate 28 tonnellate di cemento bianco e che le emissioni di CO₂ associate a questa produzione sia di 1,2 tonnellate di CO₂ per tonnellata di cemento bianco, il risparmio di CO₂ sarà superiore alle emissioni associate alla produzione di cemento in meno di due anni.

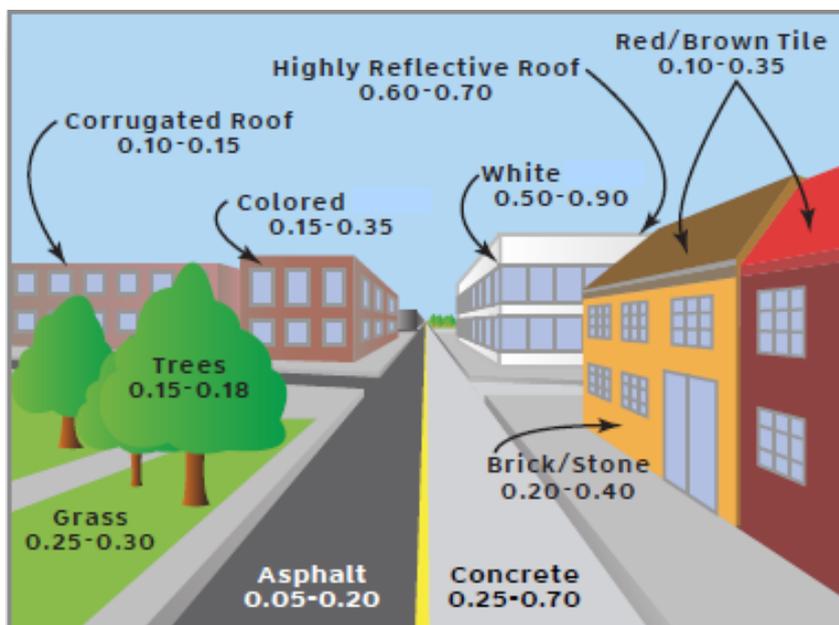


Fig. 5: Illustrazione dell'effetto albedo

Un'altra area in cui l'uso di manufatti in cemento bianco è vantaggioso riguarda le gallerie e i magazzini industriali, dove l'aumento della riflessione si traduce in un significativo risparmio energetico nell'illuminazione artificiale. Anche l'intonaco, i pannelli o i pavimenti in cemento bianco possono ridurre fortemente la necessità di illuminazione artificiale, tagliando il fabbisogno di elettricità per questo scopo (Fig. 6).

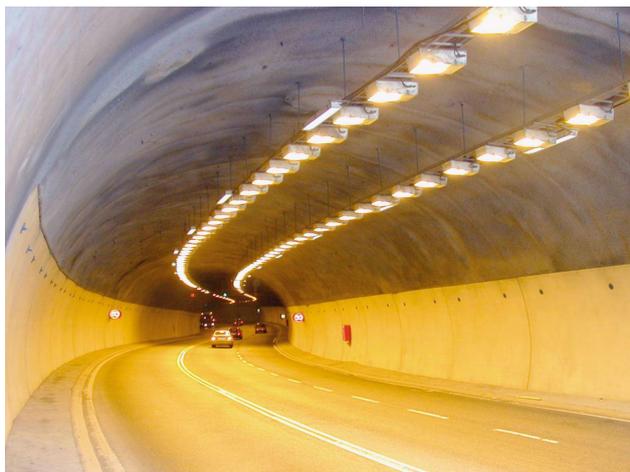


Fig. 6: L'applicazione di pannelli in cemento bianco riduce l'esigenza di illuminazione in una galleria sotterranea.

Il cemento bianco ha un utilizzo importante nelle barriere stradali, nelle barriere acustiche e in altre attrezzature stradali, dove la sua bianchezza aumenta la visibilità. Questo è particolarmente importante in condizioni di bagnato, quando le barriere in calcestruzzo grigio appaiono invece quasi nere (Fig. 7). Verniciare di bianco le barriere stradali grigie non è un'opzione sicura, in quanto la vernice si rovinerà e richiederà frequenti interventi di manutenzione (il che avviene raramente) (Fig. 8).



Fig. 7: Barriere stradali in calcestruzzo realizzate rispettivamente con cemento grigio e bianco, che illustrano la migliore visibilità del calcestruzzo bianco in condizioni di bagnato.



Fig. 8: Barriere stradali in calcestruzzo grigio verniciate di bianco. Illustrano il pericolo per la sicurezza e dei costi aggiuntivi per la verniciatura.

Cemento grigio

Cementir produce e distribuisce tutte le tipologie di cemento grigio, che vengono classificate per tipi (sulla base della composizione di clinker e di altri componenti come loppa d'altoforno, microsilice, pozzolane, ceneri, scisto calcinato, calcare e ingredienti secondari) e per classi, in base alla resistenza alla compressione meccanica.

Tutti i prodotti seguono rigorosi processi industriali e best practice consolidate dal Gruppo al fine di garantire ai nostri clienti una qualità costante nel tempo.

L'ampia gamma di cementi offerti consente ai clienti di soddisfare tutti i requisiti per le diverse classi di durabilità del calcestruzzo e le esigenze dei loro processi produttivi.

Dal 2021, Cementir Holding, sfruttando le proprietà di calcare e argilla calcinata, produce **FUTURECEM®** in Danimarca e Belgio, ponendosi all'avanguardia di questa tecnologia innovativa.

InWhite®

Il Gruppo Cementir ha creato un motore di innovazione globale per il cemento bianco, **InWhite®**, con lo scopo di generare una pipeline prioritaria e perseguibile di iniziative globali di proposte di valore ad alto potenziale per il cliente, apportando soluzioni nuove ad applicazioni di tipo tradizionale o totalmente innovative per i prodotti a base di cemento bianco, allineate con i megatrend che attraversano la nostra società, come la personalizzazione, l'economia circolare e le soluzioni ad alta efficienza energetica.

Il processo **InWhite®** beneficia della conoscenza globale del Gruppo delle applicazioni consolidate ed emergenti per il cemento bianco e dell'esperienza tecnica del suo centro di ricerca e sviluppo di fama internazionale situato ad Aalborg, in Danimarca.

Aalborg InWhite Solution® è diventato il marchio ombrello per la commercializzazione di prodotti ad alto valore aggiunto ed elevate prestazioni come UHPC (Ultra High Performance Concrete), 3D Concrete Printing e altri, identificati e sviluppati nell'ambito delle iniziative **InWhite®** e offerte da Cementir Holding al settore edile. All'interno della sua pipeline di innovazione, nel contesto di **InWhite®**, a fine 2019 il Gruppo Cementir ha lanciato le premiscele UHPC innovative **Aalborg Extreme®** per applicazioni nelle infrastrutture e **Aalborg Excel®** per applicazioni più estetiche e sofisticate. Per soddisfare le esigenze dei clienti in termini di UHPC nella regione dell'Estremo Oriente, dal 2023 **Aalborg Excel®** è prodotto anche nel nostro impianto in Malesia.

Tutti i prodotti **InWhite®** sono basati sulla tecnologia **FUTURECEM®**.

Produzione di calcestruzzo

Nel 2023 Cementir Holding ha prodotto e distribuito 4,3 milioni di metri cubi di calcestruzzo di tutte le tipologie e classi. Il calcestruzzo è un materiale largamente usato in edilizia e si ottiene dalla miscelazione di cemento con aggregati come sabbia, ghiaia, acqua ed eventuali additivi. Gli aggregati fungono da scheletro portante, mentre il cemento, reagendo chimicamente con l'acqua, ha la funzione di legare tra loro gli altri elementi. In determinati casi, per ottenere particolari risultati o prestazioni, come ad esempio una maggiore fluidità o una presa più rapida, vengono aggiunti additivi di varie tipologie diluiti in acqua.

Il calcestruzzo è prodotto e confezionato all'interno delle centrali di betonaggio, dove l'impasto viene dosato in appositi impianti. La fase di miscelazione può avvenire in impianto (usando pre-miscelatori) o durante la fase di trasporto impiegando particolari mezzi (autobetoniere) in grado di assicurare una continua miscelazione del prodotto affinché mantenga le caratteristiche di fluidità, indispensabili alla realizzazione delle opere. Una volta giunto in cantiere, il calcestruzzo è pronto per la messa in opera, ovvero la cosiddetta "gettata". Spesso, prima di essere "gettato", il calcestruzzo subisce un particolare trattamento detto "pompaggio", che consiste in un secondo trasporto attraverso tubi di distribuzione per rendere molto più agevole il raggiungimento di altezze elevate, necessarie per la costruzione di solai, gallerie, ecc.

Aggregati e manufatti di cemento

Cementir Holding produce manufatti in calcestruzzo negli stabilimenti della Vianini Pipe Inc. negli Stati Uniti. I manufatti in cemento precompresso sono componenti strutturali per l'edilizia e i trasporti (condotte, jack pipes, blocchi, tegole, traversine ferroviarie, etc.) prodotti attraverso l'impiego di tecnologie meccaniche e idrauliche che utilizzano il cemento come materia prima.

In Belgio, Danimarca, Svezia e Turchia, Cementir Holding è attiva anche nella produzione e distribuzione a terzi di aggregati. Gli aggregati sono materiali rocciosi come ghiaia, sabbia, pietrisco estratti da cave e dai greti dei fiumi che, opportunamente frantumati, vengono impiegati assieme a leganti idraulici (cemento e calce) per la realizzazione di calcestruzzo, malta e altri intonaci. In molti casi sono anche impiegati come elementi strutturali nelle costruzioni.

Prodotti sostenibili

FUTURECEM[®], una tecnologia di argilla calcinata calcarea

FUTURECEM[®] è il risultato di un'intensa ricerca applicata, sviluppata negli ultimi anni presso il Centro di Ricerca e Qualità del Gruppo Cementir situato ad Aalborg. Copre l'intera catena del valore: dalla valutazione delle materie prime, alla tecnologia di produzione, fino alla tecnologia del calcestruzzo.

FUTURECEM[®] è una tecnologia innovativa, validata e comprovata che permette di sostituire oltre il 35% del clinker presente nel cemento con calcare e argilla calcinata. La combinazione di materiali in FUTURECEM[®], sfruttandone la sinergia unica, riesce a creare un cemento più sostenibile e performante con un'impronta di carbonio fino al 30% inferiore rispetto al comune cemento Portland. Inoltre, i vantaggi di FUTURECEM[®] in termini di basse emissioni di carbonio sono ottenuti preservando i punti di forza e la qualità del prodotto.

La tecnologia FUTURECEM[®] è pienamente riconosciuta come soluzione per ridurre il contenuto di clinker nella roadmap per la *Low-Carbon Transition in the Cement Industry* dell'Agenzia internazionale per l'energia - 2018 e tra i "cementi a basso clinker" nel *Cementing the European Green Deal -2020*, facendo del Gruppo Cementir un importante pioniere in questo settore. [Cementi a basso contenuto di clinker \(cembureau.eu\)](https://www.cembureau.eu).

È inoltre formalmente riconosciuta nella norma europea EN 197-5 per un'ulteriore sostituzione del clinker con cementi II/CM (fino al 50%).

Una pietra miliare nello sviluppo della tecnologia FUTURECEM[®] è stato il progetto danese "Green Concrete II" (*Green Transformation of Cement and Concrete Production*), conclusosi nel 2019: l'intera catena del valore dei materiali da costruzione e per l'edilizia, nonché università e istituti di ricerca, sono stati coinvolti attivamente.

I cementi basati sulla tecnologia FUTURECEM[®] e le ricette di calcestruzzo sono stati sviluppati e testati in costruzioni a grandezza naturale: elementi infrastrutturali (due ponti) e un pavimento e una parete interni presso il nuovo laboratorio per il cemento del *Danish Technological Institute*.

FUTURECEM[®] contribuisce in modo fondamentale alla transizione verde per i settori del calcestruzzo, delle costruzioni e del cemento in generale.

Da gennaio 2021, FUTURECEM[®] è disponibile sul mercato danese, ponendo il Gruppo Cementir in prima linea come leader di mercato nel cemento sostenibile e a basso tenore di carbonio, basato sulla tecnologia dell'argilla calcinata calcarea. Le previsioni di vendita sono state pienamente rispettate nel 2022.

FUTURECEM[®] si è concentrato principalmente sul segmento RMC. I clienti di questo segmento sfruttano le proprietà speciali di FUTURECEM[®] per rendere il calcestruzzo più stabile alle variazioni di consistenza e più facile da pompare, aspetto

solitamente complesso con il calcestruzzo piuttosto povero di cemento utilizzato in Danimarca.

Anche diversi produttori danesi di prefabbricati in calcestruzzo stanno implementando FUTURECEM® nella loro produzione attraverso un programma di collaudo completo eseguito in loco. La principale differenza percepita è il colore marrone chiaro del calcestruzzo, considerato un segno di qualità e prova visibile per i costruttori per dimostrare la natura sostenibile del loro edificio.

FUTURECEM® è stato utilizzato per l'RMC e gli elementi in calcestruzzo dell'ambizioso edificio sostenibile UN17 Village a Ørestad, Copenaghen, con oltre 500 appartamenti. Una volta completato nel 2024, sarà il primo progetto abitativo al mondo che integrerà tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite nello stesso edificio.

Un totale di 4.880 m² di FUTURECEM® è stato utilizzato in RMC anche per l'ufficio centrale del Bjarke Ingels Group, inaugurato nel 2023 e destinato a ricevere il certificato DGNB Gold. L'utilizzo di Uni-Green - un nuovo tipo di calcestruzzo basato su FUTURECEM® della controllata del Gruppo Cementir, Unicon - ha portato a una riduzione di CO₂ di circa il 25%, equivalente a un'impronta di CO₂ di 11,3 kg di CO₂ eq./m²/anno.

In CCB, nel 2023 FUTURECEM® è stato pienamente commercializzato nei mercati di riferimento (Francia e Belgio) grazie all'ottenimento della certificazione ATG (*Agrément Technique*) che ne consente l'utilizzo nel calcestruzzo secondo gli standard belgi. L'ATG è stata richiesta come certificazione aggiuntiva in Belgio, poiché CCB è un pioniere del cemento con argilla calcinata calcarea in Belgio.

Grazie a questo sviluppo, CCB ha potuto iniziare a sfruttare nuove applicazioni e a entrare nel mercato del calcestruzzo nelle classi di esposizione più rilevanti. L'interesse per FUTURECEM® sta crescendo anche nel modo accademico tecnico (ad esempio l'Università di Mons); sono state condotte alcune ricerche in altri Paesi e da parte di autorità pubbliche (ad esempio Genie Civil France).

FUTURECEM® è anche incluso nel progetto di ricerca "Blocs B40 for low carbon concrete" guidato dal CERIB.

Grazie anche alla collaborazione con i clienti, FUTURECEM® è diventato un materiale di riferimento da utilizzare più diffusamente negli elementi prefabbricati: il settore dei prefabbricati è infatti uno dei principali consumatori di questo tipo di cemento.

Internamente, in CCB Béton, l'implementazione di FUTURECEM® è proseguita.

Altri cementi a basse emissioni di carbonio

Oltre a FUTURECEM®, il Gruppo Cementir produce cemento miscelato sfruttando i principali materiali cementizi supplementari come ceneri volanti, loppa granulata

d'altoforno e pozzolana per offrire ai clienti soluzioni a basse emissioni di carbonio e perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂.

Nella regione nordica e baltica, Aalborg Portland ha proseguito la sua strategia di sostituzione del CEM I con il CEM II/A e il CEM II/B, estendendo il suo campo di interesse anche ai prodotti in calcestruzzo e agli elementi prefabbricati.

Nel 2023, CCB ha quasi completato l'eliminazione del CEM I 52.5 R, sostituito con il CEM II/A-LL 52.5 R per fornire un cemento a emissioni ridotte per il settore della prefabbricazione.

Per il futuro, sono in corso specifici studi di fattibilità (di mercato e industriali) sui cementi di tipo II/C, al fine di ampliare l'offerta di cemento a basse emissioni di carbonio per i clienti finali.

Çimentoaş, la filiale del Gruppo Cementir in Turchia, segue una strategia di riduzione delle emissioni di carbonio per i suoi prodotti, passando da CEM I a CEM II/A e CEM II/B in tutta la regione nel 2023.

Inoltre, nel 2023 Çimentoaş ha lanciato "MINERALIN", un cemento CEM IV/B, da utilizzare come legante secondario per i produttori di calcestruzzo a causa della difficoltà di trovare ceneri volanti. MINERALIN è utilizzato insieme ai cementi CEM I e CEM II; minimizza l'uso di clinker nel calcestruzzo e riduce il carbonio incorporato. Ulteriori prodotti a basse emissioni di carbonio sono in fase di valutazione in tutte le regioni con progetti specifici che coinvolgono tutta la catena del valore.

D-Carb: decarbonizzazione di Aalborg White®

Per affrontare ridurre le emissioni di carbonio legate al cemento bianco, Cementir sta introducendo il D-Carb, uno sforzo di decarbonizzazione continuo e costante per Aalborg White. Quale leader nel settore del cemento bianco, Cementir ha accettato la sfida di ridurre l'impronta di carbonio del cemento, pur rispettando i vincoli legati ai requisiti di colore e prestazioni. Grazie a una lunga esperienza in termini di ricerca e sviluppo e di produzione industriale, è stata condotta un'indagine completa, partendo dalle esigenze dei clienti e guardando a monte all'intera catena del valore, comprese la composizione del clinker e del cemento, la produzione e la selezione delle materie prime.

Per fornire ai clienti qualcosa di più di un semplice prodotto, sono state avviate collaborazioni tecniche con aziende leader nel settore degli additivi e con clienti già fidelizzati. Sono state utilizzate tecniche di prototipazione rapida, con un'ampia sperimentazione in laboratorio e in scala reale. Questo approccio ha permesso di trasformare un concetto collaudato in una realtà industriale: la famiglia D-Carb.

D-Carb del Gruppo Cementir è un nuovo marchio che comprende cementi e soluzioni a basse emissioni di carbonio e sostiene gli sforzi di decarbonizzazione dell'intero settore. Il primo prodotto con questo marchio, un CEM II/A-LL 52,5 R prodotto ad Aalborg, sarà lanciato nel primo trimestre del 2024, sia sfuso che in sacchi, e amplierà la nostra offerta di prodotti in Europa. Questo prodotto, con una riduzione documentata del 15% delle emissioni, verificata da una Dichiarazione Ambientale di Prodotto di terze parti, offre prestazioni eccellenti nelle prime fasi di vita, paragonabili a quelle del CEM I. Inoltre, garantisce una migliore reologia e bianchezza in alcune applicazioni. La nota interazione tra il clinker Aalborg White® e il calcare è stata ottimizzata, sfruttando le grandi competenze interne nel settore del cemento bianco.

L'alta qualità offerta consente ai nostri clienti di considerare la sostituzione del CEM I nei loro processi produttivi dopo un programma di collaudo specifico. L'approfondita fase sperimentale non ha riscontrato alcuna incompatibilità con le miscele. Il Gruppo Cementir continuerà ad avere un approccio orientato al cliente, con i nostri esperti tecnici in grado di guidare e sostenere i clienti nell'adozione di questo nuovo prodotto e nella sua integrazione nei processi produttivi.

Nell'ambito della roadmap generale del Gruppo Cementir, sono in corso valutazioni per supportare l'offerta di D-Carb all'interno della gamma di cemento a basse emissioni di carbonio. Il Gruppo Cementir è impegnato a promuovere la produzione di cemento sostenibile, contribuendo a un futuro più sostenibile per l'industria delle costruzioni.

Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile

Il Gruppo Cementir promuove inoltre un'offerta di RMC (calcestruzzo) più ecosostenibile, che comprende tutta la catena del valore, sfruttando la circolarità (utilizzo di aggregati riciclati) e la riduzione dell'impronta di CO₂ (tecnologia FUTURECEM® e altri cementi miscelati).

Di seguito alcuni esempi dell'impegno del Gruppo su questo tema, e in particolare dell'esperienza di alcune controllate.

Unicon Denmark

Nel 2023, grazie alla continua attenzione alla riduzione delle emissioni di CO₂, Unicon Denmark, la società di RMC del Gruppo Cementir in Danimarca, ha nuovamente raggiunto una riduzione della CO₂-eq. totale del 15% (Scope 1 e 2) rispetto al 2022. Inoltre, ha ridotto l'impronta totale di CO₂ grazie alla serie di prodotti in calcestruzzo "UNI-Green", basati sul cemento a basse emissioni di carbonio FUTURECEM®. Unicon ha utilizzato FUTURECEM® con un tasso di conversione del 35% nel 2023 rispetto al 20% nel 2022.

Unicon Denmark ha fatto grandi progressi nel 2023, trasformando la serie UNI-Green nel nuovo calcestruzzo di riferimento. Allo stesso tempo ha sviluppato una nuova gamma di prodotti UNI-GREEN PLUS, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la CO₂ grazie all'utilizzo di nuove formule, di FUTURECEM® e di resistenze a 56 giorni invece delle tradizionali resistenze a 28 giorni. L'obiettivo è una riduzione fino al 50% delle emissioni di CO₂ rispetto a calcestruzzi tradizionali comparabili.

In vista del 2030, Unicon Denmark punta a una riduzione del 70% delle emissioni di CO₂ rispetto al 2019, in stretta collaborazione con la divisione R&S del Gruppo, gli stakeholder interni, i clienti e i fornitori, partecipando a progetti di ricerca e sviluppo.

Per documentare i miglioramenti nell'impronta di CO₂, UNICON Danimarca produce dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) verificate da terze parti a livello di prodotto e/o progetto. Le EPD di prodotto sono rese pubbliche, attraverso il sito lca.no, utilizzando lo stesso sistema di Unicon Norway.

Nel 2023, Unicon Denmark ha ridotto il totale dei rifiuti prodotti di 20.000 tonnellate. Ciò è avvenuto sia grazie alla collaborazione lungo l'intera catena del valore, sia utilizzando integrazioni della supply chain, come Kudsk & Dahl. I miglioramenti seguono la strategia "zero-waste" di Unicon, che prevede una maggiore collaborazione con partner industriali e istituzioni accademiche per sviluppare nuovi metodi di riutilizzo dei rifiuti. Unicon partecipa, inoltre, al dibattito per alzare gli standard per l'uso di materiali riciclati, poiché il loro utilizzo ha limitazioni che richiedono nuove soglie.

Nel 2023, Unicon e Volvo Trucks hanno presentato la prima combinazione al mondo di autocarro elettrico e semirimorchio per calcestruzzo, con un'autonomia fino a 300 chilometri senza ricarica e la possibilità di caricare oltre 11 metri cubi di calcestruzzo. Questa combinazione completamente elettrica è la prima di otto soluzioni dello stesso genere che saranno utilizzate a Copenaghen entro aprile 2024. Con questa flotta, per la prima volta sarà possibile garantire una consegna a emissioni zero anche per i getti di grandi dimensioni con consegne continue ai cantieri dell'isola di Selandia. Le autobetoniere, insieme alla flotta di pompe mobili per calcestruzzo di Selandia di Unicon, tutte alimentate con il carburante ecologico HVO, offrono un'opportunità unica di ridurre le emissioni legate alla consegna e al pompaggio del calcestruzzo.

Unicon Norway

Unicon Norway, la controllata Cementir di RMC in Norvegia, pone una forte enfasi sulle soluzioni sostenibili, allineandosi alla domanda del mercato norvegese di materiali con un basso potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential - GWP), misurato in CO₂ equivalenti, per i progetti edilizi e infrastrutturali. Per ridurre ulteriormente le emissioni di CO₂, fornisce tutte le categorie di calcestruzzo a basse emissioni di carbonio indicate nella pubblicazione n. 37 della *Norwegian Concrete Association*. In particolare, nel 2023 è aumentato l'uso di calcestruzzo a basse emissioni di carbonio di "classe A", che si è diffuso anche oltre la regione di Oslo. Il mercato di Oslo, in particolare, sta registrando una crescente domanda per la classe "Extreme", che utilizza cemento CEM III/B contenente il 65% loppa granulata d'altoforno (GGBS). La produzione di cemento rimane un fattore cruciale nel GWP del calcestruzzo, contribuendo per il 70-90% all'impronta di carbonio.

Le dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) servono come base per il calcolo del GWP e Unicon Norway e Unicon Denmark hanno adottato lo stesso strumento (*lca.no*) per creare EPD specifiche per i loro progetti.

Oltre al cemento, gli aggregati sono un'altra materia prima fondamentale nella produzione di calcestruzzo. Unicon Norway, in collaborazione con Veidekke Sirkulær, importante società di costruzioni norvegese, ha introdotto gli aggregati riciclati (RCA), derivati dal calcestruzzo frantumato proveniente da demolizioni di edifici, come prodotto commerciale. Unicon ha avviato il suo terzo progetto con aggregati riciclati nel 2023.

A partire dal 1° gennaio 2023, in Norvegia è entrato in vigore un nuovo capitolo delle norme sull'inquinamento da RMC. I regolamenti impongono il controllo delle emissioni di acqua e di rumore, la corretta gestione dei rifiuti di calcestruzzo e la segnalazione alle autorità. L'obiettivo è standardizzare i requisiti ambientali, definire pratiche uniformi e garantire condizioni di concorrenza leale in tutto il

Paese. Unicon Norway ha risposto aggiornando le procedure ambientali di tutti i 24 impianti RMC per conformarsi alla nuova legislazione.

Inoltre, Unicon Norway ha ridotto la propria impronta ambientale con l'introduzione di una flotta di autobetoniere completamente elettriche. Attualmente, l'azienda utilizza tre autobetoniere completamente elettriche a Oslo; altre cinque dovrebbero essere operative entro il primo trimestre del 2024. Inoltre, ha fornito 10 autocarri alimentati a HVO (olio vegetale idrotrattato) con tamburi convenzionali, e il 90% dei suoi autocarri è conforme agli standard Euro 6, consentendo il funzionamento ad HVO se necessario. Nelle regioni di Bergen e Trondheim, Unicon Norway ha ottenuto l'accesso a pompe per calcestruzzo elettriche che richiedono un'alimentazione elettrica in cantiere.

CCB Francia e Belgio

Nel 2023, CCB Béton in Francia e Belgio ha ridotto il suo rapporto di clinker del 15%, superando l'obiettivo di riduzione per il 2023/2024 del 10% nei prodotti RMC.

Nel 2024 saranno condotti studi specifici per ottimizzare la nostra gamma C-GREEN-Neutral e ridurre il più possibile l'impronta di CO₂ dei nostri prodotti utilizzando altre materie prime a basse emissioni di CO₂, come il calcare di riempimento, additivi specifici, ecc.

Nel 2023, CCB Béton ha ottenuto 8 certificati Gold CSC per i suoi impianti, oltre alle certificazioni ottenute per le attività relative ad aggregati e cemento. Ha inoltre rinnovato il certificato Cradle-to-Cradle.

L'ambizione per il 2024 è integrare il modulo CO₂ rilasciato con la certificazione CSC.

Concretamente, CCB Béton sta lanciando un gruppo di lavoro chiamato "*Upcycling Project*" per il riutilizzo del calcestruzzo reso come materia prima per produrre calcestruzzo ad alte prestazioni.

Nel 2023, il 10% della produzione di calcestruzzo ad alte prestazioni di CCB Bruxelles sarà basato su questo sistema circolare.

Inoltre, dal 2023 sono disponibili aggregati di calcestruzzo riciclato in due impianti. Questo fa parte della nostra ambizione di promuovere la gamma C-GREEN Recy. L'introduzione di questi prodotti specifici continuerà nel 2024 in altri due impianti.

Nella transizione verso la sostenibilità, CCB Béton ha convertito altri due impianti nel 2023 (Mont-Saint-Guibert e Fouquières Les Lens) all'energia rinnovabile, raggiungendo un totale di 5 impianti alimentati con energia rinnovabile.

ÇİMBETON

In Turchia, l'impianto di calcestruzzo ÇİMBETON Işıkkent ha ottenuto nel 2023 il certificato CSC Bronze.

Grazie alla strategia di riduzione delle emissioni di carbonio, gli impianti RMC di Smirne oggi utilizzano principalmente cemento II/B, ma anche "MINERALIN" (CEM IV/B) con un rapporto del 19% rispetto alla quantità di legante nel calcestruzzo nel 2023.

Dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD)

La dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) ha un ruolo importante nel potenziare l'impegno di Cementir a produrre calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile.

Una dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) è un documento che comunica in modo trasparente le prestazioni ambientali o l'impatto di qualsiasi prodotto o materiale nel corso della sua vita. Alcuni cementifici e alcuni impianti RMC dispongono di questo riconoscimento specifico.

In particolare, i prodotti di Aalborg Portland Denmark sono quasi completamente coperti da EPD, mentre CCB le ha ottenute nel 2023 per i suoi prodotti principali. Anche l'offerta europea di prodotti Cementir in ambito del cemento bianco, composta da un prodotto di Aalborg e due di Sinai, è completamente coperta da EPD.

Per quanto riguarda il calcestruzzo, le EPD sono disponibili in Danimarca e Norvegia. Gli aggregati CCB e il calcestruzzo hanno EPD settoriali.

Sistema di qualità Cementir

Tutte le unità operative di Cementir, comprese le cementerie in Turchia, Belgio, Danimarca, Cina, Malesia e Stati Uniti, e gli impianti di betonaggio in Europa e in Turchia, sono conformi ai requisiti nazionali per la gestione della qualità e il controllo della produzione con verifica da parte di terzi.



80%

Cement plants certified
ISO 9000
Quality Management system

Oltre al sistema ISO 9000, Cementir dispone di una gestione interna della qualità.

A livello aziendale sono in vigore una politica di qualità completa e un sistema di gestione della qualità per garantire che tutte le unità operative rispettino pienamente le norme e le procedure esterne e del gruppo.

La politica di qualità interna è suddivisa in tre sezioni: “Organizzazione e linee guida”, che fornisce principalmente le definizioni e il quadro di riferimento del sistema di qualità, compreso il processo CON-CQ (Consistent Cement Quality); “Regole e procedure”, che illustra le regole per la definizione delle DoQ (Dichiarazioni di Qualità) e di altri obiettivi, i requisiti dei test, i KPI più diffusi per il benchmarking delle prestazioni qualitative dei prodotti e il sistema di qualità in tutto il gruppo, e “Rapporti”, che comprende un database di tutti i rapporti tecnici e gli studi rilevanti relativi alla qualità e all'impatto del processo produttivo sulla qualità, in modo da conservare e condividere informazioni preziose in tutto il gruppo. La gestione della qualità è sviluppata per garantire un modello di business orientato alla soddisfazione del cliente e al miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.

Il sistema CON-CQ (CONSistent Cement Quality) fornisce un quadro di riferimento per misurare e migliorare le nostre prestazioni.

È organizzato in tre diversi livelli:

1. Il **CON-CQ di unità operativa** definisce procedure e organizzazione e assicura che siano attuate in modo coerente e mantenute nel tempo. È promosso dall'Amministratore Delegato e guidato dal Direttore Tecnico (per le BU con più impianti) o dal Direttore di stabilimento (per le BU con un solo impianto) con la partecipazione delle funzioni aziendali di qualità, produzione e vendita. Le riunioni si tengono ogni quattro mesi. Definisce il portafoglio prodotti e i servizi critici, aggiorna e definisce la Dichiarazione di Qualità (DoQ) e il programma di controllo della qualità sulla base di input pertinenti (strategia e linee guida della holding, mercato, concorrenza, vincoli dell'impianto, materie prime, ecc.) Monitora e rivede la conformità della DoQ e l'adeguatezza dei test.

2. Il **CON-CQ di impianto**, gestito dal direttore di stabilimento e facilitato dal responsabile della qualità, si svolge mensilmente e assicura la corretta esecuzione del portafoglio prodotti/servizi (produzione, controllo qualità, ecc.), la conformità alle DoQ e un sistema di misurazione sufficiente. IL CON-CQ di stabilimento identifica e affronta le lacune/gli incidenti/le lamentele.
3. **Riunione mensile sulla qualità** condotta dalla funzione Corporate Quality con la partecipazione dei responsabili della qualità e degli impianti di laboratorio per analizzare la situazione dei dati sulla qualità dell'impianto e i risultati dei test round robin.

Anche le metodologie Six Sigma e Lean Six Sigma sono incorporate nella maggior parte dei sistemi di qualità, a volte con un reparto dedicato al miglioramento continuo, come in Turchia, dove ci sono 14 cinture verdi certificate e una cintura nera, che ha elaborato 26 progetti Six Sigma nel 2023.

Il Group Research and Quality Competence Centre (GRQCC) offre un quadro comune per la definizione degli obiettivi di efficienza del processo, delle prestazioni del cemento e del potenziale di riscaldamento globale (GWP) del prodotto finito immesso sul mercato.

Inoltre, il sistema è pienamente integrato con la responsabilità del GRQCC in materia di ricerca e innovazione, un prerequisito per raggiungere la roadmap a lungo termine dell'azienda per la riduzione delle emissioni di CO₂ e la sostenibilità ambientale.

Il GRQCC ha due cinture verdi e tutti i progetti seguono la metodologia Six Sigma.

Infine, il laboratorio centrale del GRQCC di Aalborg è certificato EN ISO/IEC 17025. La certificazione garantisce la conformità agli standard internazionali, compresi gli aspetti ambientali. Un laboratorio certificato aiuta a rispettare i requisiti normativi ambientali. Con l'implementazione di questa certificazione, il laboratorio si impegna a migliorare la qualità delle proprie attività e a ridurre l'impatto ecologico delle operazioni di test e calibrazione. Può anche promuovere l'adozione di pratiche sostenibili nel settore, stimolando partner e clienti a seguire gli standard di qualità ambientale.

Coinvolgimento dei clienti

Verso la costruzione di relazioni con un modello diretto

Agire localmente, pur rimanendo globali, è una componente distintiva e chiaramente riconoscibile dell'approccio Cementir, che segue una strategia "glocal".

Il Gruppo ha sviluppato un proprio modello di business più diretto, vicino e "locale", per migliorare l'assistenza ai clienti e comprenderne le esigenze. Il Gruppo continua a crescere a livello internazionale ma rimane focalizzato sulle singole esigenze dei clienti nei mercati locali e regionali.

L'intento strategico di coinvolgere direttamente la clientela è ampiamente sviluppato in Europa e nella maggior parte dei mercati nazionali nelle altre Regioni (compresi Egitto, Cina, Australia, Malesia e Nord America) dove il Gruppo sta lavorando e collaborando con clienti industriali.

La grande vicinanza e l'approccio sinergico combinato, volti alla gestione della clientela attraverso i diversi punti di contatto coordinati (vendite e marketing, catena di approvvigionamento, assistenza clienti, servizio tecnico, laboratorio, ecc.), migliorano la visibilità nella catena del valore del cliente.

Tutto ciò è fondamentale per consentire al Gruppo di offrire una proposta di valore differenziata e su misura che parte dall'offerta dei prodotti e si sviluppa in servizi a valore aggiunto (gestione completa della logistica, strumenti software online, ordini online, programmi di test dedicati, ecc.), iniziative di co-sviluppo e innovazione.

Mirando agli utenti industriali e ai principali responsabili decisionali nel settore edile, il Gruppo ha sviluppato servizi e ha mobilitato risorse e competenze per fornire una visione olistica sia a livello di costi che di impatto ambientale, consentendo ai clienti di identificare al meglio come ottimizzare le prestazioni. Cementir dà valore a queste relazioni strette e reciproche basate sulla volontà condivisa di trovare le soluzioni più sostenibili ed economicamente convenienti per affrontare sfide complesse nella realizzazione e costruzione dei materiali.

Il Gruppo è attivo con esportazioni in oltre 70 mercati e sta lavorando per sviluppare ulteriormente il proprio approccio diretto per sviluppare ulteriormente la posizione stabile e sostenibile del Gruppo sul mercato. È un percorso strategico avviato negli ultimi anni che punta a sfruttare appieno le potenzialità di una gestione della clientela strutturata e diretta. Il Gruppo ha sviluppato una rete capillare di vendite locali e una rete logistica in oltre 20 paesi.

I clienti sono coinvolti nelle attività di Cementir attraverso eventi e seminari specifici per i clienti (in diversi formati: di persona, ibridi, live online) incentrati sulle nuove tendenze e soluzioni per l'industria delle costruzioni e dei materiali da costruzione, nonché attraverso le nostre risorse online (siti web, blog, ecc.) e la

presenza sui social media con e-learning sulle prestazioni e le applicazioni dei nostri prodotti e per condividere le ultime informazioni e progetti.

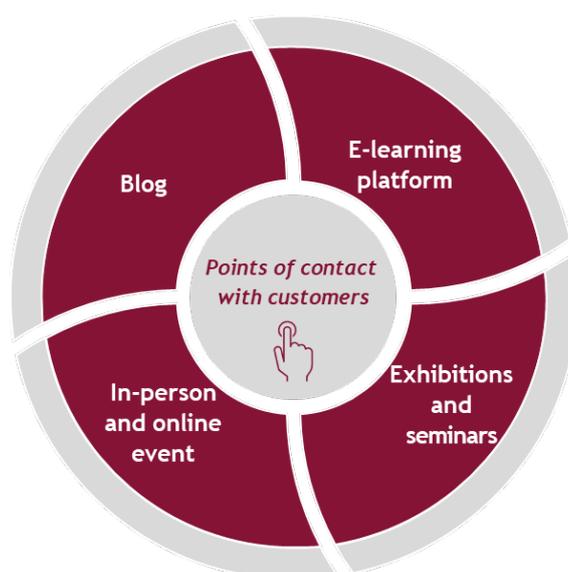
In diverse occasioni Cementir ha svolto il ruolo di organizzatore, relatore e partecipante con un proprio stand, sia a livello locale che internazionale.

Aalborg Portland, in collaborazione con le vendite del Gruppo, ha organizzato l'**AALBORG WHITE® OPEN 2023**, evento che ha riunito clienti e partner da tutta Europa, in rappresentanza di 12 nazionalità e 10 lingue diverse. È stata un'ottima opportunità per aggiornare le persone sul mercato del cemento bianco e scoprire le ultime iniziative strategiche e di sostenibilità, compresi i nuovi prodotti della gamma **Aalborg White®** e **Aalborg InWhite® Solutions**. Le due giornate sono state ricche di presentazioni interessanti, fruttuose discussioni aperte e intense sessioni di networking.

CCB, invece, ha organizzato un seminario dal titolo "*Concrete, on its way out?*" al quale hanno partecipato più di 200 persone. In questa occasione è stata presentata la roadmap dell'azienda in tema di decarbonizzazione, mentre diversi esperti, stakeholder, associazioni di settore e sviluppatori hanno condiviso le loro opinioni sul futuro del settore, e dei materiali in calcestruzzo in particolare. Tutti i partecipanti hanno espresso la necessità di cambiare i comportamenti in un settore che sta subendo grandi trasformazioni e innovazioni.

A novembre 2023, **Çimbeton**, società di calcestruzzo del Gruppo operante in Turchia, è stata invitata a tenere una presentazione dal titolo "*Economia circolare nell'industria del calcestruzzo*" alla conferenza **BETON 2023** tenutasi a Istanbul. **Çimbeton** ha condiviso le sue migliori pratiche ed esperienze nell'utilizzo di cemento miscelato (**IDEALCEM**) per ridurre l'impronta di carbonio del calcestruzzo.

L'appendice comprende un elenco completo di tutti i seminari e le mostre a cui abbiamo partecipato, nella sezione "*Tabelle dati Cementir*".



White-Hub

White-Hub è una comunità online dedicata alle soluzioni Aalborg White® e InWhite®, che favorisce le connessioni tra i professionisti nel settore dei materiali da costruzione e dell'edilizia. È l'unica comunità globale specializzata in cemento bianco, e beneficia della presenza geografica unica di Cementir in diverse regioni.

Nel 2023, sono stati meticolosamente sviluppati circa 40 blog grazie alla collaborazione del nostro team interno, di esperti dell'industria, professori universitari, architetti, ingegneri delle imprese appaltatrici e dei nostri stimati utenti finali, tutti provenienti da regioni e contesti culturali diversi. I contenuti informativi spaziano tra diversi argomenti come tecnologie e applicazioni all'avanguardia, pratiche sostenibili, testimonianze dei clienti e tendenze innovative del settore. La piattaforma facilita le comunicazioni reciproche, consentendo agli utenti industriali di rimanere informati sulle nostre notizie locali e globali e di contribuire con i propri contenuti, creando così una "comunità di pratica" influente, specializzata in cemento bianco e nella sua catena di valore.

In linea con il nostro approccio "glocale", i blog sono stati tradotti nelle lingue locali e distribuiti attraverso i nostri canali media ufficiali regionali/locali. Questa diffusione già ampia è stata ulteriormente amplificata grazie alle partnership con i canali media delle associazioni di settore, che fungono da collegamento fondamentale con i clienti e le industrie locali per comprendere l'impronta, i risultati e gli sviluppi di Cementir a livello globale. Questo approccio ha ottenuto consensi e riconoscimenti nel settore, consolidando la nostra posizione di brand leader nel settore e la fedeltà dei clienti.

eLearning

La piattaforma digitale eLearning è uno strumento di comunicazione essenziale, che crea un collegamento diretto tra Cementir e i suoi clienti e utenti industriali in tutto il mondo, offrendo servizi a valore aggiunto legati ai nostri prodotti. È una soluzione flessibile e conveniente, senza vincoli geografici, temporali o di costo. I corsi sono accuratamente elaborati sulla base di un approccio orientato al cliente, con contenuti formativi approfonditi e rilevanti. Comprendono dimostrazioni di nuovi prodotti, applicazioni stimolanti e case study, oltre ai risultati e alle prospettive della nostra attività. I contenuti sono realizzati grazie alla collaborazione con esperti interni, innovatori e utenti industriali all'avanguardia, e consolidano la credibilità del nostro marchio.

Ascoltare la voce del cliente e misurare la performance

Pur operando in un settore piuttosto tradizionale, il Gruppo ha intrapreso un nuovo percorso verso un approccio più orientato al cliente. Il processo è iniziato internamente come un complesso esercizio di gestione, per il quale la dirigenza e i team sono stati ampiamente formati e premiati in base a obiettivi e iniziative orientati ai clienti, utilizzando strumenti semplici.

Sono stati attuati modelli e sistemi di *Customer Relationship Management (CRM)*. Oggi i team di vendita e marketing utilizzano il CRM in tutto il mondo per tracciare, misurare e migliorare la qualità e i risultati di ogni singola relazione con i clienti, anche anticipandone le esigenze e le opportunità di business.

Ascoltare e comprendere la voce del cliente è un atteggiamento fondamentale che parte dalla gestione quotidiana della clientela, passa per la singola consegna del prodotto e si articola in attività più sofisticate e dedicate. L'obiettivo è rispondere in modo efficace e rapido alle esigenze dei clienti e ai problemi che emergono dai feedback lungo l'intero rapporto con il cliente. Un ulteriore obiettivo è quello di integrare la comprensione delle esigenze dei clienti all'interno dei processi aziendali e utilizzare i loro feedback per costruire strategie di lungo termine, ispirare le decisioni aziendali e promuovere il miglioramento continuo.

Oltre al monitoraggio "informale" delle relazioni nell'ambito dell'attività quotidiana dell'intero Gruppo, in Europa e nella regione Asia Pacifico (APAC) il Gruppo conduce annualmente anche la *Voice of the Customer Survey (VoC)* per misurare la soddisfazione e il coinvolgimento del cliente in relazione alla qualità dei prodotti, servizi, innovazione, relazioni, processi di vendita, servizio post-vendita e supporto tecnico. I risultati della Survey ci permettono di concentrarci ancora di più sul cliente nelle nostre operazioni commerciali. L'organizzazione utilizza questi importanti risultati per sviluppare piani per l'ottimizzazione della sua *value proposition* e per migliorare ulteriormente la soddisfazione del cliente. La Survey individua, inoltre, aree di miglioramento e serve ad elaborare iniziative strategiche interfunzionali e interregionali, alcune delle quali sono integrate nel nostro programma di progetti strategici. Nel 2023, il nostro perimetro di mercato è rimasto costante, ma con contenuti migliorati e un maggiore rilevamento di informazioni tra le popolazioni di clienti.

In particolare, nel VoC, tra gli altri indicatori, Cementir applica il Net Promoter Score (NPS) e il Customer Loyalty Score (CLS). Queste metodologie consentono un dialogo diretto con i clienti in modo da migliorare continuamente la loro esperienza e aumentare la fidelizzazione.

Nel 2023, il valore NPS complessivo è stato pari a 40,6. Le attività mirate attuate sul mercato hanno contribuito a recuperare il calo dell'anno precedente, influenzato da condizioni di mercato particolari e uniche. Per quanto riguarda il valore CLS nel 2023, l'indice complessivo ha confermato che i clienti si sentono molto soddisfatti dei prodotti e dei servizi del Gruppo, sia per il business del cemento grigio che per quello bianco, e il punteggio registrato è stato di 94,9, più alto rispetto al 2022.

Tassonomia UE

La Tassonomia Europea è stata introdotta dal Regolamento UE/2020/8521 (di seguito indicato anche come “il Regolamento della Tassonomia Europea”) come parte del piano d'azione della Commissione europea per indirizzare i flussi di capitali verso un sistema economico più sostenibile. La Tassonomia rappresenta un sistema di classificazione per stabilire quali attività economiche possono essere considerate ecosostenibili. Lo scopo di questo Regolamento è proteggere gli investitori privati dal *greenwashing*, aiutando al contempo le imprese a comprendere quali tipi di investimenti sono necessari per rendere le loro attività sostenibili dal punto di vista ambientale.

I sei obiettivi ambientali ai quali le attività economiche possono potenzialmente contribuire in quanto attività eleggibili (*Taxonomy-eligible*) sono:

1. Mitigazione del cambiamento climatico;
2. Adattamento al cambiamento climatico;
3. Uso sostenibile delle risorse idriche e marine;
4. Transizione verso un'economia circolare;
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per essere classificate come attività allineate (*Taxonomy-aligned*) e, di conseguenza, come ecosostenibili, le attività eleggibili (*eligible*) devono:

- contribuire sostanzialmente al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali sopra menzionati;
- non arrecare danni significativi (DNSH) a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- rispettare i criteri minimi di salvaguardia relativi ai diritti umani e del lavoro, alla corruzione, alla fiscalità e alla concorrenza leale

A partire dalla Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria relativa all'anno fiscale 2022, le organizzazioni non finanziarie hanno dovuto estendere l'analisi di eleggibilità condotta per l'anno fiscale 2021 riportando il livello di allineamento delle proprie attività economiche. Tuttavia, fino all'esercizio 2023, erano disponibili soltanto i criteri di vaglio tecnico relativi agli obiettivi ambientali di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Di conseguenza, l'informativa sulla Tassonomia 2022 del Gruppo Cementir si era concentrata solo sui requisiti stabiliti per i due obiettivi ambientali legati al clima.

Per la presente informativa relativa all'esercizio 2023, l'analisi condotta da Cementir ha incluso la valutazione di eleggibilità e di allineamento delle proprie attività economiche agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici e, per la prima volta, l'analisi di eleggibilità per i rimanenti quattro obiettivi ambientali. Su base volontaria, come di seguito dettagliato, Cementir ha inoltre condotto l'analisi di allineamento in relazione all'attività eleggibile individuata rispetto ai restanti obiettivi ambientali.

Per il futuro, il Gruppo sta monitorando gli sviluppi della Tassonomia Europea in relazione al possibile sviluppo di una tassonomia sociale e di governance e al rispetto della Direttiva Corporate Sustainability Reporting (CSRD) che richiederà di integrare l’informativa sulla Tassonomia in un’apposita sezione della Relazione sulla gestione.

EU Taxonomy - Valutazione dell'eleggibilità

In continuità con le attività svolte negli anni precedenti, Cementir ha condotto la valutazione dell’eleggibilità associando le attività economiche del Gruppo alle descrizioni delle attività elencate negli Atti Delegati della Tassonomia ed ai codici di attività della Classificazione Statistica delle Attività Economiche nell’Unione Europea (codici NACE). Durante questa fase è stata valutata solo l’inclusione delle attività economiche elencate negli atti delegati, indipendentemente dal fatto che tali attività fossero idonee a soddisfare uno qualsiasi dei criteri di vaglio tecnico stabiliti dallo stesso regolamento.

A seguito di questa analisi, Cementir ha individuato le seguenti attività economiche eleggibili:

Tabella 1: Attività eleggibili

Attività	Descrizione	Mitigazione e del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Uso sostenibile delle risorse idriche e marine
2.1. Fornitura di acqua	Costruzione, ampliamento, gestione e rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua destinata al consumo umano basati sull’estrazione di risorse naturali da fonti idriche superficiali o sotterranee.			✓
3.7. Produzione di cemento	Produzione di clinker, cemento o legante alternativo.	✓	✓	
4.25. Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	Costruzione e gestione di impianti che producono riscaldamento/raffreddamento utilizzando il calore di scarto. Le attività economiche di questa categoria.	✓	✓	
5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	Raccolta differenziata e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni singole o mescolate, finalizzata alla preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.	✓	✓	
5.9. Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	Costruzione e gestione di impianti per la cernita e la trasformazione di flussi di rifiuti non pericolosi differenziati in materie prime secondarie con il ritrattamento meccanico, ad eccezione del caso in cui tali materiali siano usati per operazioni di riempimento.	✓	✓	

Le attività eleggibili individuate sono le medesime dell'esercizio 2022 ad eccezione dell'attività 2.1. Fornitura di acqua. Quest'ultima può contribuire all'obiettivo dell'uso sostenibile e della protezione delle acque e delle risorse marine per cui i criteri di vaglio tecnico sono stati resi disponibili nel nuovo atto delegato contenente i criteri di vaglio tecnico per i restanti obiettivi ambientali. In quanto tale, questa inclusione deve essere intesa come una progressione naturale nell'applicazione del regolamento sulla tassonomia europea.

Una nota aggiuntiva va fatta in relazione alle attività 5.5. Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi in frazioni differenziate e 5.9. Recupero di materia da rifiuti non pericolosi che quest'anno sono limitati alla sola società Sureko, poiché a novembre 2023, Cementir ha ceduto le società inglesi del Gruppo Neales Waste Management le cui attività erano state identificate come eleggibili nel Bilancio 2022.

Infine, va sottolineato che le attività economiche che non sono state identificate come eleggibili sono semplicemente attività attualmente non incluse nel Regolamento sulla Tassonomia europea e, pertanto, non costituiscono alcuna forma di non conformità. È il caso della produzione di cemento bianco, calcestruzzo preconfezionato, aggregati e manufatti in calcestruzzo, attività non ancora incluse negli Atti Delegati del Regolamento della Tassonomia Europea e che, nel 2023, rappresentano il 61,88% del fatturato totale del Gruppo Cementir.

Alla luce delle considerazioni espresse, le attività economiche svolte dalle seguenti società del Gruppo Cementir sono identificate come eleggibili.

Tabella 2: Entità giuridiche del Gruppo - eleggibilità

Attività 2.1 Fornitura di acqua

Compagnie des Ciments Belges S.A.	Recupero e potabilizzazione dell'acqua rimossa durante la coltivazione della cava di calcare di Clypot (Belgio)
-----------------------------------	---

Attività 3.7. Produzione di cemento

Cimentas AS	Produzione di cemento grigio attraverso gli stabilimenti situati nelle città turche di Izmir e Trakya.
Kars Cimento AS	Produzione di solo cemento grigio
Elazig Cimento	Produzione di solo cemento grigio
Aalborg Portland A/S	Produzione di cemento grigio e cemento bianco. Soltanto la produzione di cemento grigio è inclusa nell'analisi.
Compagnie des Ciments Belges S.A.	Produzione di cemento grigio, calcestruzzo e aggregati. Solo la parte di cemento grigio è inclusa nell'analisi.
Aalborg Islandi	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo.
CCB France SAS (CCBF)	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo.
Spartan Hive SpA	Non produce cemento grigio, ma rivende il cemento grigio acquistato all'interno del gruppo.

Tabella 3: Attività 4.25. Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto

Aalborg Portland A/S	Recupero del calore di scarto utilizzato per il teleriscaldamento nell'area circostante l'impianto.
----------------------	---

Tabella 4: Attività 5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte

Sureko SA	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi.
-----------	--

Tabella 5: Attività 5.9. Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi

Sureko SA	Riciclaggio dei materiali prodotti (materiali ferrosi, alluminio, ecc.) e dei combustibili prodotti da rifiuti
-----------	--

EU Taxonomy - Valutazione dell'allineamento

Come anticipato, per la propria Dichiarazione non finanziaria 2023, il Gruppo Cementir è tenuto a condurre l'analisi di allineamento delle proprie attività eleggibili in relazione agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai cambiamenti climatici. Tuttavia, su base volontaria, il Gruppo ha condotto anche l'analisi di allineamento per l'attività 2.1. Fornitura di acqua, eleggibile in relazione all'obiettivo dell'uso sostenibile e della protezione delle acque e delle risorse marine.

Il Gruppo Cementir ha identificato attività economiche allineate alla Tassonomia per tre soggetti giuridici che rientrano nei criteri di eleggibilità:

- Compagnie des Ciments Belges S.A. per l'attività 3.7: Produzione di cemento.
- Cimentas A.S. per l'attività 3.7: Produzione di cemento, limitatamente alle operazioni che si svolgono nello stabilimento di Trakya.
- Aalborg Portland A/S per l'attività 3.7: Produzione di cemento, limitatamente alla produzione di cemento grigio e per l'attività 4.25. Produzione di riscaldamento/raffreddamento utilizzando il calore di scarto.

Per tali attività, Cementir è stata in grado di soddisfare tutti i rispettivi criteri di vaglio tecnico richiesti affinché fossero considerate allineate alla Tassonomia europea per almeno uno dei due obiettivi climatici coperti dal Regolamento delegato UE/2021/2139.

In relazione all'attività 2.1. Fornitura di acqua, si segnala che non genera fatturato per il Gruppo e che deve essere considerata come una misura individuale che consente la riduzione di gas a effetto serra. La sua valutazione volontaria dell'allineamento ha portato ad una parziale conformità a causa della non applicabilità di molti criteri di vaglio tecnico. In attesa di approfondire l'applicazione di tali criteri su scala più ampia e la possibilità di condurre ricerche più dettagliate in merito, l'attività 2.1. Fornitura di acqua, non è stata considerata allineata.

Per quanto riguarda l'attività 3.7: Produzione di cemento, *core business* del Gruppo, l'allineamento è stato identificato limitatamente a tre entità giuridiche a causa delle ambiziose soglie di emissione previste dall'Atto Delegato sul clima per il rispetto dei criteri di 'Contributo Sostanziale alla Mitigazione dei Cambiamenti Climatici' e di 'Non Arrecare Danni Significativi' (DNSH) all'obiettivo di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici. Nel 2023, gli stabilimenti di Aalborg Portland A/S, Compagnie des Ciments Belges S.A. e Cimentas A.S. - Trakya rispettano uno di questi limiti sulle emissioni. Tuttavia, come meglio spiegato di seguito, il Gruppo ha sviluppato un piano di investimenti che consentirà di ridurre le emissioni di gas serra su numerosi altri impianti nei prossimi anni. L'inclusione stessa di Aalborg Portland A/S per il 2023 è un esempio di tali sviluppi.

Nonostante rappresenti una parte residuale delle attività commerciali del Gruppo Cementir, la produzione di riscaldamento utilizzando il calore di scarto dei forni di Aalborg è stata valutata come allineata in quanto condotta rispettando tutti i criteri previsti.

Come già riportato nel precedente esercizio, le attività 5.5. Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte e 5.9. Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi non possono essere considerate allineate alla tassonomia poiché la valutazione

dei rischi fisico-climatici, condotta per gli impianti di produzione di cemento, per il momento, non è stata estesa alle entità giuridiche che svolgono attività di gestione dei rifiuti.

EU Taxonomy - Contributo sostanziale e non arrecare danni significativi (DNSH)

Nel valutare la conformità ai criteri di ‘contributo sostanziale’ e ai criteri legati al ‘non arrecare danni significativi’ (DNSH), sono state esaminate tutte le attività economiche eleggibili identificate. L'analisi ha permesso di distinguere tra attività non allineate ma eleggibili e attività eleggibili ed allineate. Riportiamo le attività eleggibili ed allineate ed i risultati delle valutazioni.

Attività 3.7 Produzione di cemento (Aalborg Portland A/S, Cimentas A.S. - Trakya e Compagnie des Ciments Belges S.A.)

Requisiti	Elementi di conformità
Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici	Per tutti i suoi impianti di produzione di cemento, Cementir Holding N.V. ha condotto una valutazione dei rischi fisici climatici in linea con le disposizioni del Regolamento della Tassonomia. In conformità, sono state valutate e implementate le soluzioni di adattamento appropriate per i rischi identificati.
Non arrecare danno significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici	Per Aalborg Portland A/S, Cimentas A.S. - Trakya e Compagnie des Ciments Belges S.A., le emissioni di gas serra derivanti dai processi di produzione del clinker di cemento grigio sono inferiori a 0,816 t CO ₂ eq. per tonnellata di clinker prodotto.
Non arrecare danni significativi all'uso e alla protezione delle risorse idriche e marine	Sono stati identificati e affrontati i rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità dell'acqua e alla necessità di evitare stress idrico, ed è stato sviluppato di conseguenza un piano di gestione per l'uso e la protezione dell'acqua. Per Aalborg Portland A/S e Compagnie des Ciments Belges S.A. la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità alla Direttiva 2011/92/UE. Per Cimentas A.S. Trakya: la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità con la normativa locale e gli standard equivalenti alla normativa europea.
Non arrecare danni significativi alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento	Nessuna delle tre attività comporta la produzione, l'immissione sul mercato o l'uso di sostanze incluse nell'appendice C dell'allegato I dell'atto delegato per il clima. Inoltre, le emissioni di tutti e tre gli impianti sono in linea con gli intervalli <i>Best Available Techniques - Associated Emission Level (BAT-AEL)</i> e non si verificano effetti incrociati significativi ⁷ . Di conseguenza, sono in atto misure per garantire la gestione sicura dei rifiuti nella produzione di cemento che impiega rifiuti pericolosi come combustibili alternativi.

⁷ Per informazioni sugli effetti incrociati, fare riferimento a [ecm_bref_0706.pdf \(europa.eu\)](#)

Requisiti	Elementi di conformità
Non arrecare danni significativi alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	<p>Per Aalborg Portland A/S e Compagnie des Ciments Belges S.A. la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità alle più aggiornate Direttive europee.</p> <p>Per Cimentas A.S. Trakya, la valutazione dell'impatto ambientale è stata effettuata in conformità con la normativa locale e gli standard equivalenti alla normativa europea.</p> <p>Aalborg Portland A/S e Cimentas A.S. Trakya non si trovano all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.</p>

4.25 Produzione di caldo/freddo utilizzando calore di scarto (Aalborg Portland A/S)

Requisiti	Elementi di conformità
Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici	L'attività produce riscaldamento dal calore di scarto.
Non arrecare danni significativi all'adattamento ai cambiamenti climatici	Per tutti i suoi impianti di produzione di cemento, Cementir Holding N.V. ha condotto una valutazione del rischio climatico fisico in linea con le disposizioni del Regolamento della Tassonomia. Di conseguenza, sono state valutate e implementate le soluzioni di adattamento appropriate per i rischi identificati. Poiché l'attività in esame è condotta all'interno dello stabilimento di Aalborg Portland, la valutazione è stata ritenuta sufficiente.
Non arrecare danni significativi alla transizione verso un'economia circolare	L'attività utilizza attrezzature e componenti di elevata durata e riciclabilità, facili da smontare e rigenerare.
Non arrecare danni significativi alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento	Le pompe e le attrezzature dello stabilimento di Aalborg Portland A/S sono conformi ai requisiti più severi di etichettatura energetica.
Non arrecare danni significativi alla protezione e ripristino della biodiversità	La valutazione dell'impatto ambientale per lo stabilimento di Aalborg A/S è stata effettuata conformemente alle più recenti Direttive europee. L'impianto non si trova all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità.

Vale la pena notare che la conformità ai criteri relativi sia al ‘contributo sostanziale’ che al ‘non arrecare danni significativi’ per l’obiettivo dell’adattamento ai cambiamenti climatici in tutte le attività economiche identificate allineate alla Tassonomia è il risultato della valutazione del rischio fisico climatico condotta dal Gruppo. I rischi associati ai sette pericoli legati ai cambiamenti climatici (ovvero stress idrico, inondazioni, ondate di calore, ondate di freddo, uragani, incendi e innalzamento del livello del mare) sono stati studiati sulla base di un’analisi di scenario di medio e lungo periodo delle aree geografiche in cui il Gruppo Cementir possiede impianti di produzione di cemento. Tale analisi ha consentito al Gruppo di determinare quali di questi rischi debbano essere considerati rilevanti e quali siano le iniziative da attuare per prevenire effetti negativi in aree geografiche sensibili. In particolare, la valutazione si è basata su tre diversi scenari climatici (High Climate Change Scenario RCP8.5, Moderate Climate Change Scenario RCP4.5, Low Climate Change Scenario RCP2.6), utilizzando il 2020 come baseline e proiettando i rispettivi effetti al 2030 e al 2050. Per ulteriori informazioni in merito si veda il paragrafo “[Analisi degli scenari climatici](#)”.

Per quanto riguarda i criteri ‘Non arrecare danni significativi’ per l’obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, per l’attività 3.7 Produzione di cemento l’atto delegato per il clima definisce soglie di emissioni di gas a effetto serra per unità di cemento grigio e clinker prodotta che gli impianti di produzione non devono superare per soddisfare i criteri di allineamento. Secondo l’atto delegato per il clima, la quantità di emissioni di gas a effetto serra considerata al fine della valutazione dei criteri deve essere calcolata adottando le metodologie dettagliate dal Regolamento UE/2019/331, utilizzate per determinare l’assegnazione delle quote di emissioni nel contesto del Sistema Europeo di Scambio di Quote di Emissione (EU ETS). Pertanto, Cementir ha valutato le emissioni di tutti i suoi impianti di produzione di cemento grigio rispetto alle soglie di emissione definite dai regolamenti relativi alla Tassonomia europea, sia per la produzione di cemento grigio che di clinker. Mentre la quantità di emissioni per tonnellata di cemento grigio prodotto supera attualmente la soglia per tutti gli impianti esistenti, le emissioni per tonnellata di clinker prodotta risultano al di sotto della soglia stabilita per gli impianti di Trakya (Cimentas A.S.), Compagnie des Ciments Belges S.A. e Aalborg Portland A/S.

Nell’ambito della Roadmap al 2030 descritta nel capitolo ‘[La Roadmap di Cementir al 2030](#)’, del Bilancio di Sostenibilità 2023, Cementir ha individuato una serie di investimenti volti a ridurre progressivamente la quantità di emissioni associate alle attività di produzione del cemento, sia attraverso interventi incrementali orientati all’efficienza sia con tecnologie innovative che potrebbero migliorare considerevolmente le performance ambientali dei cementifici del Gruppo. Secondo questo piano di investimenti, la maggior parte degli impianti del Gruppo che producono cemento grigio e clinker ridurrà le emissioni portandole al di sotto delle soglie definite nel Regolamento della Tassonomia entro il 2030, consentendo così anche ad altri impianti di raggiungere lo stato di allineamento (se tutti gli altri criteri di vaglio saranno soddisfatti). Nella tabella seguente è riportata la quota di CapEx investita nel 2023 nell’ambito della Roadmap al 2030.

CapEx 2023 inclusi nella Roadmap al 2030	Euro (2022)	Euro (2023)
Aalborg Portland A/S: cemento grigio	5.297.294	5.355.470
Compagnie des Ciments Belges S.A : cemento grigio	14.645.000	10.700.000

EU Taxonomy - Garanzie minime

Il rispetto dei criteri relativi alle garanzie minime è stato valutato in base all'art. 18 del Regolamento 852/2020 ed al *'Final Report on Minimum Safeguards'* pubblicato nell'ottobre 2022 dalla *Platform on Sustainable Finance* (PSF), l'organo consultivo costituito dalla Commissione Europea per coordinare lo sviluppo e l'attuazione del Regolamento della Tassonomia europea. L'analisi si è concentrata su come il Gruppo Cementir rispetti le Linee Guida dell'OCSE per le Multinazionali (OECD MNE Guidelines) e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), inclusi i principi e i diritti enunciati nelle otto convenzioni fondamentali identificate nella *Declaration of the International Labor Organization on Fundamental Principles* e nell' *International Bill of Human Rights*.

In particolare, la valutazione della conformità del Gruppo Cementir si è basata sulle seguenti quattro aree di analisi

- **Diritti umani:** il Gruppo Cementir svolge regolarmente attività di due diligence sui diritti umani e lavora per promuoverli e garantire che siano rispettati in tutte le sue attività e in quelle dei suoi fornitori. Cementir ha inoltre definito una propria Politica sui Diritti Umani, scaricabile dal sito istituzionale nella sezione Governance/Etica e Compliance. Maggiori informazioni sono disponibili nel Capitolo ['Governance'](#), nel paragrafo ['Impegno per i Diritti Umani'](#)
- **Corruzione e concussione:** il Gruppo ha adottato politiche, misure, programmi e sistemi di controllo interno per garantire un approccio coerente alla lotta alla corruzione in tutto il Gruppo. Le politiche pertinenti in questo settore comprendono: l'*Anti-bribery Policy*, il Codice di Condotta dei Fornitori, il Codice Etico. Per maggiori informazioni si veda il paragrafo ["Il Codice Etico"](#).
- **Tassazione:** il Gruppo svolge la propria attività in modo conforme alle normative fiscali vigenti in tutti i Paesi in cui opera e istituisce procedure di controllo interno per garantire il rispetto di tali norme. Maggiori informazioni sull'approccio di Cementir in materia fiscale, sono riportate nel Bilancio di Sostenibilità 2023, al Capitolo ['GRI 207 Imposte: approccio alla fiscalità'](#).
- **Concorrenza leale:** Cementir svolge le proprie attività commerciali in modo conforme a tutte le leggi applicabili sulla concorrenza e richiede ai propri

dipendenti di completare una formazione specifica per prevenire i rischi che si verifichino azioni non conformi.

Inoltre, il Gruppo è consapevole dell'integrazione dei requisiti D&I (*Diversity e Inclusion*) all'interno delle tutele minime e, in conformità con la legge olandese e il Nuovo Codice olandese di Corporate Governance, ha fissato obiettivi per garantire un buon equilibrio degli aspetti D&I nel CdA e nel *Senior Management*. Al riguardo, nel corso del 2023 ha condotto un progetto pilota per calcolare il divario retributivo di genere della propria forza lavoro turca. Questo progetto pilota sarà poi esteso alle altre *Region* del Gruppo con l'obiettivo di calcolare il divario retributivo di genere dell'intera forza lavoro. Maggiori informazioni possono essere trovate nel paragrafo "[Divario retributivo di genere](#)". Infine, il Gruppo non è coinvolto nella produzione o vendita di armi.

EU Taxonomy - Indicatori e politiche contabili

La percentuale del fatturato, delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) del Gruppo Cementir associate all'esecuzione delle attività economiche eleggibili ed allineate sono qui riportate in conformità all'Articolo 8 del Regolamento della Tassonomia europea e al relativo Atto Delegato di supporto. Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Regolamento, per evitare doppi conteggi (sez. 1.2.2.2. (c) dell'Allegato I all'art. 8 dell'Atto Delegato) le attività individuate come allineate sono state attribuite ad un unico obiettivo ambientale.

Percentuali delle attività economiche <i>Taxonomy-eligible</i> e <i>Taxonomy-aligned</i> in termini di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx).				
Anno 2023	Totale EUR	Percentuale di attività <i>taxonomy-eligible</i> (%)	Percentuale di attività <i>taxonomy-aligned</i> (%) Contributo sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico (Obt 1)	Percentuale di attività <i>taxonomy-aligned</i> (%) Contributo sostanziale all'adattamento al cambiamento climatico (Obt 2)
Fatturato	1.694.246.561	38,12%	0,29%	28,22%
Spese operative (OpEx)	132.941.586	33,83%	0,38%	26,58%
Spese in conto capitale (CapEx)	153.727.185	46,32%	0,15%	38,51%

EU Taxonomy - Fatturato

La percentuale di attività economiche eleggibili ed allineate alla Tassonomia in termini di fatturato totale è stata calcolata come percentuale del fatturato netto generato da prodotti e servizi associati ad attività economiche eleggibili ed allineate alla Tassonomia (numeratore) diviso per il fatturato netto consolidato (denominatore).

Per ulteriori dettagli sulle politiche contabili relative al fatturato netto consolidato, vedere il capitolo sulle politiche contabili della Relazione Finanziaria Annuale 2023. Le voci contabili di tale indicatore sono state ricavate dal Conto Economico Consolidato 2023 del Gruppo Cementir.

Per le entità giuridiche rientranti nell'ambito di eleggibilità, è stato preso in considerazione il solo fatturato relativo alle attività economiche eleggibili individuate. Di conseguenza, tutte le vendite associate ad attività diverse da quelle descritte nella Tabella 1 sono state escluse dal calcolo del numeratore per il KPI del fatturato.

EU Taxonomy - CapEx

La percentuale di attività economiche eleggibili ed allineate alla Tassonomia in termini di investimenti è definita come CapEx allineato alla Tassonomia (numeratore) diviso per il CapEx totale (denominatore).

Il CapEx totale è costituito dagli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio, al lordo dei deprezzamenti, degli ammortamenti e delle rivalutazioni, comprese quelle derivanti da rivalutazioni e svalutazioni, ed escluse le variazioni di *fair value*. Comprende le acquisizioni di immobilizzazioni materiali (IAS 16), immobilizzazioni immateriali (IAS 38), beni di diritto d'uso (IFRS 16) e investimenti immobiliari (IAS 40). Sono incluse anche gli incrementi derivanti da aggregazioni aziendali. L'avviamento non è incluso nel CapEx, in quanto non è definito come attività immateriale secondo lo IAS 38. Per ulteriori dettagli sulle politiche contabili relative al CapEx, vedere il capitolo sulle politiche contabili della Relazione Finanziaria Annuale 2023

Gli investimenti sono ricavati dallo Statutory Book 2023 di Cementir. Le voci contabili selezionate sono gli investimenti materiali e gli investimenti immateriali. Il numeratore è costituito da CapEx relativi ad attività o processi associati ad attività economiche eleggibili (sez. 1.1.2.1, (a), dell'allegato I dell'articolo 8 dell'atto delegato), da investimenti che fanno parte della Roadmap al 2030 di Cementir per consentire alle attività di produzione di cemento eleggibili di diventare allineate alla tassonomia (sez. 1.1.2.1, (b), dell'allegato I dell'articolo 8 dell'atto delegato) e da misure individuali che consentano alle attività una riduzione nelle emissioni di gas a effetto serra (sezione 1.1.2.2. (c) dell'allegato I dell'articolo 8 dell'atto delegato).

Poiché Aalborg Portland A/S produce sia cemento grigio che cemento bianco, è stato necessario utilizzare un *driver* per selezionare solo la proporzione di CapEx eleggibile. Questo driver è stato calcolato in base alla percentuale di tonnellate di cemento grigio prodotte rispetto al totale delle tonnellate prodotte Aalborg Portland A/S (77,30%).

EU Taxonomy - OpEx

La percentuale di attività economiche eleggibili e allineate alla Tassonomia in termini di spese operative è definita come OpEx eleggibili ed allineati alla Tassonomia (numeratore) diviso per l'OpEx totale (denominatore). Il denominatore è limitato a quanto segue: costi non capitalizzati relativi a ricerca e sviluppo, costi di riparazione e manutenzione, costi del personale legati alla manutenzione, costi di riparazione e pulizia industriale, misure di ristrutturazione degli edifici e leasing a breve termine

Le spese operative sono selezionate dai conti economici gestionali 2023 del Gruppo. Il numeratore comprende la parte delle suddette voci contabili legate alle attività economiche eleggibili.

Per quanto riguarda il KPI OpEx, poiché Aalborg Portland A/S produce sia cemento grigio sia cemento bianco, è stato necessario utilizzare un *driver* per selezionare solo la percentuale di costi eleggibili. Tale *driver* è stato calcolato in base alla percentuale di tonnellate di cemento grigio prodotte rispetto al totale delle tonnellate prodotte da Aalborg Portland A/S (77,30%). Tale driver è stato applicato per identificare i costi legati alla ricerca e allo sviluppo non capitalizzati e per la pulizia e la manutenzione dell'impianto.

Taxonomy templates

Legenda

Ai fini della rappresentazione tabellare vale la seguente legenda:

- (1) Mitigazione del cambiamento climatico: CCM (*Climate Change Mitigation*);
- (2) Adattamento al cambiamento climatico: CCA (*Climate Change Adaptation*);
- (3) Uso sostenibile delle risorse idriche e marine: WTR (*Water and Marine Resources*);
- (4) Transizione verso un'economia circolare: CE (*Circular Economy*);
- (5) Prevenzione e controllo dell'inquinamento: PPC (*Pollution Prevention and Control*);
- (6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi: BIO (*Biodiversity and ecosystems*);

Garanzie minime: MS (*Minimum Safeguards*).

Per la lettura della sezione di allineamento vale la seguente legenda:

- Y - Yes, Attività *Taxonomy-eligible* e *Taxonomy-aligned* con il relativo obiettivo ambientale;
N - No, Attività *Taxonomy-eligible* ma non allineata con il relativo obiettivo ambientale;
N/A - Non applicabile, criteri di vaglio tecnico non elencati dal Regolamento.

Per la lettura della sezione di eleggibilità vale la seguente legenda:

- N/EL - Non eleggibile, attività non eleggibile per l'obiettivo ambientale pertinente;
EL - Attività eleggibile per l'obiettivo ambientale pertinente;
N/A - Non applicabile.

Tabella 6 – Percentuale del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - informativa relativa all'anno 2023

Esercizio 2023				Criteri di contributo sostanziale						Criteri DNSH (‘Does Not Significantly Harm’)						MS	Percentuale Taxonomy aligned (A.1.) o eligible (A.2.) , anno 2022	Categori a enabling activity	Categori a transitional activity
Attività economiche	Codice	Fatturato	Percentuale fatturato	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)				
		mInEUR	%	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y/ N	Y/ N	Y/ N	Y/ N	Y/ N	Y/N	Y/ N	%	E	T
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES																			
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)																			
Produzione di cemento	CCM 3.7 / CCA 3.7	478.074.589,31	28,22%	N	Y	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	Y	Y	Y	N/ A	Y	Y	11,71%	-	-
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25 / CCA 4.25	4.879.000,00	0,29%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	Y	N/ A	Y	Y	Y	Y	0,49%	-	-
<i>Turnover of environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned) (A.1)</i>		482.953.589,31	28,51%														12,20%		
Di cui <i>Enabling</i>		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	-	-
Di cui <i>Transitional</i>		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	-	-
A.2 Taxonomy-Eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)																			
Produzione di cemento	CCM 3.7 / CCA 3.7	160.778.021,83	9,49%	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL								18,91%	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5 / CCA 5.5	1.874.575,00	0,11%	EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,13%	-	-
Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	CCM 5.9 / CCA 5.9	181.333,00	0,01%	EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,04%	-	-
<i>Turnover of Taxonomy- eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)</i>		162.833.929,83	9,61%																
A. Turnover of Taxonomy eligible activities (A1+A2)		645.787.519,13	38,12%	0,29%	37,82%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								31,29%		
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES																			
Turnover of Taxonomy- non-eligible activities		1.048.459.041,87	61,88%																
TOTAL		1.694.246.561,00	100,00%																

Tabella 7 - Percentuale di CapEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - informativa relativa all'anno 2023

Esercizio 2023				Criteri di contributo sostanziale						Criteri DNSH (Does Not Significantly Harm)						Percentuale Taxonomy aligned (A.1.) o eligible (A.2.) CapEx, 2022	Categori a enablin g activity	Categori a transitional activity		
Attività economiche	Codice	CapEx	Percentuale CapEx	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)				MS	
		mlnEUR	%	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y/N	Y/ N	Y/ N	Y/ N	Y/ N	Y/ N	Y/N	%	E	T
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES																				
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)																				
Produzione di cemento	CCM 3.7 / CCA 3.7	59.202.776,02	38,51%	N	Y	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	Y	Y	Y	N/ A	Y	Y	23,21%	-	-	
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25 / CCA 4.25	224.378,30	0,15%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	Y	N/ A	Y	Y	Y	Y	0,10%	-	-	
CapEx of environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned) (A.1)		59.427.154,31	38,66%														23,31%			
Di cui Enabling		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
Di cui Transitional		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	
A.2 Taxonomy-Eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)																				
Fornitura di acqua	WTR 2.1	374.439,37	0,24%	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,00%			
Produzione di cemento	CCM 3.7 / CCA 3.7	10.377.967,14	6,75%	EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								18,33%			
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5 / CCA 5.5	1.023.565,33	0,67%	EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,51%			
CapEx of Taxonomy- eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)		11.775.971,83	7,66%																	
A. CapEx of Taxonomy eligible activities (A1+A2)		71.203.126,15	46,32%	0,15%	45,93%	0,24%	0,00%	0,00%	0,00%								42,15%			
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES																				
CapEx of Taxonomy- non-eligible activities		82.524.058,52	53,68%																	
TOTALE		153.727.184,67	100,00%																	

Table 8 - Percentuale di OpEx derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - informativa relativa all'anno 2023

Esercizio 2023				Criteri di contributo sostanziale						Criteri DNSH (‘Does Not Significantly Harm’)						Percentuale di Taxonomy aligned (A.1.) o eligible (A.2.) OpEx, 2022	Categori a enabling activity	Categoria transitional activity		
Attività economica	Codice	OpEx	Percentuale di OpEx	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)				MS	%
		mInEUR	%	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y/N	Y/ N	Y/ N	Y/N	Y/ N	Y/N	Y/N	%		
A. TAXONOMY-ELIGIBLE ACTIVITIES																				
A.1. Environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned)																				
Produzione di cemento	CCM 3.7 / CCA 3.7	35.335.832,85	26,58%	N	Y	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	Y	Y	Y	N/A	Y	Y	12,74%	-	-
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25 / CCA 4.25	509.996,26	0,38%	Y	N	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	Y	Y	N/A	Y	Y	Y	Y	0,81%	-	-
OpEx of environmentally sustainable activities (Taxonomy-aligned) (A.1)		35.845.829,11	26,96%															13,55%		
Di cui <i>Enabling</i>		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui <i>Transitional</i>		-	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Taxonomy-Eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities)																				
				EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL										
Fornitura di acqua	WTR 2.1	64.000,00	0,05%	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,00%	-	-
Produzione di cemento	CCM 3.7 / CCA 3.7	8.963.981,41	6,74%	EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								17,45%	-	-
Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte	CCM 5.5 / CCA 5.5	93.854,62	0,07%	EL	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,48%	-	-
OpEx of Taxonomy- eligible but not environmentally sustainable activities (not Taxonomy-aligned activities) (A.2)		9.121.836,04	6,86%																	
A. OpEx of Taxonomy eligible activities (A1+A2)		44.967.665,15	33,83%	0,38%	33,39%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%								31,48%		
B. TAXONOMY-NON-ELIGIBLE ACTIVITIES																				
OpEx of Taxonomy- non-eligible activities		87.973.921,03	66,17%																	
TOTALE		132.941.586,18	100,00%																	

Tabella 6.1 - Percentuale del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – informativa relativa all'anno 2023

	Percentuale Fatturato / Fatturato Totale	
	<i>Taxonomy-Aligned per</i>	<i>Taxonomy-Eligible per</i>
CCM	0,29%	0,29%
CCA	28,22%	37,82%
WTR	0,00%	0,00%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Tabella 7.1 - Percentuale di CapEx da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - informativa relativa all'anno 2023

	Percentuale di CapEx / CapEx Totale	
	<i>Taxonomy-Aligned per</i>	<i>Taxonomy-Eligible per</i>
CCM	0,15%	0,15%
CCA	38,51%	45,93%
WTR	0,00%	0,24%
CE	0,00%	0,00%
PPC	0,00%	0,00%
BIO	0,00%	0,00%

Tabella 8.1 - Percentuale di OpEx da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - informativa relativa all'anno 2023

	Percentuale di OpEx / OpEx Totali	
	<i>Taxonomy-Aligned per</i>	<i>Taxonomy-Eligible per</i>
CCM	0.38%	0.38%
CCA	26.58%	33.39%
WTR	0.00%	0.05%
CE	0.00%	0.00%
PPC	0.00%	0.00%
BIO	0.00%	0.00%

Tabella 6 - Attività legate al nucleare e al gas fossile

Row	Attività legate all'energia nucleare	SI/NO
1	L'impresa realizza, finanzia o è esposta a attività di ricerca, sviluppo, dimostrazione e realizzazione di impianti innovativi di generazione di energia elettrica che producono energia da processi nucleari con rifiuti minimi dal ciclo del combustibile.	No
2	L'impresa realizza, finanzia o è esposta alla costruzione e al funzionamento sicuro di nuovi impianti nucleari per la produzione di elettricità o di calore di processo, anche ai fini del teleriscaldamento o di processi industriali come la produzione di idrogeno, nonché del miglioramento della sicurezza, utilizzando le migliori tecnologie disponibili.	No
3	L'impresa realizza, finanzia o è esposta al funzionamento sicuro degli impianti nucleari esistenti che producono elettricità o calore di processo, anche ai fini del teleriscaldamento o di processi industriali come la produzione di idrogeno dall'energia nucleare, nonché del miglioramento della loro sicurezza.	No
Attività legate ai gas fossili		
4	L'impresa realizza, finanzia o ha esposizioni nella costruzione o nella gestione di impianti di generazione di energia elettrica che producono energia elettrica utilizzando combustibili gassosi fossili.	No
5	L'impresa realizza, finanzia o è esposta alla costruzione, alla ristrutturazione e al funzionamento di impianti di produzione combinata di calore/raffreddamento ed energia elettrica utilizzando combustibili gassosi fossili.	No
6	L'impresa realizza, finanzia o è esposta alla costruzione, alla ristrutturazione e al funzionamento di impianti di generazione di calore che producono calore/raffreddamento utilizzando combustibili gassosi fossili.	No

Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD

Panoramica

“Il rapporto della Task Force contiene raccomandazioni per la comunicazione di informazioni chiare, comparabili e coerenti sui rischi e le opportunità presentati dal cambiamento climatico. La loro diffusa adozione garantirà che gli effetti dei cambiamenti climatici vengano sempre presi in considerazione nelle decisioni aziendali e di investimento. L'adozione di queste raccomandazioni aiuterà inoltre le aziende a meglio dimostrare responsabilità e lungimiranza nel modo in cui tengono conto delle questioni climatiche. Ciò porterà a un'allocazione del capitale più ragionata ed efficiente, contribuendo a facilitare la transizione verso un'economia più sostenibile e a basse emissioni di carbonio.” (Michael R. Bloomberg, Chair, TCFD)

Cementir si è pubblicamente impegnata ad adottare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) del Financial Stability Board, che a giugno 2017 ha pubblicato raccomandazioni specifiche per la rendicontazione volontaria dell'impatto finanziario dei rischi climatici. La TCFD vuole offrire informazioni finanziarie coerenti ed efficaci che consentano agli investitori e ad altri stakeholder di valutare i rischi climatici affrontati dalle aziende e di intraprendere azioni appropriate.

Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo Quadro di gestione del rischio. I rischi e le opportunità legati al clima sono monitorati in modo strutturato e coerente con la TCFD.

Nel 2022, nell'ambito della valutazione TCFD, Cementir ha incaricato Standard & Poor's (S&P) di condurre una valutazione delle lacune delle sue attuali disclosure relative al clima. Secondo l'analisi condotta da S&P, Cementir ha raggiunto un punteggio totale del 100% sulla valutazione complessiva, che rappresenta un livello completo di disclosure e trasparenza secondo le metriche TCFD.

Questo capitolo segue la struttura delle raccomandazioni della TCFD relative a quattro aree tematiche che rappresentano gli elementi fondamentali del modo di lavorare delle aziende: governance, strategia, gestione del rischio e metriche e obiettivi.

Governance

Nel Gruppo Cementir, la Strategia di Sostenibilità riceve adeguata attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione e della dirigenza.

Governance - la governance dell'azienda in merito ai rischi e alle opportunità legati al clima

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD	DISCLOSURE
a) Descrivere la supervisione del Consiglio Di Amministrazione sui rischi e le opportunità legati al clima	Capitolo: Il Sistema di Corporate Governance (pag. 114) Capitolo: Valutazione delle prestazioni del consiglio di Amministrazione (vedere pag. 117) Capitolo: Il Sistema di Governance di Sostenibilità (pag. 122) Capitolo: Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir (vedere pag. 128)
b) Descrivere il ruolo della dirigenza nella valutazione e nella gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima	Capitolo: Il Sistema di Corporate Governance (pag. 114) Capitolo: Valutazione delle prestazioni del consiglio di Amministrazione (vedere pag. 117) Capitolo: Il Sistema di Governance di Sostenibilità (pag. 122) Capitolo: Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir (vedere pag. 128)

Nel capitolo Governance, la descrizione dei diversi organi di governo include utili chiarimenti sulla specificità delle loro responsabilità in relazione al clima.

Strategia

In considerazione dell'importanza del cambiamento climatico per la nostra attività, Cementir ha sviluppato la Strategia di Sostenibilità.

Cementir ha descritto come i problemi legati al clima possono influenzare il business, la strategia e la pianificazione finanziaria dell'azienda a breve, medio e lungo termine. I tre orizzonti temporali possono essere così riassunti:

- Il breve termine (1-3 anni), in cui è possibile effettuare analisi di sensitività sulla base del Piano Industriale presentato agli investitori.
- Il medio termine (fino al 2030) è un orizzonte temporale che va oltre il Piano Industriale, ma affrontato dalla Strategia per il cambiamento climatico di Cementir e dalla sua roadmap decennale.
- Il lungo periodo (2030-2050), in cui dovrebbero iniziare a emergere cambiamenti strutturali cronici nel clima.

La strategia di sostenibilità a lungo termine di Cementir è stata sviluppata negli ultimi anni utilizzando un approccio bottom-up. Le funzioni interessate all'interno delle operazioni locali, sotto il coordinamento dell'alta dirigenza del Gruppo, hanno tradotto singoli concetti e nozioni in una mentalità unica e coerente, definendo la cultura e l'identità intrinseche al nostro Gruppo e fissando aspettative, obiettivi e impegni precisi, nell'ambito delle linee imposte dal quadro normativo. Una volta consolidato, questo nucleo di base è stato poi formalmente rivisto, sottoscritto e avallato dal Sustainability Committee e, infine, presentato alle società interessate per essere attuato mediante programmi articolati e azioni specifiche con scadenze prestabilite. Le sue ipotesi e implicazioni, da quelle di base a quelle più futuristiche, sono state incorporate per la prima volta nel Piano Industriale di Gruppo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir nel febbraio 2021, nel Bilancio Consolidato di Gruppo e nel Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio 2020, approvato dall'Assemblea degli Azionisti nell'aprile 2021.

Inoltre, il Gruppo valuta regolarmente gli impatti attuali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle sue attività, e aggiorna di conseguenza la strategia e la pianificazione finanziaria.

Strategia - Impatti attuali e potenziali dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD	DISCLOSURE
a) Descrivere i rischi e le opportunità legati al clima che l'azienda ha individuato a breve, medio e lungo termine	Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 142) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156) Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 157) Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 160) Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 163)
b) Descrivere l'impatto dei rischi e delle opportunità legati al clima sulle attività, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda	Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 142) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156) Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 157) Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 160) Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 163)
c) Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda, prendendo in considerazione diversi scenari legati al clima, incluso uno scenario di aumento delle temperature di 2 °C o meno	Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 142) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156) Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 157) Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 160) Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 163) Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 95) Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2024-2030 (pag. 95) Capitolo: Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ (pag. 108) Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 109) Capitolo: Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 186)

Gestione del rischio

Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio come parte integrante del proprio Quadro di gestione del rischio, che è soggetto a continui miglioramenti.

Gestione del rischio - Identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al cambiamento climatico

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD	DISCLOSURE
a) Descrivere i processi attuati dall'organizzazione per identificare e valutare i rischi legati al cambiamento climatico	Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 142) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156) Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 157) Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 160) Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 163)
b) Descrivere i processi attuati dell'organizzazione per la gestione dei rischi legati al cambiamento climatico	Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 142) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156) Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 157) Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 160) Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 163) Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 95) Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2024-2030 (pag. 97) Capitolo: Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ (pag. 108) Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 109) Capitolo: Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 186)
c) Descrivere come i processi per identificare, valutare e gestire i rischi legati al cambiamento climatico sono integrati nella gestione complessiva del rischio dell'azienda	Capitolo: Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (pag. 142) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156) Capitolo: Analisi degli scenari climatici (pag. 157) Capitolo: Fenomeni fisici cronici e acuti (pag. 160) Capitolo: Rischi e opportunità della transizione (pag. 163) Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 95) Capitolo: Le nostre azioni chiave per il periodo 2024-2030 (pag. 97) Capitolo: Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂ (pag. 108) Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 109) Capitolo: Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua (pag. 186)

Metriche e obiettivi

Il Gruppo ha individuato quattro pilastri che rappresentano i principi cardine che hanno ispirato la Strategia di Sostenibilità della Società. In particolare, gli obiettivi riguardano gli sforzi di Cementir per adottare tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo; rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri stakeholder.

Metriche e obiettivi - utilizzati per valutare e gestire i principali rischi e opportunità legati al cambiamento climatico

RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD	DISCLOSURE
a) Divulgare le metriche utilizzate dall'azienda per valutare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico in linea con la sua strategia e il processo di gestione del rischio	Capitolo: L'utilizzo di combustibili alternativi (pag. 170) Capitolo: Le materie prime alternative (pag. 173) Capitolo: Impronta diCO₂ di Cementir (pag. 178) Capitolo: Emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 179) Capitolo: Consumi energetici (pag. 183)
b) Divulgare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Scope 1, Scope 2 e, se del caso, Scope 3 e i relativi rischi	Capitolo: Impronta diCO₂ di Cementir (pag. 178) Capitolo: Emissioni Scope 3 di Cementir (pag. 179) Capitolo: Rischi climatici (pag. 156)
c) Descrivere gli obiettivi utilizzati dall'azienda per gestire i rischi e le opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi	Capitolo: Il nostro impegno per il 2030 in numeri (pag. 95) Capitolo Le nostre azioni chiave per il periodo 2024-2030 (pag. 97) Capitolo: Ambizione per il 2050 (pag. 109)

La Roadmap di Cementir al 2030

Il nostro impegno per il 2030 in numeri

Negli ultimi anni, Cementir si è impegnata attivamente nel perseguire un programma ispirato ai principi dell'economia circolare, che prevede una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale delle sue attività e sviluppare prodotti a minore intensità di CO₂.

Cementir identifica, valuta e gestisce i rischi legati al cambiamento climatico insieme a tutti gli altri tipi di rischio, come parte integrante del suo *Risk Management Framework*. I rischi e le opportunità legati al clima sono monitorati in modo strutturato e coerente con la TCFD.

Il Gruppo ha definito una Roadmap al 2030 che consentirà la riduzione costante delle emissioni di CO₂ per tonnellata di cemento. L'implementazione della Roadmap sta procedendo come previsto. Nel 2023, le emissioni per tonnellata di cemento grigio sono state pari a 655 kg, in calo del 9% rispetto al 2020, mentre le emissioni per tonnellata di cemento bianco sono state pari a 846 kg, in calo del 7% rispetto al 2020.

Il Gruppo ha focalizzato la propria attività di ricerca sulla sperimentazione, tramite progetti pilota, di nuove tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS). Il Piano prevede l'implementazione di un sistema di CCS ad Aalborg, nell'anno 2030, con il quale il Gruppo ridurrà le emissioni di Scope 1 per tonnellata di cemento grigio a 458 kg, con un livello emissivo inferiore ai limiti richiesti dalla Tassonomia Europea e pari ad una riduzione del 36% rispetto ai livelli del 2020.

Per il cemento bianco, prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale di cemento), le emissioni di Scope 1 saranno ridotte a 738 kg di CO₂ per tonnellata di cemento bianco. La riduzione di CO₂ nella produzione di cemento bianco sarà ottenuta sostituendo i combustibili fossili tradizionali con gas naturale e biomasse e sostituendo il contenuto di clinker nel cemento con additivi minerali, come il calcare.

Gli obiettivi climatici stabiliti dal Gruppo sono stati declinati per singolo stabilimento e anno e sono stati inclusi nel Piano Industriale 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding l'8 febbraio 2024.

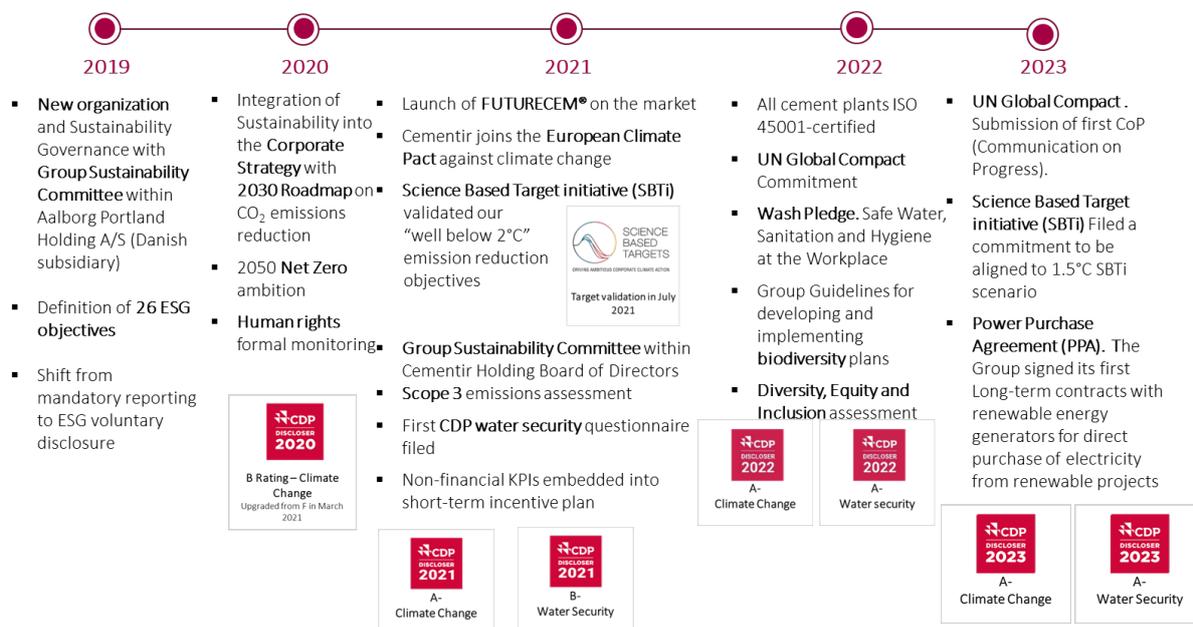
Si veda la tabella nella pagina successiva per i dettagli.

Cemento grigio						
Anni	2020	2021	2022	2023	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	72%	70%	68%	67%	61%	52%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	28%	30%	32%	33%	39%	48%
Contenuto di clinker	82%	81%	80%	79%	75%	64%
Emissioni di CO ₂ (kg CO ₂ /tonnellata di cemento)	718	684	672	655	617	458
Riduzione rispetto al 2020	0%	-5%	-6%	-9%	-14%	-36%

Cemento bianco						
Anni	2020	2021	2022	2023	2025	2030
Utilizzo di combustibili tradizionali in %	85%	85%	85%	82%	82%	54%
Consumo di gas naturale %	12%	12%	13%	16%	16%	32%
Utilizzo di combustibili alternativi in %	3%	3%	2%	2%	2%	14%
Contenuto di clinker	82%	83%	81%	79%	79%	78%
Emissioni di CO ₂ (kg CO ₂ /tonnellata di cemento)	915	919	886	846	845	737
Riduzione rispetto al 2020	0%	0%	-3%	-7%	-8%	-19%

Per raggiungere gli obiettivi al 2030 sono stati stabiliti target specifici per i combustibili alternativi, il quantitativo di clinker e le emissioni di CO₂. Tali obiettivi sono stati assegnati per ogni singolo stabilimento e sono stati inclusi nel Piano Industriale e nel sistema di incentivi a breve termine dei dipendenti.

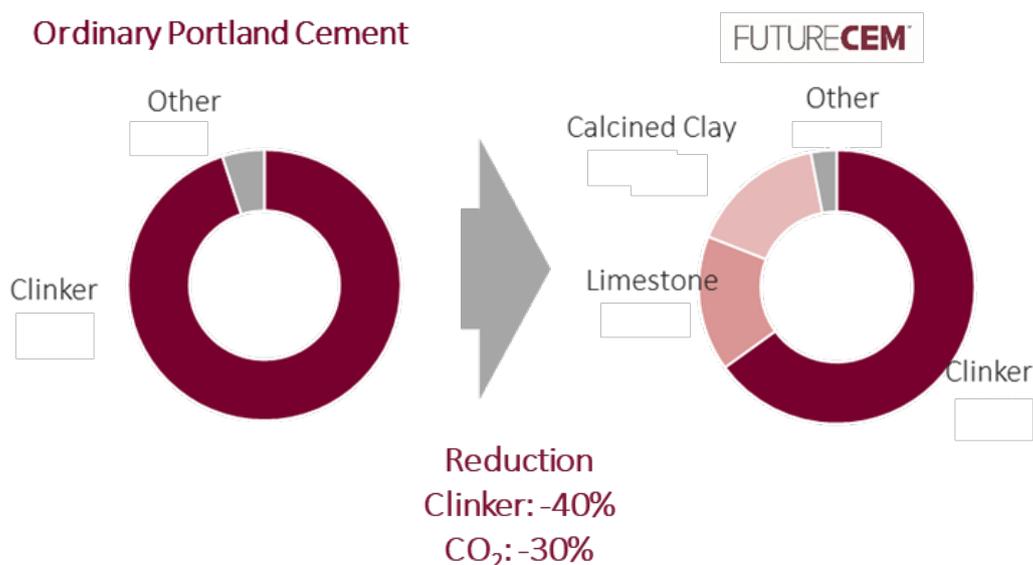
La nostra storia di impegno per la sostenibilità dal 2019



Le nostre azioni chiave per il periodo 2024-2030

La Roadmap 2030 si basa sui seguenti pilastri:

- **Riduzione del contenuto di clinker al 64% per il cemento grigio e al 78% per il cemento bianco.** Nella produzione del cemento, la maggior parte delle emissioni di CO₂ si verifica quando le materie prime (principalmente calcare) si calcinano in clinker nel forno. La CO₂ risulta dalla reazione chimica che inizia quando il calcare viene riscaldato fino a 1450°C. Questo processo, chiamato calcinazione, è responsabile di circa il 70% del totale delle emissioni Scope 1 generate da Cementir. Cementir ridurrà il contenuto di clinker attraverso:
 - La *sostituzione del clinker con additivi minerali decarbonatati alternativi come ceneri volanti e loppa.*
 - *Lo sviluppo di un nuovo cemento “low carbon”, FUTURECEM[®], basato su una tecnologia innovativa e validata che permette di sostituire più del 35% del clinker ad alta intensità energetica nel cemento con calcare e argilla calcinata. Questa combinazione di materiali in FUTURECEM[®] ha prodotto un cemento di alta qualità molto più sostenibile, con un'impronta di carbonio fino al 30% più bassa del normale cemento Portland. E i benefici in termini di basso contenuto di carbonio di FUTURECEM[®] sono stati ottenuti senza compromettere la resistenza e la qualità del cemento.* Di seguito è riportata la composizione media di un normale cemento Portland e ciò che è possibile ottenere con FUTURECEM[®].



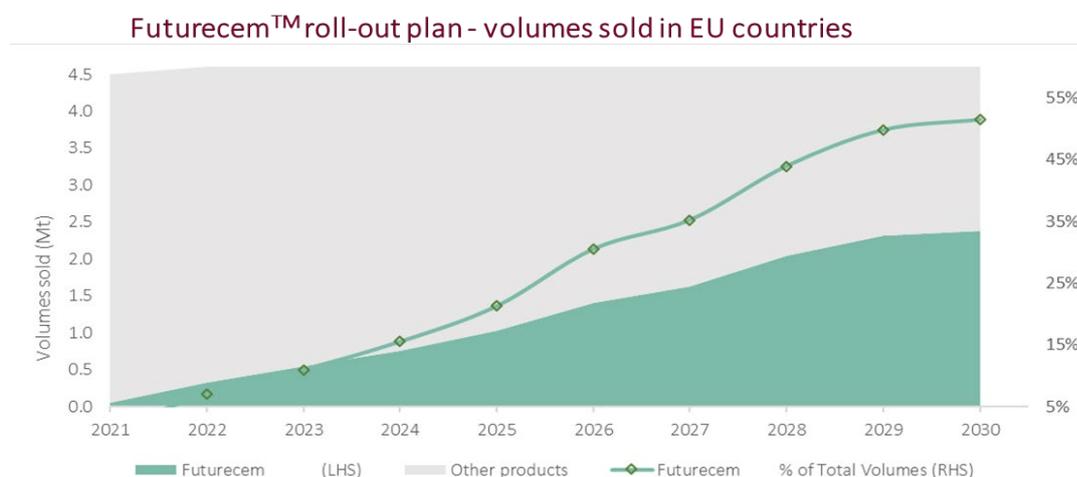
Dal 2014 al 2019 Cementir ha partecipato, insieme a istituti di ricerca e a una serie di stakeholder e clienti dell'industria delle costruzioni, al progetto danese Green Concrete II con l'obiettivo di testare FUTURECEM[®] in un'ampia gamma di applicazioni reali del calcestruzzo. In questo progetto, FUTURECEM[®] è stato testato su vasta scala in parti di costruzione per infrastrutture (due ponti) nonché nella

pavimentazione e nelle pareti interne del nuovo laboratorio di calcestruzzo del *Danish Technological Institute*. Questi progetti dimostrativi evidenziano che FUTURECEM® può essere impiegato nell'industria del calcestruzzo utilizzando tecnologie di produzione ed esecuzione convenzionali.

Tra il 2018 e il 2020, Cementir ha condotto un'indagine per analizzare e determinare lo stato di avanzamento della “transizione verde” nel Nord Europa (Scandinavia, Francia, Belgio e Paesi Bassi), ipotizzare come questa influirà sul settore delle costruzioni negli anni successivi e infine capire quali azioni dovrebbe intraprendere un produttore di materiali edili come Cementir in fatto di sostenibilità. L'obiettivo dell'indagine era capire le dinamiche della transizione verde e il probabile ruolo futuro della tecnologia FUTURECEM®

Nel gennaio 2021, Cementir ha iniziato la distribuzione di FUTURECEM®. Le aspettative di vendita sono state pienamente soddisfatte nel periodo 2021-2023.

Entro il 2030, si prevede che i volumi venduti di FUTURECEM® raggiungano il 51% circa dei volumi totali venduti in Europa e il 60% dei volumi di cemento grigio.



- **Sostituzione dei combustibili fossili con combustibili alternativi.** Sostituiremo i combustibili fossili con combustibili derivati dai rifiuti e combustibili da biomassa. Per quanto riguarda il cemento grigio, entro il 2030 Cementir utilizzerà il 48% di combustibili alternativi, mentre per il cemento bianco i combustibili alternativi saranno pari al 14%. Per via dei suoi requisiti qualitativi la produzione di cemento bianco rende difficile l'impiego di combustibili alternativi che influiscono sul colore del cemento. Per questo, il loro utilizzo è limitato.
- **La creazione di una linea di gas naturale verso l'impianti situati in Danimarca Belgio e l'installazione di bruciatori principali multicomcombustibile per i forni.** Per gli impianti belgi e danesi, prevediamo una transizione parziale del consumo di combustibile dal pet coke al gas naturale. Il passaggio al gas naturale, un combustibile fossile con emissioni molto più basse del pet coke, è una soluzione

transitoria ed è essenziale per la transizione di Cementir verso le *net zero emission*. Nell'ambito di questa strategia, Aalborg Portland (l'entità giuridica danese di Cementir) ha stipulato un accordo con la società danese di distribuzione del gas, Evida, per collegare l'impianto di Aalborg alla rete di distribuzione del gas.

- **Recupero di energia.** L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla comunità locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per fornire riscaldamento a circa 20.000 famiglie nella città di Aalborg, in Danimarca, con l'obiettivo di portare questa cifra a oltre 30.000. Il risparmio annuale di CO₂ derivante da questo sistema di recupero del calore è stato stimato in 150.000 tonnellate. Questo calcolo si basa sulla quantità di CO₂ che non viene emessa dalla centrale a carbone locale, perché il fabbisogno è coperto dal calore proveniente dalla centrale di Aalborg.

- **Implementazione della tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio ad Aalborg.**

Cementir studia da diversi anni il potenziale di implementazione della cattura del carbonio nei suoi cementifici. In questo contesto, il Gruppo sta completando e partecipando a vari progetti, offrendo conoscenze ed esperienze in tutti gli aspetti rilevanti per la catena del valore, dalla cattura del carbonio all'uso o al trasporto e allo stoccaggio di CO₂.

Di seguito sono riportati i dettagli dei principali progetti a cui Cementir partecipa.

Tecnologie di *carbon capture* attualmente allo studio da parte di Cementir

Il Gruppo Cementir ha costituito un team dedicato che si occupa di far progredire la potenziale implementazione della cattura del carbonio presso l'impianto di Aalborg, in Danimarca.

Il Gruppo Cementir è impegnato in diversi progetti di ricerca volti a facilitare l'implementazione della cattura, dell'utilizzo e dello stoccaggio del carbonio (CCS) nelle sue attività. Questi progetti possono essere suddivisi in tre tipologie.

Valutazioni tecnico-economiche che esplorano le diverse tecnologie adatte alla cattura della CO₂, dando una visione preliminare delle potenziali configurazioni della cattura del carbonio nelle strutture selezionate.

Progetti pilota per la cattura di CO₂ su piccola scala, che facilitano la sperimentazione di diverse tecnologie e migliorano la nostra comprensione del comportamento dei gas di scarico utilizzando diversi metodi.

Infine, il Gruppo partecipa a progetti per il trasporto lo stoccaggio permanente della CO₂ nello Jutland settentrionale (Danimarca).

Questo approccio multiforme dimostra l'impegno del Gruppo Cementir a compiere progressi per ridurre le emissioni di CO₂. La prossima sezione illustra le caratteristiche specifiche di ciascun progetto.

CORT

Scopo

L'obiettivo del progetto è studiare vari solventi amminici avanzati per la cattura del carbonio e nuovi metodi di integrazione del calore (pompe di calore). In particolare, l'obiettivo è trovare i solventi più adatti per la cattura del carbonio sprigionato dalla produzione di cemento.

Per ulteriori informazioni, vedere [Carbon capture Open tests and Review of Technologies \(CORT\) - Center for Energy Resources Engineering \(dtu.dk\)](#).

Budget totale

I fondi totali per il progetto ammontano a 2,6 milioni di euro, di cui 150.000 euro finanziati da Cementir con il cofinanziamento della partnership INNO-CCUS, finanziata dal Fondo danese per l'innovazione.

Data di inizio e fine

01-08-2022 - 31-07-2025

Partner

Aalborg Portland, Pentair, Danish Technical University, Chemistry, Ørsted, Università di Aalborg, FORCE.

Descrizione dell'ambito, del contenuto e dei risultati

Un'unità di test dell'Università tecnica danese (DTU) è stata istituita presso lo stabilimento di Aalborg Portland nell'ottobre 2022 ed è stata rimossa a ottobre 2023. Le analisi ed i vari test sono stati conclusi ed i relativi risultati saranno pubblicati nel 2024.

ConsenCUS

Scopo

Mostrare come un'attività produttiva a *net-zero emission* possa essere realizzata attraverso:

- La dimostrazione della fattibilità tecnica ed economica delle innovazioni CCU basate sull'elettricità green ed efficienti dal punto di vista energetico in un ambiente industriale.
- Lo studio di come le reti di CO2 nel Nord Europa possono portare, in modo economicamente efficiente, la CO2 catturata agli utenti finali o allo stoccaggio permanente e/o intermedio.

Per ulteriori informazioni, consultare <https://consensus.eu/>

Budget totale

I fondi totali per il progetto ammontano a 13 milioni di euro, di cui 240.000 euro finanziati da Cementir e cofinanziati dal programma UE-Horizon 2020.

Data di inizio e fine

01-04-2020 - 31-05-2025

Partner

19 partner provenienti da 7 paesi. Dalla Danimarca: Aalborg Portland, DTU, GEUS e Dansk Gasteknisk Center

Risultati

Il 27 novembre, l'impianto dimostrativo è stato inaugurato durante una breve cerimonia presieduta dall'allora principe ereditario e ora re Frederik X, dalla signora Simson, Commissario europeo per l'energia, e dal signor Aagaard, ministro danese per l'energia, il clima e i servizi pubblici. L'evento di apertura è stato organizzato nel contesto del 3° FORUM internazionale CCUS. Il FORUM CCUS è una piattaforma di consultazione istituita dalla Commissione Europea nel 2021.

L'unità di prova sarà in funzione ad Aalborg Portland da novembre 2023 a febbraio 2024.

I risultati pubblici dell'area del progetto ConsenCUS sono disponibili al link <https://consensus.eu/results/>

Portland CC

Scopo del progetto

Questo progetto fa parte della partnership CO₂ Vision. L'obiettivo era fornire una prima valutazione tecnico-economica di due tecnologie di cattura del carbonio: la tecnologia ad ammine (assorbimento reattivo-stripping) e la tecnologia Chart/Sustainable Energy Solutions Cryogenic Carbon Capture™ (CCC) applicata a un forno della cementeria Aalborg Portland A/S.

L'analisi fornisce una stima dei costi dei componenti per le configurazioni in esame, utilizzando le caratteristiche disponibili in Aspen Plus®, insieme a stime dei costi dell'elettricità per il 2021 e il 2022.

Budget totale del progetto

I fondi totali per il progetto sono 503.000 euro, di cui 131.000 euro finanziati da Cementir. Il progetto è sostenuto dal *EU Regional Fund* e dal *EU Social Fund*, oltre che dal *EU Just Transition Fund*.

Data di inizio e fine

01/06/2022 - 31/08/2023

Partner

Aalborg Portland, Università di Aalborg, Aalborg CSP

Risultati

Sia la tecnologia ad ammine che la tecnologia Chart Cryogenic Carbon Capture™ hanno dimostrato di essere altamente efficaci per la cattura di CO₂ ad alto livello di purezza e per l'efficienza di cattura allo stato gassoso e liquido. La tecnologia CCC, in particolare, si è distinta per offrire una minore dispersione di energia (la cosiddetta energy penalty).

Durante il progetto, sono state identificate alcune future attività di ricerca e sviluppo relative alle tecnologie di cattura, tra cui le infrastrutture di trasporto e stoccaggio. È stato inoltre suggerito di esaminare l'integrazione del processo di cattura con altri settori, ad esempio il teleriscaldamento.

Per ulteriori informazioni, vedere: <https://www.co2vision.dk/english/>

Il progetto è stato realizzato nell'ambito delle attività del partenariato pubblico-privato CO₂Vision. Questa partnership riunisce industrie locali, enti educativi, organizzazioni imprenditoriali e governo locale con l'obiettivo di studiare la creazione di infrastrutture per la tecnologia CCUS nello Jutland settentrionale in Danimarca, compresa l'importazione di CO₂ per lo stoccaggio onshore e offshore, e l'utilizzo per la produzione di metanolo e carburante per l'aviazione.

I partner di CO₂Vision hanno ottenuto 12,4 milioni di euro dal Danish Board of Business Development nel 2022 e 6,7 milioni di euro dal EU Just Transition Fund nel 2023.

Tra i partner del consorzio figurano l'Università di Aalborg, Aalborg Portland A/S, l'Ufficio del mercato del lavoro del Centro-Nord, la Business Region North Denmark, la Business House North Jutland, l'Energy Cluster Denmark, Evida, Green Hub Denmark, l'Ufficio UE della Danimarca settentrionale e l'University College North Jutland.

GreenCem

Scopo del progetto

L'obiettivo principale era identificare la tecnologia di cattura più promettente e realizzare uno studio concettuale di un impianto integrato di cattura del carbonio presso la cemeniera di Aalborg Portland in termini di energia termica disponibile, composizione dei gas di scarico e logistica del sito, con il minor costo possibile di cattura del carbonio.

Per ulteriori informazioni, consultare www.greencem.dk

Budget totale del progetto

I fondi totali per il progetto sono 1,5 milioni di euro, di cui 500.000 euro finanziati da Cementir.

Data di inizio e fine

01-08-2020 - 31-07-2022

Partner

Aalborg Portland, Porto di Aalborg, Aalborg Energi Holding, European Energy, Università di Aalborg, Cemtec Fonden (Hydrogen Valley), DFDS, Reno-Nord. COWI ha contribuito come subappaltatore di Aalborg Portland.

Risultati

Il risultato del progetto è stato uno studio concettuale per la cattura del carbonio. Sono stati esaminati due scenari: 200.000 tonnellate all'anno e 1 milione di tonnellate all'anno di CO₂ catturata.

Per ulteriori informazioni, consultare <https://greencem.dk/konference/>

MADE FAST

Scopo

Preparare un'analisi tecnica ed economica per studiare i fattori (ambientali, sociali, economici, normativi) che potrebbero influenzare la cattura del carbonio e le catene del valore per l'utilizzo e lo stoccaggio di CO₂ emesso dalla produzione di cemento ad Aalborg Portland.

Budget totale

I fondi totali per il progetto sono 330.000 euro, di cui 90.000 euro finanziati da Cementir. Il progetto è stato finanziato dalla Manufacturing Academy of Denmark-MADE.

Data di inizio e fine

01-08-2020 - 31-07-2023

Partner

Aalborg Portland, Università di Aalborg, Manufacturing Academy of Denmark (MADE).

Risultati

L'analisi ambientale mostra che è possibile raggiungere la neutralità di carbonio implementando la tecnologia CCUS se il cementificio opera con energia rinnovabile e con un'alta percentuale di combustibili alternativi.

Maggiori dettagli sono riportati nella seguente pubblicazione accademica:

[*Preconditions for achieving carbon neutrality in cement production through CCUS*](#)

CASPER

Scopo del progetto

Il progetto mira ad analizzare l'intera catena del valore di un sistema CCS a partire da un cementificio. A tal fine, saranno catturate e trattate almeno 20 tonnellate di CO₂ prese durante la produzione del 2024. Sarà misurata la qualità della CO₂ e confrontata con gli standard richiesti dalle tecnologie CCS. Inoltre, si sta testando il trasporto di CO₂ in un nuovo impianto di prova con tubi per CO₂ lunghi 50 metri, per preparare l'infrastruttura per la CO₂ che potrà essere implementata nel 2025.

Budget totale del progetto

Il budget totale è di circa 2 milioni di euro, di cui 600.000 euro finanziati dai partner del progetto, tra cui Cementir, e il resto dalla partnership INNO-CCUS finanziata dal Fondo danese per l'innovazione.

Data di inizio e fine

2024 - 2026

Partner

Cementir Holding-Aalborg Portland, Technical University of Denmark-DTU, Pentair, Teknologisk Institut, Dansk Gasteknisk Center, EVIDA, Gas Storage Denmark

NORNE

Scopo del progetto

Norne sta sviluppando le condutture e gli impianti di stoccaggio per la CO₂ per immagazzinarla in modo sicuro e permanente. Norne riceverà e stoccherà CO₂ da emittenti danesi ed europei che necessitano di stoccaggio di CO₂. L'hub di Norne avrà un impatto significativo sul clima, consentendo a chi emette CO₂ di stoccare in modo permanente le proprie emissioni.

Nel giugno 2023, Aalborg Portland ha firmato una lettera d'intenti con Norne, per lo stoccaggio di CO₂ al Norne Carbon Storage Hub di Aalborg attraverso un collegamento diretto al gasdotto entro il 2030.

Budget totale del progetto

N/A

Data di inizio e fine

8 giugno 2023 - NA

Greenport Scandinavia

Scopo del progetto

Progetto per la creazione di un terminal per il trasporto e stoccaggio di CO₂

[About - Greenport Scandinavia](#)

Budget totale del progetto

Il progetto ha ricevuto 14,6 milioni di euro dal Fondo per la Transizione Giusta.

Data di inizio e fine

13 giugno 2023

Partner

INEOS Energy, Wintershall Dea, Evida, Biocarb Solution, Hirtshals Havn, Aalborg Portland, Greenport North, EUC Nord, Hydrogen Valley e Energy Cluster Danimarca

SNAM-Polimi-CCB

Scopo del progetto

Valutazione e studi su diverse tecnologie di cattura: partial Oxyfuel with Hydrogen, Partial Oxyfuel with chemical absorption using amines and chilled ammonia.

Budget totale del progetto

N/A

Data di inizio e fine

Da marzo a dicembre 2022

Partner

SNAM, Politecnico di Milano, CCB

Risultati

I vantaggi e gli svantaggi di ogni tecnologia sono stati identificati tenendo conto delle condizioni specifiche del cementificio CCB. Per ogni soluzione sono stati ottenuti KPI rilevanti come CapEx, OpEx e costo della CO₂ evitata. Ulteriori ricerche suggeriscono lo studio e la progettazione di un progetto integrato che consideri anche il trasporto e lo stoccaggio della CO₂, sfruttando progetti esistenti e annunciati (ad esempio Fluxys) e proseguendo con uno studio di fattibilità sulla soluzione finale.

Infrastruttura per la CO₂ in Belgio

La società belga di infrastrutture energetiche Fluxys sta progettando un gasdotto per la CO₂ in Belgio, raccogliendo le esigenze di vari emettitori e incanalando tale CO₂ verso diversi punti di stoccaggio. Cementir ha chiaramente espresso il suo interesse ad essere inclusa in un progetto così importante, con l'obiettivo di ottimizzare i metodi e i costi del trasporto di CO₂ e centralizzare gli impianti di liquefazione e carico.

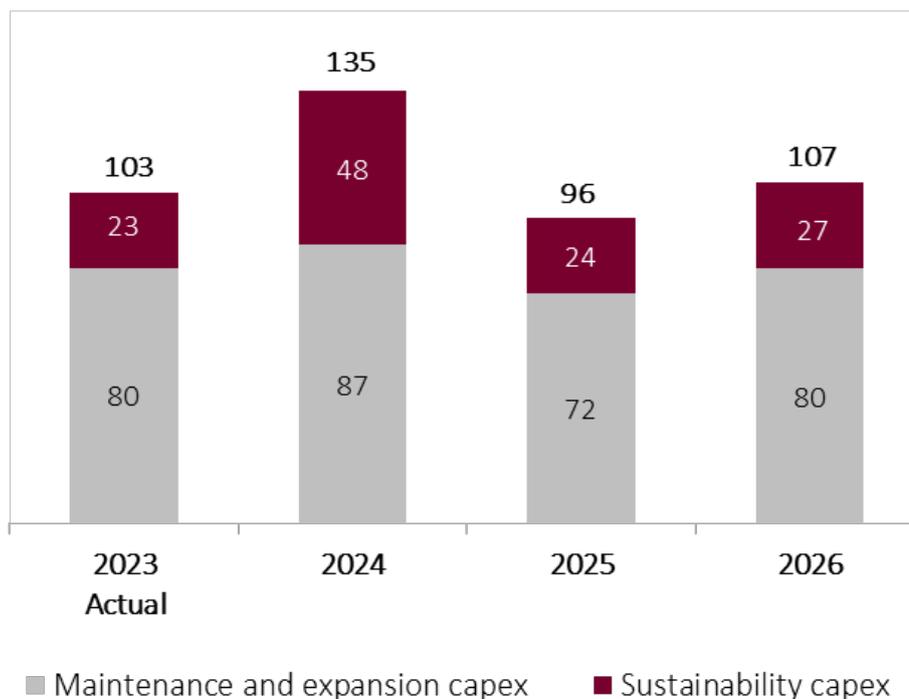
Nel 2022, CCB, la controllata belga di Cementir, ha firmato una Lol (Lettera di Intenti) con Fluxys. Per ulteriori informazioni sull'infrastruttura CO₂ proposta da Fluxys, consultare https://www.fluxys.com/en/energy-transition/hydrogen-carbon-infrastructure/carbon_preparing-to-build-the-network

Principali investimenti per raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂

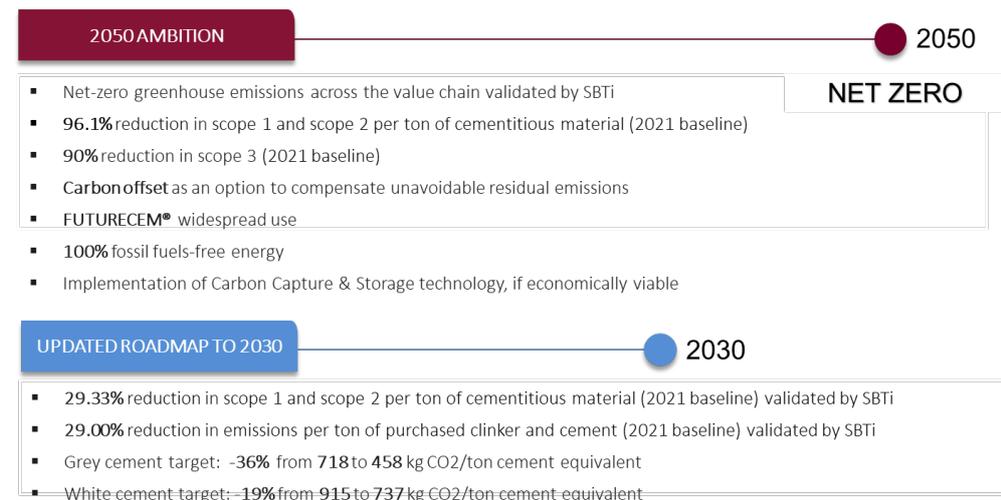
La Roadmap 2030 descrive i principali investimenti e programmi necessari per sostenere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio del Gruppo fino al 2030. Per favorire la transizione del Gruppo verso un'economia a basse emissioni di carbonio, le decisioni sugli investimenti sono guidate da un prezzo interno del carbonio (nel 2023 è stato fissato a 83 euro per tonnellata) e viene eseguita un'analisi dettagliata di scenari per anticipare l'impatto di CO₂ a cui il Gruppo potrebbe essere esposto nei prossimi anni.

Nel triennio 2024-2026, il Gruppo prevede di investire circa 100 milioni di euro in progetti di sostenibilità, tra cui: studi preliminari per la tecnologia CCS in Danimarca e Belgio; ammodernamento del forno nell'impianto belga per aumentare l'uso di combustibili alternativi dall'attuale 40% al 70%. il passaggio al gas naturale in alcuni impianti del Gruppo, la preparazione delle strutture necessarie per la produzione di FUTURECEM® in Danimarca, l'aumento dell'uso di combustibili alternativi in Turchia e altri progetti per ridurre l'impatto climatico di trasporti, acquisti, logistica e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche nel processo produttivo.

Piano industriale 2024-2026: CapEx cumulativo



Ambizione per il 2050



L'ambizione di Cementir è ridurre l'intensità delle emissioni di CO₂ per raggiungere le *net zero emission* in tutta la catena del valore entro il 2050.

Ambizione 2050: Emissioni Scope 1

Cementir massimizzerà la tecnologia esistente per ridurre le emissioni Scope 1 secondo un percorso di emissioni nette zero approvato da SBTi e dall'UE. A tal fine sarà necessario:

- sostituire i combustibili fossili con biomassa, combustibili derivati dai rifiuti, combustibili privi di CO₂ e aumentare l'efficienza dei forni.
- Sviluppo diffuso di **FUTURECEM®** per ridurre al minimo il contenuto di clinker nel cemento.
- Diffusione di tecnologie innovative di cattura e stoccaggio/utilizzo del carbonio (CCUS).
- Misure di compensazione del carbonio per compensare le emissioni residue inevitabili.

Ambizione 2050: Emissioni Scope 2

Dopo il 2030, Cementir eliminerà le emissioni Scope 2 estendendo l'uso delle fonti di energia rinnovabile. Il Gruppo utilizzerà le opportunità al di fuori dei propri siti, stabilendo accordi di acquisto di energia, e opportunità in loco, installando soluzioni eoliche e solari per l'elettricità sui terreni di sua proprietà. A questo proposito, nel 2023 il Gruppo ha siglato accordi di PPA con *Engie* ed *EtherEnergy* per la controllata in Belgio, CCB, raggiungendo una capacità massima erogabile, tra eolico e solare, di 25 MWh.

Ambizione 2050: Emissioni Scope 3

Cementir ridurrà le emissioni Scope 3 secondo un percorso verso emissioni nette zero. Questo richiederà l'integrazione delle emissioni di CO₂ nelle decisioni di approvvigionamento per tutte le categorie di acquisto e la promozione di soluzioni di trasporto a emissioni zero all'interno della nostra rete.

Coinvolgimento della catena del valore

L'impatto della catena del valore sul cambiamento climatico e sulla sicurezza idrica

Per comprendere l'impatto ambientale dell'attività economica di un'azienda, non basta considerare solo le sue emissioni dirette e i suoi rischi. Per valutare e migliorare le sue prestazioni deve essere coinvolta l'intera catena del valore.

Il coinvolgimento nella catena del valore è dunque una componente essenziale per gestire i rischi, garantire la qualità, promuovere l'innovazione e allinearsi a pratiche etiche e sostenibili. Questo approccio collaborativo aumenta la resilienza complessiva e la competitività della Società sul mercato.

Per tutti questi motivi, a partire dal 2020 Cementir ha iniziato a calcolare anche le emissioni Scope 3, sensibilizzando i propri fornitori sui cambiamenti climatici e comprendendo dove dare priorità alle riduzioni di emissioni nella catena del valore, in linea con le linee guida scientifiche.

Il processo di coinvolgimento dei fornitori è stato inoltre arricchito dalla partecipazione al programma CDP Supply Chain. Dal 2020, un numero crescente di fornitori strategici è stato invitato a compilare il questionario sul cambiamento climatico. Nel questionario, i fornitori forniscono informazioni sui rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico, sui dati relativi alle emissioni, sulle specifiche della loro strategia di gestione delle emissioni - compresi gli obiettivi - e sulle azioni che hanno implementato per mitigare le loro emissioni.

A partire dal 2023, il processo di coinvolgimento dei fornitori è stato arricchito dall'invito a compilare anche il questionario sulla sicurezza dell'acqua. Questo modulo specifico facilita l'identificazione delle risorse idriche utilizzate dai fornitori nelle loro operazioni dirette e nella catena di fornitura, le procedure in atto per la valutazione del rischio idrico e le strategie/opportunità di mitigazione del rischio.

La strategia di Cementir sottolinea la crescente importanza che il Gruppo attribuisce alla conservazione e alla salvaguardia di queste preziose risorse naturali comuni.

Come negli anni precedenti, il lavoro di coinvolgimento si è concentrato sui principali fornitori del Gruppo, ovvero quei fornitori considerati strategici in base a fattori quali la percentuale di spesa, l'ubicazione geografica, il tipo di materia prima e i servizi forniti.

Di seguito sono riportati i risultati del 2023, per entrambi i questionari, ottenuti attraverso il coinvolgimento dei fornitori.

1. CDP Supply Chain - Cambiamento climatico

- a. Il numero di fornitori che hanno compilato il questionario sul cambiamento climatico è aumentato di 13 (+26%) rispetto al 2022.
- b. Il settore che ha risposto maggiormente è stato quello dei Materiali
- c. Gli Stati Uniti sono invece il paese che ha risposto più.

- d. Tra i fornitori che hanno risposto, il 90% ha messo in atto iniziative per la riduzione delle emissioni.
- e. Tra i fornitori che hanno risposto, il 67% ha un piano di transizione allineato a un mondo con un aumento delle temperature di 1,5 gradi.

	2023	2022	2021	2020
A) Fornitori coinvolti	154	110	75	55
B) Fornitori che hanno risposto	63	43	29	17
C) Tasso di risposta (B/A)	41%	39%	39%	31%

2. CDP Supply Chain - Sicurezza idrica

- a. Tra i fornitori che hanno risposto, il 100% dispone di una procedura di valutazione dei rischi.
- b. Tra i fornitori che hanno risposto, l'85% dichiara di prelevare acqua da aree sottoposte a stress idrico.
- c. Tra i fornitori che hanno risposto, il 100% riferisce incentivi per la gestione dell'acqua a livello di alta dirigenza.
- d. Tra i fornitori che hanno risposto, il 91% riporta obiettivi o traguardi relativi all'acqua, con una prevalenza di obiettivi WASH.

	2023
A) Fornitori coinvolti	154
B) Fornitori che hanno risposto	34
C) Tasso di risposta (B/A)	22%

Per sostenere l'impegno dei fornitori e aumentarne i tassi di risposta, sono stati tenuti dei webinar di formazione a loro dedicati.

Questa attività mira a comunicare l'importanza e i benefici di un'informativa trasparente sulle emissioni, sull'impatto climatico e sulla sicurezza idrica.

Codice di Condotta dei Fornitori

Consapevole dell'importanza dell'intera catena del valore, Cementir si impegna a garantire che tutti integrino e rispettino i più alti standard secondo le politiche aziendali. In tale contesto, nel 2022 è stato rivisto il Codice di Condotta dei Fornitori.

Utilizzando un approccio sistemico, sono state potenziate la conformità e l'adozione di pratiche che siano coerenti anche con le politiche interne del gruppo. L'area maggiormente interessata da questa revisione è quella della *"Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente"*, in linea con i principi aziendali, con particolare attenzione alla politica idrica introdotta.

Dopo la pubblicazione della nuova versione, tutti gli appalti locali sono stati aggiornati. Cementir ritiene che sia un passo necessario per alimentare il dialogo in corso con i fornitori.

Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni

Ridurre le emissioni di CO₂ è la priorità del Gruppo Cementir, ma chiaramente non può realizzare un futuro a zero emissioni da solo.

Cementir è coinvolta attivamente in discussioni riguardanti la politica industriale a livello globale e nazionale, che toccano, tra gli altri, temi legati a: cambiamento climatico, infrastrutture sostenibili, innovazione e trasformazione digitale, efficienza operativa, salute e sicurezza, economia circolare, combustibili alternativi e quadri di gestione dei rifiuti.

Per raggiungere obiettivi così ambiziosi, Cementir ritiene che la collaborazione con industrie, associazioni, governi, società, decisori politici, ricercatori e innovatori abbia un ruolo fondamentale e sia di cruciale importanza.

Cementir collabora con alcune delle principali associazioni mondiali per affrontare il cambiamento climatico e sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. Inoltre, a livello locale, anche le società controllate sono coinvolte in specifiche associazioni imprenditoriali, a seconda dell'attività in cui operano.

Cementir è un membro della **Global Cement and Concrete Association (GCCA)**, il cui scopo è promuovere l'innovazione e la collaborazione con associazioni di settori e ispirare architetti, ingegneri e innovatori in tutto il mondo e lungo tutta la catena del valore del settore delle costruzioni. Attraverso la GCCA, nel 2019 Cementir ha aderito a *Innovandi*, una rete che collega l'industria del cemento con istituzioni scientifiche per introdurre nuove modalità di lavoro e innovazioni, con il contributo di diversi rappresentanti. Cementir è inoltre coinvolta in specifici gruppi di lavoro organizzati dal GCCA per lo sviluppo di linee guida di settore riguardanti la definizione di una roadmap verso le emissioni nette zero, la gestione di salute e sicurezza nella rendicontazione ESG.

Nel 2019 il Gruppo è diventato membro del **Carbon Disclosure Project (CDP)** al fine di migliorare la propria responsabilità per il cambiamento climatico. Nel 2023, Cementir ha ottenuto un rating 'A-' per i cambiamenti climatici dal CDP, mantenendo il rating 'A-' ottenuto per il 2022 e posizionandosi al di sopra della media del settore di cemento e calcestruzzo (B) e della media europea (B). Per la seconda volta, Cementir ha anche ottenuto un rating "A-" per la sicurezza idrica, superiore alla media regionale europea (C) e alla media del settore del cemento e del calcestruzzo (B).

A Febbraio 2024, l'iniziativa Science Based Targets (SBTi) ha convalidato gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ di Cementir, giudicandoli coerenti con lo scenario 1.5 °C.

Cementir è membro dell'ECRA (**European Cement Research Academy**), il cui progetto di ricerca più importante riguarda la tecnologia di Cattura e stoccaggio del carbonio (CCS).

Il Gruppo è inoltre membro della **CEMBUREAU (European Cement Association)**, attraverso il quale è direttamente coinvolto in gruppi di lavoro dedicati che partecipano ad attività di advocacy su nuove leggi e fornisce feedback alla Commissione Europea in merito alla Tassonomia UE, e con l'obiettivo di sostenere l'agenda di sostenibilità del settore del cemento.

In CEMBUREAU, Cementir partecipa ai seguenti organismi:

- Consiglio di Amministrazione
- Clima & Energia
- Risorse e processi
- Salute e Sicurezza
- Mercati e Prodotti

Infine, da novembre 2019, attraverso la controllata danese Aalborg Portland, il Gruppo è coinvolto nel più ambizioso progetto di riduzione di CO₂ mai sponsorizzato da un governo nazionale. Nell'autunno 2019, il governo danese ha siglato un ampio accordo politico con tutte le forze parlamentari, compresa una a livello parlamentare, concernente una legge climatica vincolante con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ in Danimarca nel 2030 del 70% rispetto al valore del 1990. Il Chief Commercial Officer di Aalborg Portland sta guidando la partnership per il clima delle industrie danesi ad alta intensità energetica. il gruppo di lavoro tecnico fornirà al governo danese una previsione tecnica di tutta la riduzione di CO₂ potenzialmente raggiungibile e definirà i prerequisiti (politiche, ricerca, innovazione, sussidi, ecc.) per conseguirla.

Governance

Il Sistema di Corporate Governance

Cementir Holding N.V. (di seguito “Cementir Holding” o “Società”) è una società per azioni olandese con sede legale ad Amsterdam, Paesi Bassi, 36 Zuidplein, 1077 XV e con una sede secondaria e operativa a Roma, Italia, in Corso di Francia 200. La residenza fiscale della Società è in Italia.

La Società è quotata alla Borsa di Milano dal 1955, attualmente nel segmento Euronext STAR Milan.

Cementir Holding ha eletto i Paesi Bassi come Stato membro d’origine ai fini dell’articolo 2, para. 1, lettera i), punto (iii), della direttiva 2004/109/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004 (la cosiddetta “Direttiva sulla trasparenza”).

Il sistema di **Corporate Governance** adottato dal Gruppo Cementir è in linea con i principi e le best practice stabiliti nella versione attuale del Codice di Corporate Governance olandese (di seguito il “Codice di Corporate Governance”) applicato dalla Società. Il rispetto del Codice è qui riferito alla versione dell’8 dicembre 2016, salvo espressa indicazione contraria, e si basa sul ruolo fondamentale del Consiglio di Amministrazione (quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell’interesse dei soci), sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e su una rete efficace di controlli interni. Questo sistema è stato posto in essere dal Gruppo con la predisposizione e l’adozione di codici, principi, regole e procedure che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative.

La Relazione annuale sulla Corporate Governance è consultabile sul sito aziendale di [Cementir Holding N.V](#) nella sezione Governance.

All’interno della Relazione annuale sono riportate anche le politiche retributive del Consiglio di Amministrazione e degli alti dirigenti, dettagliate nella Relazione sulla remunerazione, presente sul sito web della società (si veda la sezione dedicata alle Assemblee degli Azionisti, [Assemblee degli azionisti | Cementir Holding N.V.](#)).

L’**Assemblea dei Soci** è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo Statuto riservano in esclusiva all’Assemblea dei Soci. Il Consiglio può essere composto da uno o più Amministratori Esecutivi e da uno o più Amministratori Non Esecutivi, con un numero totale compreso tra cinque e quindici amministratori.

L'Amministratore Esecutivo è responsabile della gestione della Società con i più ampi poteri nella misura massima consentita dalla legge applicabile, sviluppando e fissando gli obiettivi e la strategia della Società, supervisionando il profilo di rischio associato e affrontando le questioni di responsabilità sociale delle imprese che sono rilevanti per la Società.

L'Amministratore Esecutivo discute inoltre l'efficacia dell'elaborazione e del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con l'Audit Committee e ne dà conto al Consiglio.

Il Chief Executive Officer è principalmente responsabile della gestione quotidiana della Società ed è investito di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nella massima misura consentita dalla legge applicabile. È stato nominato un solo Amministratore Esecutivo, che è quindi automaticamente anche Amministratore Delegato e Presidente conformemente alle Board Rules e allo ⁸Statuto della Società⁹.

Il Consiglio nomina, inoltre, un amministratore non esecutivo indipendente quale Senior Non Executive Director. Come indicato nei documenti societari della Società (ossia lo Statuto sociale e le Board Rules), il Senior Non Executive Director funge da presidente della riunione del Consiglio di Amministrazione ai sensi della legge olandese (articolo 2:129a del codice civile olandese) e in conformità con la Disposizione di Best Practice 2.1.9 del Codice di Corporate Governance. A questo riguardo, si segnala che nella sua funzione di presidente, il Senior Non Executive Director ha la responsabilità, tra le altre, di garantire che vi sia tempo sufficiente per le delibere e il processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e che gli amministratori ricevano tempestivamente tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle proprie funzioni. In questa capacità, il Senior Non Executive Director raccoglie e coordina le richieste e i contributi degli amministratori non esecutivi (in particolare degli amministratori indipendenti). Pertanto, la presidenza del Consiglio di Amministrazione, affidata al Senior Non Executive Director, svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi e garantisce così l'efficace funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Il Senior Non Executive Director non può essere un ex amministratore esecutivo e deve essere indipendente conformemente alla norma di Best Practice 2.1.8 del Codice di Corporate Governance. Il Senior Non Executive Director non può essere il presidente dell'Audit Committee o del Remuneration and Nomination Committee.

Il Consiglio può designare uno (1) o più dei propri amministratori non esecutivi quali vicepresidenti per un periodo stabilito dal Consiglio stesso. Se il Senior Non Executive Director è assente o non intende assumere la presidenza, un vicepresidente viene investito dei doveri del Senior Non Executive Director, che gli sono conferiti dal Consiglio.

⁸ Il documento "Board Rules" che disciplina i lavori interni del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. è disponibile sul sito web aziendale. Si prega di consultare <https://www.cementirholding.com/en/governance/corporate-regulations>

⁹ Il documento "Statuto della Società" è disponibile sul sito istituzionale. Si veda <https://www.cementirholding.com/en/governance/corporate-regulations>

Il Consiglio ha costituito tre comitati tra i suoi membri, con funzioni consultive e propositive: l’Audit Committee, il Remuneration and Nomination Committee e il Sustainability Committee.

Processi di nomina e selezione del massimo organo societario e dei suoi comitati

Gli amministratori sono nominati dall’Assemblea dei Soci, Gli amministratori possono essere nominati solo a seguito di:

- (i) Una proposta del Consiglio. Il Remuneration and Nomination Committee prepara il processo decisionale del Consiglio, comprese le proposte del Consiglio per l’Assemblea dei Soci, riguardanti:
 - a. L’elaborazione di criteri di selezione e procedure di nomina degli amministratori esecutivi e non esecutivi;
 - b. La valutazione periodica delle dimensioni e della composizione del Consiglio di Amministrazione e la formulazione di proposte per un profilo di composizione del Consiglio.
 - c. La proposta di nomina e rinnovo degli amministratori esecutivi e degli amministratori non esecutivi.
 - d. La supervisione della politica del Consiglio di Amministrazione in merito ai criteri di selezione e alle procedure di nomina dell’alta dirigenza.
 - e. L’elaborazione della politica sulla diversità e l’inclusione della Società per la composizione del Consiglio e di una categoria di dipendenti in posizioni manageriali (“alta dirigenza”) determinata dal Consiglio.
- (ii) Proposta di uno o più Soci, da soli o insieme rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale emesso, purché la proposta sia stata notificata al Consiglio di Amministrazione in conformità alle prescrizioni statutarie.
- (iii)

La candidatura indicherà se la persona è proposta per la carica di Amministratore Esecutivo o Amministratore Non Esecutivo.

Il processo di selezione tiene conto dei principi e delle disposizioni sulle best practice del Codice di Corporate Governance e della definizione del profilo del Consiglio:

- (i) La dimensione, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

- (ii) L'esperienza, la competenza e il background desiderati, rilevanti per il business della Società ¹⁰ e le qualità personali.¹¹
- (iii) I requisiti di indipendenza, così come definiti dal Codice di Corporate Governance e il numero minimo di membri indipendenti secondo il Regolamento della Borsa di Milano dove la Società è quotata.
- (iv) Gli obiettivi di diversità e inclusione dettagliati dal Consiglio di amministrazione nella politica di diversità e inclusione, in conformità al Codice civile olandese.

I componenti dei Comitati, ai sensi delle Board Rules e del Codice, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

L'Audit Committee e il Remuneration and Nomination Committee sono composti da non meno di tre membri, esclusivamente amministratori non esecutivi e più della metà dei membri di tali comitati dev'essere indipendente; almeno un membro dell'Audit Committee deve avere competenze specifiche nell'informativa finanziaria e nella revisione delle relazioni finanziarie.

Il Sustainability Committee è composto da almeno tre membri con una maggioranza di Amministratori Non Esecutivi indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, in qualsiasi momento e a sua esclusiva discrezione, rimuovere qualsiasi membro del Sustainability Committee e può coprire qualsiasi posto vacante nel Sustainability Committee, su raccomandazione del Remuneration and Nomination Committee.

Per ciascun Comitato, il Consiglio nomina anche un presidente tra i membri del Comitato stesso. Né l'Audit Committee né il Remuneration Committee dovrebbero essere presieduti dal Senior Non Executive Director o da un ex amministratore esecutivo della società.

I Comitati di Cementir Holding attualmente nominati soddisfano i requisiti di cui sopra.

Valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi delle Best Practice 2.2.8 e 5.1.5 del Codice di Corporate Governance, gli Amministratori non esecutivi di Cementir Holding effettuano, per ogni esercizio, una valutazione della dimensione, della composizione, del profilo (incluse le competenze e l'esperienza) e del funzionamento dei membri del Consiglio, del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, indicando: (i) come è stata effettuata la valutazione degli Amministratori non esecutivi, nel loro complesso e individualmente, e dei Comitati, prestando attenzione

¹⁰ A partire dalla fine dell'anno finanziario 2023: finanza, amministrazione e contabilità e sistemi interni di gestione e controllo dei rischi, con competenze specifiche nella preparazione e nella revisione dei conti annuali; strategia di gestione e rischi inerenti al business; selezione, raccomandazione e sviluppo della dirigenza; compliance, corporate governance, regolamenti di Borsa e gestione degli stakeholder; andamento internazionale di mercati e prodotti in un campo paragonabile a quello in cui la Società opera o sta cercando di entrare); una lunga e consolidata conoscenza ed esperienza nel campo della produzione industriale in generale e dell'industria del cemento e/o delle costruzioni e/o dell'edilizia in particolare; Ambiente, sociale e governance (ESG) e sostenibilità.

¹¹ A partire dalla fine dell'anno finanziario 2023: Esperienza e capacità manageriali ai massimi livelli; Esperienza con grandi società quotate in borsa; Comprensione di un'azienda globale; Atteggiamento imprenditoriale; Solide capacità di giudizio professionale, buon senso e fermezza; Orientamento internazionale; Disponibilità adeguata, in modo da poter dedicare la giusta quantità di tempo alla preparazione e alla partecipazione alle riunioni; Imparzialità, integrità, tolleranza di altri punti di vista, equilibrio e capacità di agire in modo critico e indipendente; Nessun conflitto d'interesse.

anche agli aspetti sostanziali e agli eventi pratici da cui si possono trarre insegnamenti, alla condotta e alla cultura, alla reciproca interazione e collaborazione; ii) le modalità di esecuzione della valutazione dell'Amministratore Esecutivo; (iii) i principali risultati e le conclusioni delle valutazioni; (iv) cosa è stato o sarà fatto con le conclusioni delle valutazioni.

La valutazione è effettuata annualmente dagli amministratori compilando questionari riguardanti la dimensione, la composizione, il profilo e il funzionamento del Consiglio, dei suoi membri e dei suoi Comitati e, su loro richiesta, attraverso un colloquio personale. La Direzione Corporate Affairs della Società si occupa della raccolta e della gestione dei feedback riservati. La valutazione tiene conto delle risposte degli amministratori non esecutivi che hanno espresso il loro parere compilando i suddetti questionari.

Alla luce dei suggerimenti espressi dagli amministratori non esecutivi nel corso della valutazione annuale, la Società valuta possibili azioni da attuare. In particolare, nel corso del 2023, il Consiglio ha organizzato diverse sessioni di induction, tra cui una sessione sulla cybersecurity, alla luce dell'elevata sensibilità dimostrata nei confronti di attività formative e informative di vario genere anche in relazione alla struttura del Gruppo e alle strategie di sviluppo del business industriale e ha tenuto conto dell'aggiornamento del Board Profile nel rinnovo del Consiglio che include competenze ESG e orientamento e background internazionale. Il nuovo Consiglio riflette la riduzione di numero suggerita, rafforzando il raggiungimento degli obiettivi di diversità nella composizione del Consiglio, come dettagliato nel Profilo del Consiglio, sotto diversi aspetti rilevanti per la Società e, in particolare, in termini di competenza, istruzione, background, genere e qualità personali.

Gli Amministratori non esecutivi hanno espresso, in generale, un elevato grado di consapevolezza rispetto ai temi legati alla sostenibilità, in linea con le linee strategiche e gli obiettivi perseguiti dall'Azienda.

La Società assicura di svolgere attività di formazione continua, in conformità alla disposizione di Best Practice 2.4.5 del Codice di Corporate Governance, anche tenendo conto degli esiti della valutazione annuale prevista dalla disposizione di Best Practice 2.2.8 del medesimo Codice.

Dalla fine del 2020, la formazione completa offerta dalla Cementir Academy ai dipendenti del Gruppo Cementir è stata estesa ai membri del Consiglio di Amministrazione. L'elenco dei corsi è pensato per essere continuamente aggiornato e ampliato.

Nel 2023 è stato predisposto un approfondito programma introduttivo di induction per i nuovi membri indipendenti non esecutivi, anche con l'obiettivo di illustrare gli aspetti peculiari della Società e del Gruppo, nonché del business e della dirigenza. Inoltre, al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre, è stata organizzata una sessione introduttiva sulla cybersecurity e la digitalizzazione rivolta a tutti gli Amministratori.

In aggiunta a quanto sopra, almeno trimestralmente vengono esaminati e approvati i risultati finanziari; il raggiungimento degli obiettivi industriali basati su obiettivi di sostenibilità viene esaminato dal Consiglio di Amministrazione, consentendo agli amministratori non esecutivi di approfondire ulteriormente la conoscenza del processo di sviluppo sostenibile.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Di seguito è rappresentata la distribuzione per genere e per età dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Cementir Holding.

Composizione Organi Sociali	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Consiglio di Amministrazione									
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	1	2	3	1	3	4	2	2	4
Più di 50 anni	3	2	5	5	1	6	4	1	5
TOTALE	4	4	8	6	4	10	6	3	9
<i>Di cui indipendenti</i>	0	3	3	1	3	4	1	2	3

Audit Committee									
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Più di 50 anni	0	2	2	1	1	2	1	1	2
TOTALE	0	3	3	1	2	3	1	2	3
<i>Di cui indipendenti</i>	0	3	3	1	2	3	1	2	3

Remuneration and Nomination Committee									
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Più di 50 anni	0	2	2	1	1	2	1	1	2
TOTALE	0	3	3	1	2	3	1	2	3
<i>Di cui indipendenti</i>	0	3	3	1	2	3	1	2	3

Sustainability Committee									
Meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0			
30-50	0	1	1	0	2	2			
Più di 50 anni	1	2	3	1	1	2			
TOTALE	1	3	4	1	3	4			
<i>Di cui indipendenti</i>	0	3	3	0	3	3			

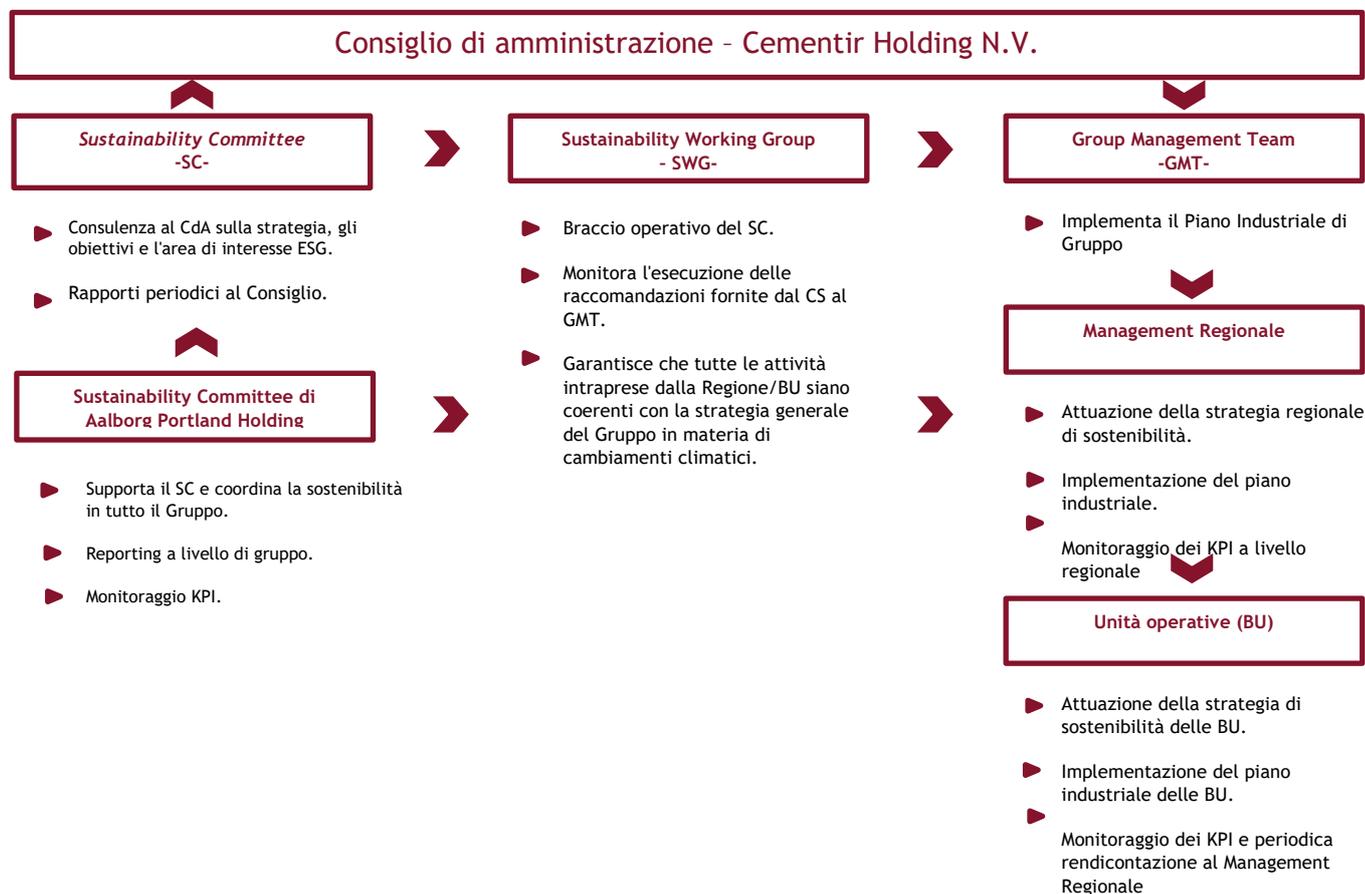
I dati che precedono si riferiscono alla composizione del Consiglio e dei Comitati al 31 dicembre di ogni esercizio.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione mostra un grado soddisfacente di diversità e risponde all'obiettivo fissato dalla legge olandese vigente sul rapporto tra i generi, in vigore dal 1° gennaio 2022, ovvero almeno un terzo di Amministratori Non

Esecutivi per ogni genere. Il Consiglio ha preso atto dei nuovi obiettivi in materia di diversità di genere e della conformità della Società, come sopra dettagliato, rivedendo di conseguenza la sua politica sulla diversità. La Società è inoltre conforme alla politica sulla diversità e al profilo approvato dal Consiglio, in cui la diversità non si basa esclusivamente su genere ed età, ma anche sulle competenze tecniche e professionali derivanti da formazione ed esperienza, di cui occorre tenere conto al momento della nomina di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.

Una relazione dettagliata sugli obiettivi di diversità raggiunti nel 2023 è disponibile nella sezione Corporate Governance della Relazione annuale, ma è anche parzialmente inclusa nel paragrafo ‘Diversità, Equità e Inclusione’ nel Bilancio di Sostenibilità.

Il Sistema di Governance di Sostenibilità



Chiunque, dalla vetta della catena di comando agli addetti negli impianti di tutto il mondo, è coinvolto nell'implementazione di prassi di sostenibilità corrette.

Diversi soggetti all'interno del Gruppo, principalmente quelli inclusi nel diagramma, contribuiscono a seguire un approccio disciplinato alla gestione della sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding per la prima volta, in data 28 luglio 2021 e, più recentemente, il 27 aprile 2023, ha nominato un Group Sustainability Committee (di seguito "Group Sustainability Committee"), a dimostrazione della rilevanza crescente assunta dalle tematiche legate alla sostenibilità e della sensibilità del Gruppo nei loro confronti.

Il Group Sustainability Committee rafforza la Governance di Sostenibilità di Gruppo integrando un comitato a livello di Capogruppo nell'esistente Sustainability Committee

istituito nel 2019 all'interno di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito “APH Sustainability Committee”) come mostrato nel grafico qui sopra.

Il Group Sustainability Committee svolge il ruolo fondamentale di coadiuvare il Consiglio di Cementir Holding nella formulazione e nell'attuazione di una strategia di sostenibilità per la creazione di valore a lungo termine per Cementir Holding e per il Gruppo. Supporta inoltre il Consiglio della Società nel promuovere un ambiente sano, sicuro e protetto per gli stakeholder, uno sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale.

Il Group Sustainability Committee esamina, valuta e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per incentivare la dirigenza a livello di Gruppo, regione e BU. Agisce su delega del Consiglio di Cementir Holding in materia di sostenibilità globale e locale, anche per quanto riguarda la definizione, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione di politiche e pratiche, standard di gestione, strategia, performance e governance, a livello globale e locale. Inoltre, si interfaccia regolarmente con l'APH Sustainability Committee, il Sustainability Working Group (di seguito “SWG”) e il Group Management Team (di seguito “GMT”) e sottopone relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione.

Il compito principale del Group Sustainability Committee è quello di sviluppare la Strategia di Sostenibilità del Gruppo.

In particolare, il Group Sustainability Committee:

- Assiste e fornisce consulenza al Consiglio di Cementir Holding nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati in materia di sostenibilità, incluse (a titolo non esaustivo) le questioni di sostenibilità relative a questioni pubbliche rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder che possono influenzare le attività, la strategia, le operazioni, la performance o la reputazione del Gruppo.
- Riceve relazioni periodiche dai Sustainability Committee di tutte le società controllate e dal SWG per raccogliere tutte le informazioni richieste e fornire gli approfondimenti e i consigli richiesti al Consiglio di Cementir Holding.
- Fornisce regolarmente relazioni al Consiglio di Cementir Holding.
- Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di Cementir Holding in relazione a questioni globali e locali legate alla sostenibilità, comprese le attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle politiche e prassi, degli standard gestionali, della strategia, della performance e della governance.
- Esamina e approva gli obiettivi e le linee guida per la compliance ambientale, sociale e di governance, in linea con gli impegni del Gruppo e i requisiti legali.

- Esamina, discute e propone le iniziative e il coinvolgimento del Gruppo in tema di sostenibilità.
- Assiste il Consiglio di Cementir Holding nella supervisione sui rischi relativi alle tematiche di sostenibilità, presieduta dal Group Sustainability Committee.
- Esamina, valuta e formula raccomandazioni:
 - al Consiglio di Cementir Holding in merito alla rendicontazione non finanziaria di Gruppo e al Bilancio di Sostenibilità annuale;
 - al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo quali il Sustainability Committee delle società controllate e/o il GMT in merito a qualsiasi politica di sviluppo sostenibile, inclusa la strategia complessiva o linee guida specifiche, standard di gestione, indicatori chiave di performance del Gruppo relativi a temi di sostenibilità, con l'obiettivo di assicurare che le politiche e le procedure del Gruppo siano in linea con le migliori pratiche;
 - al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo come il Remuneration Committee in merito agli obiettivi di sostenibilità per l'incentivazione della dirigenza a livello di Gruppo, regione e BU.
- Raccomanda al Consiglio di Cementir Holding obiettivi di salute e sicurezza per la Società e il Gruppo.
- Sostiene lo sviluppo di una cultura della salute e della sicurezza nella Società e nel Gruppo anche attraverso la dirigenza.
- Ogni anno, fornisce resoconti delle proprie attività al Consiglio di Cementir Holding e formula raccomandazioni al Consiglio di Cementir Holding e ad altri organi del Gruppo, se lo ritiene opportuno.
- Esamina e rivaluta l'adeguatezza del suo regolamento e raccomanda al Consiglio di Cementir Holding qualsiasi miglioramento del regolamento che il Group Sustainability Committee ritenga necessario o opportuno.
- Assume altre responsabilità o compiti in materia di sostenibilità che il Consiglio di Cementir Holding decida di delegare o assegnare di volta in volta al Group Sustainability Committee.

Il Group Sustainability Committee è composto da Francesco Caltagirone Jr., Amministratore Delegato, che funge da Presidente del comitato e dai tre Amministratori Non Esecutivi indipendenti Benedetta Navarra, Annalisa Pescatori e Adriana Lamberto Floristan, con il Group General Counsel nominato Segretario. Al Group Sustainability Committee partecipano i vertici della dirigenza del Gruppo, che portano le rispettive competenze specifiche in materia di salute e sicurezza, sviluppo sostenibile e

responsabilità sociale, assicurando il coordinamento e l'adeguata attuazione della Strategia di Sostenibilità all'interno del Gruppo.

Il Group Sustainability Committee si riunisce almeno due volte l'anno.

L'APH Sustainability Committee è attualmente presieduto dal Presidente di Aalborg Portland Holding A/S (di seguito "APH") e definisce le linee guida e l'impegno del Gruppo nel campo della sostenibilità.

Il Group Sustainability Committee si riunisce a cadenza almeno trimestrale assumendosi tutte le responsabilità o i compiti relativi alle questioni di sostenibilità, con il compito principale di elaborare una Strategia di Sostenibilità del Gruppo.

Lo scopo dell'APH Sustainability Committee è di fornire relazioni periodiche al Consiglio di APH e di assistere e consigliare il Consiglio di APH nella supervisione delle politiche e dei programmi del Gruppo e dei rischi correlati, in qualsiasi modo riguardino i temi legati alla sostenibilità. Agisce sotto l'autorità delegata dal Consiglio di APH in relazione alle attività di definizione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione di politiche e prassi, standard gestionali, strategia, performance e governance, in relazione a questioni legate alla sostenibilità a livello globale e locale, coinvolgendo il Gruppo, e si interfaccia regolarmente con il Dipartimento di Sostenibilità, l'SWG e il GMT per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fornire approfondimenti e consigli richiesti.

Nel 2020 è stato istituito il Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità (SWG). L'SWG è ora il braccio operativo del Group Sustainability Committee. Su base mensile, l'SWG monitora l'esecuzione delle raccomandazioni fornite dal Group Sustainability Committee al GMT. Inoltre, deve garantire che tutte le attività intraprese da ogni Regione e unità operativa siano coerenti con la strategia globale del Gruppo per il cambiamento climatico. Ogni regione e unità operativa deve riferire e concordare con l'SWG qualsiasi attività intrapresa a livello locale con le associazioni imprenditoriali, i responsabili politici o le comunità locali.

Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

La dirigenza del Gruppo ha principalmente la responsabilità dei controlli interni e delle attività di gestione dei rischi; è coadiuvata dalle funzioni di controllo di secondo livello nella definizione di adeguati sistemi di gestione e controllo dei rischi in base ai rispettivi livelli di responsabilità (es. EHS, anticorruzione, antitrust e privacy).

La responsabilità della strategia del Gruppo rimane in capo al Consiglio della capogruppo, che stabilisce la strategia globale, e approva gli obiettivi di performance e i traguardi per il Gruppo nonché la NFS annuale del Gruppo.

Il Consiglio della Capogruppo definisce, attua e mantiene le linee guida del sistema di gestione e controllo dei rischi, in modo che i principali rischi associati alla strategia e alle attività dell'intero Gruppo, i rischi strategici, operativi, di compliance e di reporting, siano correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando, inoltre, il livello di compatibilità di tali rischi con la gestione della Società in modo coerente con i suoi obiettivi strategici, stabilendo la propensione al rischio e le misure di mitigazione. Inoltre, il Consiglio della Capogruppo, con il supporto dell'Audit Committee, riesamina e valuta a cadenza almeno annuale l'adeguatezza del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, includendo nella valutazione gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, tenendo conto delle caratteristiche della Società e del suo profilo di rischio, nonché la sua efficacia. Occorre prestare attenzione, in particolare, a eventuali punti deboli, casi di cattiva condotta e irregolarità, denunce, lezioni apprese e risultati delle funzioni di revisione interna e dei revisori esterni.

Dal 2012, il Gruppo Cementir ha approvato la Politica di Responsabilità Sociale d'Impresa che stabilisce i valori che il Gruppo deve applicare in termini di responsabilità sociale e ambientale; ha inoltre deciso di condividere volontariamente la propria politica di sviluppo sostenibile pubblicando una Bilancio di Sostenibilità Ambientale ben prima che fosse richiesto per legge. Le decisioni industriali riguardanti consistenti investimenti industriali, acquisizioni e/o cessioni, ivi compresi gli aspetti riguardanti il clima e altre considerazioni ambientali e sociali, sono sottoposte all'approvazione degli organismi interni (GMT e Group Investment Committee¹²) e quindi all'approvazione del Consiglio, conformemente alle politiche di Gruppo pertinenti.

¹² Il Group Investment Committee è responsabile dell'autorizzazione e del monitoraggio del Piano degli Investimenti di Gruppo. Il Comitato è composto dal Group CEO, dal Group COO, dal CFO, dall'Information Technology Officer, dall'Head of Regions e dall'Investment Director.

Composizione degli organi di sostenibilità		
<u>Group Sustainability Committee</u> (all'interno del Consiglio di Cementir Holding)	<u>APH Sustainability Committee</u> (all'interno di Aalborg Portland Holding A/S)	<u>Gruppo di Lavoro per la Sostenibilità (SWG)</u>
Group Chairman e CEO	Group Chairman e CEO	Group Chief Operating Officer
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Presidente di Aalborg Portland Holding A/S,	Group Chief Internal Audit Officer
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Presidente di Compagnie des Ciments Belges SA	Group Chief Technical Coordination Officer
Amministratore Non Esecutivo indipendente	Group Chief Operating Officer	Group Chief Sales & Marketing Officer
	Group Chief Financial Officer	Group Sustainability and R&D Director
	Group Investor Relations Officer	Nordic & Baltic Head of Region
	Group General Counsel	Belgium Managing Director
	Group Chief Internal Audit Officer	
	Group Chief Technical Coordination Officer	
	Nordic & Baltic Head of Region	
	Belgium Managing Director	

Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir

La strategia di sostenibilità a lungo termine di Cementir è stata sviluppata negli ultimi anni con un approccio di tipo bottom-up. Le funzioni coinvolte all'interno delle strutture locali, sotto il coordinamento dell'alta dirigenza del Gruppo, hanno tradotto concetti e nozioni singole in un modo di pensare unico e coerente, definendo la cultura e l'identità interna del Gruppo, fissando attese, obiettivi e impegni precisi, secondo le linee previste dal quadro normativo. Una volta consolidato, questo quadro di riferimento è stato formalmente rivisto, approvato e validato dal Sustainability Committee istituito all'interno del Gruppo a livello del Consiglio di Amministrazione della controllata danese e, infine, trasferito agli enti competenti per l'implementazione attraverso programmi strutturati e azioni specifiche con scadenze fisse. Le ipotesi e le implicazioni, da quelle di base a quelle più ampie, sono sintetizzate nel Piano Industriale di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, nel Bilancio di Sostenibilità, sempre approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, e nel Bilancio Consolidato di Gruppo, approvato dall'Assemblea.

Come descritto nella sezione "TCFD - Strategia" del presente Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Non Finanziaria nonché nella Relazione sulla Corporate Governance, la strategia elaborata dal Chief Executive Officer e sottoposta integralmente all'approvazione del Consiglio nell'ambito dell'approvazione del Piano Industriale, si ispira all'obiettivo di creazione di valore a lungo termine da parte della Società e delle altre società del Gruppo, con particolare riferimento alla "roadmap di sostenibilità" dettagliata nel presente Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Non Finanziaria. La sostenibilità è chiaramente uno dei principali obiettivi che il Gruppo si è posto e che, per sua stessa natura, implica un processo da realizzare nel medio-lungo periodo nell'interesse e a beneficio della Società, del Gruppo, degli azionisti e degli stakeholder.

Il Consiglio di Amministrazione è attivo promotore di comportamenti coerenti con i valori del Gruppo, non solo con l'approvazione del Piano Industriale pluriennale che li recepisce, ma anche con l'assegnazione di un'elevata priorità data negli ultimi anni alla roadmap di sostenibilità.

Sulla base dell'analisi effettuata, il Gruppo ha fissato 26 Obiettivi di Sostenibilità da raggiungere entro il 2030, che coprono le aree prioritarie per Cementir. Gli obiettivi sono legati all'impegno di Cementir ad adottare tutte le misure necessarie e la tecnologia più innovativa per ridurre al minimo l'impatto dell'attività del Gruppo Cementir sull'ambiente; creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo rispettare i diritti dell'uomo e creare un rapporto costruttivo e trasparente con le comunità locali e con tutti gli altri partner. Tali obiettivi, fissati per singolo impianto e per ogni anno, sono inclusi nel Piano Industriale e nel sistema di incentivazione a breve termine per i dipendenti. Cementir persegue inoltre la creazione di valore a lungo termine sostenibile attraverso un piano di incentivazione a lungo termine per l'alta dirigenza.

In occasione delle sue riunioni periodiche, almeno trimestrali e in cui si discutono diversi temi, il Consiglio riceve aggiornamenti sugli obiettivi strategici, discute e approva le relazioni finanziarie trimestrali e monitora la gestione dei rischi esaminando e approvando la valutazione dei rischi d'impresa.

I rapporti con gli azionisti e gli analisti finanziari sono gestiti con un elevato grado di accuratezza e nel rispetto della policy, rivista nel corso dell'anno alla luce del Codice di Autodisciplina e della normativa vigente.

Dopo ogni riunione del Consiglio di Amministrazione che approva i risultati finanziari periodici, la Società organizza conference call per presentare tali risultati alla comunità finanziaria e informa gli stakeholder con un comunicato stampa. Un'apposita sezione del sito internet della Società è dedicata alle relazioni con gli investitori. Qui sono pubblicate le presentazioni dei risultati finanziari e i comunicati stampa in conformità alle disposizioni del Codice di Corporate Governance.

L'Assemblea annuale dei soci è l'evento in cui gli azionisti della Società possono incontrare il Consiglio di Amministrazione e porre domande, partecipando alle decisioni della Società con il loro voto. Il Consiglio fornisce all'Assemblea dei Soci tutte le informazioni richieste, a meno che ciò non sia contrario a un interesse prevalente della Società. L'Assemblea annuale si tiene ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario della Società. L'Assemblea dei Soci ha lo scopo di discutere, tra le altre cose, la relazione annuale, l'adozione dei conti annuali, la destinazione degli utili (compresa la proposta di distribuzione di dividendi), l'esonero dei membri del Consiglio di amministrazione dalla responsabilità per la loro gestione e supervisione e altre proposte sottoposte a discussione.

Nel 2023 la Società, in conformità con le disposizioni del Codice di Corporate Governance, ha approvato e pubblicato sul sito web della Società la Politica di Coinvolgimento degli Stakeholder, riconoscendo il ruolo vitale che gli stakeholder rivestono nelle operazioni della Società e l'importanza di promuovere relazioni positive e collaborative con loro, cercando un dialogo costruttivo con tutti gli stakeholder, per costruire un rapporto efficace, duraturo e vantaggioso per tutti.

Ulteriori esempi di interazione con altri stakeholder, oltre agli azionisti, quali clienti, fornitori, personale, comunità locale, istituzioni pubbliche e associazioni di categoria sono descritti nella sezione "[Stakeholder del Gruppo](#)" del presente Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Non Finanziaria. I diversi stakeholder sono coinvolti nell'aggiornamento periodico della matrice di materialità, che considera rilevanti quelle tematiche che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla capacità della Società di definire, mantenere o incidere negativamente sui valori del Gruppo.

L'Amministratore Delegato ha nominato il Chief Operating Officer, attraverso e insieme ai dipendenti dell'organizzazione diretta dal COO stesso, che ha il compito di perseguire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale e gestire i relativi impatti su economia, ambiente e persone.

Il Chief Operating Officer riferisce regolarmente all'Amministratore Delegato e, almeno trimestralmente, al Consiglio durante le riunioni in cui sono presenti sia il Chief Operating Officer che il Chief Financial Officer.

Processi per garantire la prevenzione di conflitti di interesse

Il Consiglio ha la responsabilità di affrontare eventuali conflitti di interesse che gli Amministratori o gli azionisti di maggioranza possono avere in relazione alla Società, adoperandosi per prevenirli. In conformità al principio 2.7 del Codice di Corporate Governance, le Board Rules contengono le regole sulla gestione dei conflitti di interesse, compresi gli interessi conflittuali tra Amministratori esecutivi e non esecutivi da un lato e la Società dall'altro, e stabilisce anche quali operazioni richiedono l'approvazione del Consiglio.

In particolare, gli Amministratori devono essere attenti ai conflitti di interesse e non possono:

- (a) Entrare in concorrenza con l'azienda
- (b) Esigere o accettare doni sostanziali dalla Società per sé stessi o per il proprio coniuge, partner riconosciuto o altro/a compagno/a di vita, figli adottivi o parenti consanguinei o acquisiti fino al secondo grado.
- (c) Fornire vantaggi ingiustificati a terzi a spese della Società
- (d) Sfruttare le opportunità commerciali a cui la Società ha diritto, per sé o per il proprio coniuge, partner riconosciuto o altro/a compagno/a di vita, figli adottivi o parenti consanguinei o acquisiti fino al secondo grado.

Le Board Rules prevedono inoltre la definizione del conflitto di interessi e gli obblighi di segnalazione al Consiglio. Un amministratore diverso dal Senior Non Executive Director o dal vicepresidente deve segnalare senza indugio qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al Senior Non Executive Director o, in assenza di tale figura, al vicepresidente. Il Senior Non Executive Director deve segnalare senza indugio qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al vicepresidente o, in assenza del vicepresidente, agli altri amministratori. Il Vicepresidente deve segnalare senza indugio qualsiasi conflitto di interessi o potenziale conflitto di interessi al Senior Non Executive Director o, in assenza di quest'ultimo, agli altri Amministratori. L'Amministratore deve fornire tutte le informazioni pertinenti, comprese tutte le informazioni pertinenti riguardanti il coniuge, il partner registrato o altro/a compagno/a di vita, figli adottivi o parenti consanguinei o acquisiti fino al secondo grado.

Il Consiglio decide se un Amministratore ha un conflitto di interessi, senza che l'amministratore interessato sia presente.

Un amministratore non può partecipare alle delibere e al processo decisionale del Consiglio o di un Comitato su un argomento in cui sia in conflitto di interessi. Questa regola non si applica quando l'intero Consiglio non è in grado di adottare una delibera a causa

dell'impossibilità di tutti gli amministratori di partecipare alle delibere e al processo decisionale a causa di un conflitto di interessi.

Le operazioni in cui vi sia un conflitto di interessi devono essere eseguite e divulgate in conformità con la legge applicabile e con il Codice di Corporate Governance. Nel corso del 2023 non sono state segnalate né si sono verificate operazioni che comportino conflitti di interesse tra gli amministratori e/o gli azionisti di maggioranza.

Internal Audit

La funzione Internal Audit, che opera a livello centrale, è una funzione indipendente che fornisce all'alta dirigenza e all'Audit Committee servizi oggettivi di assurance e consulenza volti a valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei sistemi di controllo interno e dell'impiego delle risorse da parte della Società. A gennaio 2019, Internal Audit ha assunto un ruolo più ampio, assumendo la responsabilità della valutazione dei rischi di Gruppo, che comprende tutte le società del Gruppo.

Il piano annuale di audit si basa su un'analisi strutturata dei principali rischi che interessano il Gruppo, integrata con le attività statutarie di assurance e compliance.

Il piano di audit comprende:

- Audit operativi
- Audit di conformità (ad es. Legge 262/05, 231, GDPR)
- Audit sui diritti umani, si vedano le sezioni "Impegno per i diritti umani" e "Audit sui diritti umani effettuati nel 2023"
- Audit su diversità, equità e inclusione (DEI), si vedano le sezioni "Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione" e "Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2022"
- Audit di salute e sicurezza ambientale (EHS), per monitorare il rispetto delle procedure interne e delle normative in materia di ambiente, salute e sicurezza applicabili
- Audit di sostenibilità, per monitorare la conformità dei principali KPI non finanziari alle procedure interne e agli standard internazionali (protocollo GRI e GHG)
- Audit di etica aziendale, per monitorare il rispetto del Codice Etico
- Indagini su eventuali presunte violazioni ricevute attraverso il sistema di whistleblowing, per ulteriori informazioni si veda il paragrafo "Il Codice Etico"
- Progetti speciali relativi alle richieste avanzate dall'alta dirigenza.

La funzione Internal Audit verifica tutte le società del Gruppo su base triennale. Se del caso, seleziona terze parti esterne per condurre audit specifici (ad esempio audit EHS).

Nel corso del 2023 la funzione Internal Audit ha svolto 136 attività che comprendono: audit operativi sui processi aziendali, audit di compliance, audit sui diritti umani, audit su diversità, equità e inclusione (DEI), audit su salute, sicurezza e ambiente (EHS), audit ESG, audit sull'etica aziendale, indagini su presunte violazioni ricevute attraverso il sistema di whistleblowing, progetti speciali relativi a richieste avanzate dal Top Management, coprendo tutte le regioni e le BU del Gruppo.

Integrità e concorrenza

Il Gruppo Cementir considera fondamentali i principi di integrità e concorrenza, soprattutto in considerazione degli specifici rischi che contraddistinguono il settore della produzione del cemento e del calcestruzzo. Il Codice Etico di Gruppo è il documento di riferimento che stabilisce i comportamenti che tutti i soggetti all'interno del Gruppo e coloro che si trovano a collaborare con lo stesso devono seguire.

Oltre al Codice Etico, all'interno delle singole Regioni sono stati adottati degli specifici programmi e procedure volte a garantire la mitigazione di tali rischi e la corretta operatività delle aziende. Periodicamente vengono tenuti corsi di formazione che il Gruppo organizza per mantenere costantemente alto il livello di attenzione su questa tematica.

Il Codice Etico

Cementir Holding si è dotata di un Codice Etico¹³ volto a definire una serie di principi di “deontologia aziendale” che il Gruppo riconosce come propri e dei quali esige l'osservanza da parte degli Organi sociali, dei propri dipendenti e di tutti coloro che cooperano con essa, a qualunque titolo, nel perseguimento dei fini aziendali. Il Codice Etico, che è stato distribuito a tutto il personale ed è consultabile sul sito internet www.cementirholding.com, prevede nell'ambito del rispetto dei principi etici e di comportamento la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Il Codice Etico dichiara, inoltre, che le attività del Gruppo devono perseguire la competitività sul mercato nel rispetto delle leggi e delle normative dei Paesi di riferimento, in un quadro di integrità, correttezza e riservatezza. Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo Cementir richiede ai propri dipendenti fedeltà ai più elevati standard di condotta negli affari, come stabilito nel presente Codice e nelle procedure a cui esso fa riferimento, li tutela quando i dipendenti stessi si trovano a segnalare violazioni del Codice, e adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati applicandoli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti avendo come riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni.

¹³ Per il codice etico si veda [Code of Ethics 25 august 2020_0.pdf \(cementirholding.com\)](#)

Al fine di monitorare il costante rispetto del Codice Etico da parte dei dipendenti della Società e delle sue controllate e l'applicazione dei regolamenti, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un Ethics Committee.

L'Ethics Committee:

- Controlla la diffusione del Codice Etico e propone eventuali interventi a livello di formazione e sensibilizzazione.
- Sottopone al Consiglio di Amministrazione lo stato del processo di attuazione del Codice Etico, illustrando i programmi e le iniziative intraprese per il raggiungimento dei fini istituzionali e gli adeguamenti necessari per garantire l'efficacia e il suo eventuale aggiornamento anche rispetto all'evoluzione delle leggi.
- Fornisce attività di supporto all'interpretazione del Codice Etico.
- Verifica i casi di violazione.
- Dà seguito a eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi.
- Riceve inoltre l'informativa periodica in tema di whistleblowing.

Un sistema di whistleblowing è attivo dal 2013 ed è stato costantemente aggiornato (anche nel 2023) perché la Società e il Gruppo ne riconoscono l'importanza come strumento efficace per prevenire le attività illecite e consentire alle persone di esercitare la propria libertà di espressione come diritto umano fondamentale. Di conseguenza, i dipendenti, i collaboratori, gli amministratori e le parti terze sono in grado di segnalare - senza timore di ritorsioni o intimidazioni - qualsiasi informazione relativa a potenziali violazioni, comportamenti e pratiche non conformi o illecite in relazione alla normativa applicabile, inclusa la legislazione dell'Unione Europea, al Codice Etico del Gruppo, alle procedure interne e al modello organizzativo delle rispettive società ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. Con l'ultimo aggiornamento è stato creato un canale di segnalazione aggiuntivo e dedicato, gestito da una terza parte tramite una piattaforma informatica dedicata, per garantire ulteriormente la riservatezza e la protezione dei whistleblower. Per ulteriori dettagli, visitate il sito web aziendale alla sezione dedicata a [Etica e conformità. Cementir Holding N.V.](#)

La ricezione, l'analisi e la conduzione delle verifiche sulle segnalazioni è condotta dal team Internal Audit di Cementir Holding. I risultati ed eventuali azioni potenziali sono esaminati dall'Ethics Committee; le violazioni vengono comunicate al personale e alle funzioni pertinenti.

L'Audit Committee di Cementir viene aggiornato periodicamente sull'avanzamento delle segnalazioni.

L'Amministratore delegato e il Presidente dell'Audit Committee vengono informati tempestivamente in caso di preoccupazioni critiche, comprese quelle relative a potenziali

ed effettivi impatti negativi dell'organizzazione sugli stakeholder, sollevate attraverso i meccanismi di whistleblowing sopra descritti.

Il Consiglio di Amministrazione può essere avvisato di qualsiasi preoccupazione critica, durante le riunioni in cui il Bilancio di Sostenibilità è discusso e approvato.

Nel 2023 sono state ricevute e indagate 15 presunte violazioni. In particolare:

- 5 reclami sono stati confermati
- 1 reclamo è stato archiviato perché non c'erano informazioni sufficienti per portare avanti l'indagine.
- 4 reclami non sono stati confermati
- 2 reclami sono stati parzialmente confermati, poiché in un caso sono state sporte diverse accuse, ma solo una parte è stata confermata.
- Le analisi per 2 reclami, a gennaio 2024, sono ancora in corso.
- 1 richiesta è stata definita non applicabile.

Le presunte violazioni sono state raggruppate secondo tre categorie.

Presunte violazioni	2023		2022	
	Casi ricevuti	Casi confermati	Casi ricevuti	Casi confermati
Ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo	5	2	8	2
Beni e informazioni	4	3	3	2
Rapporti con le parti esterne	6	2	1	0
Totale	15	7	12	4

Le tre categorie riguardano:

- *“Ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo”*: comportamenti che mantengono un luogo di lavoro equo e protetto come stabilito dal Codice Etico.
- *“Beni e informazioni”*: rispetto delle politiche e delle procedure del Gruppo e protezione delle risorse del Gruppo.
- *“Rapporti con i soggetti esterni”*: attuazione di pratiche commerciali conformi agli standard etici stabiliti dal Codice Etico e di comportamenti socialmente responsabili nei rapporti con fornitori, consulenti, clienti e comunità.

Per tutte le violazioni, le misure disciplinari adottate sono state commisurate alla gravità del caso e conformi alla legislazione locale.

Nessuna preoccupazione critica è stata sollevata attraverso whistleblowing e di conseguenza non ne è stata segnalata nessuna.

Impegno contro la corruzione

Il Gruppo Cementir è attivo nella lotta alla corruzione proibendo espressamente nel proprio Codice Etico *“pratiche di corruzione, favori illeciti, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri”*.

Inoltre, dal 2015 la Società ha dato impulso alla propria azione di contrasto al fenomeno con la definizione di una politica scritta che definisce ruoli, responsabilità, modalità operative e principi comportamentali. Si tratta di un insieme di regole di comportamento che tutte le società del Gruppo, i dipendenti e tutti coloro che agiscono in nome e per conto delle aziende controllate, dovranno rispettare nell’espletamento delle proprie mansioni. Sono inoltre previsti provvedimenti disciplinari, sanzioni e conseguenze collaterali in caso di non-conformità alla policy.

In questo contesto, l’obiettivo principale della politica interna è quello di fornire un approccio coerente alla lotta alla corruzione in tutto il Gruppo al fine di garantire che le aziende operino in linea con i valori del Gruppo stesso, in modo da preservare la reputazione delle singole società e garantire la conformità alle leggi applicabili.

Un programma di conformità alle normative relative alla corruzione ed in particolare all’UK Bribery Act è stato definito nel corso del 2016. Lo stesso si articola, oltre che sulla politica anticorruzione, su una procedura che regola i doni e le ospitalità, sulla valutazione del rischio di corruzione, su una due diligence sulle terze parti e su piani di formazione e training. Il programma è stato implementato a partire dalle controllate in Turchia nel 2016 ed esteso nel 2017 a diverse società del Gruppo quali: Aalborg Portland Anqing, Aalborg Portland Malaysia, Sinai White Cement e CCB. Nel 2018 il progetto è stato implementato nella Regione Nordic and Baltic.

Impegno per i diritti umani

Il rispetto per i **diritti umani** costituisce una delle convinzioni di base di Cementir, conformemente ai suoi valori e all'obiettivo di diventare un Gruppo economicamente, socialmente e ambientalmente più sostenibile. La Politica sui Diritti Umani di Cementir ambisce a supportare e guidare la dirigenza e i dipendenti nel raggiungimento di tali obiettivi.

Cementir avalla i principi delineati nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) basati sul rispetto della dignità dell'individuo senza distinzioni di qualsiasi tipo.

La Politica sui Diritti Umani di Cementir adotta e applica i principi fondanti previsti da:

- La Carta internazionale delle Nazioni Unite (ONU):
 - La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
 - Il Patto internazionale sui diritti civili e politici
 - Il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Le convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) n. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138, 182 e la Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo
- Le Convenzioni ILO n.107 e n.169 sui diritti delle popolazioni indigene e tribali
- La Convenzione europea sui diritti dell'uomo

Il Gruppo Cementir si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e positivo, dove il rispetto dei diritti umani, la promozione delle pari opportunità e il sostegno alla salute e al benessere costituiscono le priorità aziendali. L'approccio di Cementir alla tutela dei diritti umani è anche guidato da un impegno e un coinvolgimento proattivo nella gestione degli stakeholder. Cementir promuove il rispetto dei diritti umani all'interno delle sue relazioni commerciali e l'adesione agli stessi da parte dei suoi appaltatori, fornitori nonché partner commerciali.

Dal 2020 progettiamo e lanciamo un corso di formazione online incentrato principalmente sui principi descritti nella Politica sui Diritti Umani di Cementir e ulteriormente dettagliati nelle procedure locali.

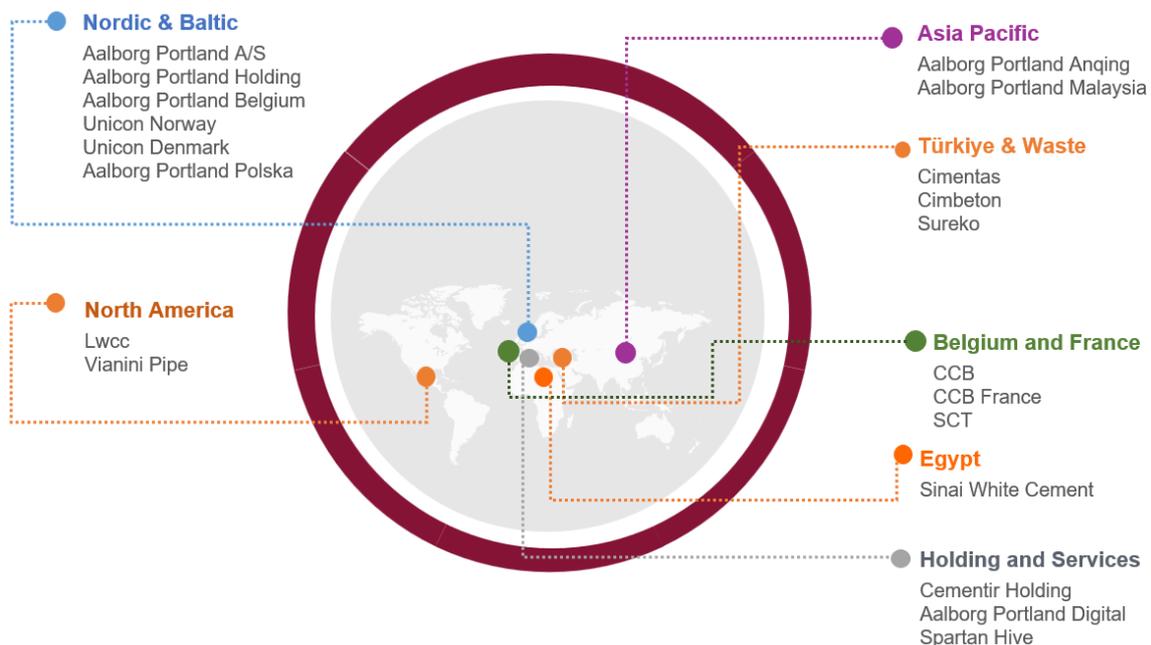
Audit sui diritti umani effettuati nel 2023

Nell'ambito dell'iniziativa di Cementir per identificare e mitigare internamente eventuali rischi legati ai diritti umani, nel 2019 l'Internal Audit ha incluso all'interno del proprio piano di lavoro una checklist di autovalutazione dei diritti umani.

A partire dal 2020, la divisione Internal Audit ha verificato l'effettiva conformità di ogni società nelle seguenti aree: Lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione,

condizioni di lavoro, sicurezza e gestione della catena di fornitura, relazioni con la comunità, gestione dei clienti e diversità, equità e inclusione. I risultati di queste valutazioni sono inclusi nel processo annuale di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Cementir e costituiscono un'ulteriore prova dell'impegno del Gruppo Cementir ad operare in modo responsabile.

Nel 2023, l'attività è stata svolta nelle società elencate di seguito, con una copertura del 100%¹⁴ della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia e Polonia.



Le analisi condotte hanno evidenziato che le operazioni interne sono considerate in linea con i diritti umani riconosciuti a livello internazionale e che non sono stati individuati rischi durante le attività di audit.

Le presunte violazioni dei diritti umani possono essere segnalate tramite il sistema di whistleblowing, così come tutti gli altri tipi di potenziale violazione.

¹⁴ Fa eccezione la società AB Sydsten, joint venture per la quale Cementir non è responsabile delle attività operative.

Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI)

Nel 2022 è stata pubblicata la politica per la diversità, l'equità e l'inclusione di Gruppo, rafforzando l'impegno della Società su questo tema, che è uno dei suoi valori fondamentali.

Lo scopo di questa politica è stabilire linee guida nel Gruppo Cementir che promuovano una cultura di rispetto per la diversità, l'uguaglianza sul lavoro, la non discriminazione e l'inclusione.

Gli obiettivi principali di questa politica sono:

- Attrarre, assumere e trattenere talenti diversi per tutte le posizioni all'interno dell'azienda.
- Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca che tutte le persone all'interno della Società si sentano accettate e integrate.
- Promuovere le pari opportunità in tutte le aree della Società.
- Promuovere la collaborazione e la comunicazione rispettosa tra i membri di tutti i team del Gruppo.
- Promuovere il raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in particolare degli obiettivi 5 (parità di genere) e 10 (riduzione delle disuguaglianze).

La politica per la diversità, equità e inclusione viene comunicata a tutti i dipendenti, senza distinzione di livello, nel modo più appropriato e in conformità con le norme e le pratiche locali. Nel 2023 è stata avviata una formazione specifica su questo tema per sensibilizzare tutti i dipendenti, concentrandoci sull'alleanza e sull'empatia come concetti chiave per un comportamento inclusivo.

Ulteriori dettagli sull'argomento sono disponibili alla sezione '*Cementir Academy*' e '*Diversità, equità e inclusione*'.

Audit su diversità, equità e inclusione effettuati nel 2023

Oltre all'autovalutazione sui diritti umani, già implementata nel 2022, è stata avviata un'autovalutazione su diversità, equità e inclusione come parte del processo di audit interno standard, al fine di identificare e mitigare internamente eventuali rischi legati alla diversità, all'equità e all'inclusione.

A partire dal 2022, la funzione Internal Audit ha monitorato l'applicazione dei principi fondamentali di equità e correttezza di Cementir a: processi di assunzione, livelli di compensazione, revisioni salariali annuali e promozioni, accordi per l'equilibrio tra lavoro e vita privata ed eventi per promuovere l'interesse delle donne per le carriere di natura tecnica.

Nel 2023, l'attività è stata svolta presso tutte le società del Gruppo, con una copertura del 100%¹⁵ della forza lavoro Cementir nel mondo, coinvolgendo i seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Norvegia, Turchia, Stati Uniti, Cina, Malesia, Egitto, Italia e Polonia.

Le analisi hanno evidenziato che le operazioni interne sono in linea con i principi di diversità, equità e inclusione riconosciuti a livello internazionale; hanno inoltre rilevato che non sono stati identificati rischi durante le attività di audit.

Indagine sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l'equità e l'inclusione

A dicembre 2023, il team Internal Audit ha rinnovato il suo impegno a monitorare i progressi in materia di diritti umani e DE&I lanciando, per la seconda volta, l'**indagine di sensibilizzazione su Codice Etico, Diritti Umani, Diversità, Equità e Inclusione**.

L'indagine è stata sottoposta a tutti gli impiegati, dirigenti e dipendenti con funzione esecutiva (copertura: 51% dei dipendenti di Cementir) con l'obiettivo di verificare la consapevolezza di tutti i dipendenti sui contenuti del Codice Etico, della politica per la diversità, equità e inclusione del Gruppo e del sistema di whistleblowing. I dipendenti sono stati invitati a rispondere a domande a risposta multipla e aperta sull'approccio e sul comportamento dell'azienda in merito all'applicazione, al rispetto e alla diffusione di questi importanti temi.

Il tasso di risposta è stato superiore al 15% e tutte le risposte raccolte sono state discusse con l'alta dirigenza ed è stato istituito un conseguente piano d'azione per monitorare le aree sensibili e carenti.

I risultati di questa indagine, presentati a ciascuna regione, sono stati integrati nel rapporto di audit sui diritti umani per allineare meglio ogni piano d'azione di gestione.

Il programma antitrust di Cementir Holding

La cultura aziendale e i principi fondamentali a cui la dirigenza del Gruppo attribuisce enorme importanza e che da sempre caratterizzano le attività di sviluppo della Società e del Gruppo Cementir nel suo complesso sono: la ferma convinzione che un mercato concorrenziale costituisca un valore essenziale non solo per i clienti ma anche per una crescita sana dell'attività del Gruppo; l'impegno a fare in modo che il personale di tutto il Gruppo operi in modo indipendente dalla concorrenza, facendo affidamento solo sulle proprie capacità e competenze, sul coordinamento con il resto del Gruppo e sull'elevata qualità dei prodotti del Gruppo.

Tali valori sono diffusi dalle affiliate nelle varie aree geografiche in cui operano attraverso l'adozione di un programma di compliance antitrust localizzato e coerente, rivolto a tutti i dipendenti e i dirigenti, che li informa dei valori sottostanti, dei principi di base delle norme sulla concorrenza e delle normative specifiche applicabili alle loro attività, anche per il tramite di specifici eventi di formazione in materia.

¹⁵ Fa eccezione la società AB Sydsten, joint venture per la quale Cementir non è responsabile delle attività operative.

I programmi di compliance antitrust adottati localmente si focalizzano sulla definizione di policy specifiche e sul monitoraggio della loro applicazione tramite procedure di audit periodico, finalizzate ad una costante verifica dell'adeguatezza e della corretta implementazione, nonché ad un eventuale aggiornamento del programma stesso, ogni qual volta sia necessario per tenere conto degli sviluppi normativi e/o giurisprudenziali.

Ogni programma di compliance della concorrenza prevede il monitoraggio di tutte le azioni e le operazioni pertinenti della Società e un esame approfondito della loro conformità ai requisiti e alle prassi previsti dalle norme sulla concorrenza da parte dell'Internal Audit.

Contenziosi rilevanti

È in corso una controversia amministrativa dinanzi alla Corte di Appello in Turchia, intentata dalla società turca Cimentas AS, controllata indiretta di Cementir Holding. La controversia ha ad oggetto l'ordine emesso dall'organismo di regolamentazione e vigilanza della borsa turca (Capital Market Board - CMB), che ha imposto a Cimentas AS di richiedere alle società interessate del Gruppo Cementir la restituzione di circa 100 milioni di lire turche (attualmente pari a circa 3 milioni di Euro), qualificati da CMB come utili distribuiti in forma occulta, per il tramite di una vendita infragrupo conclusa nel 2009. Il 29 gennaio 2017, CMB ha notificato un atto di citazione a Cementir Holding davanti al Tribunale di Izmir, nel quale chiede che la società convenuta sia condannata a versare a Cimentas AS un importo provvisoriamente indicato in circa 1 milione di lire turche. La Società si è ritualmente costituita in giudizio, eccependo la totale infondatezza della tesi di parte attrice e chiedendo in ogni caso la sospensione del giudizio civile fino alla definizione della causa amministrativa. Con sentenza del 1° luglio 2020 la Corte di Appello in Turchia ha dichiarato il difetto di giurisdizione in relazione alla causa in esame. Tale sentenza è stata riformata in data 18 ottobre 2021 dalla Corte Suprema, che ha affermato in via definitiva la sussistenza della giurisdizione turca. Con sentenza in data 6 settembre 2023, il Tribunale di Izmir ha condannato Cementir Holding a versare a Cimentas circa 1 milione di lire turche. Cementir Holding e CMB hanno impugnato la sentenza davanti alla Corte di Appello.

Non vi sono altri contenziosi o casi significativi di non conformità pendenti.

Cybersecurity

Il Gruppo Cementir ha affrontato il rischio della cybersecurity adottando un programma pluriennale sul tema.

Il programma di cybersecurity del Gruppo Cementir si ispira alle indicazioni contenute nel *NIST Cybersecurity Framework*, e investe risorse per implementare un ambiente di cybersecurity adeguato.

Il quadro di gestione della cybersecurity del Gruppo Cementir comprende diversi elementi: lo strumento *Extended Detection and Response (XDR)*, l'ambiente SASE, il firewall *NextGen*, il sistema *Multi Factor Authentication (MFA)*, filtraggio e protezione della posta elettronica, gestione delle vulnerabilità e un team SOC (*Security Operation Centre*) che analizza i risultati relativi alle diverse voci per identificare eventuali minacce.

Particolare attenzione viene data alla consapevolezza dei dipendenti in materia di cybersecurity: Nel 2023 sono stati tenuti diversi corsi (alcuni dei quali basati su una piattaforma di gioco/apprendimento) e sono state organizzate campagne di phishing periodiche durante tutto l'anno, valutando i risultati e utilizzandoli come attività sulle 'lezioni apprese'.

Ogni anno viene svolta una valutazione della cybersecurity e, in base ai risultati, vengono regolarmente messe in atto alcune azioni.

Nell'ultimo anno solare sono state realizzate le seguenti azioni:

- Rafforzamento della gestione delle vulnerabilità e processo di patching.
- Attivazione di un servizio SOC.
- Implementazione e test di un piano di risposta agli incidenti di sicurezza.
- Controlli di cybersecurity eseguiti e monitorati regolarmente.
- Limitazione e gestione degli account riservati.
- Campagne di phishing e formazione avanzata sulle minacce più recenti.

Infine, al fine di verificare la nostra posizione in materia di cybersecurity, il Gruppo Cementir è sottoposto a un programma di rating della cybersecurity e ad alcune attività di hacking etico.

Il programma di cybersecurity è direttamente sponsorizzato dal COO e le attività sono condivise regolarmente con il Consiglio di Amministrazione.

Risk Management framework

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è definito come l'insieme di strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali finalizzato a garantire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati in termini di:

- compliance rispetto a leggi e regolamenti;
- salvaguardia dei beni aziendali;
- efficacia ed efficienza delle attività operative;
- accuratezza e completezza del reporting.

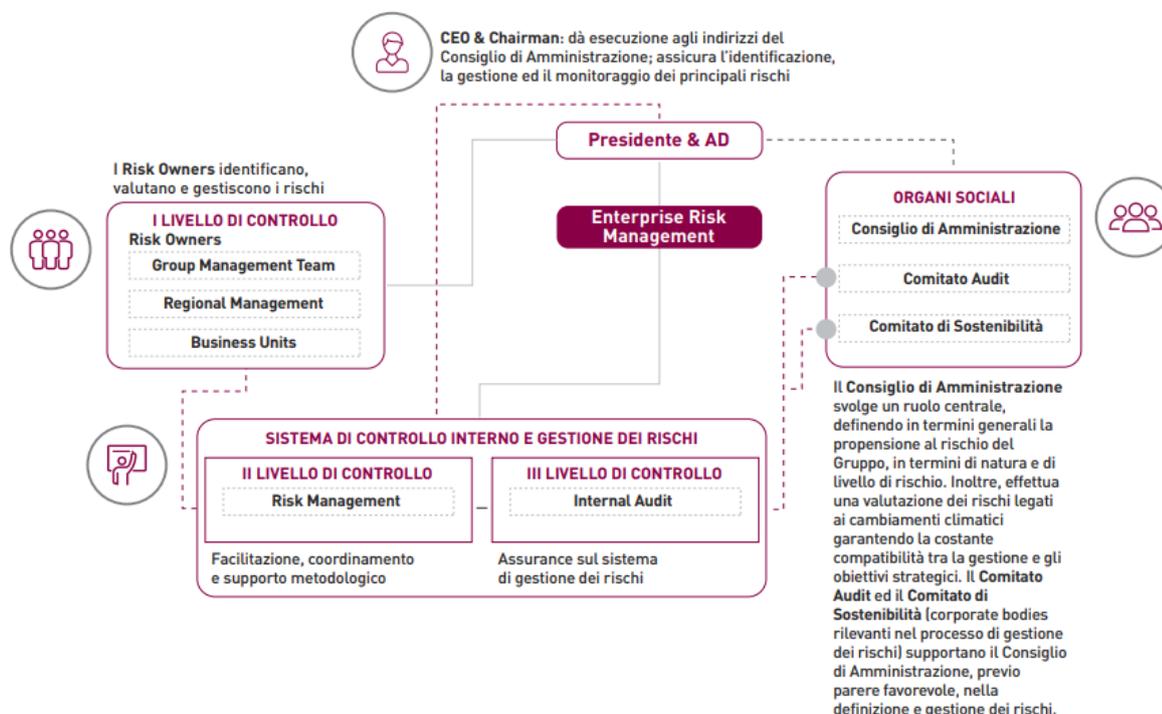
Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adotta un approccio "top-down" e "risk-based" che parte dalla definizione del Piano Industriale del Gruppo Cementir. Si assicura che i principali rischi siano identificati, valutati e monitorati tenendo conto di ciascuna business unit, al fine di creare un processo di gestione del rischio completamente integrato. I rischi sono valutati con strumenti quantitativi e qualitativi considerando sia la probabilità di accadimento sia gli impatti che si verrebbero a determinare in un dato orizzonte temporale al verificarsi del rischio. Inoltre, si assicura che vengano assunte tutte le misure necessarie, per il controllo dei rischi che potrebbero minacciare il patrimonio, la capacità di generare utili o il conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Sono stati definiti ruoli e responsabilità nella gestione dei rischi a partire dal Consiglio di Amministrazione della società, che definisce strategia, politica e propensione al rischio, supportato dall'Audit Committee e dal Comitato di Sostenibilità. Inoltre, viene coinvolto il management delle società del gruppo che è responsabile della gestione del rischio all'interno della propria area di competenza.

Di seguito viene riportata una sintesi degli attori coinvolti e delle relative responsabilità:

- Il **Consiglio di Amministrazione** svolge il ruolo centrale, definendo in termini generali la propensione al rischio del Gruppo, in termini di natura e di livello di rischio. Inoltre, effettua una valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici garantendo la costante compatibilità tra la gestione e gli obiettivi strategici.
- Il Comitato Audit ed il Comitato Sostenibilità (corporate bodies rilevanti nel processo di definizione dei rischi) supportano il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole, nella definizione e gestione dei rischi.
- CEO & Chairman: dà esecuzione agli indirizzi generali del Consiglio di Amministrazione, assicurando l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi.
- I *risk owners* ovvero il primo livello di controllo, sono i primi responsabili delle attività di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Infine, il **Risk Management** e l'**Internal Audit** sono i principali responsabili del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (secondo e terzo livello di controllo). Sono incaricati di verificare che il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi sia funzionante e adeguato rispetto alle dimensioni e all'operatività del Gruppo, verificando, in particolare, che il Management abbia identificato i principali rischi, che gli stessi siano stati valutati

con modalità omogenee e che siano state definite e attuate le opportune azioni di mitigazione.



Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è integrato nell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e di governance del Gruppo ed è stato predisposto sulla base dei principi previsti dall'Enterprise Risk Management - Integrated Framework, standard internazionale elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report), garantendo anche un maggiore dettaglio nell'identificazione dei rischi delle società e del Gruppo e l'integrazione con le risultanze delle attività di Audit. Tale metodologia si esplicita in un processo iterativo che prevede le seguenti fasi:

- **Identificazione dei rischi:** il processo parte dalla definizione dell'Industrial Plan e si focalizza sui principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo;
- **Valutazione dei rischi:** per ciascun rischio individuato, il management esprime una valutazione a livello di rischio inerente (in assenza di controlli / azioni di mitigazione), in termini di probabilità e di impatto sull'orizzonte del Piano Industriale, utilizzando un sistema di valutazione (scoring) a 5 livelli:
 - Impatto: scala da 1 (Negligible) a 5 (Extreme);
 - Probabilità: scalata da 1 (Rare) a 5 (More than Likely).
- Per quanto riguarda l'impatto, sono considerati tre parametri: economico (quantitativo), operativo (qualitativo), reputazionale (qualitativo). Il management a livello di Region e di Gruppo valuta i potenziali impatti e la probabilità dei principali rischi che potrebbero avere un effetto negativo sostanziale sulle operazioni correnti o future dell'azienda. Per la sostenibilità e i rischi legati al

clima, l'orizzonte temporale è stato esteso ad una visione di lungo termine per l'analisi delle diverse minacce che potrebbero compromettere la riuscita della “10 years Roadmap to Sustainability”. Per maggiori dettagli si rimanda alla Dichiarazione non Finanziaria 2023;

- Identificazione e valutazione dell'adeguatezza dei presidi in essere: per ciascun rischio individuato sono identificati, con il management, tutti i controlli / azioni attualmente in essere per la mitigazione del rischio;
- Valutazione del rischio residuo: considerando i singoli controlli a presidio di ciascun rischio e la relativa adeguatezza, è calcolato il rischio residuo mediante applicazione di una metodologia di calcolo uniforme su tutte le società del Gruppo;
- Identificazione di ulteriori azioni: nel caso in cui il rischio residuo sia superiore al livello di propensione al rischio predefinito, sono concordate con il management ulteriori azioni volte a mitigare il rischio e a contenerlo entro livelli accettabili. Le iniziative sono assunte tempestivamente e nei limiti di budget previsti, in modo tale da contribuire, in modo efficace, alla mitigazione del rischio;
- Mitigazione del rischio: vengono definite strategie di mitigazione con piani d'azione specifici per i rischi principali;
- Reporting: relazione a livello di società e di Gruppo che evidenzia i principali rischi e le iniziative assunte dal management per ridurre i rischi a livelli accettabili;
- Monitoraggio: periodicamente vengono riviste: le valutazioni dei rischi esistenti, i parametri di valutazione e possono essere identificati nuovi rischi, se necessario.

Il modello, così come descritto, soggetto ad ulteriori e futuri aggiornamenti, vuole costituire un supporto ai processi decisionali e operativi della gestione aziendale, in modo tale da ridurre la possibilità che il verificarsi di specifici eventi possa compromettere l'ordinaria operatività del Gruppo o il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici.

A tal fine, il livello di propensione al rischio adottato per quanto riguarda i rischi strategici, è coerente con la “vision” di creare valore, sempre nel rispetto dell'ambiente e promuovendo l'integrazione con le comunità locali. In merito ai rischi operativi, il livello di propensione al rischio è definito sulla base dei target di efficacia ed efficienza settati dal management.

Diverso è quanto previsto per la compliance e per il reporting finanziario, per i quali il Gruppo non accetta l'assunzione di rischi di non conformità a leggi e regolamenti (inclusi quelli relativi alla sicurezza), e di possibili alterazioni dell'integrità della rendicontazione finanziaria.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Cementir è integrato con la Strategia di Sostenibilità del Gruppo. A tale scopo, a partire dal 2021 il Gruppo Cementir ha avviato un progetto per recepire i dettami della TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosure) impegnandosi ad essere trasparente sui rischi ed opportunità legate al cambiamento climatico. L'identificazione, la valutazione e la gestione efficace dei rischi e delle opportunità legati al climate change sono pienamente integrate nel processo di gestione del rischio del Gruppo. Nel corso del 2022 il Gruppo, per promuovere e migliorare la propria disclosure relativa al cambiamento climatico, ha coinvolto Standard

& Poor's (S&P) per la valutazione dei rischi climatici fisici e di transizione e per lo sviluppo delle analisi di scenario a supporto dell'attuazione delle linee guida della TCFD. Dall'analisi effettuata da S&P è emerso che il Gruppo Cementir ha ottenuto un punteggio pari al 100% in merito alla valutazione complessiva delle undici raccomandazioni previste dalla TCFD che rappresenta un livello di disclosure raggiunto completo e trasparente. Inoltre, il Gruppo sta integrando le linee guida pubblicate dall'Unione Europea "EU Taxonomy Regulation" che insieme alla TCFD costituiscono i framework di riferimento. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Principali Rischi a cui il gruppo è esposto".

Per quanto riguarda il reporting contabile e finanziario, il Sistema di Controllo Interno in essere ne assicura l'accuratezza e la completezza attraverso procedure amministrative e contabili costantemente aggiornate.

Inoltre, nell'ambito delle attività di compliance con la struttura del COSO, la funzione Internal Audit effettua, nel corso dell'anno, attività di verifica sulle suddette procedure al fine di accertare la corretta applicazione, da parte delle strutture aziendali coinvolte, dei controlli chiave previsti. Sulla base di questa attività, è stata effettuata l'attività di valutazione del sistema di controllo interno sul financial reporting previsto dalle procedure del Gruppo Cementir.

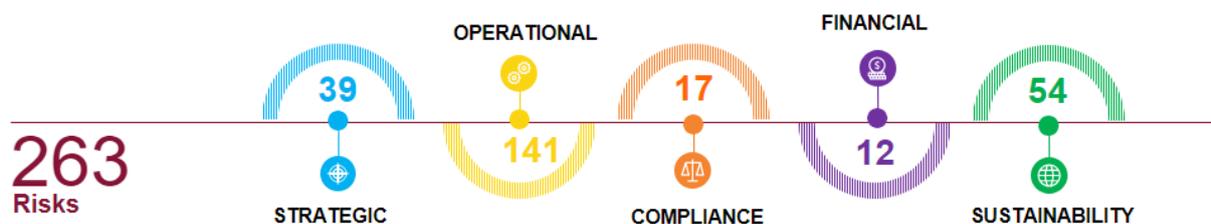
L'Audit Committee sulla base dell'attività svolta dalla funzione Internal Audit e delle relative risultanze ha valutato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi come adeguato, efficace ed appropriato per fronteggiare i rischi di business, operativi, ambientali, finanziari e di compliance.

A partire da Ottobre 2023, il Gruppo ha lanciato l'iniziativa strategica per la digitalizzazione del Risk Management, atto a migliorare la resilienza dell'organizzazione sfruttando soluzioni tecnologiche avanzate, semplificando le valutazioni del rischio basate sui dati e implementando funzionalità di monitoraggio in tempo reale, promuovendo un approccio proattivo e agile alla mitigazione del rischio in tutte le funzioni aziendali. La digitalizzazione del Risk Management inizierà con l'aggiornamento del modello nel corso del 2024, garantendo che le pratiche di gestione del rischio siano all'avanguardia rispetto agli standard del settore.

Categorie di Rischio

Il Gruppo è soggetto a diversi rischi e incertezze. La risk library è la base per il processo di valutazione dei rischi dell'azienda. I rischi più importanti e la loro categorizzazione (strategici, operativi, di compliance, finanziari e di sostenibilità) sono stati elencati per facilitare l'identificazione delle principali categorie di rischio che possono avere un impatto sul Gruppo.

La tabella seguente riporta un esempio, non esaustivo, dei principali rischi aziendali.



Categoria	Rischio	Descrizione
STRATEGICI	Outlook Incerto	Rischio legato all'incertezza di fattori economici, politici, tecnologici o di mercato.
	Rischio Geopolitico	Rischio derivante dalla complessa interazione di eventi geopolitici, azioni governative, relazioni internazionali e sviluppi globali
	Pressione sui prezzi	Rischio di riduzione dei margini di profitto e di altri effetti negativi per le imprese in caso di forte pressione sui prezzi a causa della concorrenza sleale.
	Condizioni di mercato	Rischio di un monitoraggio inadeguato delle tendenze del mercato e delle condizioni del settore, che rende difficile orientarsi nella complessità del mercato.
	Pianificazione Strategica	Rischio di adottare scelte strategiche che potrebbero influenzare negativamente e in misura considerevole la performance dell'azienda.
	Talent and Retention Management	Rischio di potenziali sfide e impatti negativi che possono derivare da problemi legati all'attrazione, allo sviluppo e al mantenimento dei dipendenti chiave all'interno di un'organizzazione.
OPERATIVI	Salute e sicurezza	Rischio di infortuni, lesioni, malattie a causa di comportamenti e condizioni non sicure o in assenza di misure preventive.
	Cybersecurity	Rischio di attacchi informatici o di furto di dati sensibili
	Carenza di materie prime/combustibili/aggregati	Rischio di non reperire le risorse necessarie per l'attività aziendale
	Asset management	Rischio di perdita del valore o dei rendimenti degli investimenti sul patrimonio aziendale
	Supply chain disruption	Rischio che il verificarsi di un'interruzione della catena di approvvigionamento possa comportare un aumento dei costi o una carenza di prodotti o risorse.
	Customer management	Rischio di non riuscire a soddisfare le aspettative, le esigenze o gli ordini dei clienti, rendendo difficile l'acquisizione o la fidelizzazione degli stessi.
	Costi di trasporto e logistica	Rischio associato alla volatilità o all'aumento dei costi di trasporto/logistica

Categoria	Rischio	Descrizione
 COMPLIANCE	Accounting compliance	Rischio di non conformità alle leggi e ai regolamenti contabili internazionali o nazionali
	Antitrust compliance	Rischio di non conformità con le normative e le leggi antitrust internazionali o nazionali
	Tax compliance	Rischio di non conformità con le leggi e i regolamenti fiscali internazionali o nazionali
	Business ethics e compliance	Rischio di non conformità con le normative e le leggi internazionali o nazionali in materia di etica aziendale e con il Codice Etico aziendale.
	Compliance con leggi e normative	Rischio legato alla non conformità a tutte le normative applicabili
 FINZIARI	Rischio di cambio di valuta	Rischio di potenziali perdite finanziarie che possono verificarsi a causa delle fluttuazioni dei tassi di cambio.
	Rischio di credito	Rischio di potenziali perdite finanziarie che l'azienda può subire se una controparte non adempie ai propri obblighi contrattuali.
	Gestione inadeguata del processo di pianificazione finanziaria e di bilancio	Rischio di mancata pianificazione, budget e gestione efficace delle risorse finanziarie dell'azienda.
 SOSTENIBILITÀ	Rischio fisico	Rischio legato a eventi meteorologici estremi imprevedibili o alla scarsità di risorse naturali (ad esempio, l'acqua) nelle regioni in cui l'azienda opera.
	Emissioni di CO ₂ : leggi e normative	Rischio di aumento dei costi e di non conformità alle normative locali con l'introduzione di nuove leggi
	Normativa ambientale e reclami da parte della comunità	Rischio legato a (i) incidenti ambientali, (ii) non conformità con le più recenti normative ambientali e (iii) reclami da parte della comunità.
	Innovazione di prodotto	Rischio di non innovare adeguatamente, senza introdurre o aggiornare prodotti sul mercato che contribuiscano alla riduzione e alla mitigazione delle emissioni di CO ₂
	Innovazione tecnologica	Rischio di non implementare nuove e avanzate tecnologie all'interno dell'organizzazione
	Disponibilità di combustibili alternativi	Rischio di assenza o parziale disponibilità di combustibili alternativi, strategici per il raggiungimento dei nostri obiettivi

Il Sistema di Controllo Interno per la Gestione del Rischio Frode

Tale rischio è legato ad atti intenzionali perpetrati con l'inganno da parte di uno o più componenti del management, dei responsabili delle attività di governance e/o dal personale dipendente, da soli o con terzi, allo scopo di conseguire vantaggi illeciti. La frode, sia nel caso di falsa informativa finanziaria sia di appropriazione illecita di beni ed attività dell'impresa, implica l'esistenza di incentivi o pressioni a commetterla e la percezione di un'occasione per perpetrarla. La natura intrinseca dell'attività del Gruppo introduce potenziali vulnerabilità alle frodi e alla corruzione, oltre a quelle a cui è esposta qualsiasi azienda di dimensioni significative, che possono essere riassunte come segue: (i) le attività fraudolente nelle transazioni finanziarie, come l'appropriazione indebita di fondi o la fatturazione fraudolenta; (ii) i rischi di collusione o di conflitti di interesse si estendono ai rapporti con i fornitori, i clienti e i dipendenti, amplificando il potenziale per le attività fraudolente; (iii) la non conformità alle leggi ed ai regolamenti anticorruzione; (iv) il furto o la cattiva gestione delle scorte che portano a perdite finanziarie. L'impatto potenziale dei rischi di frode, se realizzato, può comportare perdite finanziarie, danni alla reputazione e conseguenze normative.

Il Top Management, supportato dal team di Internal Audit, identifica in anticipo i potenziali rischi di frode. Il processo prevede lo svolgimento di interviste, indagini, l'esame di fonti aziendali, l'analisi delle tendenze del settore e la valutazione di riferimenti esterni, come il rischio paese (ad esempio, livello di corruzione e leggi specifiche). La fonte per il rischio paese è il Corruption Perception Index (¹⁶Indice di percezione della corruzione), in cui il tasso di rischio paese viene identificato su una scala da 0 a 100. In base al punteggio individuato vengono assegnati diversi livelli di rischio, da alto a basso.

Dopo l'identificazione preliminare dei rischi, il Gruppo procede alla loro valutazione, considerando sia la probabilità che l'impatto. Per mitigare i rischi, il Gruppo ha implementato una combinazione di misure preventive, investigative e correttive per ridurre al minimo l'esposizione alle attività fraudolente.

Cementir è costantemente impegnata a migliorare il proprio sistema di controllo interno e la propria resilienza per rilevare ogni potenziale nuova attività fraudolenta, stabilendo processi, politiche e quadri normativi.

Tra le attività svolte, Cementir valuta e accerta la conformità di tutti i fornitori e clienti a determinati standard minimi, come stabilito dallo Standard Etico di Cementir. Ciò richiede che fornitori e clienti mantengano registri finanziari accurati e conducano il loro business con integrità. Tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere il Codice di Condotta dei Fornitori, a dimostrazione della loro adesione agli Standard Etici del Gruppo, riducendo così il rischio di frodi all'interno della catena di fornitura.

Essendo attiva in molti Paesi, Cementir è soggetta a normative e giurisdizioni diverse con quadri giuridici differenti e talvolta non completamente conciliabili, comprese le leggi penali sulla corruzione. Il Gruppo tiene conto di tali leggi e regolamenti, affrontando questioni quali il riciclaggio di denaro e le frodi, per garantire la conformità e affrontare eventuali casi di non conformità.

Il Gruppo ha adottato un sistema di whistleblowing fruibile su una piattaforma gestita da terzi, per incoraggiare clienti, fornitori e/o dipendenti a segnalare repentinamente attività sospette senza timore di ritorsioni, facilitando l'individuazione precoce e la riduzione dei rischi di frode. Le informazioni complete su questo sistema, compresi i dettagli sui canali da utilizzare, sono disponibili sul sito web ufficiale del Gruppo: <https://www.cementirholding.com/it/governance/etica-e-compliance>.

Tutte queste attività sono svolte con il supporto della funzione di Internal Audit, che conduce regolari ispezioni e performance reviews. L'Internal Audit, inoltre, conduce un'analisi approfondita dei potenziali rischi di frode durante la fase di valutazione del rischio, al momento di formulare il piano di audit. La priorità è data alle aree considerate a rischio, con un'attenzione particolare alla valutazione dei rischi di frode identificati, compresa la probabilità di accadimento e i possibili impatti. Tutti gli audit operativi e di conformità (in particolare la L. 262) prevedono una valutazione preliminare della capacità del sistema di controllo interno di prevenire potenziali frodi. A seguito dei risultati

¹⁶ [2023 Corruption Perceptions Index: Explore the... - Transparency.org](https://www.transparency.org)

dell'audit, tutte le azioni e le misure di controllo concordate con il Management hanno l'obiettivo primario di mettere al sicuro il processo dall'esposizione alle frodi e quindi di renderlo più efficace. Nelle valutazioni vengono prese in considerazione anche tutte le segnalazioni emerse dai canali di whistleblowing e i casi di frode rilevati negli ultimi 12 mesi.

La mitigazione del rischio di frode viene garantito anche dalle attività condotte dall'Ethics Committee (comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione), che su base trimestrale, analizza i risultati delle attività investigative svolte dall'Internal Audit e verifica l'implementazione delle azioni disciplinari, organizzative e operative per ogni singolo caso di violazione. L'Ethics Committee riferisce del suo operato all'Audit Committee e al Consiglio di Amministrazione.

Un'altra importante azione di mitigazione da annoverare è l'adozione e l'utilizzo dello strumento di data mining chiamato Celonis. Questo strumento si rivela fondamentale per individuare modelli o tendenze insolite nelle transazioni finanziarie. Il Gruppo, infatti, attua la segregazione dei compiti come prassi operativa, rendendo difficile per un singolo individuo svolgere e nascondere attività fraudolente.

Le misure implementate hanno l'obiettivo di ridurre significativamente la vulnerabilità alle frodi e alla corruzione all'interno delle operazioni.

Principali rischi a cui il Gruppo è esposto

Di seguito sono descritti i principali tipi di rischi e opportunità a cui il Gruppo è esposto.

Rischi strategici

OUTLOOK INCERTO

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>I risultati delle attività di business dipendono fortemente dalle condizioni economiche del Paese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Secondo le proiezioni, l'inflazione si ridurrà gradualmente nel 2023 e nel 2024, ma dovrebbe rimanere al di sopra degli obiettivi delle banche centrali nella maggior parte delle economie. L'inflazione complessiva nelle economie del G20 dovrebbe scendere al 6% nel 2023 e al 4,8% nel 2024; - La politica monetaria rimarrà restrittiva fino a quando non emergeranno chiari segnali di una riduzione duratura delle pressioni inflazionistiche sottostanti; - Il rallentamento dell'economia cinese rappresenta un rischio significativo per la crescita del prodotto globale; - La crescita economica negli Stati Uniti dovrebbe essere debole nel 2024 e l'Europa dovrebbe registrare una crescita modesta; <p>Gli scenari legati all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia dovrebbero rimanere irrisolti almeno fino al 2024, ma con intensità decrescente. Si prevede che la rivalità tra Stati Uniti e Cina continuerà a essere una fonte significativa di rischio geopolitico, che condiziona le strategie delle aziende globali per quanto riguarda le catene di approvvigionamento e i mercati. Inoltre, i conflitti emergenti in Medio Oriente e nell'area del Mar Rosso possono determinare un ulteriore impatto negativo sulla crescita economica.</p> <p>La domanda di materiali da costruzione è fondamentale trainata dalla crescita economica. Questi cambiamenti nella domanda potranno influire sui volumi, sui prezzi di vendita e sulla struttura del settore.</p>	<p>Il Gruppo ha stimato una potenziale riduzione dei volumi di vendita</p>	<p>Il Gruppo con il supporto delle funzioni preposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitora attivamente le condizioni di mercato al fine di anticipare eventuali scenari avversi • Ottimizza il portafoglio prodotti per la crescita aumentando le soluzioni redditizie a basse emissioni di carbonio. • Mira a mantenere una rigorosa disciplina dei costi e i prezzi stabili per garantire un elevato margine di contribuzione. • Stabilisce contratti a lungo termine per assicurarsi costi logistici ed energetici favorevoli.

RISCHIO GEOPOLITICO

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>Il Gruppo opera su cinque continenti ed è esposto a rischi politici sia a livello locale che a livello globale. L'instabilità geopolitica in alcuni dei paesi in cui opera il Gruppo (ad esempio Turchia ed Egitto) può influenzare l'andamento della domanda.</p> <p>L'ultimo caso di tensione geopolitica si è verificato il 12 gennaio 2023 nello Yemen, dove Stati Uniti e Regno Unito hanno risposto agli attacchi degli Houthi, sostenuti dall'Iran.</p> <p>Questi attacchi sono un segno del crescente allarme internazionale intorno a uno dei principali interscambi marittimi.</p> <p>Questa situazione si affianca e si acuisce al precedente conflitto verificatosi il 7 ottobre 2023, quando i gruppi militanti palestinesi guidati da Hamas hanno lanciato un'invasione e un'offensiva su larga scala contro Israele dalla Striscia di Gaza.</p> <p>Date le posizioni strategiche dei conflitti, gli impatti sull'economia mondiale sono molto rilevanti e porteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incertezza sui mercati - Probabile aumento dei costi di trasporto e di logistica, con ripercussioni sui nostri processi di approvvigionamento e di vendita. - Insicurezza e instabilità globale - Un'altra impennata del prezzo del petrolio spingerebbe la Federal Reserve e le altre banche centrali ad aumentare ulteriormente i tassi di interesse. - Un aumento del prezzo del petrolio appesantirebbe l'economia globale e aumenterebbe l'inflazione. <p>Per il Gruppo Cementir, l'impatto potrebbe essere legato a un aumento dei costi logistici e di trasporto, a una riduzione di alcune vendite specifiche della nostra filiale egiziana in partenza dal porto militare di Al Arish (vicino alla Striscia di Gaza).</p> <p>Il conflitto in corso e la crisi umanitaria a Gaza possono potenzialmente portare a un afflusso di rifugiati nelle regioni o nei Paesi vicini, come l'Egitto, causando instabilità sociale e restrizioni di emergenza.</p>	Impatto sui risultati economico/finanziari del Gruppo	<p>Monitoraggio continuo del contesto, incentrato principalmente sugli sviluppi politici/istituzionali critici e sugli aspetti normativi che possono potenzialmente influenzare l'attività, ma la differenziazione geografica contribuisce a limitare l'esposizione a un particolare mercato e/o valuta.</p> <p> Mercati alternativi.</p>

TALENT E RETENTION MANAGEMENT

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>L'eventuale incapacità di attrarre, mantenere e sviluppare adeguatamente i talenti potrebbe causare la perdita di risorse fondamentali, impedendo al Gruppo di realizzare la propria strategia. Il Gruppo è attualmente alle prese con una carenza di manodopera che si ripercuote su alcune posizioni.</p>	<p>Difficoltà nella realizzazione degli obiettivi strategici a causa dell'assenza di talenti.</p>	<p>Il Gruppo cerca di attrarre i nuovi attraverso specifiche azioni, quali, ad esempio, la mobilità internazionale e le campagne di sviluppo delle carriere, come le iniziative Talent Program e <i>Cementorship Graduate Program</i> lanciate nel 2022 e che continueranno nel 2023 e negli anni a venire.</p> <p>Nel novembre 2022 è stata avviata l'indagine globale "Your Voice" per valutare il coinvolgimento del personale in tutto il gruppo, e i relativi piani d'azione sono attualmente in corso.</p> <p>Il Gruppo mantiene rapporti costruttivi con i sindacati che rappresentano i dipendenti: il Gruppo ha inoltre aggiornato il contratto collettivo con il Consiglio di lavoro europeo per i prossimi quattro anni;</p> <p>Il Gruppo lavora costantemente al piano di successione per garantire la continuità aziendale.</p>

Rischi finanziari

RISCHIO DI CAMBIO DI VALUTA

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>Il Gruppo opera con dieci valute diverse e le variazioni dei tassi di cambio potrebbero influenzare l'attività, i risultati operativi e la condizione finanziaria del Gruppo. La Lira turca e la Sterlina egiziana sono le principali valute che hanno subito un notevole deprezzamento negli ultimi anni.</p> <p>La Lira turca è la valuta che recentemente ha subito un notevole deprezzamento, pari al 80% rispetto a Settembre 2022 (Settembre 2022: €/TRY 18,14 - Gennaio 2024: €/TRY 32,93). La lira turca ha continuato a deprezzarsi, con un calo medio del 30% dopo le elezioni del maggio 2023. La banca centrale turca, per evitare un'ulteriore svalutazione, ha inoltre aumentato i tassi di interesse fino ad arrivare a circa il 40% nel Gennaio 24, con un cambiamento di rotta rispetto alla data delle elezioni in cui era pari all'8,5%. A partire dall'aprile 2022, l'economia turca è classificata come iperinflazionata, secondo i criteri delineati dallo "IAS 29 - Financial Reporting in Hyperinflationary Economies".</p> <p>La sterlina egiziana si è notevolmente svalutata nell'ultimo anno, indebolendosi del 76% rispetto a Settembre 2022 (Settembre 2022: €/EGP 19,19 - Gennaio 2024: €/EGP 33,8079). Inoltre, dopo le elezioni presidenziali condotte nel dicembre 2023, c'è la possibilità di una maggiore incertezza (ulteriore svalutazione) riguardo alle azioni che le istituzioni finanziarie potrebbero intraprendere, una svalutazione della sterlina egiziana è prevista per metà 2024.</p> <p>Queste variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio utilizzati per tradurre queste valute nella valuta di conto hanno avuto e continueranno ad avere un impatto sui risultati consolidati.</p>	<p>Le variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio potrebbero continuare a influenzare negativamente i profitti del Gruppo</p>	<p>Il Gruppo effettua un monitoraggio continuo sulle valute al fine di cogliere le opportunità offerte dalle operazioni di hedging.</p> <p>Per mitigare le potenziali perdite, il Gruppo crea un bilanciamento tra conti bancari in valuta locale e conti bancari in valuta forte.</p>

Rischi operativi

HEALTH AND SAFETY

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>Le attività del Gruppo operano in un settore che presenta rischi intrinseci per la salute e la sicurezza, tra cui, ad esempio, la guida di veicoli pesanti, il lavoro in altezza, il lavoro in spazi ristretti, la gestione di apparecchiature sotto tensione, ecc. L'incapacità di garantire luoghi di lavoro sicuri potrebbe comportare un deterioramento delle prestazioni del Gruppo in materia di sicurezza e conseguenti azioni normative negative o responsabilità legali. Gli incidenti in materia di salute e sicurezza potrebbero avere un impatto significativo sulle prestazioni operative e finanziarie del Gruppo, nonché sulla sua reputazione.</p> <p>Rischio di incidenti dovuti a comportamenti o condizioni non sicure, che possono causare conseguenze sulla salute dei lavoratori e/o problemi nei processi produttivi.</p> <p>Nell'ultimo anno, i principali indicatori di salute e sicurezza sono stati migliorati grazie alla Roadmap definita dal Gruppo, incentrata sull'aumento della consapevolezza e del coinvolgimento dei lavoratori e sul rafforzamento delle procedure interne.</p>	<p>Impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Economici ▪ Organizzativi ▪ Reputazionali ▪ Rapporti con le comunità locali ▪ Salute dei lavoratori 	<p>Miglioramento della cultura della sicurezza del Gruppo attraverso la condivisione di best practice e regole comuni su tutto il Gruppo (ad esempio, Golden Rules).</p> <p>Valutazione periodica del rischio da parte di tutti gli stabilimenti per eliminare/mitigare i rischi (piani d'azione annuali).</p> <p>Monitoraggio di Gruppo delle performance H&S e sull'efficacia delle azioni correttive.</p> <p>Verifica periodica dell'efficacia dei principali processi di H&S per tutti gli stabilimenti (es. permesso di lavoro, gestione degli incidenti, ecc.).</p>

CYBER SECURITY

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
<p>La Cyber Security è la pratica di proteggere computer, server, dispositivi mobili, sistemi elettronici, reti e dati da attacchi dannosi.</p> <p>Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione della società a diversi tipi di rischi informatici interni ed esterni. Il più significativo di questi è il rischio di attacchi informatici che possono essere mirati o generici e che costituiscono una minaccia costante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frode, ▪ Perdite di dati ▪ Impatti privacy ▪ Interruzione dell'attività ▪ Danni reputazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento infrastrutture del network; ▪ Rafforzamento dei sistemi di protezione; ▪ Costante aggiornamento delle procedure interne; ▪ Continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito cyber security.

Rischi di compliance

COMPLIANCE

DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE
Si tratta di rischi legati al rispetto delle normative applicabili (antitrust, anticorruzione, GDPR, D.lgs.231/2001).	Potenziali violazioni di leggi e regolamenti	In merito a tali rischi, la Direzione Legale assicura l'implementazione di programmi mirati con linee guida, procedure e formazione per garantire il rispetto delle normative citate. I Modelli di Organizzazione e controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001 vengono periodicamente aggiornati. La funzione Internal Audit svolge specifici audit sulla compliance alle normative.

Rischi climatici

La capacità dell'industria del cemento di ridurre le sue emissioni di CO₂ e di rispondere ai cambiamenti climatici sono diventate un punto di grande attenzione per gli investitori. Nel 2021, il Gruppo Cementir ha lanciato un progetto per attuare le raccomandazioni della TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosure) impegnandosi a essere trasparente sui rischi e le opportunità legate al cambiamento climatico. Cementir si impegna inoltre a garantire la trasparenza di rischi e opportunità legati al clima in linea con la Tassonomia dell'UE. L'identificazione, la valutazione e la gestione efficace dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico sono pienamente integrate nel processo di gestione dei rischi del Gruppo.

Come suggerito dal TCFD, il Gruppo monitora i rischi e le opportunità derivanti dall'evoluzione degli scenari di transizione e dall'evoluzione delle variabili fisiche. Per la sua valutazione, il Gruppo ha utilizzato lo scenario moderato e tutti i risultati sono descritti nelle pagine seguenti.

Le variabili fisiche sono suddivise in due categorie di rischio:

- **Acute:** relative al verificarsi di condizioni meteorologiche estreme come cicloni, uragani o inondazioni. I fenomeni fisici acuti, nei diversi casi, sono caratterizzati da una notevole intensità e da una ridotta frequenza nel breve periodo che, tuttavia, in uno scenario a lungo termine, tende chiaramente ad aumentare.
- **Croniche:** si tratta di cambiamenti gradualmente e a lungo termine nei modelli climatici (ad esempio, temperature elevate prolungate) che possono causare l'innalzamento del livello del mare o ondate di calore croniche.

Per quanto riguarda il processo di transizione energetica, che va verso una progressiva riduzione delle emissioni di carbonio, esistono rischi e opportunità legati ai cambiamenti del contesto normativo, tecnologico, di mercato e reputazionale.

Il Gruppo ha deciso di allinearsi al framework TCFD per rappresentare chiaramente i tipi di rischi e opportunità, indicando come ciascuno di essi dovrebbe essere gestito. Gli effetti sono stati valutati su tre orizzonti temporali: a breve termine (1-3 anni), legati all'attuazione del Piano Industriale; a medio periodo (fino al 2030), nel quale sarà possibile valutare gli effetti della transizione energetica; a lungo termine, fino al 2050, periodo durante il quale il Gruppo si impegna a raggiungere emissioni nette pari a zero in tutta la sua catena del valore. Come afferma la TCFD, il processo di disclosure dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico sarà graduale e incrementale di anno in anno.

Analisi degli scenari climatici

Scenari climatici fisici

Nell'ambito della valutazione TCFD, abbiamo valutato l'esposizione dei nostri impianti a rischi fisici, compresi i rischi fisici acuti, ossia quelli generati da eventi, tra cui l'aumento della gravità di eventi meteorologici estremi come cicloni, uragani o inondazioni, e rischi fisici cronici, generati da cambiamenti a lungo termine nei modelli climatici (ad esempio temperature più elevate sostenute), che possono causare innalzamento del livello del mare o ondate di calore croniche.

La valutazione è stata effettuata per ciascuno degli stabilimenti del Gruppo.

Per il rischio fisico, abbiamo adottato scenari alternativi sviluppati dal Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (di seguito "IPCC")¹⁷ e abbiamo esplorato tre potenziali futuri a seconda delle politiche che i governi adotteranno per ridurre le emissioni:

RCP ¹⁸	RCP 8.5	RCP 4.5	RCP 2.6
SCENARIO	CAMBIAMENTI CLIMATICI ELEVATI	CAMBIAMENTI CLIMATICI MEDI	CAMBIAMENTI CLIMATICI BASSI
FONTE	IPCC	IPCC	IPCC
TEMPERATURA	Pari probabilità che superi o meno i 4°	Maggiore probabilità che superi i 2°	Non probabile che superi i 2° C
DESCRIZIONE	Continuazione dell'attività come al solito, con le emissioni ai tassi attuali. Si prevede che questo scenario comporti un riscaldamento superiore a 4 °C entro il 2100.	Forti azioni di mitigazione per ridurre le emissioni alla metà dei livelli attuali entro il 2080. È più probabile che questo scenario si traduca in un riscaldamento superiore a 2 °C entro il 2100.	Azioni di mitigazione aggressive per dimezzare le emissioni entro il 2050. È probabile che questo scenario comporti un riscaldamento inferiore a 2 °C entro il 2100.

¹⁷ IPCC: l'organismo delle Nazioni Unite responsabile della valutazione della scienza relativa ai cambiamenti climatici.

¹⁸ Un percorso di concentrazione rappresentativo (RCP) è una traiettoria di concentrazione di gas serra (non emissioni) adottata dall'IPCC. I percorsi descrivono diversi futuri climatici, che sono tutti considerati possibili a seconda del volume di gas serra (GHG) emessi negli anni a venire.

Scenari di transizione

Cementir valuta la resilienza della sua strategia climatica, mettendo in relazione i rischi di transizione con diversi scenari di prezzo del carbonio sulla base di ricerche condotte dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (di seguito "OCSE") e dall'Agenzia internazionale dell'energia (di seguito "AIE"):

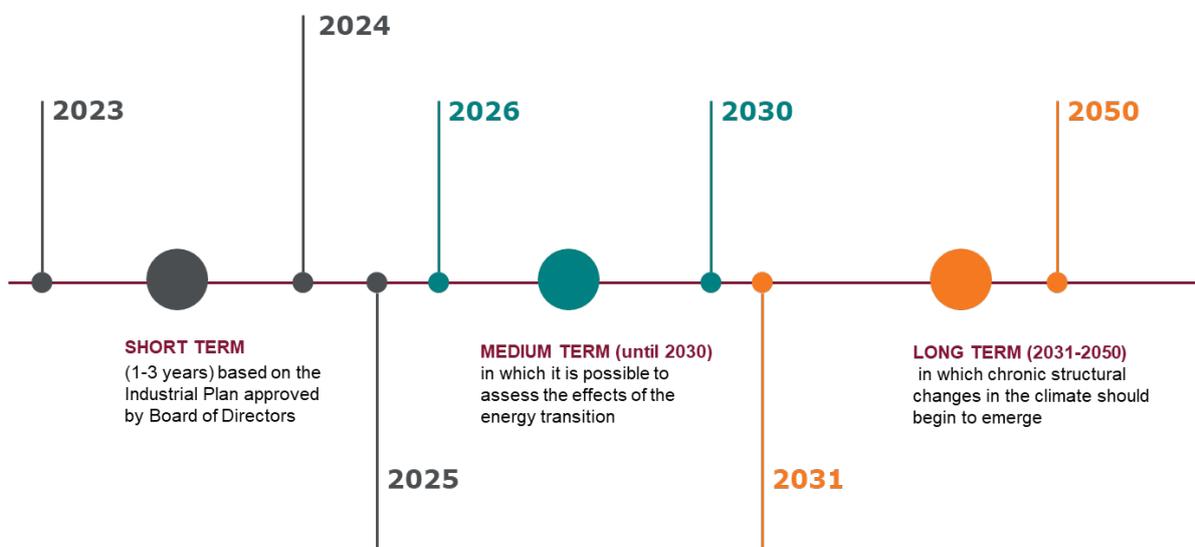
SCENARIO	SCENARIO DI PREZZI ELEVATI DEL CARBONIO	SCENARIO DI PREZZI MEDI DEL CARBONIO	SCENARIO DI PREZZI BASSI DEL CARBONIO
FONTE	OCSE/IEA	OCSE/IEA	OCSE/IEA
DESCRIZIONE	Questo scenario rappresenta l'attuazione di politiche ritenute sufficienti a ridurre le emissioni di gas serra in linea con l'obiettivo di limitare i cambiamenti climatici a 2 °C entro il 2100.	Questo scenario presuppone che saranno attuate politiche per ridurre le emissioni di gas serra e limitare i cambiamenti climatici a 2 °C a lungo termine, ma con azioni ritardate a breve termine. Si presume che i paesi con contributi determinati a livello nazionale che non sono allineati all'obiettivo dei 2 °C a breve termine aumentino i loro sforzi di mitigazione del clima a medio e lungo termine.	Questo scenario rappresenta la piena attuazione dei contributi determinati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi. I prezzi in questo scenario sono considerati probabilmente insufficienti per raggiungere l'obiettivo dell'accordo di Parigi.
PREZZO DEL CARBONIO UTILIZZATO NELLO SCENARIO (\$/ton CO ₂)	UE - anno 2030 - \$131 UE - anno 2050 - \$207 USA - anno 2030 - \$131 USA - anno 2050 - \$207 Asia - anno 2030 - \$108 Asia - anno 2050 - \$189 Cina - anno 2030 - \$98 Cina - anno 2050 - \$186 Medio Oriente - anno 2030 - \$131 Medio Oriente - anno 2050 - \$207 Turchia - anno 2030 - \$131 Turchia - anno 2050 - \$207	EU - 2030: \$98 - 2050: \$207 US - 2030: \$66 - 2050: \$207 Asia - 2030: \$57 - 2050: \$189 Cina- 2030: \$49 - 2050: \$186 Medio Oriente - 2030: \$58 - 2050: \$207 Turchia - 2030: \$41 - 2050: \$207	EU - 2030: \$41 - 2050: \$66 US - 2030: \$41 - 2050: \$66 Asia - 2030: \$35 - 2050: \$62 Cina - 2030: \$33 - 2050: \$62 Medio Oriente - 2030: \$41 - 2050: \$66 Turchia: 2030: \$41 2050: \$66

L'approccio di modellazione degli scenari è stato adottato per testare la resilienza della strategia di sostenibilità e per l'identificazione di opportune azioni di mitigazione. Cementir si impegna a muoversi verso la neutralità carbonica entro il 2050.

Il processo di transizione verso un modello più sostenibile caratterizzato da una progressiva riduzione delle emissioni di CO₂ presenta rischi e opportunità legati sia ai mutamenti del contesto normativo e legale, sia all’andamento dello sviluppo tecnologico, ai danni reputazionali e ai conseguenti sviluppi del mercato.

Il Gruppo ha adottato un quadro di riferimento che evidenzia i rischi e le opportunità di natura fisica e di transizione e indica le risposte della dirigenza per ciascuno.

Questi effetti possono essere valutati dalla prospettiva di tre orizzonti temporali: il breve periodo (1-3 anni), valutato mediante analisi di sensitività basate sul Piano Industriale; il medio periodo (fino al 2030), nel quale sarà possibile valutare gli effetti della transizione energetica; il lungo termine (fino al 2050), entro cui il Gruppo si impegna a raggiungere emissioni nette zero lungo l’intera catena del valore.



Come dichiarato dalla TCFD, il processo di divulgazione delle informazioni sui rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico sarà graduale e incrementale di anno in anno.

Fenomeni fisici cronici e acuti

Gli stabilimenti del Gruppo si trovano in località che presentano livelli di rischio fisico complessivamente moderato nell'orizzonte temporale fino al 2050, come riportato nella seguente tabella.

Status al 2023

WEATHER EVENTS	RISK EXPOSURE
 INCENDI	BASSO
 ONDATA DI FREDDO	MODERATO
 ONDATA DI CALDO	BASSO
 STRESS IDRICO	ALTO
 ALLUVIONE	BASSO
 INNALZAMENTO DEI MARI	BASSO
 URAGANI	BASSO

COUNTRY	 WILDFIRE	 COLDWAVE	 HEATWAVE	 WATER STRESS	 RIVERINE FLOOD	 SEA LEVEL RISE	 HURRICANE	RISK EXPOSURE CLASSIFICATION
Turkey – Izmir	●	●	●	●	●	●	●	HIGH
Belgium – Gaurain	●	●	●	●	●	●	●	HIGH
Turkey – Kars	●	●	●	●	●	●	●	HIGH
Egypt – Sinai	●	●	●	●	●	●	●	HIGH
Turkey – Trakya	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
USA – Waco	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
Turkey – Elazig	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
Malaysia – Ipoh	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
USA – York	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
China – Anqing	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
Denmark- Aalborg	●	●	●	●	●	●	●	MODERATE
RISK EXPOSURE	LOW	MODERATE	LOW	HIGH	LOW	LOW	LOW	MODERATE

Status al 2050

WEATHER EVENTS	RISK EXPOSURE
 INCENDI	MODERATO
 ONDATA DI FREDDO	BASSO
 ONDATA DI CALDO	ALTO
 STRESS IDRICO	ALTO
 ALLUVIONE	MODERATO
INNALZAMENTO DEI MARI	MODERATO
 URAGANI	BASSO

A livello strategico, la diversificazione geografica del Gruppo può fornire un elevato grado di resilienza. Il Gruppo adotta processi di gestione della continuità operativa che assicurano un adeguato livello di manutenzione al fine di limitare e/o ridurre i danni agli asset aziendali e garantiscono la resilienza del business e il ripristino delle attività in caso di forza maggiore.

In alcune aree (Belgio, Turchia, Egitto) esiste anche una significativa esposizione allo stress idrico.

Stabilimenti	2023	2030	2050	2080
CCB - GAURAIN	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH
AAP - AALBORG	LOW	LOW	LOW	LOW
TURKEY - IZMIR	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH
TURKEY - TRAKYA	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM
TURKEY - KARS	MEDIUM - HIGH	MEDIUM - HIGH	MEDIUM - HIGH	MEDIUM - HIGH
TURKEY - ELAZIG	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM	MEDIUM - HIGH	MEDIUM - HIGH
SWC - SINAI	ARID	ARID	EXTREMELY HIGH	EXTREMELY HIGH
MALAYSIA - IPOH	LOW	LOW	LOW	LOW
CHINA - ANQING	LOW - MEDIUM	LOW	LOW	LOW
LWCC - WACO	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM	MEDIUM - HIGH
LWCC - YORK	LOW	LOW	LOW - MEDIUM	LOW - MEDIUM

19

¹⁹ Dati basati sulla valutazione condotta a settembre 2023.

	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDG	
RISCHIO FISICO	RISCHIO CRONICO	Medio periodo	Stress idrico a causa del surriscaldamento globale	Il Gruppo opera in alcune aree definite ad alto stress idrico, con il rischio di un aumento dei costi di approvvigionamento.	<p>Nell'ambito degli impegni sul clima, il Gruppo ha definito la propria politica in materia di gestione della risorsa idrica. La massimizzazione del suo riutilizzo/riciclo, la minimizzazione dei prelievi e dei consumi (incluse le perdite) e l'implementazione di pratiche operative efficienti costituiscono le aree di intervento principali, a partire da quelle zone geografiche con maggiore scarsità di acqua. Il Gruppo ha definito target di miglioramento del consumo specifico di acqua nella produzione di cemento (consumo di acqua (litri) / TCE (tonnellata di cemento equivalente)) con una riduzione del 25% entro il 2030 nelle aree a maggiore stress idrico (rispetto al valore del 2019) e una riduzione complessiva del 20% dei consumi specifici di acqua in tutte le altre aree del Gruppo. Nel 2022, diventando firmatari del WASH Pledge, il Gruppo si è impegnato a garantire l'accesso al WASH (acqua, servizi igienici e sanitari) a un livello adeguato di standard per tutti i dipendenti e gli appaltatori in tutte le sedi sotto il controllo diretto, supportando i partner attraverso le catene del valore e le comunità. La conformità e i progressi dei piani d'azione WASH vengono monitorati periodicamente.</p>	  

Rischi e opportunità di transizione

Negli ultimi anni, l'intero Gruppo si è impegnato attivamente nel perseguire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, definendo una roadmap decennale. I rischi e le opportunità correlati sono presentati nella tabella seguente:

ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDG	
RISCHIO DI TRANSIZIONE	Medio-lungo termine	<p>RISCHIO/ OPPORTUNITA'</p> <p>Carbon Capture "CCS"</p>	<p>TECNOLOGIA</p> <p>La tecnologia è il motore principale per ridurre significativamente le emissioni di CO2 dell'azienda nel medio-lungo termine. L'adozione di tecnologie innovative è essenziale per realizzare la produzione di cemento a 'emissioni nette zero'.</p> <p>L'Azienda pone, infatti, l'accento sullo sviluppo e sull'implementazione della tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) come componente chiave per raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2. Attualmente il Gruppo sta esplorando diverse opportunità, principalmente in Danimarca e in Belgio.</p>	<p>Continuo sostegno alla ricerca e all'innovazione per lo sviluppo delle tecnologie CCS e l'utilizzo di CAPEX/OPEX per la piena industrializzazione di tali tecnologie.</p>	 
	Breve periodo	<p>RISCHIO</p> <p>Rischio reputazionale</p>	<p>REPUTAZIONE</p> <p>Secondo la Global Cement and Concrete Association, l'industria del cemento è responsabile di circa il 7% delle emissioni globali di CO2. Il rischio di essere percepiti come grandi emettitori di carbonio dall'opinione pubblica potrebbe ridurre l'attrattiva dell'azienda per gli stakeholder.</p> <p>Devono essere costantemente monitorate, inoltre, le crescenti aspettative degli stakeholder riguardo agli obiettivi climatici</p>	<p>Il Gruppo si è impegnato a raggiungere a diventare un'azienda a zero emissioni entro il 2050, fissando un obiettivo di riduzione del 36% (cemento grigio) delle emissioni assolute di carbonio entro il 2030 (base 2020), allineato alla richiesta della Tassonomia Europea. I miglioramenti operativi negli impianti, tra cui l'utilizzo di combustibili alternativi per ridurre le emissioni di CO2, non solo contribuiscono agli obiettivi ambientali, ma sostengono anche l'economia circolare.</p> <p>Cementir è attivamente impegnata con le agenzie di rating ESG per garantire una valutazione accurata e la comunicazione con gli stakeholder.</p> <p>Il Gruppo che ha gli obiettivi di riduzione delle emissioni 'well below 2 °C' validati da Science Based Targets Initiative (SBTi), nel 2023 ha aderito anche allo scenario 1.5 °C ed è in attesa della relativa validazione.</p>	 

ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDG
Medio-lungo termine	<p>RISCHIO</p> <p>Introduzione di nuove leggi e regolamenti sulle emissioni di CO2</p>	<p>POLITICA E REGOLAMENTAZIONE</p> <p>A seguito dell'accordo sul clima (COP21) di Parigi, i paesi firmatari sono tenuti a impegnarsi in un percorso di riduzione delle emissioni. L'effetto previsto è il numero crescente di regolamenti sulla CO2 che aumenteranno il costo delle emissioni.</p> <p>Si prevede che i prezzi del carbonio legati ai sistemi di scambio di emissioni (es. ETS), alle tasse sul carbonio e ad altre politiche restrittive aumenteranno in futuro, man mano che i governi attueranno misure per ridurre le emissioni di gas serra in linea con l'Accordo di Parigi. La velocità e l'entità del potenziale aumento dei prezzi del carbonio dovuto alle nuove normative sono incerte e varieranno da Paese a Paese. Questo rischio è stato valutato attraverso diversi scenari di prezzo (alto, medio e basso) basati sulle proiezioni dei prezzi del carbonio in ciascun Paese, tenendo conto dell'introduzione della tecnologia di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) a partire dal 2030.</p>	<p>Il Gruppo minimizza la propria esposizione al rischio di nuove tasse e regolamenti attraverso il progressivo processo di decarbonizzazione. L'ambizione di Cementir è ridurre l'intensità delle emissioni di CO₂ per raggiungere la carbon neutrality lungo la catena del valore entro il 2050.</p> <p>La strategia focalizzata sulla transizione energetica rende il Gruppo resiliente al rischio connesso all'introduzione di politiche più ambiziose di riduzione delle emissioni e massimizza le opportunità di sviluppo di infrastrutture e tecnologie.</p>	 
Medio-lungo termine	<p>RISCHIO</p> <p>OPPORTUNITA'</p> <p>CBAM - Carbon Border Adjustment Mechanism and ETS reports</p>	<p>POLITICA E REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Se iniziative come il Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) non saranno sufficienti a proteggere la competitività dell'Unione Europea, il business del cemento potrebbe incorrere in pressione sui prezzi a causa delle importazioni da regioni con normative meno severe in materia di CO₂. Al contrario, l'introduzione di questa tassa potrebbe creare un vantaggio competitivo rispetto ad altre aziende cementiere extra UE in termini di prezzo. Nell'ultimo periodo, le quantità di cemento importate in Europa sono aumentate rispetto agli anni passati.</p>	<p>Monitoraggio dell'evoluzione delle normative con il supporto degli enti internazionali (Unione Europea, FSB - Financial Stability Board, Autorità Governative) e conseguente recepimento alle nuove regole.</p> <p>La Roadmap industriale sosterrà il Gruppo nel diventare un'azienda resiliente attraverso un'economia a basse emissioni di carbonio.</p>	  
Medio periodo	<p>RISCHIO</p> <p>Scarsità di materie prime</p>	<p>MERCATO</p> <p>L'approvvigionamento di materie prime alternative, come le ceneri volanti e le scorie d'altoforno, è diventato sempre più critico a causa del calo della produzione di acciaio e della graduale chiusura degli impianti a carbone. Nel medio termine, in Europa, la progressiva chiusura delle centrali elettriche a carbone potrebbe portare a una carenza di ceneri volanti.</p> <p>Un altro materiale strategico per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo è l'argilla calcinata, essenziale per la produzione di FUTURECEM e per la riduzione del rapporto di clinker. Oggi esiste un numero limitato di fornitori. Con lo sviluppo di prodotti a basse emissioni di carbonio, la domanda di questi materiali crescerà, rendendo il Gruppo più dipendente dai loro prezzi e dalla loro disponibilità.</p>	<p>Al fine di ridurre la carenza di tali materiali, il Gruppo se ne sta assicurando l'approvvigionamento tramite contratti di lungo termine; ricerca di nuovi fornitori e parziale sostituzione delle ceneri volanti con materiali simili disponibili sul mercato (es. oxitone).</p> <p>Un'altra strategia attuata è quella di assicurarsi cave di argilla per la produzione di FUTURECEM.</p>	 

ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDG
Breve-medio periodo	OPPORTUNITA' Sviluppo di prodotti a basso impatto emissivo	MERCATO L'innovazione è un fattore chiave per il successo di lungo termine dell'azienda che sviluppa prodotti a basse emissioni di carbonio. Per rispondere alle richieste del mercato il Gruppo Cementir ha sviluppato nuove tipologie di Cemento (es. FUTURECEM) che riducono le emissioni di CO2 del 30% rispetto al cemento tradizionale.	<p>Il Gruppo soddisfa le esigenze dei clienti lungo l'intera catena del valore sviluppando e fornendo prodotti, soluzioni e tecnologie che affrontano le principali sfide del settore delle costruzioni.</p> <p>Il Gruppo sviluppa e introduce continuamente nuovi prodotti a basso contenuto emissivo: aumentando l'uso di materiale decarbonizzato (es. loppa di altoforno); producendo cemento al calcare o cemento con l'utilizzo di cenere volanti;</p> <p>Inoltre, il Gruppo mira a ridurre il clinker ratio utilizzando FUTURECEM e altri nuovi prodotti.</p>	  
Breve-medio periodo	OPPORTUNITA' Recupero e potabilizzazione dell'acqua utilizzata nelle attività operative della cava	EFFICIENZA DELLE RISORSE Il recupero e la potabilizzazione dell'acqua rimossa durante lo sfruttamento delle cave di calcare in Belgio (Clypot e Gaurain) rappresenta una opportunità, perché consente alle comunità locale di risparmiare la falda acquifera in un'area ad alto stress idrico e destinarla ad usi civili. Questo recupero aumenta la resilienza dell'azienda ai futuri cambiamenti normativi, riduce il rischio di conflitti con altri soggetti che utilizzano la stessa falda acquifera (ad esempio, abitanti del villaggio, clienti) e contribuisce alla gestione sostenibile delle risorse idriche. A Clypot, l'intero sistema è operativo da marzo 2021 e nel periodo 2021/2022 sono stati recuperati, trattati e distribuiti con successo 1.800 megalitri di acqua potabile. Per quanto riguarda la cava di Gaurain, nel 2022 è stato firmato un accordo con l'autorità locale per realizzare un progetto simile di potabilizzazione dell'acqua, il cui inizio è previsto per il 2024. Al completamento del progetto di Gaurain, potranno essere recuperati altri 2.000 megalitri di acqua all'anno, contribuendo ulteriormente alla gestione sostenibile dell'acqua e all'approvvigionamento della comunità.	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento delle forniture idriche fino a 2.000.000 mc3 all'anno a Clypot • Nuove forniture d'acqua fino a 2.000.000 mc3 all'anno a Gaurain (dal 2024) • In collaborazione con l'autorità locale, CCB ha sviluppato un nuovo modo di operare la gestione delle acque, aumentando le risorse idriche a disposizione della comunità 	   

ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE	IMPATTO	AZIONI DI MITIGAZIONE	SDG
Medio-lungo termine	OPPORTUNITA' Green Energy	<p>FONTI DI ENERGIA</p> <p>Nell'ambito della strategia di Gruppo per la riduzione delle emissioni di Scope 2, è previsto l'incremento dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, o acquistandola o producendola internamente. Il Gruppo sta valutando la fattibilità di progetti relativi a turbine eoliche e pannelli solari.</p>	<p>Definizione di una roadmap per aumentare l'utilizzo dell'energia rinnovabile in tutto il Gruppo, stipulando accordi di acquisto e/o produzione propria (ad esempio pannelli solari o turbine eoliche).</p> <p>A tal proposito, nel 2023 il Gruppo ha stipulato degli accordi con Engie ed EtherEnergy per la controllata in Belgio, CCB, raggiungendo una potenza massima erogabile, tra eolico e solare, di 25 Mwh.</p>	 
Breve-medio periodo	OPPORTUNITA' Incremento della fornitura di teleriscaldamento presso la città di Aalborg	<p>FONTI DI ENERGIA</p> <p>L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla cittadinanza locale. Nel 2022, Aalborg Portland ha consegnato circa 1,3 milioni di GJ di energia al comune di Aalborg. Secondo il progetto di ingegneria sviluppato dal Gruppo, l'impianto di Aalborg potrebbe migliorare la fornitura di energia di un ulteriore milione di GJ raggiungendo 50.000 famiglie.</p>	<p>Sono in corso trattative con il comune di Aalborg per definire le dimensioni e l'aumento della capacità della fornitura di riscaldamento.</p>	 

I quattro pilastri della sostenibilità che guidano le nostre azioni

Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare

Facciamo in modo che i rifiuti e i prodotti secondari diventino risorse, adottando un approccio sempre più integrato nella produzione di cemento e stringendo partnership con altri attori industriali e pubbliche amministrazioni.

Il trattamento e riciclo dei rifiuti

Ci impegniamo ad adottare un approccio circolare utilizzando i rifiuti come fonte di energia per i nostri forni.

L'utilizzo dei rifiuti come combustibili all'interno dei forni da cemento è un'opzione consolidata ed efficace dal punto di vista ambientale e una soluzione circolare per i materiali a fine vita. Non solo recupera il contenuto energetico dei rifiuti, ma ne ricicla anche il contenuto minerale in prodotti di alto valore. Tale soluzione comporta una riduzione delle materie prime e del consumo di combustibili fossili, mitigando l'effetto dei gas serra. Offre inoltre una soluzione efficace per la gestione dei rifiuti (ad esempio, stoccaggio e smaltimento). Tale riutilizzo dei rifiuti consente di prevenire l'inquinamento da plastica nell'ambiente e di evitare opzioni non sostenibili dal punto di vista ambientale, come lo smaltimento in discarica.

I rifiuti sono una fonte non solo di materie riciclabili, ma anche di combustibili alternativi con un elevato potere calorifico. Cementir è quindi impegnata in questo duplice utilizzo.

Da un punto di vista del business, il Gruppo è stata una delle prime realtà industriali a cogliere questa opportunità, e dal 2009 è presente nel settore delle energie rinnovabili, del trattamento e della gestione dei rifiuti industriali e urbani. Queste operazioni sono condotte attraverso Recydia, che possiede le attività di Sureko in Turchia.

Sureko, attraverso un moderno stabilimento situato ad ovest della città di Izmir, è coinvolta nella gestione di rifiuti industriali, e nella produzione di combustibili alternativi utilizzati nella cementeria di Izmir (ulteriori dettagli nel riquadro “Una soluzione di gestione dei rifiuti integrata”).

Le tecnologie biologiche più recenti, adottate negli impianti del Gruppo, garantiscono la produzione di combustibili alternativi e di energia termica, riducendo al minimo lo smaltimento in discarica e contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Lo stoccaggio di rifiuti urbani provoca infatti il rilascio di metano, un gas serra con effetto inquinante 21 volte superiore a quello dell’anidride carbonica. Pertanto, l’utilizzo dei rifiuti urbani come combustibile alternativo nei cementifici è di fondamentale importanza perché contribuisce allo smaltimento sostenibile dei rifiuti e riduce gli effetti negativi dei gas ad effetto serra. Inoltre, a differenza di quello che avviene nei termovalorizzatori, l’utilizzo di rifiuti come combustibile alternativo nei cementifici non produce rifiuti residui in quanto la cenere che deriva dalla combustione viene riciclata nella produzione del cemento stesso.

L’ampliamento dell’utilizzo dei rifiuti come combustibile alternativo dimostra come il Gruppo applichi i principi dell’economia circolare. Dietro l’uso di combustibili alternativi derivati da rifiuti solidi urbani e da rifiuti industriali ci sono elevati benefici ambientali, in quanto riduce l’uso di combustibili fossili e offre una soluzione ai problemi di stoccaggio e smaltimento.

Questo approccio permette di mantenere le risorse in uso per un periodo più lungo, estraendone il massimo valore. Inoltre, il riuso e il riciclo aiutano a ridurre l’impronta ecologica contribuendo a una maggiore sostenibilità nella catena del valore del cemento.

Rifiuti trattati nel 2023

Nel 2023 gli impianti di trattamento del Gruppo Cementir hanno raccolto e trattato 62.710 tonnellate di rifiuti (16% rifiuti solidi urbani e 84% rifiuti industriali).

Attraverso processi biomeccanici e di essiccamento, gli impianti di trattamento del Gruppo Cementir hanno prodotto, nel 2023, 11.120 tonnellate di combustibile da rifiuti.

Rifiuti trattati	Unità di misura	2023	2022	2021
Rifiuti solidi urbani	Tonnellate	2.377	25.844	61.327
Rifiuti industriali	Tonnellate	60.333	134.210	156.220
Totale	Tonnellate	62.710	160.055	217.547

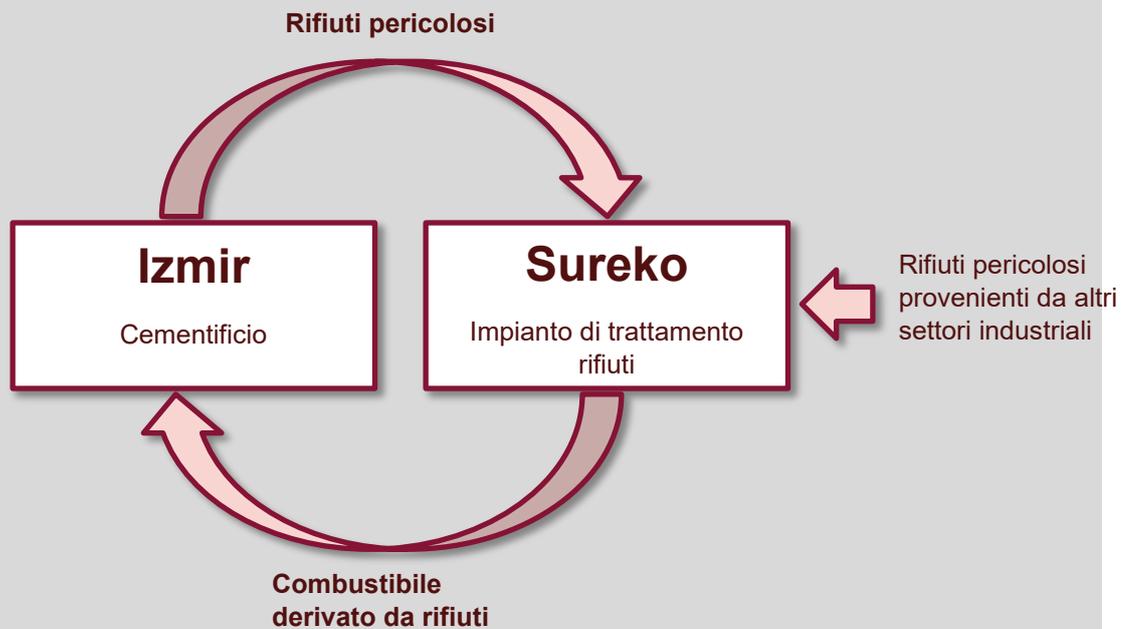
Combustibile alternativo prodotto	Unità di misura	2023	2022	2021
Totale	Tonnellate	11.120	39.112	72.408

Nel 2023, a seguito delle mutate condizioni di mercato, gli impianti di Cementir hanno fatto maggiore ricorso a combustibili alternativi prodotti da terzi, portando così a una riduzione dei rifiuti trattati internamente dal Gruppo. Inoltre, nel novembre 2023, sono state vendute le società inglesi del gruppo Neales Waste Management, attive nella produzione di combustibili alternativi.

Una soluzione integrata di gestione dei rifiuti

A Izmir massimizziamo il riciclaggio e/o il riutilizzo dei rifiuti prodotti, a partire da quelli pericolosi. Nel 2023, l'86% di tutti i rifiuti pericolosi prodotti nel cementificio è stato inviato all'impianto di trattamento dei rifiuti di Sureko.

L'impianto di Sureko gestisce i rifiuti industriali pericolosi per produrre combustibile derivato dai rifiuti eliminando la componente non combustibile, riducendone le dimensioni e il contenuto di umidità e omogeneizzando i rifiuti. Il combustibile così ottenuto viene fornito alla cemenateria di Izmir come alternativa ecosostenibile ai combustibili convenzionali (combustibili fossili). Nel 2023, Sureko ha fornito a Izmir 9,9 tonnellate di combustibili derivati da rifiuti.



L'utilizzo di combustibili alternativi

L'energia termica prodotta negli stabilimenti del Gruppo Cementir viene generata dalla combustione di fonti fossili (olio combustibile, petcoke, carbone e gas naturale) e in parte, da combustibili alternativi.

La riduzione del consumo di combustibili fossili non rinnovabili e quindi l'aumento dell'utilizzo di combustibili alternativi rappresenta un obiettivo primario per la riduzione degli impatti ambientali collegati alle emissioni.

Come discusso più dettagliatamente in precedenza, i combustibili alternativi svolgono in questo modo un ruolo importante nella riduzione dell'impronta ambientale del Gruppo.

Entro il 2030, il Gruppo prevede di portare l'utilizzo di combustibili alternativi al 50% del totale per la produzione di cemento grigio e al 13% per il cemento bianco. Per via dei suoi requisiti qualitativi la produzione di cemento bianco rende difficile l'impiego di combustibili alternativi che influiscono sul colore del cemento. Per questo, l'utilizzo di combustibili alternativi è limitato nella produzione di questo tipo di cemento.

I target sono stati fissati per ogni impianto e sono stati definiti target intermedi per il 2025 e il 2030.



Il 22% dell'energia termica necessaria alla produzione del cemento è generata da combustibili alternativi, con l'obiettivo di raggiungere il 50% di combustibili alternativi nella produzione di cemento grigio e il 13% nella produzione di cemento bianco entro il 2030²⁰.

Indice di sostituzione dei combustibili fossili	Unità di misura	2023	2022	2021
% di sostituzione dei combustibili fossili (cemento bianco e grigio)	%	22%	21%	20%
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento grigio)	%	33%	32%	30%
% di sostituzione dei combustibili fossili (solo cemento bianco)	%	2%	2%	3%

Nel periodo 2021-2023, il consumo di combustibili per la produzione di cemento è diminuito costantemente, anno dopo anno, da 3,5 GJ per tonnellata di clinker nel 2021 a 3,3 GJ per tonnellata di clinker nel 2023.

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento				
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021
Carbone	GJ	7.639.540	7.617.448	7.526.248
Petcoke	GJ	16.085.193	16.107.354	15.031.687
Olio combustibile	GJ	696.208	934.015	457.020
Lignite	GJ	471.456	1.312.041	5.862.081
Gasolio	GJ	0	0	0
LPG	GJ	0	0	0
Gas naturale	GJ	1.884.062	1.826.495	1.872.458
Teleriscaldamento	GJ	12.161	13.467	36.009
Totale	GJ	26.788.621	27.810.820	30.785.503
Consumo di combustibile fossile per tonnellata di clinker prodotta	GJ/tonnellate di clinker	3,3	3,4	3,5

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio					
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
		2023	2023	2022	2022
Carbone	GJ	0	7.639.540	0	7.617.448
Petcoke	GJ	8.893.547	7.191.647	9.880.022	6.227.332
Olio combustibile	GJ	512.377	183.831	730.347	203.668
Lignite	GJ	0	471.456	0	1.312.041
Gasolio	GJ	0	0	0	0
LPG	GJ	0	0	0	0
Gas naturale	GJ	1.884.062	0	1.826.495	0
Teleriscaldamento	GJ	0	12.161	0	13.467
Totale	GJ	11.289.986	15.498.635	12.436.864	15.373.956

²⁰ Per via dei suoi requisiti qualitativi la produzione di cemento bianco rende difficile l'impiego di combustibili alternativi che influiscono sul colore del cemento. Per questo, il loro utilizzo è limitato.

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento				
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021
Oli usati	GJ	254.526	213.935	331.895
Gomme e materie plastiche	GJ	180.693	185.862	115.095
Pneumatici	GJ	702.384	797.156	772.592
Carta/cartone/legno	GJ	24.762	106.809	132.996
Farine animali	GJ	1.291.097	1.298.176	1.256.250
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	10.331	34.966
CDR e CSS	GJ	3.965.894	4.390.788	4.645.471
Semi	GJ	117.469	106.988	320.626
Altri combustibili alternativi	GJ	1.159.159	384.284	100.171
Totale	GJ	7.695.984	7.494.329	7.710.063
Combustibili alternativi per tonnellata di clinker prodotta	GJ/tonnellate di clinker	0,96	0,93	0,88

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio					
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
		2023	2023	2022	2022
Oli usati	GJ	0	254.526	0	213.935
Gomme e materie plastiche	GJ	0	180.693	0	185.862
Pneumatici	GJ	0	702.384	0	797.156
Carta/cartone/legno	GJ	0	24.762	0	106.809
Farine animali	GJ	245.610	1.045.487	281.872	1.016.304
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	0	0	10.331
CDR e CSS	GJ	0	3.965.894	0	4.390.788
Semi	GJ	0	117.469	0	106.988
Altri combustibili alternativi	GJ	0	1.159.159	0	384.284
Totale	GJ	245.610	7.450.374	281.872	7.212.457

Le materie prime alternative

La produzione del cemento richiede grandi quantitativi di materie prime di origine naturale quali rocce calcaree, argilla e gesso, estratte da cave naturali con diverse modalità di coltivazione. Queste vengono inizialmente miscelate per produrre la farina da cui è realizzato il clinker e successivamente vengono aggiunte al clinker prodotto e macinate nei mulini per ottenere diverse tipologie di cemento. Il Gruppo Cementir pone particolare attenzione agli aspetti ambientali connessi alle proprie attività al fine di contenere gli effetti sull'ecosistema e sulle aree interessate. In tal senso, prosegue l'impegno a ridurre l'utilizzo di materie prime non rinnovabili, promuovendo l'uso di materie prime alternative, così definite in quanto non provengono dalle cave di estrazione, ma da altri processi produttivi.

Nel 2023 gli impianti di produzione di cemento del Gruppo Cementir hanno utilizzato complessivamente circa 14.6 milioni di tonnellate di materiali per produrre cemento e la percentuale di materie prime alternative è aumentata al 12% dal 11% del 2022.

Materie prime utilizzate per la produzione del cemento	Unità di misura	2023	2022	2021
Materie prime non rinnovabili	t	12.945.259	13.228.832	14.442.142
Materie prime rinnovabili	t	1.752.381	1.675.008	1.747.743
Totale	t	14.697.640	14.903.840	16.189.885
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	12%	11%	11%

Materie prime non rinnovabili utilizzate per la produzione del cemento	Unità di misura	2023	2022	2021
Calcare	t	10.054.479	10.410.689	11.387.382
Argilla	t	993.046	1.109.975	1.101.016
Gesso	t	415.316	422.458	444.419
Marna	t	535.594	312.606	584.158
Sabbia	t	469.806	483.783	527.779
Pozzolana	t	156.034	161.811	167.747
Additivi	t	10.757	13.263	14.018
Ausiliari	t	0	0	0
Pietra	t	0	0	0
Fluoruro di calcio	t	52.060	62.537	47.144
Bauxite	t	12.791	7.772	3.873
Minerale di ferro	t	148.079	151.648	47.657
Altri materiali	t	97.297	92.291	116.949
Totale	t	12.945.259	13.228.832	14.442.142

Materiali rinnovabili utilizzati per la produzione del cemento	Unità di misura	2023	2022	2021
Ceneri volanti	t	548.837	502.673	481.718
Gesso FGD	t	67.381	80.197	85.895
Ossido di ferro	t	37.518	48.648	38.482
Loppa d'altoforno	t	296.153	327.550	305.745
Calcare recuperato	t	180.325	255.828	240.444
Terreno di scarto scavato (argilla)	t	418.658	254.396	384.526
Altri materiali	t	203.509	202.532	210.932,75
Totale	t	1.752.381	1.671.824	1.747.743

Nel 2023 gli stabilimenti del Gruppo Cementir che producono calcestruzzo hanno utilizzato complessivamente 9,3 milioni di tonnellate di materie prime, principalmente rocce e sabbia. La variazione è legata principalmente a una riduzione della produzione totale di calcestruzzo registrata nel 2023 rispetto al 2022.

Materie prime utilizzate nella produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2023	2022	2021
Materie prime non rinnovabili	t	9.251.931	10.237.353	10.964.549
Materie prime rinnovabili	t	72.989	101.318	95.789
Totale	t	9.324.920	10.338.671	11.060.338
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	0,78%	0,98%	0,87%

Materie prime non rinnovabili utilizzate nella produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2023	2022	2021
Sabbia	t	2.473.197	3.064.746	3.255.064
Additivi	t	131.484	16.926	24.287
Ausiliari	t	10	9	9
Cemento	t	1.281.924	1.482.944	1.549.711
Pietre	t	5.361.580	5.667.813	6.131.942
Argilla	t	394		
Fibra d'acciaio	t	2.977	4.404	3.083
Fibra di basalto	t	22	5	5
Macrofibra di plastica	t	214	288	246
Pigmento di colore	t	129	146	95
Altri materiali	t	0	72	106
Totale	t	9.251.931	10.237.353	10.964.549

Materiali rinnovabili utilizzati nella produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2023	2022	2021
Ceneri volanti	t	59.605	86.971	82.524
Microsilice	t	6.691	11.689	12.008
Loppa d'altoforno	t	2.942	2.658	1.257
Totale	t	69.238	101.318	95.789

Infine, ci sono le materie prime che vengono utilizzate per le altre attività produttive del Gruppo (soprattutto manifattura di prefabbricati). I consumi di materie prime e materiali sono nettamente residuali rispetto al resto delle attività (circa 74.000 tonnellate) e non ci sono attività di utilizzo di materiali di origine riciclata.

Materie prime non rinnovabili utilizzate in altre attività di produzione	Unità di misura	2023	2022	2021
Sabbia	t	31.327	32.406	33.415
Ausiliari e additivi	t	109	130	134
Cemento	t	12.892	10.999	12.407
Pietre	t	24.792	24.073	25.527
Acciaio	t	5.118	4.012	2.375
Totale	t	74.238	71.619	73.858

Gestione efficiente dei rifiuti

Continuiamo ad adottare soluzioni di gestione dei rifiuti che agevolino il riciclo e/o il riutilizzo sulla base di un approccio circolare rispettoso dell'ambiente. Ad esempio, una delle strategie fondamentali per ridurre la nostra impronta ambientale consiste nell'aumentare l'uso di materie prime e combustibili alternativi (ad esempio derivati dai rifiuti) nella produzione di cemento.

Nella produzione di cemento, cerchiamo di massimizzare il riutilizzo delle polveri dalla linea di cottura del clinker e nel ciclo di produzione, riducendo così al minimo lo smaltimento dei rifiuti nelle discariche. Nella produzione di calcestruzzo, puntiamo a riutilizzare i rifiuti da demolizioni come sostituti degli aggregati naturali nelle nuove preparazioni, ove possibile (ulteriori dettagli sono disponibili nella sezione "Calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e sostenibile").

Nell'industria del cemento, i rifiuti generati dalla produzione provengono principalmente dalla manutenzione periodica di macchinari e attrezzature (ad esempio, olio usato e rottami metallici), dai magazzini e dagli uffici.

Nel 2023, il 99,7% del totale dei rifiuti prodotti era costituito da rifiuti non pericolosi. Quasi tutti i rifiuti pericolosi sono stati riciclati o recuperati (ad esempio, i rifiuti elettrici ed elettronici sono stati utilizzati per recuperare metalli e i rifiuti pericolosi presenti nel cemento sono stati utilizzati per produrre CDR). Nel corso dell'anno, non abbiamo ricevuto multe e/o sanzioni relative alla gestione dei rifiuti.

Rifiuti prodotti		2023	2022	2021
Totale rifiuti	t / 1.000	367,2	392,2	378,4
Cemento		121,6	140,2	156,3
RMC		245,3	251,6	221,8
Aggregati		0,3	0,4	0,3
Non pericolosi	t / 1.000	366,2	391,3	377,3
Riciclo		234,5	275,1	271,1
Incenerimento con recupero energetico		0,6	0,5	0,7
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,1	0,1
Altre operazioni di recupero		0,0	1,0	0,0
Discarica		110,0	85,9	98,8
Altre operazioni di smaltimento		21,1	28,6	6,5
Rifiuti non pericolosi sul totale dei rifiuti	%	99,7	99,8	99,7
Cemento	%	33,1	35,7	41,2
RMC	%	66,8	64,2	58,8
Aggregati	%	0,1	0,1	0,0
Rifiuti pericolosi	t / 1.000	1,0	0,9	1,1
Riciclo		0,8	0,5	0,4
Incenerimento con recupero energetico		0,1	0,1	0,2
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,0	0,1
Altre operazioni di recupero		0,0	0,0	0,4
Discarica		0,0	0,1	0,0
Altre operazioni di smaltimento		0,0	0,0	0,0
Cemento	%	80,5	73,7	79,5
RMC	%	4,3	5,0	4,7
Aggregati	%	15,2	21,2	15,8

Operiamo nel rispetto dell'ambiente

Adottiamo tutte le misure necessarie e le soluzioni tecnologiche più innovative per mitigare l'impatto del nostro business sull'ambiente.

Al processo produttivo del cemento sono associati impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, principalmente anidride carbonica e polveri, oltre a ossidi di azoto e zolfo. La maggior parte degli esperti di clima concorda sul fatto che il mondo deve intraprendere azioni urgenti per ridurre le emissioni di CO₂ ed è innegabile che la produzione del cemento sia un processo che fa un uso intensivo di energia termica, che rilascia emissioni di CO₂ sia dirette che indirette nell'atmosfera.

Cementir intende affrontare i problemi ambientali e il cambiamento climatico riducendo le emissioni di CO₂, il consumo di energia e il prelievo di acqua e preservando gli habitat naturali e la loro biodiversità nelle aree circostanti i suoi stabilimenti.

Il Gruppo analizza i rischi ambientali delle proprie attività, coinvolgendo il management per garantire il rispetto delle normative vigenti, dei migliori standard ambientali e delle *Best Available Technique (BAT)*.

Cementir si è impegnata affinché tutte le aziende del del Gruppo attive nella produzione di cemento e calcestruzzo operino con un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001.

Alla fine del 2023, il 93% della produzione totale di cemento (8 cementifici) è avvenuta presso siti dove il Sistema di Gestione Ambientale è certificato ISO 14001. Puntiamo a ottenere questa certificazione per tutti i cementifici entro il 2025.

Nelle attività relative al calcestruzzo, le società che rappresentano il 30% della produzione sono certificate ISO 14001. Puntiamo a certificare il 100% delle nostre società attive nella produzione di calcestruzzo entro il 2027.

La società di gestione dei rifiuti, che opera in Turchia, ha già ottenuto la certificazione ISO 14001.

Per il terzo anno consecutivo, Cementir Holding N.V. è stata riconosciuta come leader con una valutazione "A-" per il cambiamento climatico da CDP, superando sia la media europea (B) che quella del settore cemento e calcestruzzo (B). Inoltre, Cementir è stata riconfermata leader nel CDP Water Security con un punteggio "A-" per il secondo anno consecutivo, posizionandosi al di sopra della media del settore (B) e della media europea (C).

Impronta di CO₂ di Cementir

L'impronta di CO₂ del Gruppo può essere descritta attraverso le tre diverse categorie (emissioni Scope 1, 2 e 3) definite dal protocollo GHG.

Le **emissioni Scope 1** rappresentano il **70%** dell'impronta di carbonio di Cementir. Le emissioni Scope 1 includono tutte le emissioni dirette relative alla calcinazione del calcare che, quando viene riscaldato nel forno ad alte temperature, rilascia CO₂. Le **emissioni Scope 2**, pari al **4%** del totale, comprendono le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata per le esigenze del Gruppo, ad esempio per i mulini di macinazione del cemento.

Le **emissioni Scope 3** includono altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore del Gruppo, come l'estrazione e la produzione dei materiali e dei combustibili acquistati e il trasporto. Rappresentano il **26%** dell'impronta di carbonio di Cementir.

Nel 2023, le emissioni totali di CO₂ equivalente (dirette e indirette) ammontavano a 12.215.766 milioni di tonnellate.

Emissioni di CO ₂ - Gruppo	2023 (tonnellate)	2022 (%)	2022 (tonnellate)	2022 (%)	2021 (tonnellate)	2021 (%)
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	7.184.097	70%	7.324.884	65%	8.006.881	67%
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	424.422	4%	386.306	3%	707.044	6%
Emissioni di CO ₂ (Scope 3)	2.607.247	26%	3.591.439 ²¹	32%	3.249.111	27%
Emissioni totali di CO₂	10.215.766	100%	11.302.629	100%	11.963.036	100%

²¹ I dati del 2022 sono stati riformulati per allineare il calcolo con le raccomandazioni di SBTi relative alle emissioni legate dovute ai trasporti.

Emissioni Scope 3 di Cementir

Le emissioni calcolate per ciascuna categoria Scope 3 nel 2023 sono mostrate nella pagina seguente.

Categoria Scope 3	2023 (t CO ₂ eq.)	%	Descrizione
<i>Purchased goods and services</i>	1.264.467	48%	Questa categoria comprende le emissioni relative ai materiali acquistati come clinker, cemento, ceneri volanti, scorie, gesso e pozzolana. Il calcolo è stato effettuato applicando i fattori di emissione LCA, specifici per ogni materiale, alle quantità (tonnellate). La banca dati dei fattori di emissione utilizzata per questo calcolo è usato il database Ecoinvent. Rispetto al 2022, il fattore di emissione utilizzato per calcolare le emissioni derivanti dall'acquisto di ceneri volanti è stato aggiornato. Il nuovo fattore di emissione è stato costruito da un consulente esterno sulla base di un approccio di allocazione economica (emissioni dalla produzione) che è stato combinato con l'EPD di OEKOBAU .DAT (emissioni da stoccaggio e trasporto). Questo fattore di emissione riflette meglio le emissioni assegnate dalla produzione di elettricità da carbone al sottoprodotto delle ceneri volanti. Si ritiene tale metodo più adatto rispetto a quello utilizzato in passato da Ecoinvent.
<i>Capital Goods</i>	34.913	1%	Questa categoria comprende le emissioni relative alla produzione e al trasporto dei seguenti beni strumentali: costruzioni, macchinari, attrezzature elettriche e ottiche e mezzi di trasporto. Negli anni passati, le emissioni dei beni strumentali venivano valutate utilizzando lo strumento del protocollo GHG, che ha però cessato di funzionare il 30 agosto 2023. Successivamente è stato utilizzato un database diverso, con conseguente significativa riduzione delle emissioni a seguito dell'aggiornamento della metodologia.
<i>Fuel and energy-related activities</i>	964.593	37%	In questa categoria rientrano le emissioni relative all'estrazione, produzione e trasporto di combustibili ed energia acquistati da Cementir nel 2023 non contabilizzati nello Scope 1 o 2. Il calcolo è stato eseguito applicando i fattori di emissione well-to-tank di BEIS&DEFRA, IEA ed Econinvent.
<i>Upstream transportation</i>	162.429	6%	In questa categoria rientrano le emissioni derivanti dal trasporto a monte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, effettuato con navi cargo, camion e treni merci. Il calcolo considera il trasporto merci (tonnellate) e le distanze e utilizza i fattori di emissione BEIS & DEFRA ²² specifici per il mezzo di trasporto.
<i>Waste</i>	298	0%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dal trattamento esterno delle acque reflue. Il calcolo utilizza i fattori di emissione Ecoinvent.
<i>Business travel</i>	1.564	0%	Questa categoria include le emissioni dei viaggi di lavoro dei dipendenti. Negli anni passati, le emissioni collegati ai viaggi di lavoro venivano valutate utilizzando lo strumento del protocollo GHG, che ha però cessato di funzionare il 30 agosto 2023. Successivamente è stato utilizzato un database diverso, con conseguente significativa riduzione delle emissioni a seguito dell'aggiornamento della metodologia.
<i>Employee commuting</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. La maggior parte dei dipendenti vive vicino agli impianti e le relative emissioni sono stimate essere inferiori all'1% delle emissioni totali Scope 3.
<i>Upstream leased assets</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo il Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance ²³ , sviluppato dalla Cement Sustainability Initiative, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute alle attività in leasing a monte corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
<i>Downstream transportation</i>	163.640	6%	Questa categoria comprende le emissioni derivanti dal trasporto a valle di prodotti con navi cargo, camion e treni merci. Il calcolo considera il trasporto merci (tonnellate) e le distanze e utilizza i fattori di emissione BEIS&DEFRA specifici per il mezzo di trasporto.
<i>Processing of sold products</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Si stima che le emissioni dovute alla trasformazione dei prodotti di cemento venduti corrispondano a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.
<i>Use of sold products</i>		0%	Categoria con emissioni trascurabili. Secondo la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, questa categoria è considerata "non rilevante" per il settore del cemento. Le emissioni dovute all'utilizzo diretto dei manufatti di cemento venduti nel corso dell'intera vita attesa sono stimate a meno dell'1% del totale delle emissioni Scope 3.

²² DEFRA è il Dipartimento britannico per l'ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali. Si prega di consultare GOV.UK (www.gov.uk).

²³ Si veda la Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance, sviluppata dalla Cement Sustainability Initiative [Cement Sector Scope 3 GHG Accounting and Reporting Guidance \(wbcsd.org\)](https://www.wbcsd.org/).

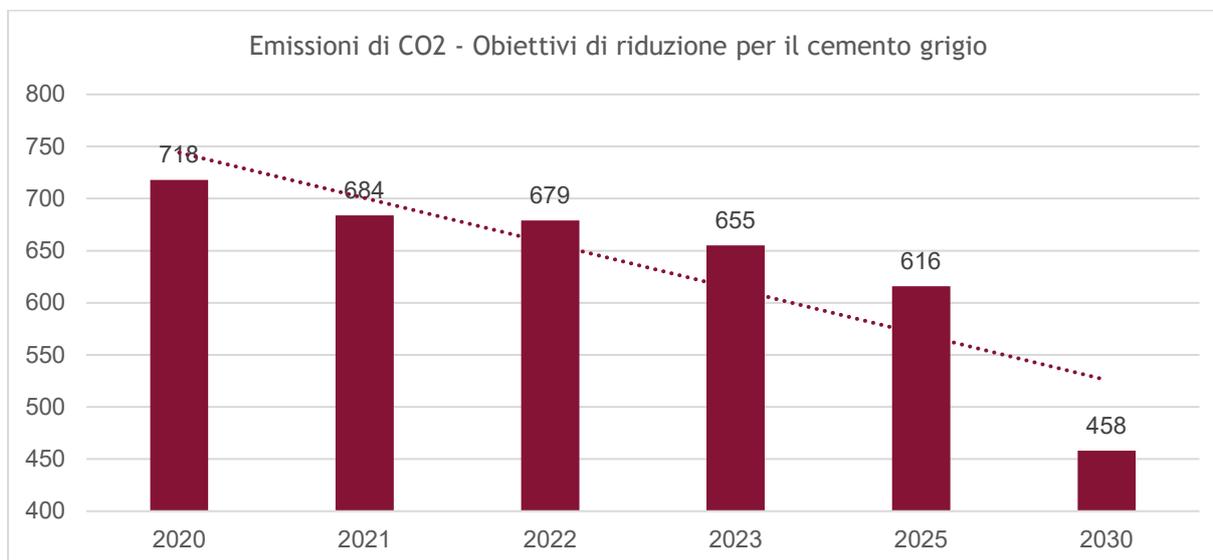
Categoria Scope 3	2023 (t CO ₂ eq.)	%	Descrizione
<i>End-of-life treatment of sold products</i>	15.343	1%	In questa categoria rientrano le emissioni derivanti dallo smaltimento dei manufatti di cemento venduti ³ .
<i>Downstream leased assets</i>			Non applicabile: l'attività del Gruppo Cementir non comprende beni in leasing.
<i>Franchises</i>			Non applicabile: Il Gruppo Cementir non ha franchising.
<i>Investments</i>			Non applicabile: La fornitura di capitali o finanziamenti non è inclusa nell'attività del Gruppo Cementir.
TOTALE	2.607.247	100%	

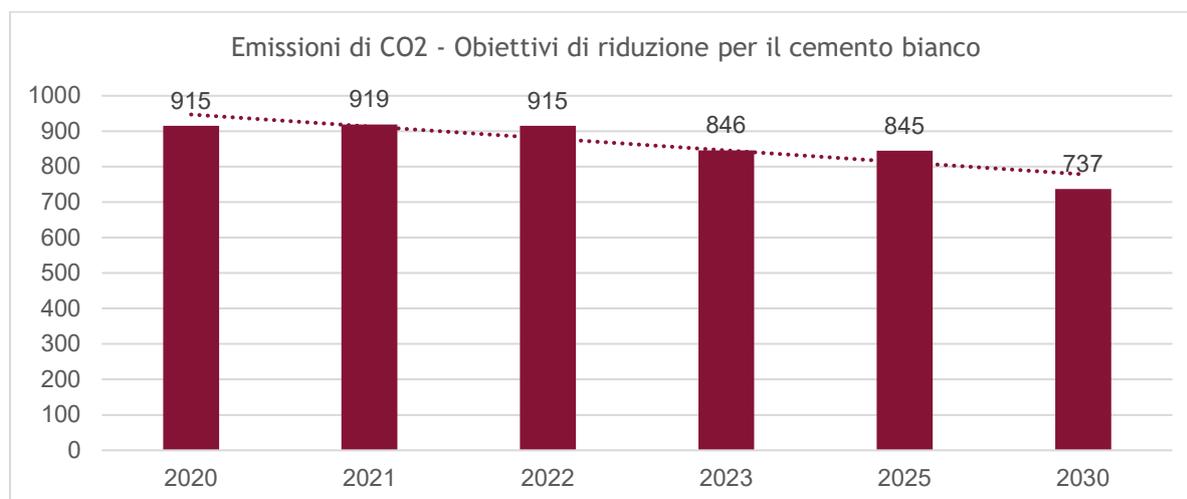
Emissioni di CO₂ legate alla produzione di cemento

Emissioni di CO ₂ - Produzione di cemento	Unità di misura	2023	2022	2021
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	t	7.134.901	7.278.336	7.982.250
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	416.562	377.548	691.732
Emissioni totali di CO₂	t	7.551.463	7.655.884	8.673.982
Emissioni di CO ₂ Scope 2 - Cemento grigio	kg CO ₂ /TCE	655	672	684
Emissioni di CO ₂ Scope 2 - Cemento bianco	kg CO ₂ /TCE	846	886	919

Come riportato nel capitolo “La Roadmap al 2030 di Cementir”, il Gruppo è sempre più focalizzato sullo sviluppo di nuove tecnologie per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS). A seguito dell'introduzione della CCS ad Aalborg, Cementir ridurrà le sue emissioni di Scope 1 a 458kg di CO₂ per tonnellata di cemento grigio, valore al di sotto della soglia richiesta dalla Tassonomia dell'UE e inferiore del 36% rispetto alle emissioni del 2020.

Per il cemento bianco, prodotto speciale con applicazioni e mercati di nicchia (0,5% della produzione mondiale di cemento), il piano di Cementir è di ridurre le emissioni di Scope 1 a 737 kg di CO₂ per tonnellata di cemento. La riduzione di CO₂ nella produzione di cemento bianco sarà ottenuta sostituendo i combustibili fossili tradizionali con gas naturale e biomasse e sostituendo il contenuto di clinker nel cemento con additivi minerali, come il calcare.





Emissioni di CO₂ legate ad altre attività

Per le altre attività svolte dal Gruppo, calcestruzzo, produzione di aggregati, produzione di prefabbricati in calcestruzzo e raccolta e trattamento dei rifiuti, le emissioni di CO₂ equivalente sono significativamente inferiori. I dati sono presentati nella tabella sottostante.

Emissioni di CO ₂ - Altri settori	Unità di misura	2023	2022	2021
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	t	49.196	46.548	24.631
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	7.861	8.758	15.311
Emissioni totali di CO₂	t	57.056	55.306	39.942

I consumi energetici

Il processo produttivo del cemento richiede un consistente consumo di risorse energetiche nelle diverse fasi della lavorazione in ragione delle elevate temperature da raggiungere nel forno di cottura (1500 °C), dell'energia elettrica necessaria per macinare il prodotto e della quantità di materiale utilizzato.

L'energia termica viene utilizzata per l'avviamento e il funzionamento del forno di cottura e per il funzionamento di bruciatori o caldaie necessari per aumentare l'efficienza produttiva e ottimizzare il processo produttivo (ad esempio per l'essiccazione delle materie prime e dei combustibili). L'energia elettrica è invece utilizzata prevalentemente per il funzionamento dei mulini per la macinazione delle materie prime, del clinker e dei combustibili.

I coefficienti di intensità degli indicatori di performance ambientali sono calcolati utilizzando al denominatore le tonnellate di cemento equivalente (TCE, *Total Cement Equivalent*), un indicatore costruito sulla base della produzione di clinker dell'impianto e del rapporto medio clinker/cemento. Tale scelta è stata effettuata considerando che la produzione di clinker, il principale costituente dei cementi, è la fase produttiva in cui si concentrano i maggiori impatti ambientali.

Nel 2023 gli impianti di produzione di cemento hanno utilizzato 34,6 milioni di GJ di energia termica e 4,4 milioni di GJ di energia elettrica. L'indice energetico, pari a 3,73 GJ/TCE è diminuito rispetto al 2022. Lo scorso anno si era attestato a 3,85.

Consumi energetici della produzione di cemento				
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia termica	GJ	34.630.123	35.470.361	38.569.279
di cui da combustibili alternativi	GJ	7.695.984	7.494.329	7.710.063
Energia termica venduta	GJ	-1.023.990	-1.283.120	-1.661.306
Energia elettrica	GJ	4.399.638	4.451.819	4.751.610
Totale energia	GJ	38.005.770	38.639.060	41.659.583
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	3,40	3,50	3,60
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	0,76	0,75	0,72
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	0,43	0,44	0,44
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	3,73	3,85	3,87

Consumi energetici per la produzione di cemento bianco e grigio					
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio
		2023	2023	2022	2022
Energia termica	GJ	11.585.143	23.044.980	12,769,695	22,700,665
di cui: da combustibili alternativi	GJ	245.610	7.450.374	281,872	7,212,457
Energia termica venduta	GJ	-1.023.990	0	-1,283,120	0
Energia elettrica	GJ	1.172.123	3.227.515	1,240,319	3,211,501
Totale energia	GJ	11.733.276	26.272.495	12,726,894	25,912,166
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	4,83	2,96	5.11	3.01
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	0,10	0,96	0.11	0.96
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	0,49	0,41	0.50	0.43
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/t TCE	4,90	3,37	5.09	3.44

L'impianto produttivo di Aalborg è dotato di un sistema per il recupero di calore dai gas di combustione utilizzati. L'energia termica recuperata dal sistema viene utilizzata per alimentare la rete di teleriscaldamento della città di Aalborg, soddisfacendo il fabbisogno annuale di riscaldamento di circa 20.000 famiglie.

Nel 2023 gli stabilimenti per la produzione di calcestruzzo hanno utilizzato circa 84.000 GJ di energia elettrica e 454.000 GJ di energia termica. L'indice di intensità energetica calcolato per questi impianti è stato calcolato utilizzando come denominatore le tonnellate di calcestruzzo prodotte nell'anno.

Energia consumata per produrre calcestruzzo (combustibili, elettricità)				
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia termica	GJ	453.301	414.689	365.070
Energia elettrica	GJ	83.985	93.393	72.623
Totale energia	GJ	537.286	508.081	437.693
Energia termica per t di calcestruzzo	GJ/t	0,04	0,05	0,04
Elettricità per t di calcestruzzo	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Energia totale per t di calcestruzzo	GJ/t	0,05	0,06	0,05

Per altre attività, come la produzione di aggregati e la fabbricazione di cemento, il Gruppo ha utilizzato circa 122.000 GJ di energia elettrica e 201.000 GJ di energia termica.

Consumi energetici delle altre attività				
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021
Energia termica	GJ	201.170	209.512	210.260
Energia elettrica	GJ	122.105	128.002	132.382
Totale energia	GJ	323.276	337.514	342.642
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01
Totale energia per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,02	0,02	0,02

Per quanto riguarda l'utilizzo di energia rinnovabile, nel 2023 il Gruppo, per aumentarne l'utilizzo negli impianti, ha firmato accordi con i produttori *Engie* ed *EtherEnergy* per la filiale in Belgio, CCB, raggiungendo una capacità massima erogabile, tra eolico e solare, di 25 MWh.

Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua

Promuoviamo l'uso sostenibile dell'acqua in tutte le nostre attività, con una particolare attenzione per le aree identificate come ad alto stress idrico. Siamo fortemente impegnati a ridurre il consumo di acqua e ad aumentarne il riutilizzo o il riciclo. Ad esempio, migliorando il drenaggio e raccogliendo l'acqua piovana per riutilizzarne parte all'interno del processo produttivo. Il nostro obiettivo è ridurre al minimo il prelievo di acqua e lo scarico delle acque reflue, ridurre le perdite (ad esempio, controllando periodicamente le condizioni delle tubature sotterranee e delle pompe e sostituendole, se necessario) e promuovere pratiche efficienti di gestione dell'acqua.

Nel 2023, il consumo di acqua nella produzione di cemento è stato di 3.442 mila m³, circa l'80% del consumo totale del Gruppo. Nelle aree ad alto stress idrico, il consumo di acqua ha costituito il 32% del consumo totale di acqua nella produzione di cemento, mentre il prelievo di acqua è stato pari al 41% del prelievo totale nella produzione di cemento.

Il consumo di acqua nella produzione di cemento è stato influenzato: da una rimodulazione della produzione rispetto all'anno precedente, in particolare nella produzione di cemento bianco e da un aumento del riutilizzo e del riciclo dell'acqua. La percentuale del prelievo totale di acqua riutilizzata o riciclata è aumentata dal 30% nel 2022 al 34% nel 2023. Inoltre, oltre il 98% dell'acqua totale scaricata nella produzione di cemento era *freshwater*.²⁴

Nella produzione di calcestruzzo, l'acqua è una materia prima. Il consumo di acqua è stato di 635.000 m³, il 15% del consumo totale del Gruppo. Nelle aree ad alto stress idrico, il consumo di acqua ha rappresentato il 63% del consumo totale nella produzione di calcestruzzo. La percentuale di acqua riutilizzata o riciclata è stata pari al 24% del prelievo totale di acqua nella produzione di calcestruzzo, in aumento rispetto al 21% del 2022. Stiamo lavorando per sfruttare il più possibile il riutilizzo dell'acqua per le nuove preparazioni di calcestruzzo e le attività all'interno dell'impianto. Nella produzione di aggregati, i consumi idrici sono stati pari a 265.000 m³, il 5% dei consumi totali del Gruppo. La percentuale di acqua riutilizzata o riciclata è stata pari al 13% del prelievo totale di acqua nella produzione di aggregati.

Laddove implementato ²⁵, il processo di *quarry dewatering* offre la possibilità di recuperare l'acqua. L'acqua così recuperata può essere utilizzata per diversi scopi, come il lavaggio degli aggregati o l'irrigazione dei camion. L'utilizzo dell'acqua nelle cave, spesso organizzate in circuiti chiusi per limitare il volume di acqua pompata, è il più delle volte molto marginale rispetto al volume di acqua raccolta.

²⁴ Secondo il GRI 303, è definita *freshwater*, l'acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali ≤ 1000 mg/l.

²⁵ Per *quarry dewatering* si intende il processo di rimozione delle acque sotterranee da una cava per mantenere un fondo lavorabile. Quando una cava si estende al di sotto della falda freatica, le acque sotterranee si infiltrano naturalmente nella cava per effetto della gravità.

Nel 2023 non sono state ricevute multe e/o sanzioni relative alla gestione delle acque.

BOX: Belgio: potabilizzazione delle acque di cava di Clypot

Per tutto il 2023 abbiamo continuato a recuperare l'acqua dalle cave per alimentare la rete di distribuzione pubblica. Il volume d'acqua della cava di Clypot inviato per la potabilizzazione è stato di 1.309.000 m³ con un aumento rispetto ai 741.000 m³ del 2022. Il nostro obiettivo è quello di massimizzare questa fornitura, con l'intenzione di includere in futuro anche la cava di Gaurain, per raggiungere potenzialmente un totale di circa 5.000.000 di metri.³ (ulteriori dettagli sono riportati nella sezione "Attività estrattive, riabilitazione e biodiversità"). Queste operazioni consentono di recuperare l'acqua di cava e indirizzarla alla rete di distribuzione pubblica. Di conseguenza, i prelievi dalla falda acquifera locale possono essere ridotti in maniera significativa in aree ad alto stress idrico, come i distretti di Gaurain e Clypot.



Una strategia integrata sui cambiamenti climatici

I rischi idrici associati ai cambiamenti climatici sono valutati periodicamente utilizzando il *World Resources Institute (WRI) - Aqueduct Water Risk Atlas*. Vengono identificati i livelli di rischio per ogni cementificio e regione e vengono definite le priorità e i piani per le azioni di miglioramento. Questo processo è in linea con la nostra Roadmap al 2030, che prevede la riduzione dei consumi di acqua (ad esempio attraverso la riduzione della percentuale di clinker).

La piattaforma informativa *Aqueduct™* del WRI raccoglie i progressi nella modellazione idrologica e i dati dei sensori e pubblica set di dati in una piattaforma online liberamente accessibile. Lo stress idrico di base misura il rapporto tra i prelievi totali di acqua e le risorse rinnovabili disponibili di acque superficiali e sotterranee. Le risorse idriche rinnovabili disponibili comprendono l'impatto degli utenti a monte del consumo di acqua e delle grandi dighe sulla disponibilità di acqua a valle. Valori più alti indicano una maggiore concorrenza tra utenti.

RAW VALUE	RISK CATEGORY
<10%	Low
10-20%	Low-medium
20-40%	Medium-high
40-80%	High
>80%	Extremely high
	Arid and low water use

Nel 2023, il 32% del consumo di acqua nella produzione di cemento avverrà in aree ad alto e altissimo stress idrico. Abbiamo definito l'obiettivo di ridurre il consumo di acqua per tonnellata di cemento del 20% entro il 2030 (prendendo il 2019 come baseline). Nelle aree ad alto ed altissimo stress idrico, l'obiettivo di riduzione è del 25%, nonostante si parta da una situazione di consumo specifico inferiore alla media del Gruppo.

Nel 2023, il consumo specifico legato al cemento, al netto della rimodulazione della produzione tra cemento bianco e grigio, è ulteriormente migliorato rispetto alla nostra baseline. Il consumo è stato di 387 litri/TCE (246 litri/TCE nelle aree ad alto stress idrico), in linea con il nostro piano di miglioramento.

Miglioramento del consumo totale di acqua per il cemento		2019	2020	2021	2022	2023	2030
Consumo specifico di acqua	l/TCE	480	445	413	402	387	384
	Riduzione rispetto al 2019		-7%	-14%	-16%	-19%	-20%
Consumo specifico di acqua - aree ad alto stress idrico	l/TCE	280	287	276	257	246	210
	Riduzione rispetto al 2019		0%	-2%	-8%	-12%	-25%

Scenari futuri di stress idrico

% dei nostri cementifici che operano in aree ad alto ed altissimo stress idrico



% dei nostri siti che operano in aree ad alto ed altissimo stress idrico



BOX: Acqua sicura, servizi igienico-sanitari e igiene sul posto di lavoro (WASH)

Ogni giorno il Gruppo si impegna a sviluppare un'attività più responsabile, che rispetti i diritti umani e dei lavoratori e promuova la tutela dell'ambiente. Inoltre, siamo impegnati nel garantire l'accesso ai servizi WASH (acqua, servizi igienico-sanitari e igiene) dopo aver firmato il WASH Pledge elaborato dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Il nostro piano mira a migliorare l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari per tutti i lavoratori nei luoghi di lavoro sotto il nostro controllo operativo. Inoltre, intendiamo affrontare e sostenere il tema dell'accesso ai servizi WASH lungo tutta la catena del valore e nelle comunità in cui operiamo.

Entro la fine del 2023, la conformità media del Gruppo agli standard WASH era vicina al 90%.



Sistema di gestione dell'acqua

Il bilancio idrico è monitorato mensilmente a livello di sito e consolidato trimestralmente a livello di Gruppo. Le linee guida di Gruppo in materia di monitoraggio e rendicontazione fissano i requisiti minimi di tale attività. Le linee guida sono in linea con i documenti di riferimento internazionali riconosciuti come gli standard della Global Reporting Initiative e le linee guida della GCCA (Global Cement and Concrete Association) per il monitoraggio e la rendicontazione dell'uso di acqua nella produzione di cemento.

Adottiamo vari metodi per misurare i diversi flussi:

- **Contatori.** Dove presente, il contatore misura il volume d'acqua che passa in un dato momento attraverso la sezione trasversale di un canale o di un tubo.
- **Calcoli.** I volumi d'acqua vengono calcolati moltiplicando la portata misurata e le ore di funzionamento della pompa, oppure in base alla differenza tra due misure, come il prelievo e il deflusso dell'acqua.
- **Stime.** I volumi d'acqua vengono stimati moltiplicando la capacità nominale dichiarata dal produttore della pompa e le ore di funzionamento della pompa, oppure utilizzando una formula empirica con fattori presunti.

Il monitoraggio della qualità degli scarichi idrici viene effettuato regolarmente. La frequenza di misurazione è solitamente mensile, ma può variare in base alle

normative locali (ad esempio, trimestrale) e alle autorizzazioni ambientali. I parametri degli effluenti sono monitorati periodicamente utilizzando metodologie analitiche riconosciute e richieste dalle autorità locali (ad esempio, solidi sospesi totali, pH, temperatura, richiesta di ossigeno, ecc.)

Monitoriamo la gestione idrica di tutti i nostri impianti per avere una rappresentazione completa dei nostri prelievi, scarichi, di tutte le attività di recupero e riciclo implementate e dei consumi.

L'acqua viene utilizzata principalmente per le attività di pulizia e di raffreddamento delle apparecchiature e dei gas di scarico dei forni. Nei processi produttivi a vie umide e semi-umide (*wet and semi-wet cement production*), il consumo di acqua è dovuto principalmente alla vaporizzazione durante le fasi di produzione.

L'acqua utilizzata durante le fasi di produzione, prima di essere scaricata, viene sottoposta a un trattamento primario in loco (98% dello scarico totale di acqua nel 2023). Il trattamento comprende la rimozione fisica dei solidi sospesi e del materiale galleggiante, in genere mediante sedimentazione.

Il trattamento secondario riguarda gli impianti di trattamento delle acque reflue (ad esempio, unità biologiche) presenti in alcuni dei nostri impianti di produzione e presso le nostre strutture di gestione dei rifiuti.

Il trattamento terziario (chimico e biologico), successivo al trattamento secondario, rimuove i materiali sospesi e disciolti (ad esempio, metalli pesanti, contaminanti inorganici e di altro tipo). Questo trattamento è necessario soltanto per i nostri impianti di gestione dei rifiuti.

Nel 2023 il 93% della produzione totale di cemento è avvenuta presso siti dove il Sistema di Gestione Ambientale è certificato ISO 14001. Puntiamo a ottenere questa certificazione per tutti i cementifici entro il 2025.

Nelle attività legate al calcestruzzo, i siti certificati rappresentano il 30% della produzione totale. Puntiamo a far certificare il 100% delle società che operano nel settore del calcestruzzo entro il 2027.

La nostra attività di gestione dei rifiuti è già certificata ISO 14001.

Nelle pagine seguenti sono riportati i dati specifici relativi al bilancio idrico dell'intero Gruppo, nonché quelli relativi alla produzione di cemento e calcestruzzo, che insieme rappresentano oltre il 94% dei consumi totali del Gruppo.

Bilancio idrico di Gruppo		2023	2022	2021
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	15.317	14.908	15.651
Acque superficiali		505	524	658
Acque sotterranee		5.473	6.849	6.992
Acqua di mare		0	0	0
Acque dilavanti		843	570	764
Acqua pubblica		502	581	537

Acqua di cava		7.994	6.384	6.700
Scarico totale di acqua	m ³ / 1.000	10.993	9.808	9.737
Per luogo di scarico				
Acque superficiali		6.451	5.255	5.202
Acque sotterranee		22	215	9
Acqua di mare		2.836	3.270	3.121
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		1.523	911	1.262
Acque reflue domestiche		161	157	143
Consumo totale di acqua	m ³ / 1.000	4.325	5.099	5.914

Bilancio idrico nel cemento		2023	2022	2021
Prelievo totale di acqua	m ³ / 1.000	9.191	9.115	9.795
Acque superficiali		408	404	605
Acque sotterranee		4.336	5.014	5.114
Acqua di mare		0	0	0
Acque dilavanti		717	346	486
Acqua pubblica		239	267	254
Acqua di cava		3.491	3.084	3.336
Scarico totale di acqua	m ³ / 1.000	5.748	5.273	5.339
Per luogo di scarico				
Acque superficiali		2.661	1.745	1.959
Acque sotterranee		13	11	9
Acqua di mare		2.836	3.270	3.121
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		126	161	160
Acque reflue domestiche		112	86	90
Consumo totale di acqua	m ³ / 1.000	3.442	3.842	4.455
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il cemento	32,0	37,2	34,4
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m ³ / 1.000	3.095	2.695	3.191
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	33,7	29,6	32,6
Consumo specifico di acqua	l/TCE	387	402	413
In aree ad alto stress idrico		246	257	276

Bilancio idrico nel calcestruzzo		2023	2022	2021
Prelievo totale di acqua	m ³ / 1.000	740	888	884
Acque superficiali		40	96	50
Acque sotterranee		329	345	370
Acqua di mare		0	0	0
Acque dilavanti		126	137	182
Acqua pubblica		245	310	281
Scarico totale di acqua	m ³ / 1.000	105	59	51
Per luogo di scarico				
Acque superficiali		0	13	0
Acque sotterranee		0	0	0
Acqua di mare		0	0	0
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		71	1	1

Acque reflue domestiche		34	45	50
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	635	829	833
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il calcestruzzo	63,4	59,4	61,3
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m³ / 1.000	178	183	204
	% del prelievo totale di acqua per il calcestruzzo	24,0	20,6	23,1
Consumo specifico di acqua	l/m³ di calcestruzzo	149	173	163
In aree ad alto stress idrico		154	191	181

Attività estrattive, riconversione e biodiversità

L'estrazione e la preparazione delle materie prime è uno dei pilastri fondamentali delle nostre attività, che si traduce in un costante impegno per la sostenibilità e la tutela dell'ambiente in queste prime fasi critiche della produzione di cemento e aggregati.

Il lavoro nelle cave, all'inizio del ciclo produttivo, è più di una semplice estrazione; incarna la nostra dedizione ad armonizzare le nostre attività con la natura. Consapevole della grande impronta ambientale associata all'estrazione e alla movimentazione delle materie prime, abbiamo adottato un approccio lungimirante, allineando le nostre strategie ai più recenti principi e pratiche di sostenibilità. I nostri sforzi non mirano solo a ridurre al minimo l'impatto ecologico, ma anche a migliorare la biodiversità e a promuovere il ripristino degli habitat naturali.

Una parte consistente delle materie prime che utilizziamo proviene dalle cave di nostra proprietà, dove ci atteniamo a pratiche estrattive responsabili e sostenibili. La vicinanza di queste risorse chiave ai nostri impianti di produzione è fondamentale per la continuità delle nostre operazioni. Ciò significa che la loro protezione e gestione efficiente è una priorità strategica.

Seguiamo principi di gestione delle risorse multiformi e sostenibili, che comprendono:

- Rispetto rigoroso degli standard di conformità, garantendo che le nostre pratiche soddisfino o superino i requisiti normativi.
- Uso efficiente e ottimizzato delle risorse minerarie, con l'obiettivo di ottenere il massimo valore con il minimo spreco.
- Sensibilità verso le problematiche ambientali ed ecologiche, dando priorità alla conservazione degli habitat naturali e della biodiversità.
- Integrazione di materiali alternativi nei nostri processi, riducendo la dipendenza dalle risorse naturali e promuovendo la conservazione e la circolarità.
- Monitoraggio e gestione rigorosi delle nostre riserve, per garantirne l'uso sostenibile e la ricostituzione.
- Impegno nel dialogo continuo con gli stakeholder, promuovendo trasparenza e collaborazione nei nostri sforzi di sostenibilità.

Sfruttando le tecnologie digitali, abbiamo perfezionato le nostre operazioni in cava migliorando l'efficienza e ottimizzando l'uso delle risorse. Questo approccio strategico garantisce l'estrazione di materiali non solo economicamente validi, ma anche in linea con i nostri standard qualitativi e quantitativi, riducendo così l'impronta complessiva sul territorio.

La nostra visione a lungo termine e gli obiettivi di mantenimento in sicurezza dei giacimenti minerari contribuiscono allo sviluppo di strategie più accurate e sostenibili, garantendo un approccio equilibrato e responsabile all'estrazione delle risorse e permettendoci di seguire la gerarchia di mitigazione, soprattutto per quanto riguarda la prevenzione.

Siamo impegnati nell'esplorazione e nell'adozione di risorse alternative, un'azione che contribuisce in modo significativo alla riduzione delle emissioni di CO₂, diminuisce la nostra dipendenza dalle risorse naturali e conserva le riserve esistenti. Questo approccio non solo riduce la necessità di nuovi siti di estrazione, ma sottolinea anche la nostra dedizione a una gestione innovativa e sostenibile delle risorse.

Nel 2023 abbiamo intensificato gli sforzi per sostituire le risorse naturali con materie prime alternative. Ad esempio, in Turchia:

- Nell'Impianto di Izmir sono state utilizzate 983.000 tonnellate di materie prime alternative e sottoprodotti/rifiuti di varia provenienza, riducendo il consumo di risorse naturali e l'impatto ambientale. L'utilizzo di materie prime alternative è cresciuto del 30% rispetto al 2022.
- Nell'impianto di Trakya, 47.000 tonnellate di ceneri pesanti, scarti di produzione di circa 30 aziende esterne, e 41.000 tonnellate di ceneri volanti, scarti di produzione di centrali elettriche, sono state usate come materie prime alternative in sostituzione di argilla e ferro.
- Nell'impianto di Elazig sono state utilizzate 16.000 tonnellate di ceneri volanti e ceneri pesanti, contribuendo positivamente alla conservazione di terreni e riserve.
- Nell'impianto di Kars sono state utilizzate 7.000 tonnellate di polvere da bypass aggregata come alternativa all'argilla, contribuendo alla conservazione delle riserve di argilla e dei terreni.

La vita sulla terra

Cementir adotta un approccio proattivo basato sui principi di "evitare, minimizzare e mitigare" per qualsiasi impatto sul territorio derivante dalle attività di cava. Per Cementir è fondamentale rispettare tutte le leggi in materia di territorio e ambiente associate alle attività di cava. Il Gruppo non solo soddisfa i requisiti locali, ma implementa anche *best practices* internazionali. La strategia prevede la massimizzazione dell'utilizzo delle aree autorizzate e la riduzione del disturbo del territorio, con il supporto di piani estrattivi completi che mirano a una qualità costante e ottimizzata delle miscele grezze.

Cementir si impegna a disporre e ad attuare piani di riconversione per tutti i suoi siti attivi e ne sostiene la progressiva attuazione riabilitando sezioni e banchi di cava esauriti durante le operazioni in corso all'interno della stessa area di cava.

Cementir si impegna inoltre a sviluppare e attuare Piani di Gestione della Biodiversità (*Biodiversity Management Plans*) per i siti ad alto valore di biodiversità.

Nel 2022, Cementir ha introdotto linee guida di Gruppo per la standardizzazione e il miglioramento della riconversione delle cave e della gestione della biodiversità. Nel corso del 2023 sono state condotte valutazioni successive all'introduzione di tale linee guida riguardanti la conformità, l'analisi dei gap e l'identificazione di iniziative utili. L'analisi preliminare è stata condotta basandosi su banche dati internazionali e riconosciute, come *l'Integrated Biodiversity Assessment Tool (IBAT)*.

A seguito della revisione generale del processo, il Gruppo conferma la presenza di piani di riconversione in atto nel 95% delle cave, con l'obiettivo di raggiungere il 100% e di progredire nelle valutazioni di potenziali aree ad alto valore di biodiversità e, allo stesso tempo, conferma di disporre e attuare già dei Piani di gestione della biodiversità nelle aree sensibili alla biodiversità.

Inoltre, Cementir riconosce l'importanza degli habitat temporanei nelle cave per la biodiversità e prevede di promuoverli e monitorarli come indicatori chiave di performance.

Iniziative chiave

Kudsk & Dahl

Kudsk & Dahl, una società controllata da Cementir che produce aggregati in Danimarca, è impegnata nella valorizzazione della biodiversità all'interno delle due cave situate a Hostrup e Dybvad. Nel 2023 Kudsk & Dahl ha pubblicato una Roadmap focalizzata sulla difesa della biodiversità nelle proprie cave e sulle attività di riconversione da attuare nelle cave una volta terminata l'attività estrattiva.



Tale roadmap specifica le iniziative messe in atto per soddisfare i principi e gli obiettivi generali di conservazione e valorizzazione della biodiversità nelle aree in

cui Kudsk & Dahl estrae le materie prime, sia nelle cave di attualmente coltivate che in quelle future. Queste iniziative sono finalizzate alla conservazione e al ripristino degli habitat naturali, alla salvaguardia delle specie in pericolo e alla mitigazione dell'impatto ambientale, in particolare prima, durante e dopo l'estrazione delle materie prime.

Oltre alla roadmap, Kudsk & Dahl ha realizzato e avviato con successo varie iniziative.

Collaborazione con le autorità locali di Aabenraa

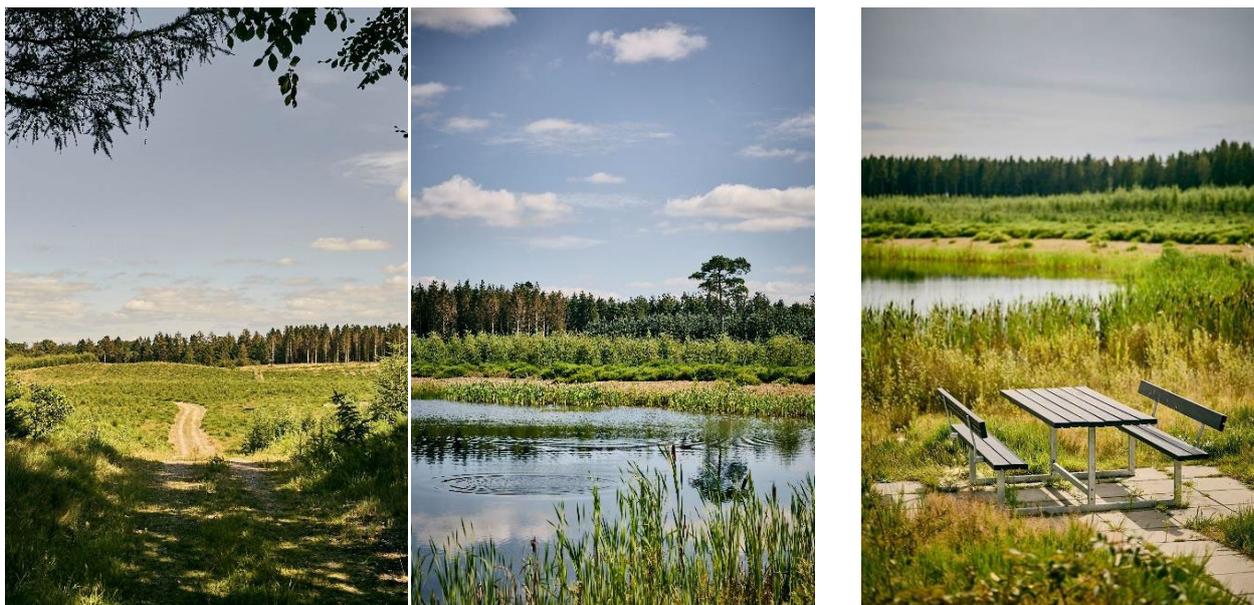
Kudsk & Dahl ha accolto un biologo delle autorità locali di Aabenraa, che ha fornito alla dirigenza locale una guida esperta per migliorare la biodiversità nelle cave di ghiaia. L'accento è stato posto in particolare sulla creazione di spazi per la crescita e la propagazione di specie vegetali autoctone, creando così habitat per gli insetti, gli anfibi, gli uccelli e altri animali già presenti nella cava di ghiaia.

Visita di una scuola locale con focus sugli habitat temporanei

Kudsk & Dahl ha accolto le classi terze e quarte della Grænseegnens Friskole che, insieme a un biologo delle autorità locali di Aabenraa, hanno esplorato la nostra cava di ghiaia a Nørre Hostrup nell'autunno 2023 alla ricerca di piante, anfibi e insetti.

Riconversione dell'ex cava di ghiaia di Oksenvad

Kudsk & Dahl ha completato le operazioni nella cava di ghiaia di Oksenvad nel 2018. La cava è stata trasformata in un'area naturale ed è ora aperta al pubblico. Questa trasformazione è stata ottenuta grazie a un significativo lavoro di riconversione, condotto sia durante l'estrazione della ghiaia che successivamente. Oggi l'area comprende un lago, percorsi naturalistici da percorrere a piedi, migliaia di alberi ripiantati e aree di sosta per i visitatori, a beneficio della comunità locale.

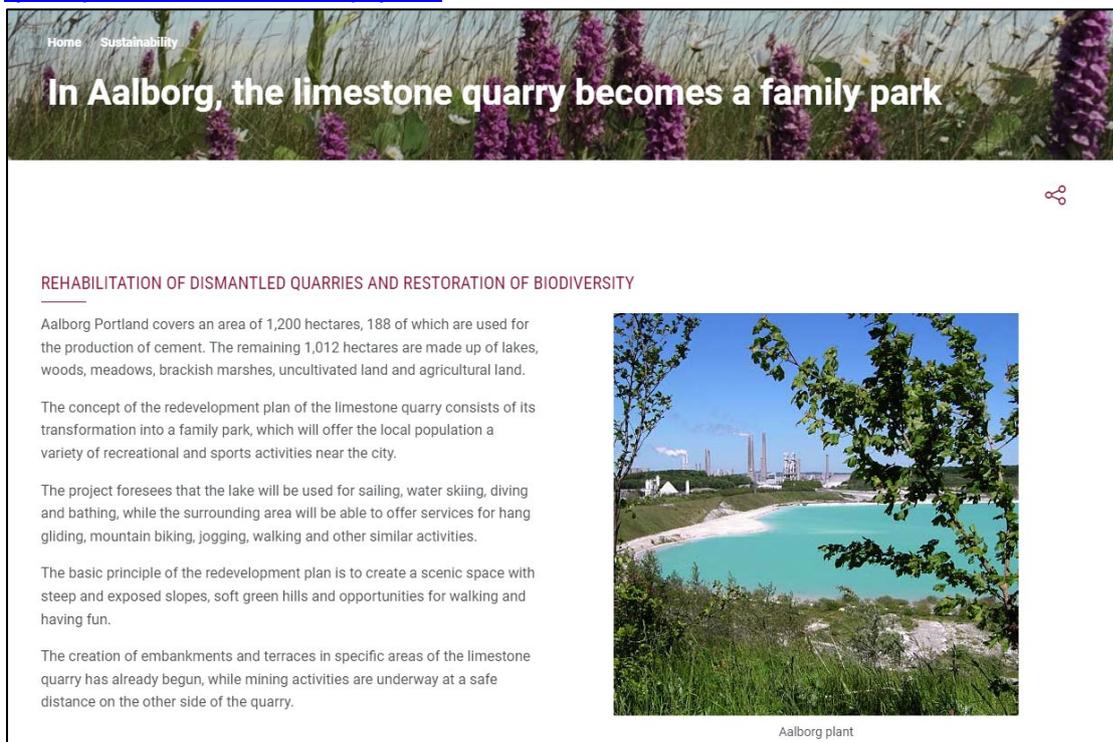


Aalborg Portland

L'ampia area gestita da Aalborg Portland, che comprende un'importante cava di gesso, è oggetto di un piano di riconversione completo. Il piano non si concentra solo sul ripristino ambientale, ma tiene conto anche delle esigenze ricreative della comunità e la preservazione della biodiversità. L'azienda ha un approccio lungimirante alla gestione del paesaggio della cava dopo l'estrazione, integrando attività ricreative e conservazione della biodiversità. Questa strategia, che trae ispirazione da progetti precedenti come il progetto *Limelife*, aspira a creare un ecosistema equilibrato che porti benefici sia alla natura che alla comunità locale.

Per ulteriori informazioni visitare:

<https://aalborgportlandholding.com/en/sustainability/in-aalborg-the-limestone-quarry-becomes-a-family-park>



Home Sustainability

In Aalborg, the limestone quarry becomes a family park

REHABILITATION OF DISMANTLED QUARRIES AND RESTORATION OF BIODIVERSITY

Aalborg Portland covers an area of 1,200 hectares, 188 of which are used for the production of cement. The remaining 1,012 hectares are made up of lakes, woods, meadows, brackish marshes, uncultivated land and agricultural land.

The concept of the redevelopment plan of the limestone quarry consists of its transformation into a family park, which will offer the local population a variety of recreational and sports activities near the city.

The project foresees that the lake will be used for sailing, water skiing, diving and bathing, while the surrounding area will be able to offer services for hang gliding, mountain biking, jogging, walking and other similar activities.

The basic principle of the redevelopment plan is to create a scenic space with steep and exposed slopes, soft green hills and opportunities for walking and having fun.

The creation of embankments and terraces in specific areas of the limestone quarry has already begun, while mining activities are underway at a safe distance on the other side of the quarry.



Aalborg plant

CCB

CCB, con tutte le sue cave, (quella non più coltivata di Gaurain, l'attuale cava di Clypot e la futura cava di Barry), lavora continuamente a iniziative volte a migliorare la biodiversità. Dopo il coinvolgimento nel "*Life in Quarries Project*", CCB sta avviando nuove iniziative a questo scopo. L'impegno di CCB si estende oltre il completamento del progetto *Life in Quarries*, con un'attenzione particolare al mantenimento e all'amplificazione delle azioni a favore della biodiversità.



Ogni anno, a partire dal 2022, viene redatta una relazione annuale di riepilogo per elencare le azioni attuate e pubblicare gli indicatori di monitoraggio. Dal 2022, il

progetto è entrato nella fase *post-life*, ossia un impegno a lungo termine per mantenere le azioni implementate per un periodo di almeno 15 anni.

Al di là dei requisiti legali, un'altra iniziativa per la nostra futura cava di Barry rientra nel nostro impegno per il miglioramento della biodiversità. Le aree periferiche della cava sono state identificate come ideali per la creazione di stagni permanenti. Questi stagni possono ospitare molte specie di piante, anfibi e libellule.

Nel 2023 le nostre iniziative hanno iniziato a dare i loro frutti; l'accumulo di acqua piovana è stato favorito dal substrato a base di argilla e le prime piante acquatiche hanno iniziato a colonizzare l'ambiente (*come mostrato nelle immagini sottostanti*).



Valorizzazione dell'acqua della cava di Gaurain

Nel 2022, CCB ha firmato un accordo con la *Société Wallonne des Eaux (SWDE)* per recuperare l'acqua dalla vecchia cava non più coltivata di Gaurain e distribuirla attraverso l'acquedotto pubblico. Nel 2023 sono stati avviati i lavori nella cava e sulla condotta tra la cava e la stazione della SWDE.

L'obiettivo del progetto è di recuperare 1,7 Mm³ all'anno per immetterla, dopo opportuno trattamento da parte di SWDE nella rete di acqua potabile (Transhennuyère).



Questo progetto è un altro esempio della nostra dedizione all'economia circolare e mostra l'importanza delle partnership nel percorso verso il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Çimentaş

Lo stabilimento Çimentaş di Izmir ha compiuto notevoli passi avanti nella valutazione e nel miglioramento della biodiversità delle sue cave e nell'attuazione di un piano di riconversione. A seguito degli studi di valutazione, nel 2023 sono stati realizzati interventi di rimboschimento specifici per la regione, tenendo conto della struttura vegetativa dell'area. In questo contesto, sono stati piantati pino cembro, oleandro e fragola selvatica nelle zone in cui le attività estrattive erano terminate, per riportare l'area al suo stato precedente, piantando alberi e varietà frondose specifiche della regione.



L'iniziativa è stata accompagnata dall'organizzazione di un evento interno per sensibilizzare i dipendenti sulla biodiversità e sulla sua importanza.



I nostri impegni

- Piani di riconversione (*Rehabilitation Plans*) per tutti le cave.
- Elaboreremo delle raccomandazioni per il miglioramento della biodiversità da integrare nelle valutazioni di impatto ambientale o nei piani di riconversione di qualsiasi nuovo sito di estrazione.
- Miriamo a valutare tutti i siti di estrazione e a identificare i siti con alto valore di biodiversità.
- Miriamo ad avere piani di gestione della biodiversità per tutti i siti ad alto valore di biodiversità.



Obiettivi

- Piano di riconversione in tutti i siti attivi entro il 2025: 100%.
- Valutazione della biodiversità (*Biodiversity value assessment*) di tutti i siti attivi entro il 2030: 100%.
- Valutazione della biodiversità di tutti i siti e piano di gestione della biodiversità (*Biodiversity Management Plan*) per tutti i siti ad alto valori di biodiversità entro il 2030: 100%.

Protezione dell'aria

La varietà di emissioni generate dai forni dipende dalla natura delle materie prime e dai combustibili usati e dall'età e dalla progettazione dell'impianto. Ad esempio, la presenza di impurità nel calcare può influenzare le emissioni. La quantità di zolfo nella materia prima ha un ruolo significativo e influenza la gamma di emissioni di zolfo nei gas di scarico. Adottiamo tecnologie adeguate per mitigare le emissioni atmosferiche, usando le migliori tecniche disponibili (ad esempio, precipitatori elettrostatici e filtri in tessuto per le polveri, bruciatori a basse emissioni di NO_x e sistemi di riduzione selettiva non catalitica per NO_x).

Il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni in atmosfera sono una parte fondamentale delle attività del Gruppo per mitigare l'impatto sull'ambiente. Le nostre linee guida per il monitoraggio sono in linea con gli standard internazionali riconosciuti, come quelli della Global Reporting Initiative e le linee guida della GCCA (Global Cement and Concrete Association) per il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni nella produzione di cemento.

Nel 2023, il 100% della produzione di clinker è stato monitorato attraverso sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni (CEMS) e attraverso misurazioni discontinue di tutte le emissioni, aumentando così la frequenza dei campionamenti. A livello di Gruppo, il 98% della produzione totale di clinker è stato monitorato tramite CEMS per i principali inquinanti: polveri, ossidi di azoto (NO_x) e ossidi di zolfo (riportati come SO₂).

Sono riportati anche i composti organici volatili (COV), misurati come composti organici totali (TOC). Anche in quantità molto ridotte, le emissioni di metalli pesanti volatili o semivolatili e dei loro composti, nonché di policlorodifenili e dibenzofurani (PCDD/F) sono rilevanti. Queste emissioni dipendono dalla progettazione di forni e processi, nonché dalla composizione delle materie prime e dei combustibili, compresa la biomassa. I composti metallici non volatili rimangono all'interno del processo ed escono come parte della composizione del clinker.

Nel 2023, abbiamo registrato un miglioramento complessivo nei principali indicatori delle emissioni atmosferiche grazie all'efficacia dei sistemi di filtraggio per la riduzione delle emissioni di polveri, a condizioni operative più stabili per le emissioni di NO_x e a un minore contenuto di zolfo nelle materie prime e nei combustibili per le emissioni di SO₂. Rispetto al 2022, due forni per la produzione di cemento bianco non sono stati operativi, il che ha avuto un impatto sulle emissioni totali, considerando le diverse condizioni operative della produzione di cemento bianco rispetto a quello grigio.

Nel corso dell'anno non abbiamo ricevuto multe o sanzioni rilevanti²⁶.

²⁶ In Egitto, a causa di un errore di comunicazione con l'amministrazione, è stata ricevuta una sanzione di circa 400 euro.

Emissioni in atmosfera	2023	2022	2021
Clinker prodotto con CEMS²⁷ e misurazioni discontinue di tutte le emissioni			
% della produzione totale	100	100	95
Clinker prodotto con CEMS di polvere, NO_x e SO₂			
% della produzione totale	98	100	100
Polvere			
tonnellate	172	206	213
g/t clinker	21	25	25
NO_x			
tonnellate	10.821	10.922	10.583
g/t clinker	1.344	1.353	1.206
SO₂			
tonnellate	1.405	1.578	1.982
g/t clinker	175	195	226
TOC			
g/t clinker	37	44	43
N. di forni che inviano rapporti	15	17	17
Hg			
g/t clinker	0,006	0,006	0,014
N. di forni che inviano rapporti	15	17	17
PCDD/Fs²⁸			
µg TEQ/t clinker	0,009	0,014	0,034
N. di forni che inviano rapporti	15	17	17
ΣCd, Tl			
g/t clinker	0,007	0,009	0,014
N. di forni che inviano rapporti	15	17	16
ΣAltri metalli pesanti²⁹			
g/t clinker	0,07	0,11	0,11
N. di forni che inviano rapporti	15	17	16

²⁷ CEMS - Sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni

²⁸ PCDD/F (policlorodibenzo-p-diossine e policlorodibenzo-p-furani; comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come Toxic Equivalent Factor, TEQ, internazionale).

²⁹ Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni and V.

Diamo valore alle persone

Attriamo e valorizziamo i talenti e assicuriamo un ambiente di lavoro sicuro e motivante per le persone, che rappresentano la nostra risorsa più importante.

La salute e la sicurezza sono un valore comune

Negli ultimi tre anni abbiamo avviato un profondo cambiamento culturale affinché la salute e la sicurezza siano percepite e vissute nelle attività quotidiane come un valore comune. L'andamento degli indici di infortunio conferma l'efficacia dei nostri piani d'azione, adattati ai singoli siti industriali. Sappiamo bene che tutti gli infortuni e le malattie professionali possono essere prevenuti. La nostra "strategia zero infortuni" si basa su questo principio.

Il nostro quadro di riferimento per la prevenzione degli incidenti e delle malattie legate al lavoro è rappresentato dall'implementazione e mantenimento del sistema di gestione della salute e sicurezza secondo lo standard ISO 45001, delle linee guida e degli standard del Gruppo e della normativa nei paesi in cui operiamo.

Il **Programma di Certificazione dei Sistemi di Gestione** è stato completato per il cemento. Tutti i cementifici sono certificati ISO 45001. Prevediamo di certificare tutte le attività legate al calcestruzzo entro il 2027.

Le linee guida per il monitoraggio del Gruppo sono allineate agli standard internazionali riconosciuti come quelli emessi dalla *Global Reporting Initiative* e le linee guida della GCCA (*Global Cement and Concrete Association*) per il monitoraggio e la rendicontazione della sicurezza nella produzione di cemento e calcestruzzo.

Salute e sicurezza - Progressi compiuti nel 2023

Seguendo la nostra roadmap per la sostenibilità (si veda la sezione "La Roadmap al 2030 di Cementir") abbiamo avviato nuovi progetti industriali, in particolare nel settore del cemento. Le ore di lavoro sono aumentate del 3% rispetto al 2022, soprattutto per gli appaltatori.

Non si sono verificati infortuni mortali tra dipendenti o appaltatori/subappaltatori. Il numero totale di infortuni con perdita di ore lavorate è stato ridotto del 16% rispetto al 2022. In Turchia si è verificato un infortunio con più di sei mesi di assenza: si prevede che il lavoratore si riprenda entro la prima metà del 2024.

Tutti gli incidenti, a partire da eventi ad alto potenziale, sono stati analizzati e indagati per determinarne le cause e identificare azioni correttive/preventive che sono già state implementate/pianificate.

Nel 2023, le principali cause di incidenti sono state gli scivolamenti, gli inciampi e le cadute (circa il 30% del totale, il 40% nel 2022), per lo più relativi a comportamenti

di cui abbiamo parlato durante la Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro con iniziative di formazione e sensibilizzazione specifiche e aggiuntive.

BOX: Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro - 28 aprile



Come ogni anno, il Gruppo ha celebrato in modo coordinato la Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro. Questo valore comune è un pilastro della sostenibilità del Gruppo e il



coinvolgimento continuo dei lavoratori è fondamentale.

Durante la settimana, tutti i lavoratori sono stati coinvolti nella campagna di comunicazione "One step at the time". Ogni azienda/sito del Gruppo ha attuato iniziative specifiche e aggiuntive incentrate sul tema della prevenzione di scivolamenti, inciampi e cadute, una delle principali cause di infortunio nel Gruppo e nel mondo.

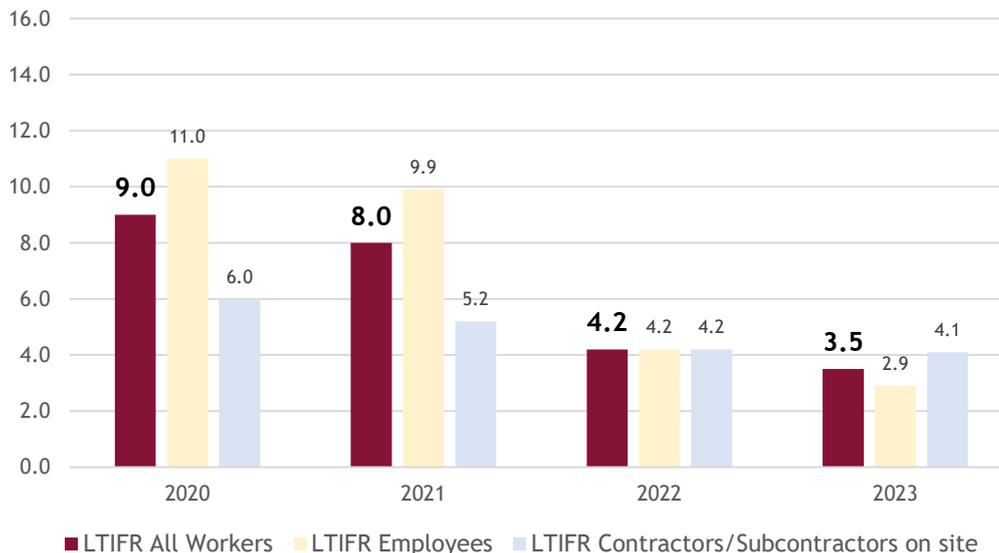
Conoscere le cause e individuare le azioni per prevenire questo tipo di incidenti è un requisito fondamentale per ridurre al minimo i rischi in una prospettiva collettiva. Il livello di coinvolgimento e partecipazione attiva dei lavoratori, supportato da strumenti di comunicazione specifici, è stato più che soddisfacente. Le tematiche di sicurezza relative a questi fattori di rischio sono state affrontate attraverso iniziative specifiche come simulazioni in team, safety walk e talk e sessioni di formazione aggiuntive.

Il tasso di infortuni totali con perdita di ore lavorate è migliorato del 17% rispetto al 2022 e del 51% rispetto alla media dei tre anni precedenti. Il tasso di infortuni totali registrabili è migliorato dell'11% rispetto al 2022. Anche il tasso di gravità totale degli infortuni è diminuito di oltre il 20% rispetto al 2022.

La tabella seguente mostra l'evoluzione del tasso di infortuni con perdita di ore lavorate dal 2020 al 2023 per tutti i lavoratori (dipendenti e appaltatori), solo i dipendenti e solo gli appaltatori.

Indice di frequenza di infortuni con perdita di ore lavorate (LTI FR)

(numero di infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000.000



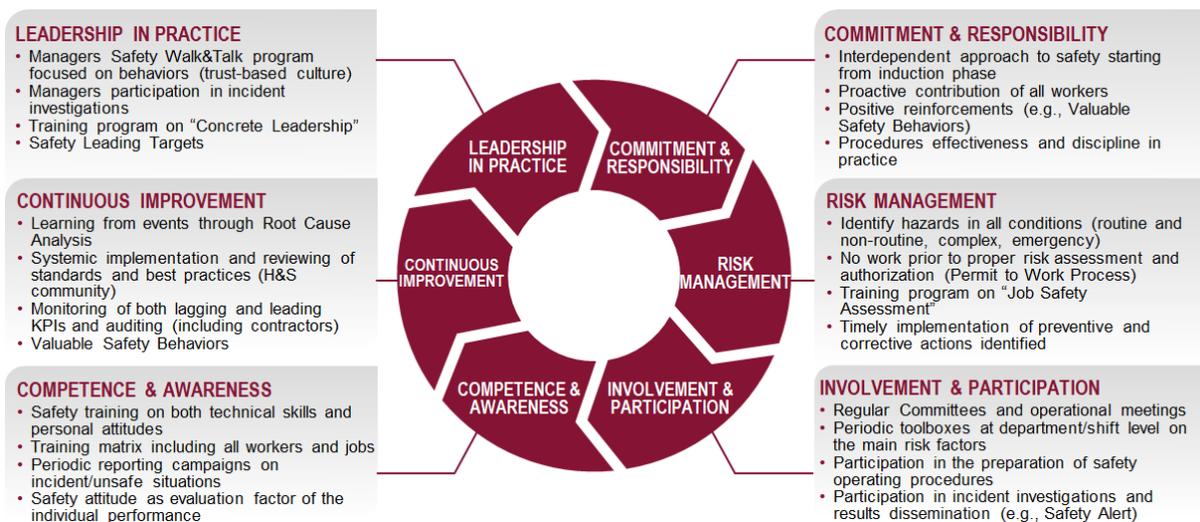
Nel 2023, tutte le nostre società hanno continuato a implementare sistemi di gestione della salute con l'obiettivo di promuovere e mantenere la salute e il benessere dei dipendenti e garantire un'adeguata gestione dei rischi sul posto di lavoro. Quasi tutti i dipendenti sono inclusi nei programmi di monitoraggio della salute, tenendo conto della valutazione del rischio delle attività per ciascuno di essi. Nel 2023, sono stati effettuati circa 2.100 controlli sanitari (circa 1.700 nel 2022), in conformità con i protocolli sanitari definiti dai medici del lavoro.

Nel corso dell'anno non sono state ricevute dichiarazioni di malattia professionale.

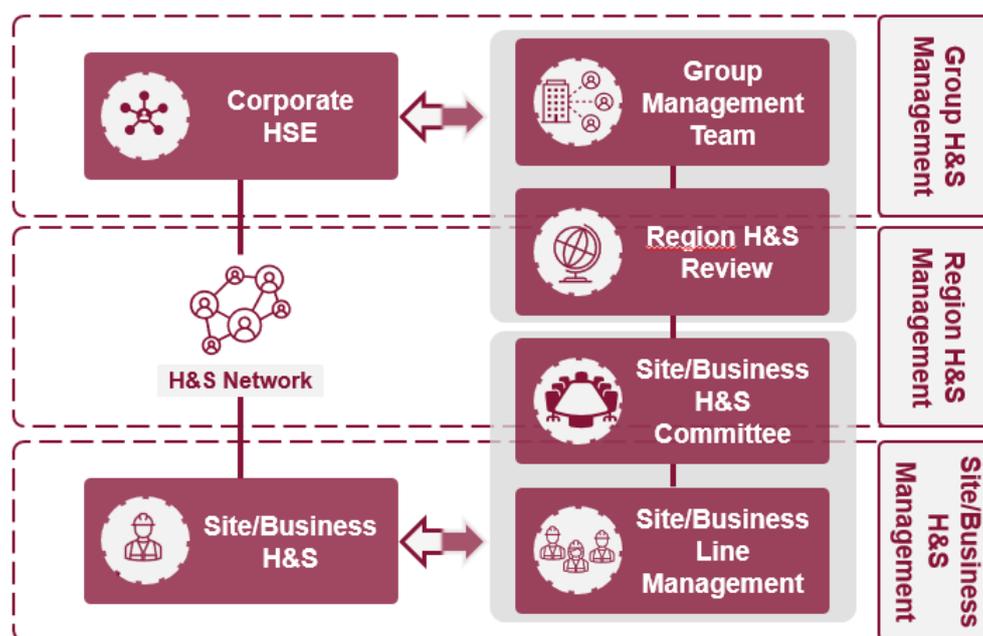
Salute e sicurezza - Sei pilastri d'azione

La nostra roadmap per consolidare la cultura della sicurezza si basa su sei pilastri d'azione in cui l'approccio interdipendente dei lavoratori è un'aspettativa fondamentale.

Per essere efficaci nell'attuazione della nostra "**strategia zero infortuni**", l'atteggiamento principale richiesto, a partire dai nostri dirigenti, è una leadership capace di esprimersi attraverso comportamenti visibili ed esemplari, un impegno proattivo e il coinvolgimento dei lavoratori, considerati come una squadra.



Salute e sicurezza - Governance



Il **Group Management Team** ³⁰, composto da rappresentanti Corporate e regionali, assicura un adeguato monitoraggio mensile della performance e del progresso dei piani di azione predisposti da ciascuna società operativa per ottenere un miglioramento costante e omogeneo. La Funzione Corporate Health, Safety & Environment supporta il Group Management Team nell'analisi e nella valutazione delle performance e propone modifiche alle politiche del Gruppo.

³⁰ Il GMT, composto da Group COO, CFO, Sales Officer, Procurement Officer, Technical Coordinator Officer, Information Technology Officer e Head of Regions, supporta le decisioni del Group CEO su temi rilevanti, definisce le linee guida operative e svolge un ruolo fondamentale nel garantire che gli sforzi per la sostenibilità siano allineati con gli obiettivi economici e di business.

La **Funzione Corporate Health, Safety & Environment** è responsabile della definizione delle linee guida, delle regole e degli standard di salute e sicurezza a livello di Gruppo e della supervisione della loro continua implementazione, gestione e comunicazione. Coordina funzionalmente i manager locali responsabili di salute e sicurezza e fornisce consulenza alla dirigenza senior regionale sull'attuazione di politiche e procedure, compresa l'identificazione di opportunità di miglioramento nelle attività operative. Le **Linee Guida, le Regole e gli Standard del Gruppo** in materia di gestione della salute e sicurezza - periodicamente aggiornati - indicano i requisiti attesi, secondo best practice riconosciute nel settore. Le linee guida sono basate sull'approccio sistemico ISO 45001.

La rete globale interconnessa **Health and Safety Network**, coordinata dalla funzione Corporate Health, Safety & Environment come area tecnica, supporta tutte le organizzazioni nella condivisione di competenze, buone pratiche e iniziative. La Rete è composta da tutti i responsabili/coordinatori in materia di salute e sicurezza a livello di sito/business che supportano tecnicamente la gestione della linea nell'implementazione dei sistemi di gestione a livello locale (es. identificazione e valutazione dei fattori di rischio, procedure operative di sicurezza, standard e controlli operativi, indagini sugli incidenti, ispezioni, ecc.). I prodotti della Rete sono costantemente diffusi tra tutti i lavoratori attraverso i team locali per la salute e la sicurezza (ad esempio con avvisi di sicurezza, regole e standard comuni, comportamenti di sicurezza validi, ecc.) Nel corso del 2023, la Rete si è riunita 11 volte (come nel 2021).

Ogni sito/azienda in ogni regione ha nominato il proprio **H&S Committee** presieduto dal relativo senior manager (ad esempio dal direttore di stabilimento) con la partecipazione di manager di linea, responsabili di salute e sicurezza e rappresentanti dei lavoratori. Ulteriori strumenti di governance di monitoraggio e controllo sono forniti a livello di reparto operativo.

Una serie di **indicatori leading** comuni sono stabiliti in tutto il Gruppo. Il monitoraggio dei piani d'azione e la misurazione della loro efficacia, attraverso questi indicatori, consentono di comprendere meglio i legami tra l'attuazione della "strategia zero infortuni" e i risultati.

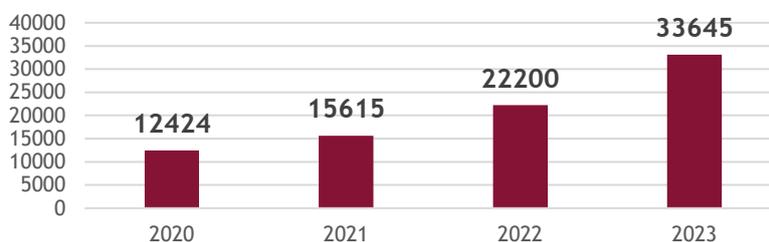
Nel 2023 lo strumento **Health and Safety Balanced Scorecard**, sviluppato dalla Funzione Corporate Health, Safety & Environment, è stato valutato per tre cementifici. Questo strumento ha lo scopo di verificare i livelli di gestione raggiunti considerando gli obiettivi fissati e i requisiti minimi di Gruppo misurati con indicatori lagging e leading. Nel 2024 prevediamo di estendere questo processo di valutazione al settore del calcestruzzo.

Obiettivi specifici in materia di **salute e sicurezza** sono presi in considerazione nella remunerazione a breve termine di rappresentanti e manager in base al livello di rischio delle diverse attività (vedere la sezione "*Remuneration Strategy*" per ulteriori dettagli).

Salute e sicurezza - Competenza e consapevolezza

La competenza dei lavoratori in materia di salute e sicurezza comprende le conoscenze e le abilità necessarie per identificare adeguatamente i pericoli e affrontare i rischi associati al loro lavoro e al luogo di lavoro. Nel corso degli anni abbiamo rafforzato il nostro impegno per migliorare la consapevolezza e le competenze dei lavoratori con un approccio sistemico e interdipendente. Nel 2023, sono state erogate 33.645 ore totali di formazione specifica in materia di salute e sicurezza, con un aumento del 49% rispetto al 2022. Sono stati coperti soprattutto gli aspetti comportamentali.

Formazione specifica in materia di salute e sicurezza
(ore)



BOX: Incendi: formazione continua sulla preparazione e la risposta alle emergenze

Identifichiamo i potenziali casi di emergenza e valutiamo i rischi per la salute e la sicurezza associati a tali eventi per definire un piano di risposta a livello di sito. Classifichiamo inoltre i diversi scenari considerando i potenziali sviluppi dell'emergenza. Vengono valutate anche le capacità e le competenze del personale interno coinvolto. Ogni anno vengono effettuate esercitazioni di emergenza e di evacuazione per verificare l'efficacia delle risposte.

Le principali situazioni di emergenza sono le esplosioni e gli incendi. Le squadre di emergenza ricevono regolare formazione su tali scenari e su come gestirli (ad esempio, sull'uso di sistemi e attrezzature antincendio).



BOX: Sicurezza di guida: gestione dei punti ciechi

Il nostro obiettivo è stimolare atteggiamenti sicuri tra i nostri camionisti, coinvolgendoli nell'identificazione dei rischi, nelle regole, nelle pratiche e nei comportamenti da seguire per una guida sicura. La nostra formazione continua sulla sicurezza alla guida, mette l'enfasi sulla proattività del conducente rispetto al comportamento degli altri utenti della strada e alle situazioni di guida. Oltre alla gestione dei dispositivi di sicurezza del camion, analizziamo i comportamenti in caso di angoli ciechi, uno dei principali fattori di rischio nell'interfaccia veicolo-uomo sulla strada. Inoltre, sollecitiamo conducenti di camion e gli utenti della strada attraverso etichette informative appropriate (in diverse lingue, considerando i Paesi in cui operiamo) e strumenti per stimolare la loro attenzione.

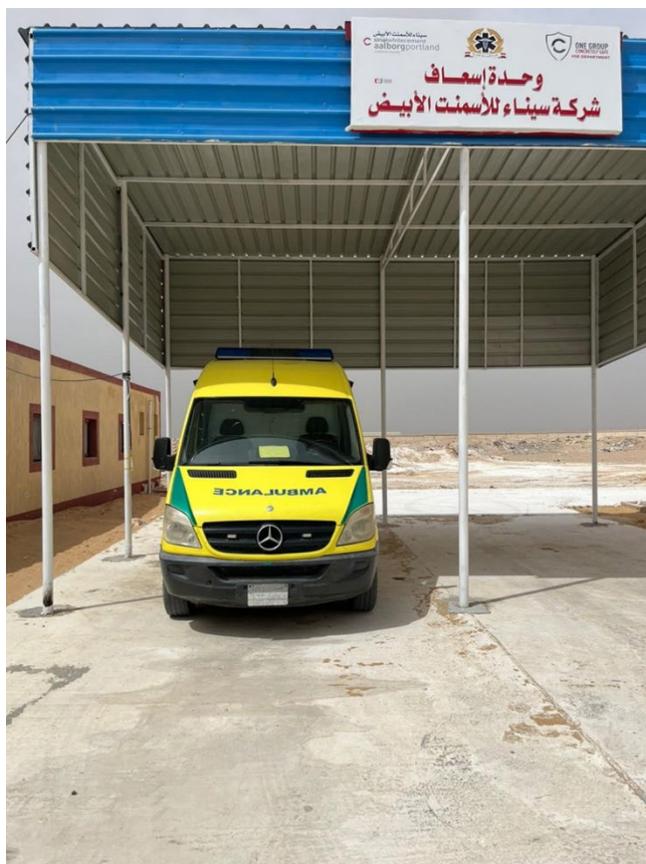


BOX: Sinai White Cement collabora con il Ministero della Salute in Egitto per migliorare la risposta alle emergenze dei dipendenti e della comunità

Sinai White Cement, la controllata egiziana, in uno sforzo collaborativo per garantire la salute e il benessere dei dipendenti e della comunità locale, ha stretto una partnership con il Ministero della Sanità egiziano per istituire una stazione permanente di ambulanze situata direttamente presso l'impianto dell'azienda, nella zona industriale di Al Arish City - Governatorato del Sinai settentrionale. L'iniziativa garantisce una risposta di emergenza più rapida ed efficiente sia per i dipendenti che per i residenti, considerando che l'ospedale più vicino dista quasi 60 km dal sito.

La sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti e della comunità sono una priorità assoluta. Grazie alla collaborazione con il Ministero della Salute, stiamo compiendo un passo proattivo per migliorare le capacità di risposta alle emergenze e fornire assistenza medica immediata in caso di incidenti o emergenze sanitarie.

La stazione permanente delle ambulanze è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ed è completamente attrezzata con forniture mediche essenziali e personale medico qualificato. L'obiettivo è ridurre sensibilmente i tempi di risposta alle emergenze all'interno dell'impianto e fornire un supporto fondamentale alla comunità locale, in particolare a coloro che risiedono in aree con accesso limitato a strutture sanitarie. L'iniziativa rafforza ulteriormente l'impegno dell'azienda nei confronti delle comunità locali.



Indagine sul personale del Gruppo

La strategia per le risorse umane del Gruppo Cementir, che supporta la strategia aziendale, si concentra su tre pilastri principali: Group Integration and Identity, Organizational Effectiveness and Agility, e People Development and Engagement.

In linea con questa strategia, a novembre 2022 il Gruppo Cementir ha lanciato la seconda indagine sul personale del Gruppo chiamata “Your Voice”. Come nel caso dell'indagine svolta nel 2019, sono stati coinvolti tutti i dipendenti Cementir, con un tasso di partecipazione complessivo dell'88% (+5% rispetto al risultato del 2019) e una percentuale di soddisfazione generale dei dipendenti del 65% (+3% rispetto al risultato del 2019).

Dopo la condivisione dei risultati in tutto il Gruppo, sono stati avviati piani d'azione specifici a livello locale e di Gruppo.

Tenendo conto dei principali feedback forniti dai dipendenti, Cementir ha definito le azioni da realizzare con diversi livelli di priorità, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro positivo e produttivo, in cui i dipendenti possano comunicare efficacemente, apprendere nuove competenze e sentirsi valorizzati e apprezzati.

Il piano d'azione del Gruppo è stato definito, approvato, implementato e monitorato dal Senior Management Team del Gruppo³¹, con aggiornamenti periodici a tutti i dipendenti.

Sono state individuate diverse aree di miglioramento:

- **Comunicazione e collaborazione:** Ciò comporta il miglioramento delle relazioni all'interno e tra reparti, nonché delle relazioni all'interno del Gruppo, stabilendo nuovi e chiari canali di comunicazione per i dipendenti.
- **Crescita delle persone:** l'obiettivo è migliorare e sviluppare le competenze dei dipendenti attraverso la creazione di opportunità di apprendimento e sviluppo.
- **Rispetto e riconoscimento:** l'obiettivo è celebrare i risultati e i traguardi raggiunti e promuovere il benessere in tutta l'organizzazione, con azioni specifiche legate alle esigenze locali.
- **Efficienza e innovazione:** l'obiettivo è dare impulso alle strategie di miglioramento dei processi e promuovere la digitalizzazione nei diversi reparti.

Nel corso del 2023, l'intera organizzazione ha lavorato all'attuazione del suddetto piano, con un elenco di iniziative concrete che comprende:

³¹ Il Senior Management Team del Gruppo è la prima linea di reporting di:

- Group CEO/COO
- Group Chief of Business Line
- Responsabile della regione / Amministratore Delegato della BU

Include i livelli N-1 e N-2 nell'organizzazione senza tenere conto dei ruoli di assistente e delle attività non core (ad esempio i rifiuti).

- **Lancio della nuova Intranet:** l'Intranet del Gruppo è stata ristrutturata, riprogettata e arricchita per introdurre una nuova interfaccia user-friendly e semplificare i contenuti e il pannello di navigazione. La nuova Intranet comprende anche nuove pagine locali per tutte le regioni che precedentemente non avevano una pagina Intranet locale per comunicare con i dipendenti.
- **LinkedIn Learning:** Le opportunità di apprendimento continuo sono state ampliate grazie alla nuova piattaforma LinkedIn Learning, che consente ai nostri dipendenti di accedere a innumerevoli corsi per migliorare e accrescere le loro competenze in diversi settori.
- **Roadmap della digitalizzazione:** Sono state implementate azioni specifiche in ogni reparto, con un focus preliminare sui reparti HR, per promuovere l'efficienza e la flessibilità del lavoro attraverso l'uso di soluzioni digitali (ad esempio, la digitalizzazione del processo di firma interna, l'automazione della reportistica mensile, ecc.)

Le azioni specifiche relative ai contesti locali e tutte le azioni relative al "Rispetto e riconoscimento" sono state gestite a livello locale, secondo le esigenze e normative specifiche.

ACTION PLAN: from Global to local



Tra le varie iniziative, dopo una pausa di quattro anni, il Gruppo ha organizzato a Roma l'Assemblea annuale di Cementir Holding 2023, *"One Team, Evolving Together"*. L'evento ha riunito dirigenti e rappresentanti di tutte le regioni.

I due giorni di meeting sono stati ricchi di panel e dibattiti stimolanti, volti ad approfondire i pilastri fondamentali della nostra posizione strategica per migliorare ulteriormente i nostri risultati.

Durante l'evento sono stati affrontati diversi argomenti:

- **Sostenibilità:** Nel panel "*WE INNOVATE*" sono stati presentati la roadmap di sostenibilità del Gruppo e il target di miglioramento per arrivare agli obiettivi 2030 e alle *net-zero emissions* nel 2050.
- **Salute e sicurezza:** Nel panel "*WE PREVENT*" sono stati condivisi l'impegno del Gruppo per una strategia a zero infortuni, nonché le migliori pratiche e le iniziative attuate nelle nostre regioni.
- **Miglioramento dei processi:** nel panel "*WE ADVANCE*" è stata proposta la strategia di digitalizzazione del Gruppo per il prossimo futuro, al fine di armonizzare i processi e potenziare l'automazione.
- **Innovazione e intelligenza artificiale:** nel panel "*WE DISCOVER*" sono state presentate diverse funzioni dell'intelligenza artificiale e le loro applicazioni nel settore.
- **Comunicazione e cultura:** nel panel "*WE TEAM UP*", sono state definite le strategie del Gruppo per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i reparti e le regioni/unità operative, tenendo conto dei dati emersi dall'indagine sul personale del Gruppo 2022.



Employee Experience Team

Nel 2022, in Turchia è stato costituito l'*Employee Experience Team* con lo scopo di coinvolgere i dipendenti nel processo decisionale. Il loro coinvolgimento è volto ad aumentare la partecipazione e la motivazione dei dipendenti.

Il team, coordinato da un membro delle risorse umane, è composto da circa 20 dipendenti provenienti da diversi dipartimenti che si sono offerti volontari per aderire.

L'*Employee Experience Team* si riunisce regolarmente con cadenza mensile per confrontarsi su diversi argomenti, dalla proposta di attività per migliorare il benessere dei dipendenti, al coinvolgimento in progetti di responsabilità sociale che interessano anche la comunità locale e all'organizzazione di incontri con i dipendenti per stimolare la discussione e l'incontro.

Il team cerca di concentrarsi sui temi più importanti che possono avere un impatto positivo sul coinvolgimento e sulla motivazione dei dipendenti. Successivamente, sottopone queste idee al management team che, se le trova interessanti, le approva e le implementa.

Nel 2023 è stato organizzato un torneo di basket con la partecipazione di dipendenti di vari reparti, oltre alla partecipazione di due squadre al Dragon Festival (gara di canottaggio aziendale).

Identificazione dei talenti e piani di successione per le posizioni chiave all'interno del Gruppo

Nel 2023 è stata condotta una ricerca per identificare i talenti del Gruppo allo scopo di ottenere una panoramica dei trend della performance e valutare la potenziale disponibilità ad avanzare verso ruoli più alti o più complessi. Questo processo ci ha permesso di identificare le persone chiave da trattenerne attraverso piani di sviluppo e di individuare i ruoli chiave che dovranno essere ricoperti da una rosa di potenziali successori a breve, medio e lungo termine, garantendo così la continuità aziendale.

Il lavoro sul processo di *Succession Planning* del Gruppo per le posizioni di importanza critica è stato portato avanti per costruire una solida piattaforma di leadership. L'elenco delle posizioni di importanza critica è stato riesaminato e ampliato secondo il Piano industriale e i principali obiettivi strategici. Un'ulteriore analisi dei risultati ottenuti dalla mappatura dei successori interni ha evidenziato il miglioramento di alcuni KPI, mitigando il potenziale rischio di discontinuità aziendale. Questo ha portato ad alcune decisioni di sviluppo del personale, come i programmi di sviluppo del Gruppo, cambiamenti nel management e i programmi di mobilità internazionale.

Acquisizione di talenti

Seguendo la politica di approvazione del Gruppo, che chiarisce meglio ruoli e responsabilità, assicuriamo una gestione efficace degli stakeholder e l'accountability locale per ogni processo di recruiting.

L'uso di strumenti di valutazione online e di processi strutturati per gestire i colloqui, associato al consolidamento di una solida partnership tra le Risorse Umane aziendali e locali, consente alla Società di raggiungere gli obiettivi previsti in termini di qualità delle assunzioni e coinvolgimento dei dipendenti.

Valutazione e crescita delle persone

Nel 2023 il Gruppo ha rilanciato il processo di *Annual Group Performance Management* che coinvolge tutti i dirigenti, i manager e gli impiegati assunti entro il primo semestre dell'anno. I dipendenti assunti nella seconda parte dell'anno saranno coinvolti nel processo a partire dall'anno successivo.

Questo approccio consente a Cementir di monitorare e allineare gli obiettivi, le capacità, le competenze e i piani di crescita dei dipendenti con gli obiettivi strategici di Gruppo.

Il processo di Gestione delle performance aiuterà a sviluppare un nuovo modo di considerare la valutazione delle prestazioni: non solo come strumento per allineare le persone alla strategia aziendale, ma anche come processo capace di stimolare un costante sviluppo delle capacità e delle competenze organizzative e del personale.

Dipendenti che ricevono regolare performance review	2023		
	Uomini	Donne	Totale
Executive	100%	100%	100%
Manager	97%	100%	98%
Impiegati	94%	88%	92%
Operai	45%	88%	46%

Remuneration strategy

Cementir adotta un sistema di remunerazione competitivo che garantisce il giusto equilibrio tra obiettivi strategici aziendali e riconoscimento dei meriti dei dipendenti del Gruppo. Utilizzando componenti retributive variabili di breve e medio-lungo termine, la politica è finalizzata ad allineare gli interessi del personale con il perseguimento dell'obiettivo prioritario - la creazione di valore - e il raggiungimento degli obiettivi finanziari e di sostenibilità.

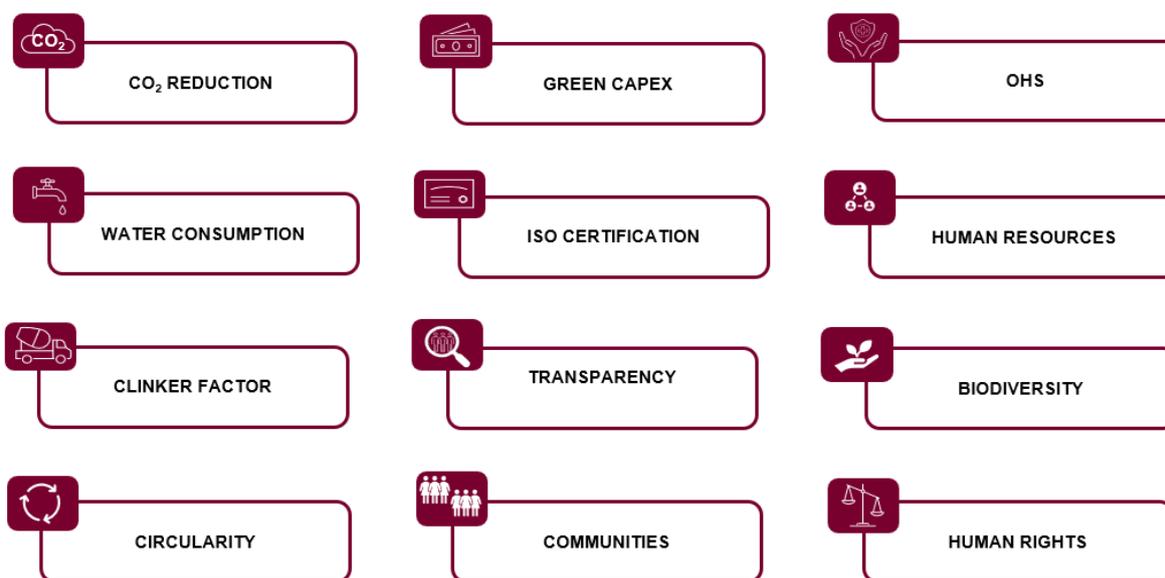
Questo obiettivo viene perseguito anche legando una parte significativa della remunerazione al raggiungimento di obiettivi di performance definiti, attraverso il sistema di incentivi a breve termine (STI) e il sistema di incentivi a lungo termine (LTI).

Nel 2023, nell'ambito del programma STI, pienamente integrato nel processo di gestione delle performance, il Gruppo ha continuato a rafforzare gli obiettivi ESG a

tutti i livelli dell'organizzazione. Gli obiettivi ESG sono inclusi nel programma STI di tutti i dirigenti e quadri del Gruppo.

Particolare attenzione è stata rivolta ai temi della riduzione delle emissioni di CO₂, del Green CapEx e della sicurezza sul lavoro. Tuttavia, ci sono anche obiettivi legati alla biodiversità, alla certificazione ISO, alla circolarità, alla riduzione del fattore clinker, al capitale umano e allo sviluppo e al consumo di acqua, come rappresentato nella tabella seguente.

Main ESG objectives



La remunerazione dell'intero *C-level* è strettamente legata ai temi ESG. L'obiettivo di salute e sicurezza sul lavoro e l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ sono inclusi nel programma STI di tutti i dipendenti *C-level*. In particolare, questi KPI rappresentano il 15-20% della loro remunerazione. Le tematiche ESG hanno, dunque, un peso importante e specifico nella determinazione della remunerazione variabile dei dirigenti.

Il piano LTI si articola in tre cicli triennali, ciascuno dei quali prevede l'erogazione di un incentivo subordinato al raggiungimento di obiettivi di performance al termine del periodo di riferimento. Il piano garantisce il mantenimento a lungo termine di un gruppo selezionato di manager del Gruppo in posizioni strategiche.

Il piano proposto ha i seguenti obiettivi:

- Consentire ai beneficiari di concentrarsi su obiettivi di medio-lungo termine per creare valore sostenibile nel tempo, in linea con gli obiettivi strategici della Società.

- Fungere da strumento per trattenere i beneficiari.
- Allineare i pacchetti retributivi alle pratiche di mercato.

Compensi in forma non monetaria

Il Gruppo offre diversi pacchetti di benefit volti ad aumentare il coinvolgimento dei dipendenti, a migliorarne la fidelizzazione, ad attrarre i migliori talenti sul mercato e ad aumentare la soddisfazione professionale. Questi benefit sono pensati per migliorare la vita dei dipendenti sia sul posto di lavoro che fuori. Sono una parte fondamentale dell'impegno di Cementir a creare un ambiente di lavoro solidale e gratificante.

Sono forniti pacchetti diversi a seconda delle particolarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, tenendo conto delle diverse usanze, delle esigenze sociali e dei requisiti legali locali.

Nella tabella che segue, i benefit non retributivi sono stati raggruppati per tipologia ed è indicato il numero totale di dipendenti aventi diritto a tali benefici nel 2023.

<i>Tipo di benefit</i>	Totale dipendenti idonei (% di dipendenti idonei/n. totale di dipendenti)
ASSICURAZIONE (ad es. assicurazione sanitaria, assicurazione sulla vita, assicurazione contro gli infortuni)	100%
FONDO PENSIONE (ad es. cassa pensione privata)	91%
INDENNITÀ DI ALLOGGIO (indennità che viene data al dipendente, su base regolare, al fine di contribuire al pagamento della casa)	12%
SUPPORTO/INDENNITÀ PER IL CARBURANTE (indennità che viene data al dipendente, su base regolare, per aiutare a pagare il carburante / rimborso delle spese di carburante sostenute)	4%
PASTI E MENSA (indennità che viene dato al dipendente, su base regolare, al fine di contribuire a pagare il servizio di pasti/mensa fornito)	89%
AUTO AZIENDALE (auto aziendale consegnata al dipendente)	7%
WELFARE (ampia gamma di benefit e servizi offerti ai dipendenti, ad es. buoni prepagati per acquisti non alimentari)	34%
ALTRI BENEFIT Altri benefici concessi al dipendente per motivi specifici (ad es. compleanno, condizioni climatiche)	41%

Cementir Academy

La *Cementir Academy* ha portato avanti la sua missione di supportare la strategia e i risultati aziendali di Cementir, far crescere i leader globali di oggi e di domani, accelerare la trasformazione del Gruppo e promuovere la diversità e l'inclusione in tutto il Gruppo. Come anticipato negli anni precedenti, dallo scorso anno riusciti a riprendere le attività di formazione di persona che erano state interrotte a causa della diffusione del Covid-19.

Abbiamo concepito ed erogato iniziative di formazione e sviluppo essenziali che includono:

- **LinkedIn Learning**, lanciata a livello globale secondo il piano d'azione dell'indagine del personale sul Gruppo, questa nuova piattaforma offre a tutti i colletti bianchi una serie di corsi su business, tecnologia e soft skills. I dipendenti possono scegliere di iscriversi a qualsiasi corso di loro interesse, senza alcun obbligo o requisito e, con cadenza almeno trimestrale, i team HR del Gruppo e locali forniscono un elenco di corsi suggeriti in base alle esigenze formative individuate durante il processo di performance. I corsi sono erogati in sette lingue diverse e coprono più di 16.000 argomenti.
- **Nuovi corsi online**, abbiamo lanciato alcuni **nuovi corsi online** nel catalogo della Cementir Academy, come le minipillole su Cybersecurity e Diversità, equità e inclusione.
- **Il Graduate Programme**, un'iniziativa globale dedicata ai neolaureati in ingegneria con l'obiettivo di selezionare, formare e far crescere otto giovani talenti per costruire i nostri futuri leader. Tre diversi Paesi (Danimarca, Turchia e Belgio), coordinati dalle HR del Gruppo, sono stati coinvolti nella seconda edizione, riprogettata in base ai feedback ricevuti lo scorso anno e con l'obiettivo di un miglioramento continuo. Il programma, interamente progettato e sviluppato da risorse interne, è in corso e si concluderà a settembre 2024 con l'assegnazione dei partecipanti a un ruolo tecnico per iniziare il loro percorso professionale. Finora sono stati coinvolti circa 60 formatori/tutor interni con oltre 430 ore di formazione, tra cui formazione sul posto di lavoro e incarichi di project work.
- **Il programma Emerging Talent**, si tratta di un programma chiave per sviluppare le capacità di leadership e manageriali dei nostri talenti interni. I tre moduli sono già stati erogati a un pool di 35 partecipanti provenienti da tutto il Gruppo, con un buon punteggio di soddisfazione da parte loro e dei principali stakeholder coinvolti. Il primo e il secondo modulo si sono svolti nel

GLOBAL
GRADUATE
PROGRAM

2022 e il terzo nel 2023. Nel settembre 2023 si è tenuto un evento di follow-up per mantenere i contatti con il nostro pool di talenti e discutere i risultati e lo sviluppo della loro carriera.

- **La celebrazione della Giornata Mondiale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro** come occasione per puntare i riflettori sulle nostre *Golden Rules* della sicurezza attraverso iniziative specifiche come simulazioni di squadra, *safety walk and talk* e sessioni di formazione. Nel 2023, l'argomento chiave della giornata è stato la "prevenzione di scivolamenti, inciampi e cadute".

Lo sviluppo del personale è supportato anche attraverso corsi di formazione interni ed esterni, accompagnati da una serie di altre iniziative come la partecipazione a progetti di lavoro che coinvolgono diverse divisioni e, in alcuni casi, esperienze di lavoro all'estero.

Per quanto riguarda la formazione online del catalogo *Cementir's Academy*, tutti i dipendenti del gruppo, ad eccezione degli operai, sono tenuti a frequentare determinati corsi al momento dell'ingresso in azienda, come elencato nella tabella sottostante.

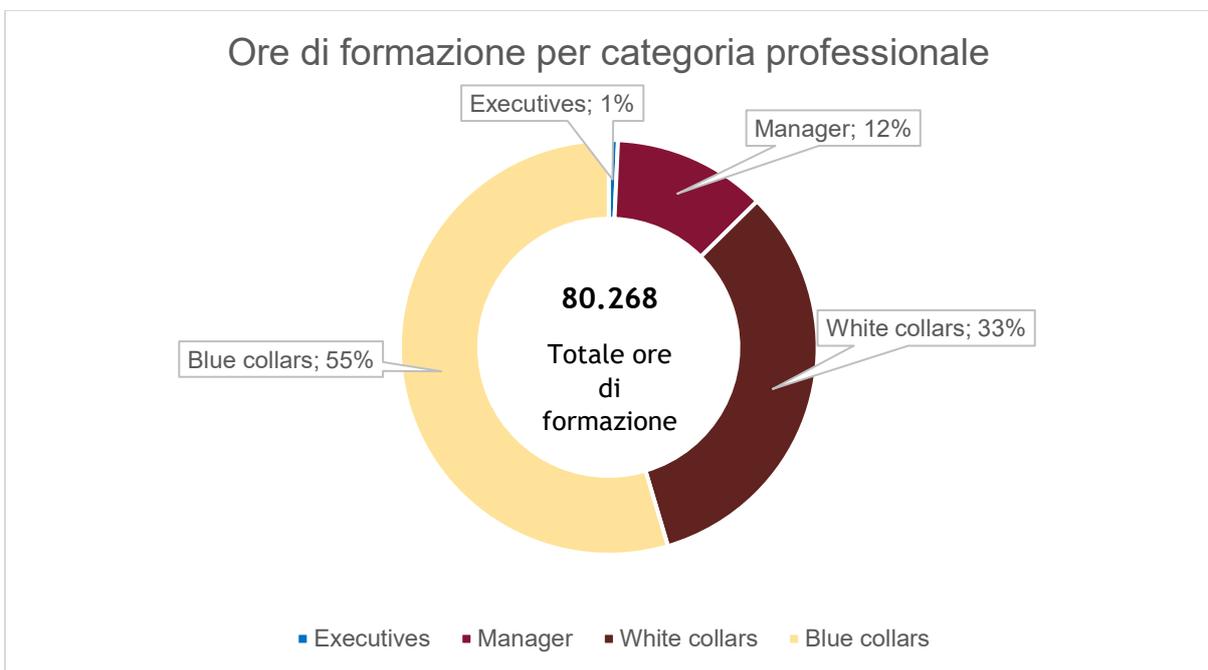
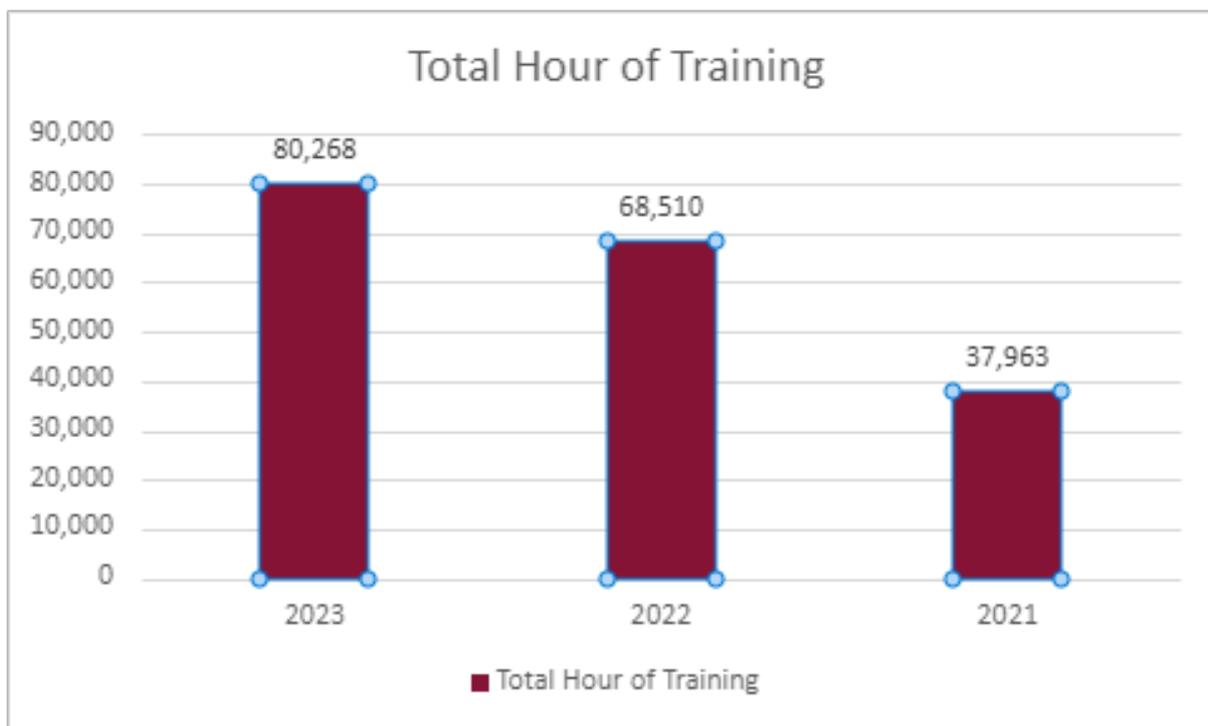


**Formazione online
obbligatoria per i
neoassunti**

Codice Etico
Sicurezza informatica
Sicurezza informatica - Deepfake
Sicurezza informatica - Ransomware
Sicurezza informatica - Spear phishing
Diversità, equità e inclusione
Gestione delle frodi e sistema di whistleblowing
GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
Diritti umani
Modello di leadership
Gestione delle performance
Informazioni riservate

Allo stesso tempo, per garantire il massimo livello di inclusione e accessibilità, i corsi sono per lo più erogati nella lingua locale o, se non ancora possibile, in inglese. In alcuni casi, tali corsi sono stati estesi anche agli operai, con possibilità di frequenza multipla.

Nel 2023 sono state erogate oltre 80.000 ore di formazione, quasi 25,9 per ogni dipendente. Gli interventi messi in campo hanno coinvolto in maniera trasversale tutta la forza lavoro del Gruppo che ricopre diversi ruoli, come si può vedere dalla tabella di riepilogo delle ore di formazione per categoria professionale.



Le ore di formazione erogate rientrano in varie categorie, che vanno dalla formazione sul codice etico alla formazione in materia di salute e sicurezza, fino a ulteriori formazioni specifiche come la formazione ambientale o di sicurezza informatica.

Ore di formazione per categoria	2023
Salute e sicurezza	33.645
Tecnica e funzionale	25.353
Formazione manageriale e sviluppo della leadership	11.504
Culturale e aziendale	4.608
Altre attività	5.158
Totale ore di formazione	80.268

Categoria di formazione	Descrizione
 Salute e sicurezza	Formazione su argomenti legati a salute e sicurezza dei lavoratori.
 Tecnica e funzionale	Formazione funzionale e tecnica per qualificare le famiglie e le sotto-comunità professionali del Gruppo.
 Formazione manageriale e sviluppo della leadership	Iniziativa specifica mirata allo sviluppo delle competenze di leadership o di gestione, gestita a livello globale o locale. Per esempio, il programma <i>Emerging Talent</i> .
 Culturale e aziendale	Formazione su Codice Etico, Sistema di Whistleblowing, GDPR (<i>General Data Protection Regulation</i>), Diritti Umani, Sicurezza informatica, processo di Performance Management.
 Altre attività	Altri tipi di formazione, come i corsi di lingua.

Diversità, equità e inclusione

Il settore produttivo, in cui opera il Gruppo, è storicamente contraddistinto da una prevalente forza lavoro maschile. L'analisi dei dati sulla distribuzione del personale nel 2023 mostra che l'87% dei dipendenti è di sesso maschile. Ciò è legato in larga misura a un'elevata prevalenza degli uomini tra gli operai (la principale categoria di personale).

Il Gruppo continua a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale a partire dalla definizione di un sistema valoriale e di un modello di competenze e comportamenti di Gruppo in

cui i concetti di inclusione e apprezzamento delle diversità sono fortemente rappresentati.

A tal fine, la **politica per la diversità, equità e inclusione del Gruppo**, pubblicata a novembre 2022, stabilisce alcune linee guida del Gruppo Cementir che promuovono una cultura del rispetto della diversità, della parità lavorativa, della non discriminazione e dell'inclusione di gruppi di lavoro in Cementir Holding. In questo modo, cerca di garantire pari opportunità per i dipendenti del Gruppo. La politica per la diversità, equità e inclusione del Gruppo fa parte della roadmap DEI, che comprende anche la definizione di uno specifico piano d'azione che includa l'intera popolazione del Gruppo.

L'impegno di Cementir rispetto alle tematiche di diversità, equità e inclusione è dimostrato dalla definizione e dalla proposta di nuovi obiettivi ambiziosi e dei relativi risultati chiave, come ad esempio:

Obiettivo	Target	Risultato 2023
Diversità nel Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding	Avere 1 ulteriore membro del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding per il genere meno rappresentato entro la fine del 2022	1 membro aggiuntivo da aprile 2022
	Il numero di Amministratori del genere meno rappresentato non deve scendere al di sotto di 4 nel caso di un Consiglio formato da un massimo di 9 Amministratori.	50% da aprile 2023
	Almeno 3 Amministratori, di cui almeno 1 Amministratore indipendente di età inferiore a quella del CEO	
	Almeno un Amministratore ha una competenza specifica in materia di ESG, con particolare attenzione alle questioni sociali.	1 membro da aprile 2022
Diversità nel <i>Global Graduate Programme</i>	Avere almeno il 25% del genere meno rappresentato coinvolto nel programma.	38% nell'edizione 2023
Diversità nel programma <i>Emerging Talent</i>	Avere almeno il 25% del genere meno rappresentato coinvolto nel programma.	29% (risultato già raggiunto nel 2022)
Diversità nel senior management team ³²	Il genere meno rappresentato si attesta al 19% (maggio 2022) e puntiamo a un aumento dell'1% entro la fine del 2023.	21% al 31 dic. 2023

Inoltre, da sempre l'organizzazione è impegnata ad apprezzare e valorizzare le diversità in tutti i processi di inserimento, gestione, valutazione e sviluppo evitando qualsiasi approccio discriminatorio, a partire dalla gestione di processi di recruiting

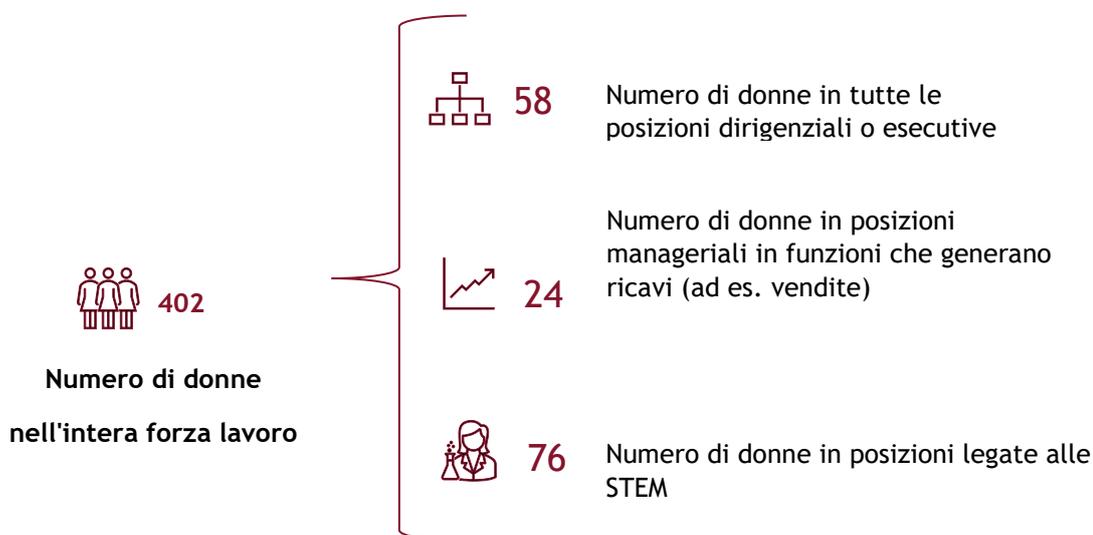
³² Il senior management team è composto da:

- COO del Gruppo
- Group Chief di ogni Business Line
- Head of Region/Amministratore Delegato delle BU delle filiali locali
- Le persone che riportano direttamente a loro

In questa categoria non sono inclusi il Group CEO (membro del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding), i ruoli di assistente e le posizioni relative alle attività non-core (ad es. rifiuti, prefabbricati).

Il calcolo è conforme al sistema di reporting DE&I olandese (SER).

fino ai programmi di sviluppo della leadership e del talento manageriale. Di seguito è riportato il numero di donne, registrato nel 2023, ai diversi livelli di responsabilità.



Definizioni

Funzioni che generano ricavi: si fa riferimento a ruoli manageriali di linea in reparti come le vendite, o che contribuiscono direttamente alla produzione di prodotti o servizi. Esclude le funzioni di supporto come HR, IT, Legale. Possono anche essere indicati come ruoli che hanno responsabilità in termini di conto economico.

STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. I lavoratori STEM usano le loro conoscenze di scienza, tecnologia, ingegneria o matematica nelle loro responsabilità quotidiane. Per essere classificato come dipendente STEM, questi deve avere una qualifica legata alle materie STEM e fare uso di queste competenze nella propria posizione operativa. Le posizioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: programmatore di computer, sviluppatore web, statistico, logistico, ingegnere, fisico e scienziato.

Cementir si impegna a sostenere i propri dipendenti nel loro percorso di genitorialità. Al 2023, tutte le donne che lavorano nel Gruppo hanno avuto il diritto di assentarsi dal lavoro per la nascita di un figlio; aiutandole a conciliare la carriera con le crescenti responsabilità familiari. L'appendice contiene ulteriori informazioni sul numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale, il numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale e il numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro nel periodo di riferimento dopo la fine del congedo parentale.

BOX: Belgio: P'tits Soleil

La controllata belga del Gruppo, CCB, riconosce l'importanza della genitorialità ed è consapevole delle difficoltà di accesso all'asilo nido; pertanto, ha stabilito una partnership con una scuola locale.

CCB eroga fondi annualmente la scuola, finanziando sia la scuola stessa che il servizio mensa. Questa pratica fa sì che i figli dei dipendenti belgi possano accedervi.

Divario retributivo di genere

Nel 2023, il Gruppo ha confermato il suo impegno in tema di diversità, equità e inclusione, raccogliendo dati per effettuare un'analisi preliminare sul divario retributivo di genere.

L'analisi è stata condotta attraverso uno studio pilota in Turchia, prendendo in considerazione tutti i dirigenti e gli impiegati (escluso il *senior management team*). Le attività in Turchia rappresentano il 25% del totale dei dipendenti del Gruppo. L'obiettivo era analizzare le differenze tra uomini e donne in termini di salario annuo di base.

Il reparto HR ha condotto un benchmark preliminare sull'industria del cemento per verificare le informazioni e le attività disponibili su questo tema e per confermare la metodologia utilizzata esaminando altri settori.

Per quanto riguarda la metodologia, lo studio pilota è stato condotto secondo le best practice internazionali, analizzando i dati per valori medi e mediani per genere. L'analisi è stata condotta considerando il salario medio degli uomini e il salario medio delle donne e calcolando la differenza percentuale (uomo/donna). Lo stesso approccio è stato utilizzato per la mediana.

In relazione ai risultati dell'analisi, è importante notare alcune condizioni che riguardano l'industria del cemento e che influenzano l'analisi ad alto livello:

- Ci sono più uomini che donne (16% di donne rispetto agli uomini nello studio pilota turco).
- Le donne sono sottorappresentate nel settore commerciale rispetto a quello del personale (11% vs. 30%).

Il divario retributivo medio tra i due generi nelle operazioni in Turchia è del 30%, mentre il divario retributivo mediano è del 40%.



Tenendo conto delle suddette condizioni dell'industria del cemento, il reparto HR ha condotto un'analisi più approfondita per ruolo dimostrando che uomini e donne sono pagati allo stesso modo per livelli di lavoro equivalenti quando la presenza del genere meno rappresentato è statisticamente significativa.

	Sub-Department/Role	% women vs men	Results
Technical	Quality	25%	MEAN 5% MEDIAN 8%
	Accounting	60%	MEAN -2% MEDIAN -3%
Finance	Planning, Budgeting & Control	67%	MEAN 2% MEDIAN 2%

Per il 2024, il Gruppo sta valutando di estendere l'analisi ad altri Paesi, consolidando l'approccio tenendo conto anche delle nuove linee guida relative al requisito CSRD.

Il Gruppo Cementir opera a livello internazionale e, per noi, gestione della diversità si traduce anche nell'attenzione alle differenze culturali e religiose. Il Gruppo è rispettoso delle sensibilità religiose dei vari paesi: in Malesia, ad esempio, all'interno dello stabilimento sono stati adibiti appositi locali per la preghiera, differenti a seconda del credo religioso dei dipendenti ed è stato vietato il consumo di alcuni prodotti alimentari proprio nel rispetto delle differenze culturali.

Nella maggior parte dei Paesi in cui il Gruppo opera sono state ratificate³³ le Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO), riguardanti l'abolizione del lavoro forzato, la contrattazione collettiva, l'eliminazione del lavoro minorile e la discriminazione. Inoltre, qualora tali convenzioni non fossero state ratificate in alcuni Paesi, il Gruppo ha definito le politiche di gestione di tali aspetti all'interno del Codice Etico dove si afferma: *“il Gruppo offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e vieta espressamente qualsiasi forma di abuso delle posizioni di autorità o coordinamento. Per abuso si intende ogni comportamento consistente nel richiedere, ovvero indurre ad offrire, prestazioni, favori personali o altre utilità lesive dell'altrui dignità, professionalità o autonomia. I destinatari del presente Codice, come previsto dalla normativa nazionale ed internazionale, sono tenuti ad astenersi dal porre in essere comportamenti illeciti lesivi della persona, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i reati contro gli individui, il lavoro minorile, la tratta di persone e la pedo-pornografia”*.

Inoltre, è stata pubblicata la Politica dei Diritti Umani del Gruppo per sensibilizzare i nostri dipendenti e fornitori su questi temi importanti. In ogni paese è stato condotto regolarmente un processo di audit strutturato sui diritti umani (come illustrato in *“Audit sui diritti umani effettuati nel 2023”*). Cementir ha inoltre lavorato al piano di formazione per sostenere la diffusione di questi temi, lanciando una formazione specifica (obbligatoria e non) sulla DE&I nel 2023, sfruttando i vari strumenti digitali.

³³ Freedom of Association and Protection of the Right to Organise Convention, 1948 (No. 87); Right to Organise and Collective Bargaining Convention, 1949 (No. 98); Forced Labour Convention, 1930 (No. 29); Abolition of Forced Labour Convention, 1957 (No. 105); Minimum Age Convention, 1973 (No. 138); Worst Forms of Child Labour Convention, 1999 (No. 182); Equal Remuneration Convention, 1951 (No. 100); Discrimination (employment and occupation) Convention, 1958 (No. 111).

Happy Workplace



Nel 2023, la controllata turca Çimentaş ha ottenuto il certificato **Happy Workplace**.

La metodologia alla base di questo certificato prevede un'analisi in due fasi. Le aziende sono sottoposte a valutazione sia interna, con un sondaggio rivolto ai dipendenti, sia sulla loro governance nella risorse umane, con una verifica delle pratiche adottate dalla società.

Il certificato viene assegnato alle aziende che ottengono un punteggio superiore a 70, dimostrando standard ineguagliabili di felicità dei dipendenti nei rispettivi settori.

Il conseguimento di questo importante riconoscimento dimostra che Çimentaş e l'intero Gruppo danno priorità alla collaborazione, all'elevata trasparenza e alla comunicazione efficace, con l'obiettivo di garantire una felicità duratura nel proprio ambiente di lavoro.

Composizione del personale

La forza lavoro del Gruppo Cementir comprende 3.086 dipendenti, distribuiti in 18 paesi e 5 continenti, oltre a 964 appaltatori.

Cementir si avvale di appaltatori principalmente per l'esecuzione delle operazioni all'interno delle cave e delle operazioni di imballaggio all'interno dei cementifici.

La forza lavoro del Gruppo è composta in misura prevalente da personale assunto con contratti a tempo indeterminato e full-time. Per i dettagli sui dipendenti per genere e per paese, consultare le tabelle sulla composizione del personale per paese riportate in appendice.

Nella tabella sottostante sono sintetizzati³⁴ i principali dati relativi al personale per categoria al 31 dicembre 2023.

Gruppo Cementir	31/12/2023			31/12/2022			31/12/2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	2.684	402	3.086 ³⁵	2.705	416	3.121	2.723	401	3.124
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	950	14	964	741	7	748	765	7	772
Executive	36	4	40	37	4	41	44	4	48
Manager	274	54	328	268	60	328	269	59	328
Impiegati	632	292	924	589	296	885	588	287	875
Operai	1.742	52	1.794	1.811	56	1.867	1.822	51	1.873
Totale	2.684	402	3.086	2.705	416	3.121	2.723	401	3.124

³⁴ In appendice sono presenti delle tabelle di dettaglio suddivise per Paese.

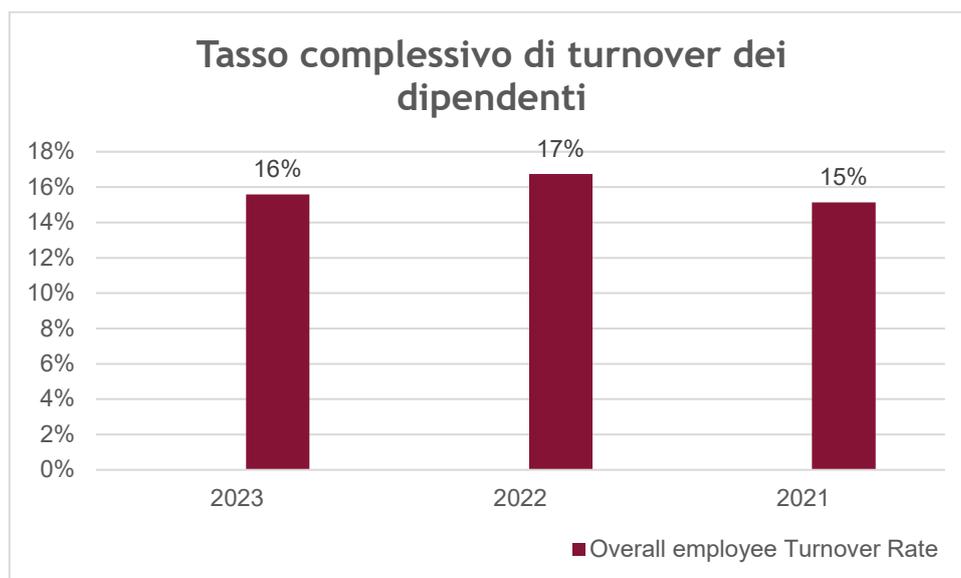
³⁵ Il numero totale dei dipendenti include il 100% del SCT come descritto nella nota metodologica

Nel 2023, il tasso di turnover complessivo è sceso al 16%, in calo rispetto al 17% del 2022, ma in aumento rispetto al 15% del 2021.

È stata condotta un'analisi interna incentrata sulle ragioni del licenziamento e della decisione di lasciare la Società. Nel 2022, l'aumento del tasso di turnover è stato principalmente legato alla pandemia di Covid-19, durante la quale si è registrata una diminuzione del tasso di turnover rispetto agli anni precedenti. Con l'allentamento delle restrizioni e il ritorno del settore a condizioni più stabili, il tasso di turnover è nuovamente aumentato.

Cementir ha anche confrontato il suo tasso di turnover con quello dichiarato dai principali concorrenti. L'analisi ha mostrato che nel 2020 e nel 2021 il tasso di turnover era in linea con i nostri concorrenti.

Cementir si impegna a proseguire l'analisi su base annuale al fine di individuare le principali ragioni per cui i dipendenti lasciano l'azienda e, conseguentemente, definire possibili azioni/strategie per mitigare il tasso di turnover.



Relazioni industriali

Operando in differenti Paesi nel mondo, le società del Gruppo sono soggette a differenti normative del lavoro e di conseguenza la contrattualistica dei lavoratori del Gruppo varia a seconda del Paese in cui sono stati assunti.

Circa il 61% del personale dipendente dell'intero Gruppo è coperto da contratti collettivi, tale percentuale varia da Paese a Paese a seconda della normativa locale di riferimento e delle categorie professionali. Pertanto, anche il numero minimo di settimane di preavviso che deve essere concesso ai lavoratori per variazioni organizzative varia a seconda del Paese e della categoria professionale (in alcuni Paesi non vi è un preavviso minimo stabilito, mentre dove è stabilito può variare anche a seconda della tipologia di organizzazione aziendale). I dipendenti non coperti dal contratto collettivo di lavoro sono tutelati dall'applicazione dei salari minimi e dal rispettivo contratto nazionale di lavoro, se presente. Il benchmark del mercato esterno è un altro potente strumento che utilizziamo per garantire l'allineamento dell'intera popolazione di dipendenti.

Il Gruppo Cementir, inoltre, mantiene un dialogo continuo e strutturato con i rappresentanti dei lavoratori europei delle sue società secondo i regolamenti UE e conformemente al quadro di riferimento adottato dal Comitato Aziendale Europeo (CAE) del Gruppo Cementir. Nel corso dell'anno, la direzione aziendale ha informato e consultato dipendenti e sindacati su temi di livello transnazionale in merito ai progressi delle attività e altre significative decisioni che il Gruppo ha preso nei confronti del business e dei dipendenti. I principali temi discussi durante la due giorni tenutasi a Roma nel giugno 2023 sono stati:

- Aggiornamento della roadmap per la salute e la sicurezza con particolare attenzione per le politiche e le regole applicate a livello di gruppo, per la strategia di comunicazione e le relative performance sia per i dipendenti che per i collaboratori
- Panoramica della roadmap ESG e di sostenibilità con focus sugli obiettivi 2030 e 2050 e sul piano d'azione
- Aggiornamento sugli investimenti e sui progetti
- Risultati finanziari 2022 e presentazione dei risultati per il primo trimestre 2023
- Programma Cementorship
- Sessione di formazione sulle nuove tecnologie.

Durante l'incontro abbiamo raggiunto un'importante tappa relativa al rinnovo quadriennale dell'accordo del Consiglio Aziendale Europeo a partire da gennaio 2024.

Sosteniamo le nostre comunità

Generiamo valore per le comunità di riferimento, ascoltandone i bisogni e le preoccupazioni e improntando i rapporti sulla base di trasparenza e accountability.

L'impegno nei confronti della comunità è un principio cardine di Cementir ed è direttamente collegato all'obiettivo dell'azienda di avere un impatto positivo sulle comunità locali. L'azienda sa che la creazione di valore duraturo è strettamente legata alla realizzazione di iniziative sostenibili che rafforzino le comunità locali e ne migliorino la qualità di vita e benessere.

Per tutti questi motivi, Cementir è attiva su più livelli, alcuni consolidati e presenti da molti anni (ad esempio la Fondazione per l'educazione e la salute di Çimentaş, o il recupero del calore dal combustibile del forno), altri occasionali ma essenziali per la costruzione di comunità fiorenti e inclusive (ad esempio *Marche des carrières*).

Analisi dei rischi e politiche praticate

Il Gruppo Cementir si dedica al miglioramento continuo di soluzioni tecniche che riducano l'impatto ambientale e concilino gli interessi della Società con quelli delle comunità locali. Il Gruppo ha identificato il rischio che le attività delle società, in particolare quelle legate alla produzione di calcestruzzo e al trattamento dei rifiuti, portino ad un atteggiamento critico e/o sfavorevole nelle comunità locali e tra gli stakeholder locali, comportando di conseguenza un peggioramento dell'immagine della Società.

Le azioni per mitigare questo rischio, particolarmente presenti in Turchia, prevedono la comunicazione a livello locale, l'organizzazione di incontri comunitari con sessioni di feedback, l'analisi degli stakeholder e la definizione di un piano di comunicazione.

Per questo il dialogo con le istituzioni, con le comunità e le associazioni interessate dall'attività degli impianti è una condizione essenziale per la continuità e la preservazione del business.

La Società intrattiene rapporti con i gruppi di opinione, le rappresentanze sindacali e le istituzioni a tutti i livelli, ed ha attivato canali di comunicazione per la gestione di eventuali reclami e lamentele provenienti dalle comunità locali.

Per gestire questi temi, il Gruppo Cementir ha consolidato una specifica funzione a livello Corporate, che gestisce le questioni di salute, sicurezza e ambiente e che guiderà e coordinerà tutte le strutture correlate del Gruppo. Questo diviene ancora più importante laddove l'aumento dell'urbanizzazione ha portato ad avvicinare i centri abitati agli impianti del Gruppo, in particolare in Turchia. Per questo motivo,

sono stati adottati specifici strumenti volti a mappare gli stakeholder da coinvolgere nella definizione di azioni da porre in essere e per comunicare misure importanti circa l'operatività degli impianti. Questi strumenti consentono inoltre alle nostre aziende di analizzare le istanze e i suggerimenti degli stakeholder in modo da fornire le informazioni necessarie o progettare azioni su particolari focus.

Il dialogo e il supporto delle comunità locali

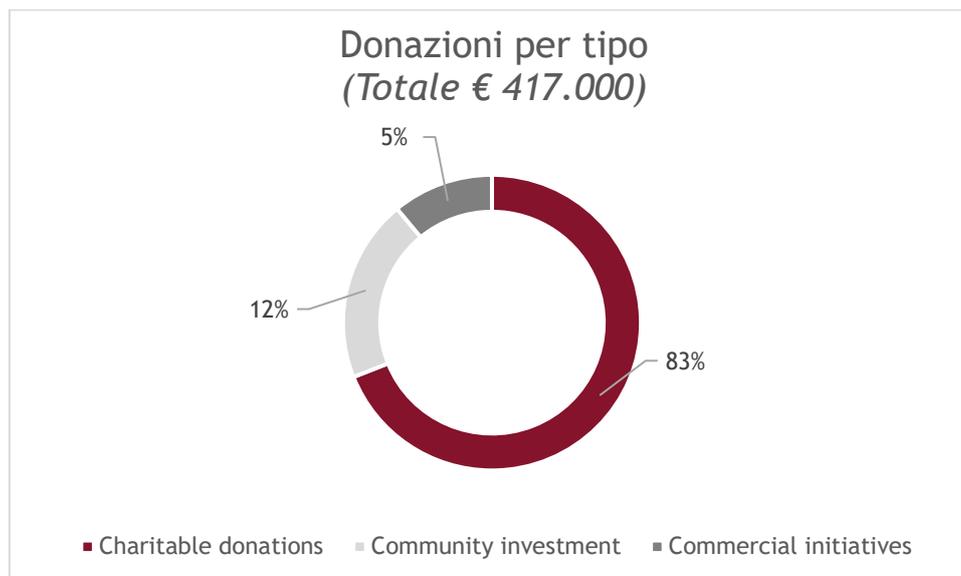
In questo contesto, gli aspetti maggiormente dibattuti con gli stakeholder locali nel corso del 2023 hanno riguardato principalmente permessi relativi all'utilizzo delle cave e all'introduzione di carburanti alternativi, la razionalizzazione e, dove possibile, la riduzione del traffico dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei carburanti in entrata e in uscita presso gli stabilimenti, i livelli delle polveri e delle emissioni inquinanti. Per quanto riguarda l'attenzione nei confronti dei membri delle comunità, in alcuni casi abbiamo organizzato incontri con gruppi di residenti in modo da fornire loro informazioni dettagliate sul lavoro e sulle operazioni svolte presso i siti del Gruppo.

La vicinanza degli impianti di Elazığ e İzmir, situati in Turchia, ad aree residenziali sottolinea l'importanza di un dialogo costante con le comunità locali, particolarmente sensibili all'ambiente e all'impatto visivo degli impianti. Per affrontare queste preoccupazioni specifiche, Çimentoş sta adottando specifiche strategie di coinvolgimento e comunicazione con gli stakeholder interessati al tema, promuovendo occasioni di dialogo e di confronto reciproco nel corso dell'anno. Un altro tema particolarmente sentito, sempre in Turchia, è la raccolta e riciclaggio dei rifiuti, poiché non vi è una conoscenza approfondita dei processi di gestione dei rifiuti e la comunità locale percepisce alcune attività come rischiose. Proprio per questo motivo le aziende del Gruppo operanti nel settore hanno deciso di definire uno specifico piano di coinvolgimento e comunicazione rivolto agli stakeholder. Tale piano prevede il coinvolgimento di opinion leader, esperti e membri della comunità, in regolari incontri; l'utilizzo di canali multimediali e media digitali per informare circa le modalità con cui la gestione dei rifiuti viene condotta; l'incontro e l'interazione con le famiglie che vivono in prossimità degli impianti.

A livello di Gruppo, l'impegno di Cementir nei confronti della comunità è rafforzato globalmente da progetti volti a beneficiare e sostenere direttamente la popolazione locale.

Nel 2023, il totale dei contributi filantropici donati dal Gruppo ammonta a 417.000 euro, suddivisi tra donazioni di beneficenza, investimenti nella comunità e iniziative commerciali.

Le sovvenzioni divise per tipo di iniziativa sono illustrate nelle tabelle seguenti.



Categoria	Descrizione
Donazioni di beneficenza	Si riferiscono al sostegno una tantum o occasionale a buone cause in risposta ai bisogni e agli appelli delle organizzazioni di beneficenza e delle comunità, alle richieste dei dipendenti o in reazione a eventi esterni, come casi di emergenza.
Investimenti nelle comunità	Fanno riferimento al coinvolgimento strategico a lungo termine e alla partnership con organizzazioni della comunità per affrontare alcune questioni sociali scelte dal Gruppo (per esempio con sovvenzioni periodiche / donazioni alle scuole locali).
Iniziativa commerciali	Si tratta di attività di business svolte all'interno delle comunità, di solito attuate dagli uffici commerciali per sostenere direttamente il successo della Società, promuovendone l'identità aziendale e di brand e altre politiche, in collaborazione con enti di beneficenza e organizzazioni della comunità.

Di seguito, vengono presentate alcune iniziative intraprese da specifiche controllate del Gruppo a livello locale.

Nel 2023, la sede centrale del Gruppo ha deciso di cofinanziare un progetto del comune per aiutare ad avere un impatto positivo sulla comunità locale. Ha finanziato l'acquisto di un veicolo attrezzato per il trasporto di persone disabili in sedia a rotelle.

In **Turchia**, le aziende produttrici di cemento e di trattamento dei rifiuti donano regolarmente pacchi di cibo alle comunità locali durante il Ramadan, per rinnovare il loro impegno tangibile ad assistere la popolazione locale. Inoltre, le aziende produttrici di cemento forniscono cemento gratuito per sostenere le esigenze dei villaggi vicini alle sedi degli impianti.

Nel 2023, **CCB - Compagnie des Ciments Belges** ha rinnovato la sua partecipazione attiva offrendo supporto e lavorando a stretto contatto con la comunità locale. Lo stesso anno, l'azienda ha aperto le porte delle sue cave, riducendo il divario tra stakeholder interni ed esterni e permettendo a chiunque lo desiderasse di visitare le cave.

L'evento principale, la "*Marche des carrières*", ha raggiunto un record di presenze nell'edizione 2023, con oltre 2.500 partecipanti.

Ogni anno, la scuola locale (per bambini dai 3 ai 12 anni), con il supporto del CCB, organizza una passeggiata in cava a Gaurain con diversi percorsi (5, 10, 14 e 20 km). La passeggiata inizia e finisce nel parcheggio di CCB e attraversa lo stabilimento CCB, la cava e il bosco. In questo modo, tutti i partecipanti hanno la possibilità di conoscere la Società e la sua biodiversità. Circa trenta dipendenti di CCB hanno scelto di partecipare e di contribuire con il loro tempo a una buona causa. I dipendenti si assumono la responsabilità di organizzare la passeggiata e, inoltre, il giorno dell'evento rimangono presso lo stabilimento per sorvegliare il sito e fornire spiegazioni sull'impianto, sulle attività, sulla biodiversità e altro ancora.

Anche nella regione Asia Pacifico l'impegno delle controllate Cementir nei confronti della comunità è encomiabile.

Aalborg Portland China, la controllata cinese, dimostra un forte impegno nei confronti della comunità locale. Tra le attività svolte costantemente a suo beneficio, ricordiamo che, durante le festività tradizionali, alcuni dipendenti visitano le case di riposo per fornire sostegno e compagnia ai residenti.

Aalborg Portland Malaysia si è fortemente impegnata a sostenere le scuole locali e l'istruzione dei giovani.

Tra le varie attività, nel 2023 l'azienda ha anche fatto una donazione a un fondo per l'istruzione, istituito per le famiglie di ex dipendenti dell'azienda deceduti. Dà inoltre un contributo mensile a una scuola per disabili intellettivi (*Sekolah Semangat Maju, Batu Gajah Branch*).

Terremoto nel sud della Turchia

All'inizio di febbraio 2023, la Turchia è stata scossa un terremoto devastante che ha causato danni fisici e psicologici. È una ferita indelebile che, come Gruppo, ci ha portato a stringerci immediatamente intorno ai nostri colleghi turchi e alle loro famiglie.

Cementir ha deciso, attraverso la controllata turca Çimentaş, di agire immediatamente e di fornire supporto in molteplici modi. Numerosi dipendenti hanno offerto contributi tangibili.

Alla fine di febbraio 2023, Çimentaş si è impegnata a donare 20 milioni di lire turche³⁶, per fornire donazioni in natura e/o in denaro e aiutare le vittime del terremoto attraverso istituzioni e organizzazioni legalmente autorizzate a raccoglierle.

Nel corso del 2023 sono state erogate donazioni per un totale di 15 milioni, destinate in modo specifico a:

- La Scuola CESVAK Isikkent, per coprire le rette scolastiche e le altre spese per 10 studenti provenienti dalle zone terremotate.
- Comuni, per aiutare a realizzare alloggi permanenti e temporanei nelle aree terremotate.
- Un progetto a İzmir, per fornire alcuni laboratori agli studenti provenienti dall'area del terremoto e alle loro madri.
- La donazione, tra l'altro, di: generatori, trapani, frantumatori, attrezzature mediche, coperte polari, sacchi a pelo, confezioni di cibo, tende e stufe.
- Stabilire una collaborazione con una società che si occupa di benessere, offrendo a tutti i dipendenti la possibilità di partecipare a un webinar sulla gestione delle emozioni dopo un trauma. Inoltre, sono state organizzate alcune attività di pittura online per i figli dei dipendenti, per dare loro un sostegno morale.
- Alcuni dipendenti di Çimentaş hanno scelto di agire in prima linea, partecipando alle operazioni di ricerca e soccorso nell'area del terremoto, utilizzando le attrezzature da costruzione nelle operazioni di ricerca e soccorso o assumendo la responsabilità nei centri di coordinamento dei disastri.
- Organizzazione di una campagna di donazione di sangue sostenuta e promossa internamente.

A gennaio 2024 restano disponibili 5 milioni di lire turche, che saranno utilizzati per continuare a sostenere l'assistenza in corso alle aree colpite dal terremoto nel 2024.

³⁶ Nel 2023 corrispondevano a circa 1 milione di euro

Çimentaş Education and Health Foundation

In Turchia, attraverso la Çimentaş Education and Health Foundation, fondata nel 1986, ci impegniamo a fornire assistenza finanziaria e materiale educativo alle famiglie e alle scuole. Fin dalla sua nascita, la Fondazione ha messo a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari oltre 500 borse di studio, ed ha contribuito ai lavori di ripristino di diverse strutture scolastiche nei pressi dell'impianto di Elazig, in Turchia.

Nel corso degli anni, la nostra Fondazione in Turchia ha gestito numerosi progetti per l'istruzione, come l'*İşikkent Educational Campus*, la *Çimentaş Primary School* e la *Çimentaş High School*.

Visitare il seguente link per ulteriori dettagli: <https://www.isikkent.k12.tr/en-US>. e Çimentaş Eğitim ve Sağlık Vakfı - Çimentaş Eğitim ve Sağlık Vakfı (cesvak.org)

Recupero del calore di scarto dai forni per cemento di Aalborg

Dal 1990, Aalborg Portland fornisce teleriscaldamento al comune di Aalborg. Per produrre il cemento, le materie prime come il calcare e la sabbia devono essere bruciate a temperature fino a 1500 °C. A causa di questo processo ad alta temperatura, il cementificio Aalborg Portland ha enormi riserve di calore in eccesso. Una delle principali fonti di calore residuo è il gas di scarico emesso dai forni per il cemento bianco. La soluzione a questa perdita di energia è stata l'implementazione di un sistema di recupero del calore, in cui i gas di scarico dei cinque forni bianchi dello stabilimento di Aalborg sono utilizzati in impianti di scambio di calore per trasferire l'energia termica dai gas di scarico alla rete di teleriscaldamento di Aalborg.

L'impianto di Aalborg recupera l'eccesso di calore derivante dalla produzione di cemento per fornire teleriscaldamento alla comunità locale. L'energia termica recuperata viene utilizzata per riscaldare le case di un massimo di 30.000 famiglie. Nel 2023, Aalborg Portland ha fornito circa 1 milione di GJ di energia al comune di Aalborg.

Il risparmio annuale di CO₂ derivante da questo sistema di recupero del calore è stato stimato in 150.000 tonnellate. Questo calcolo si basa sulla quantità di CO₂ che non viene emessa dalla centrale a carbone locale, perché il fabbisogno totale è parzialmente coperto dal calore proveniente dalla centrale di Aalborg.

In questo modo, l'energia che è già stata generata durante la produzione del cemento viene riciclata e trasferita al sistema di teleriscaldamento, in modo che l'energia non debba essere prodotta due volte.

Uno sguardo al valore generato

GRI 207 Imposte: Approccio alla Fiscalità

Il Gruppo Cementir adotta un modello di gestione fiscale decentralizzato con riferimento agli adempimenti fiscali locali in cui tutte le società collegate gestiscono localmente i propri obblighi fiscali in conformità alle rispettive normative.

Le questioni fiscali globali, complesse o straordinarie sono coordinate a livello centrale, come la politica sul transfer pricing e le operazioni straordinarie, con il supporto di consulenti di terze parti.

I Chief Financial Officer e i Finance Manager locali sono stati invitati ad assumere consulenti fiscali di prim'ordine per migliorare le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività locali ed essere sempre aggiornati sui cambiamenti delle leggi e delle normative locali.

Il Gruppo Cementir non comprende società né filiali situate nei cosiddetti paradisi fiscali o in paesi a tassazione diretta o indiretta ridotta. Non adotta strategie di pianificazione fiscale aggressiva che consistano nell'utilizzo di schemi ed entità artificiali né attua operazioni di tipo fiscale finalizzate a ottenere risparmi e benefici fiscali.

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, dal punto di vista dei prezzi di trasferimento, sono state introdotte le linee guida del Gruppo sono per soddisfare i requisiti dei vari Paesi.

Vista l'internazionalizzazione del Gruppo Cementir, l'approccio globale alla fiscalità si ispira alle linee guida dell'OCSE e all'applicazione dei Trattati per evitare la doppia imposizione, ove applicabile.

Il Gruppo Cementir gestisce il suo approccio alla fiscalità con piena trasparenza e spirito collaborativo, rispettando la legislazione locale dei vari paesi in cui il Gruppo opera.

I rischi fiscali possono avere effetto negativo sugli obiettivi di business dell'azienda e/o a danni finanziari o di reputazione.

Pertanto, i rischi fiscali rientrano nell'ambito del Risk Management framework del Gruppo Cementir. I rischi fiscali sono inoltre monitorati all'interno dei processi di gestione del rischio del Gruppo; esiste inoltre una serie specifica di controlli e strumenti di verifica dedicata alla conformità fiscale locale.

Lo scopo principale è controllare e limitare tali rischi ed evitare potenziali situazioni di conflitto con l'interpretazione delle normative fiscali da parte delle autorità locali.

Come già citato nella sezione “[Il Codice Etico](#)”, dal 2013 è in vigore un sistema di Whistleblowing che può essere utilizzato per segnalare la violazione di principi e regole indicati nel Codice Etico e nelle politiche adottate dal Gruppo, o segnalare il mancato rispetto di leggi e regolamenti.

Nell'ambito del "207-1 Approach to Tax", le conoscenze fiscali specifiche e qualificate a livello delle società collegate e l'assunzione di consulenti fiscali di livello 1 contribuiscono alla corretta gestione del rischio fiscale all'interno del Gruppo, nonché all'allineamento dell'approccio fiscale ai requisiti dei paesi in cui il Gruppo opera.

Il Gruppo Cementir mantiene relazioni con le autorità fiscali locali per quanto riguarda le informazioni sull'interpretazione delle norme, i contatti durante le verifiche, i controlli fiscali, nonché le procedure di ruling, se del caso.

I Local Chief Financial Officer / Finance Manager affrontano queste situazioni con piena trasparenza e spirito collaborativo, oltre che prestando grande attenzione al business del Gruppo e al modello di business adottato, al fine di evitare qualsiasi tipo di interpretazione errata dei comportamenti del Gruppo e delle società collegate.

Il Gruppo riconosce l'importanza di una gestione trasparente delle questioni fiscali, data la sua presenza a livello globale, e per questo motivo nella pagina successiva sono riportate le informazioni quantitative previste dal GRI 207-4 relative alla rendicontazione paese per paese.

Paese	Descrizione	N. di dipendenti	Ricavi da vendite di terzi (EUR) ³⁷	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (EUR)	Utile/perdita prima delle imposte (EUR)	Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (EUR)	Imposta sul reddito delle società pagata in liquidità (EUR)	Imposta sul reddito delle società maturata sul risultato di esercizio (EUR)
Italia	Vendita, commercializzazione e distribuzione di cemento; Servizi di amministrazione, gestione o supporto; Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale; Proprietà e gestione dei diritti di proprietà intellettuale; Finanziamento interno al gruppo.	74	39.516.835	7.114.000	(1.738.945)	23.128.614	(614.113)	(865.617)
Australia	Vendita, commercializzazione e distribuzione di cemento.	4	23.309.251	0	1.083.496	486.014	(230.214)	(349.799)
Belgio	Produzione di cemento e calcestruzzo; Vendite, marketing o distribuzione;	482	284.798.307	63.182.000	60.612.789	325.649.357	(18.245.199)	(19.796.015)
Cina	Produzione di cemento; Vendite, marketing o distribuzione;	221	68.043.779	0	14.401.621	35.239.812	(2.042.937)	(2.085.233)
Danimarca	Proprietà e gestione dei diritti di proprietà intellettuale; Fabbricazione o produzione di cemento e calcestruzzo; Vendite, marketing o distribuzione; Finanziamento interno al gruppo; Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale;	759	410.395.463	68.051.000	130.107.795	238.599.845	(26.268.009)	(30.351.489)
Egitto	Produzione di cemento; Vendite, marketing o distribuzione;	72	41.321.084	8.934.000	28.390.259	17.574.900	(2.009.453)	(3.745.218)
Francia	Produzione di calcestruzzo; Vendite, marketing o distribuzione;	33	105.415.218	9.000	5.696.133	7.216.925	(611.905)	(876.768)
Islanda	Vendita, commercializzazione e distribuzione di cemento.	10	18.871.721	0	782.715	1.751.737	(191.200)	(156.543)
Malesia	Produzione di cemento; Vendite, marketing o distribuzione;	205	30.086.896	15.030.000	4.423.565	23.059.636	(347.936)	(993.494)
Norvegia	Produzione di calcestruzzo; Vendite, marketing o distribuzione;	136	111.886.023	0	(2.953.257)	27.177.192	(729.860)	5.668

³⁷ I valori sono espressi in euro secondo i tassi di cambio utilizzati nella relazione finanziaria annuale.

Paese	Descrizione	N. di dipendenti	Ricavi da vendite di terzi (EUR) ³⁷	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (EUR)	Utile/perdita prima delle imposte (EUR)	Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (EUR)	Imposta sul reddito delle società pagata in liquidità (EUR)	Imposta sul reddito delle società maturata sul risultato di esercizio (EUR)
Polonia	Vendita, commercializzazione e distribuzione di cemento.	8	26.825.400	116.000	800.441	744.717	(206.205)	(179.945)
Russia	Vendita, commercializzazione e distribuzione di cemento.	0						
Spagna	Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale;	0	0	0	(147.180)	0	(193.569)	(435.851)
Svezia	Produzione di calcestruzzo; Vendite, marketing o distribuzione;	119	43.165.818	2.871.000	1.026.642	20.093.287	(978.416)	(326.952)
Turchia	Produzione di cemento e calcestruzzo; Vendite, marketing o distribuzione; Servizi di amministrazione, gestione o supporto; Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale;	763	306.601.696	16.145.000	41.059.494	187.725.570	(8.147.547)	(14.932.382)
Regno Unito	Trattamento e riciclo dei rifiuti. Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale;	0	2.284.880	0	675.941	0	0	0
USA	Produzione di cemento; Vendite, marketing o distribuzione; Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale;	200	181.724.190	1.116.000	6.488.376	82.192.241	(463.919)	(1.262.728)
Totale		3086	1.694.246.561	182.568.000	290.709.885	990.639.847	(61.280.482)	(76.352.366)

Il valore economico generato e distribuito

Cementir Holding ha redistribuito parte della ricchezza prodotta ai propri azionisti e stakeholder, siano essi dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità di riferimento. La rappresentazione di questa ricchezza viene calcolata attraverso il valore economico generato e distribuito, che tiene conto di tanti fattori essenziali per pesare il ruolo sociale di un'azienda sul territorio dove opera e sulle persone che coinvolge nei propri processi produttivi. Nella formazione di questo calcolo rientrano ad esempio la retribuzione e i costi del personale; le tasse pagate nei paesi di operatività (accise sulla produzione, IVA, imposte dirette) o i pagamenti verso i fornitori.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto si basa sul valore economico generato, distribuito e trattenuto dall'azienda, calcolato riclassificando le voci dello schema di conto economico del bilancio di esercizio consolidato del Gruppo Cementir. Quest'analisi consente di ottenere una valutazione quantitativa dell'impatto economico e sociale diretto misurando le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi.

(in migliaia di euro)	2023	2022	2021
Valore economico diretto generato³⁸	1.771.287	1.812.784	1.406.772
Totale ricavi operativo	1.737.547	1.777.544	1.413.720
Proventi finanziari	17.430	5.820	5.891
Utile (perdita) da differenze cambio	15.538	28.448	(13.657)
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	772	972	818
Valore economico distribuito	(1.442.726)	(1.544.040)	(1.193.227)
Costi operativi	(1.111.799)	(1.232.715)	(921.362)
Costi delle materie prime	(739.121)	(829.446)	(566.468)
Altri costi operativi	(372.678)	(403.269)	(354.894)
Valore distribuito ai dipendenti	(203.125)	(198.182)	(181.406)
Costi del personale	(203.125)	(198.182)	(181.406)
Valore distribuito ai fornitori di capitale	(55.021)	(54.091)	(43.514)
Oneri finanziari	(17.473)	(23.290)	(18.849)
Dividendi	(37.548)	(30.801)	(24.665)
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	(72.781)	(59.052)	(47.125)
Imposte correnti (imposte sul reddito)	(61.280)	(47.655)	(47.125)
Altre tasse non correlate al reddito	(11.501)	(11.397)	0
Valore economico trattenuto	314.429	274.589	232.045
Risultato dell'esercizio, di cui:	177.944	150.756	122.995
Risultato delle attività operative cessate	0	0	0
Ammortamenti	(130.302)	(124.171)	(109.571)
Accantonamenti	(2.326)	(3.084)	(3.234)
Svalutazioni	(165)	(3.573)	(364)
Imposte differite (o anticipate)	(3.692)	6.995	4.119

³⁸ Il valore economico trattenuto non è esattamente la differenza tra il valore economico generato e quello distribuito. Tale lieve differenza è generata da un effetto di cassa, legato prevalentemente alle imposte pagate.

Appendice

Tabelle di dati Cementir

CO₂ ed energia

Emissioni di CO ₂ - Gruppo	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Emissioni di CO ₂ (Scope 1) ³⁹	t	7.184.097	7.324.884	8.006.881	305-1
Emissioni di CO ₂ (Scope 2) ⁴⁰	t	424.422	386.306	707.044	305-2
Emissioni di CO ₂ (Scope 3) ⁴¹	t	2.607.247	3.591.439 ⁴²	3.249.111	305-3
Emissioni totali di CO₂	t	10.215.766	11.302.629	11.963.036	

Emissioni di CO ₂ - Produzione di cemento	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Emissioni di CO ₁ (Scope 1)	t	7.134.901	7.278.336	7.982.250	305-1
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	416.562	377.548	691.732	305-2
Emissioni totali di CO₂	t	7.551.463	7.655.884	8.673.982	

Emissioni di CO₂ Scope 1 - Cem. grigio	KgCo₂/TCE	655	672	684	305-4
--	-----------------------------	------------	------------	------------	--------------

Emissioni di CO₂ Scope 1 - Cem.bianco	KgCo₂/TCE	846	886	919	305-4
Emissioni di Scope 3 (Kg Co₂/ton of purchased clinker and cement)	Kg Co₂/ton of purchased clinker and cement	836	876	873	305-4

Emissioni di CO ₂ - Altri settori ⁴³	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Emissioni di CO ₂ (Scope 1)	t	49.196	46.548	24.631	305-1
Emissioni di CO ₂ (Scope 2)	t	7.861	8.758	15.311	305-2
Emissioni totali di CO₂	t	57.056	55.306	39.942	

Indice di sostituzione dei combustibili fossili	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
% di sostituzione fossili (bianco e grigio combinati)	%	22%	21%	20%	302-3
% di sostituzione fossili (solo cemento grigio)	%	33%	32%	30%	302-3
% di sostituzione fossili (solo cemento bianco)	%	2%	2%	3%	302-3

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento

³⁹ Le emissioni Scope 1 includono tutte le emissioni dirette relative alla calcinazione del calcare che, quando viene riscaldato nel forno ad alte temperature, rilascia CO₂.

⁴⁰ Lo Scope 2 comprende le emissioni indirette legate all'elettricità acquistata per le esigenze del Gruppo, ad esempio per i mulini di macinazione del cemento.

⁴¹ Le emissioni Scope 3 includono altre emissioni indirette che si verificano nella catena del valore del Gruppo, come l'estrazione e la produzione dei materiali e dei combustibili acquistati e il trasporto. Il metodo di calcolo per lo Scope 3 è stato aggiornato nel 2022. Il calcolo è passato da un metodo basato sulla spesa a un metodo basato su dati fisici. Inoltre, i dati relativi al 2021 sono stati nuovamente determinati secondo il metodo dei dati fisici.

⁴² I dati del 2022 sono stati riformulati per allineare il calcolo con le raccomandazioni di SBTi relative alle emissioni legate dovute ai trasporti.

⁴³ Le altre attività sono le seguenti: calcestruzzo, inerti, prodotti in calcestruzzo e lavorazione di rifiuti urbani e industriali.

Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Carbone	GJ	7.639.540	7.617.448	7.526.248	302-1
Petcoke	GJ	16.085.193	16.107.354	15.031.687	302-1
Olio combustibile	GJ	696.208	934.015	457.020	302-1
Lignite	GJ	471.456	1.312.041	5.862.081	302-1
Gasolio	GJ	0	0	0	302-1
LPG	GJ	0	0	0	302-1
Gas naturale	GJ	1.884.062	1.826.495	1.872.458	302-1
Teleriscaldamento	GJ	12.161	13.467	36.009	302-1
Totale	GJ	26.788.621	27.810.820	30.785.503	302-1
Combustibili fossili per clinker prodotto	GJ/tonnellate di clinker	3,3	3,44	3,51	

Consumo di combustibili fossili per la produzione di cemento bianco e grigio						
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	Rif. GRI
		2023	2023	2022	2022	
Carbone	GJ	0	7.639.540	0	7.617.448	302-1
Petcoke	GJ	8.893.547	7.191.647	9.880.022	6.227.332	302-1
Olio combustibile	GJ	512.377	183.831	730.347	203.668	302-1
Lignite	GJ	0	471.456	0	1.312.041	302-1
Gasolio	GJ	0	0	0	0	302-1
LPG	GJ	0	0	0	0	302-1
Gas naturale	GJ	1.884.062	0	1826495	0	302-1
Teleriscaldamento	GJ	0	12.161	0	13.467	302-1
Totale	GJ	11.289.986	15.498.635	12.436.864	15.373.956	

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento					
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Oli usati	GJ	254.526	213.935	331.895	302-1
Gomme e materie plastiche	GJ	180.693	185.862	115.095	302-1
Pneumatici	GJ	702.384	797.156	772.592	302-1
Carta/cartone/legno	GJ	24.762	106.809	132.996	302-1
Farine animali	GJ	1.291.097	1.298.176	1.256.250	302-1
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	10.331	34.966	302-1
CDR e CSS	GJ	3.965.894	4.390.788	4.645.471	302-1
Semi	GJ	117.469	106.988	320.626	302-1
Altri combustibili alternativi	GJ	1.159.159	384.284	100.171	302-1
Totale	GJ	7.695.984	7.494.329	7.710.063	
Combustibili alternativi per clinker prodotto	GJ/tonnellate di clinker	0,96	0,93	0,88	0,88

Consumo di combustibili alternativi per la produzione di cemento bianco e grigio						
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	Rif. GRI
		2023	2023	2022	2022	
Oli usati	GJ	0	254.526	0	213.935	302-1
Gomme e materie plastiche	GJ	0	180.693	0	185.862	302-1
Pneumatici	GJ	0	702.384	0	797.156	302-1
Carta/cartone/legno	GJ	0	24.762	0	106.809	302-1
Farine animali	GJ	245.610	1.045.487	281.872	1.016.304	302-1
Fanghi secchi di depurazione	GJ	0	0	0	10.331	302-1
CDR e CSS	GJ	0	3.965.894	0	4.390.788	302-1
Semi	GJ	0	117.469	0	106.988	302-1
Altri combustibili alternativi	GJ	0	1.159.159	0	384.284	302-1
Totale	GJ	245.610	7.450.374	281.872	7.212.457	

Consumi energetici della produzione di cemento					
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Energia termica	GJ	34.630.123	35.470.361	38.569.279	302-1
di cui: da combustibili alternativi	GJ	7.695.984	7.494.329	7.710.063	302-1
Energia termica venduta	GJ	-1.023.990	-1.283.120	-1.661.306	302-1
Energia elettrica	GJ	4.399.638	4.451.819	4.751.610	302-1
Totale energia	GJ	38.005.770	38.639.060	41.659.583	302-1
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	3,4	3,5	3,6	302-3
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,76	0,75	0,72	302-3
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/TCE	0,43	0,44	0,44	302-3
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/TCE	3,73	3,85	3,87	302-3

Consumi energetici per la produzione di cemento bianco e grigio						
Tipologia	Unità di misura	Bianco	Grigio	Bianco	Grigio	Rif. GRI
		2023	2023	2022	2022	
Energia termica	GJ	11.585.143	23.044.980	12,769,695	22,700,665	302-1
di cui: da combustibili alternativi	GJ	245.610	7.450.374	281,872	7,212,457	302-1
Energia termica venduta	GJ	-1.023.990	0	-1,283,120	0	302-1
Energia elettrica	GJ	1.172.123	3.227.515	1,240,319	3,211,501	302-1
Totale energia	GJ	11.733.276	26.272.495	12,726,894	25,912,166	302-1
Energia termica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	4,83	2,96	5.11	3.01	302-3
Energia termica prodotta da fonti alternative per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,10	0,96	0.11	0.96	302-3
Energia elettrica per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	0,49	0,41	0.50	0.43	302-3
Totale energia per t di cemento equivalente	GJ/tTCE	4,90	3,37	5.09	3.44	302-3

Energia consumata per produrre calcestruzzo (combustibili, elettricità)					
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Energia termica	GJ	453.301	414.689	365.070	302-1
Energia elettrica	GJ	83.985	93.393	72.623	302-1
Totale energia	GJ	537.286	508.081	437.693	302-1
Energia termica per t di calcestruzzo	GJ/t	0,04	0,05	0,04	302-3
Elettricità per t di calcestruzzo	GJ/t	0,01	0,01	0,01	302-3
Energia totale per t di calcestruzzo	GJ/t	0,05	0,06	0,05	302-3

Consumi energetici delle altre attività ⁴⁴					
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Energia termica	GJ	201.170	209.512	210.260	302-1
Energia elettrica	GJ	122.105	128.002	132.382	302-1
Totale energia	GJ	323.276	337.514	342.642	302-1
Energia termica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01	302-3
Energia elettrica per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,01	0,01	0,01	302-3
Totale energia per t di prodotto realizzato	GJ/t	0,02	0,02	0,02	302-3

Consumi energetici nel settore della gestione dei rifiuti					
Tipologia	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Energia termica	GJ	10.649	13.017	13.589	302-1
Energia elettrica	GJ	5.643	15.336	15.315	302-1
Totale energia	GJ	16.292	28.354	28.904	302-1

⁴⁴ Le altre attività sono le seguenti: aggregati e prodotti in calcestruzzo

Materiale utilizzato

Materie prime utilizzate per la produzione del cemento	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Materie prime non rinnovabili	t	12.945.259	13.227.312	14.442.142	301-1
Materie prime rinnovabili	t	1.752.381	1.675.008	1.747.743	301-1
Totale	t	14.697.640	14.902.320	16.189.885	301-1
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	12%	11%	11%	301-2

Materie prime non rinnovabili per la produzione di cemento	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Calcare	t	10.054.479	10.410.689	11.387.382	301-1
Argilla	t	993.046	1.109.975	1.101.016	301-1
Gesso	t	415.316	422.458	444.419	301-1
Marna	t	535.594	312.606	584.158	301-1
Sabbia	t	469.806	483.783	527.779	301-1
Pozzolana	t	156.034	161.811	167.747	301-1
Additivi	t	10.757	13.263	14.018	301-1
Ausiliari	t	0	0	0	301-1
Pietra	t	0	0	0	301-1
Fluoruro di calcio	t	52.060	62.537	47.144	301-1
Bauxite	t	12.791	7.772	3.873	301-1
Minerale di ferro	t	148.079	151.648	47.657	301-1
Altri materiali residui	t	97.297	92.291	116.949	301-1
Totale	t	12.945.259	13.228.833	14.442.142	301-1

Materiali rinnovabili per la produzione di cemento	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Ceneri volanti	t	548.837	502.673	481.718	301-1
Gesso FGD	t	67.381	80.197	85.895	301-1
Ossido di ferro	t	37.518	48.648	38.482	301-1
Loppa d'altoforno	t	296.153	327.550	305.745	301-1
Calcare recuperato	t	180.325	255.828	240.444	301-1
Pietra di scavo (sostituzione dell'argilla)	t	418.658	254.396	384.526	301-1
Altri materiali	t	203.509	202.532	210.933	301-1
Totale	t	1.752.381	1.671.824	1.747.743	301-1

Materie prime utilizzate nella produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Materie prime non rinnovabili	t	9.251.932	10.237.353	10.964.549	301-1
Materie prime rinnovabili	t	72.989	101.318	95.789	301-1
Totale	t	9.324.921	10.338.671	11.060.338	301-1
Materie prime rinnovabili sul totale materie prime utilizzate	%	0,78%	0,98%	0,87%	301-2

Materie prime non rinnovabili per la produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Calcare	t	0	0	0	301-1
Sabbia	t	2.473.197	3.064.746	3.255.064	301-1
Additivi	t	131.484	16.926	24.287	301-1
Ausiliari	t	11	9	9	301-1
Cemento	t	1.281.924	1.482.944	1.549.711	301-1
Pietre	t	5.361.580	5.667.813	6.131.942	301-1
Fibra d'acciaio	t	2.977	4.404	3.083	301-1
Fibra di basalto	t	22	5	5	301-1
Macrofibra di plastica	t	214	288	246	301-1
Pigmento di colore	t	129	146	95	301-1
Altri materiali	t	394	72	106	301-1
Totale	t	9.251.932	10.237.353	10.964.549	301-1

Materiali rinnovabili per la produzione di calcestruzzo	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Ceneri volanti	t	59.605	86.971	82.524	301-1
Microsilice	t	6.691	11.689	12.008	301-1
Loppa d'altoforno	t	2.942	2.658	1.257	301-1
Totale	t	69.238	101.318	95.789	301-1

Materie prime non rinnovabili in altre attività di produzione	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Sabbia	t	31.327	32.406	33.415	301-1
Ausiliari e additivi	t	109	130	134	301-1
Cemento	t	12.892	10.999	12.407	301-1
Pietre	t	24.792	24.073	25.527	301-1
Acciaio	t	5.118	4.012	2.375	301-1
Totale	t	74.238	71.620	75.879	301-1

Protezione dell'aria

	2023	2022	2021	Rif. GRI
Clinker prodotto con CEMS⁴⁵ e misurazioni discontinue di tutte le emissioni				305-7
% della produzione totale	100	100	95	305-7
Clinker prodotto con CEMS di polvere, NO_x e SO₂				305-7
% della produzione totale	98	100	100	305-7
Polvere				305-7
tonnellate	172	206	213	305-7
g/t clinker	21	25	25	305-7
NO_x				305-7
tonnellate	10.821	10.922	10.583	305-7
g/t clinker	1.344	1.353	1.206	305-7
SO₂				305-7
tonnellate	1.405	1.578	1.982	305-7
g/t clinker	175	195	226	305-7
TOC				305-7
g/t clinker	37	44	43	305-7
N. di forni che inviano rapporti	15	17	17	305-7
Hg				305-7
g/t clinker	0,006	0,006	0,014	305-7
N. di forni che inviano rapporti	15	17	17	305-7
PCDD/Fs⁴⁶				305-7
µg TEQ/t clinker	0,009	0,014	0,034	305-7
N. di forni che inviano rapporti	15	17	17	305-7
ΣCd, Tl				305-7
g/t clinker	0,007	0,009	0,014	305-7
N. di forni che inviano rapporti	15	17	16	305-7
ΣAltri metalli pesanti⁴⁷				305-7
g/t clinker	0,07	0,11	0,11	305-7
N. di forni che inviano rapporti	15	17	16	305-7

⁴⁵ CEMS - Sistemi di monitoraggio continuo delle emissioni

⁴⁶ PCDD/F (policlorodibenzo-p-diossine e policlorodibenzo-p-furani; comprendono i 17 congeneri dello schema NATO adottato a livello internazionale e sono riportati come equivalenti tossici, TEQ, internazionali).

⁴⁷ Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni and V.

Rifiuti gestiti e riciclati

Rifiuti trattati	Unità di misura	2023	2022	2021	Rif. GRI
Rifiuti solidi urbani	t	2.377	25.844	61.327	306-3
Rifiuti industriali	t	60.333	134.210	156.220	306-3
Totale	t	62.710	160.054	217.547	306-3

Combustibile alternativo prodotto	Unità di misura	2023	2022	2021	
Totale	t	11,120	39.112	72.408	

Rifiuti prodotti dal Gruppo

		2023	2022	2021	Rif. Ref
Totale rifiuti	t / 1.000	367,2	392,2	378,4	306-2
Cemento		121,6	140,2	156,3	306-2
RMC		245,3	251,6	221,8	306-2
Aggregati		0,3	0,4	0,3	306-2
Non pericolosi	t / 1.000	366,2	391,3	377,3	306-2
Riciclo		234,5	275,1	271,1	306-2
Incenerimento con recupero energetico		0,6	0,5	0,7	306-2
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,1	0,1	306-2
Altre operazioni di recupero		0,0	1,0	0,0	306-2
Discarica		110,0	85,9	98,8	306-2
Altre operazioni di smaltimento		21,1	28,6	6,5	306-2
Rifiuti non pericolosi sul totale rifiuti	%	99,7	99,8	99,7	306-2
Cemento	%	33,1	35,7	41,2	306-2
RMC	%	66,8	64,2	58,8	306-2
Aggregati	%	0,1	0,1	0,0	306-2
Rifiuti pericolosi	t / 1.000	1,0	0,9	1,1	306-2
Riciclo		0,8	0,5	0,4	306-2
Incenerimento con recupero energetico		0,1	0,1	0,2	306-2
Incenerimento senza recupero di energia		0,1	0,0	0,1	306-2
Altre operazioni di recupero		0,0	0,0	0,4	306-2
Discarica		0,0	0,1	0,0	306-2
Altre operazioni di smaltimento		0,0	0,0	0,0	306-2
Cemento	%	80,5	73,7	79,5	306-2
RMC	%	4,3	5,0	4,7	306-2
Aggregati	%	15,2	21,2	15,8	306-2

Utilizzo responsabile ed efficiente dell'acqua

Bilancio idrico di Gruppo		2023	2022	2021	Rif. GRI
Prelievo totale di acqua	m ³ / 1.000	15.317	14.908	15.651	303-3
Acque superficiali		505	524	658	303-3
Acque sotterranee		5.473	6.849	6.992	303-3
Acqua di mare		0	0	0	303-3
Acque dilavanti		843	570	764	303-3
Acqua pubblica		502	581	537	303-3
Acqua di cava		7.994	6.384	6.700	303-3
Scarico totale di acqua	m ³ / 1.000	10.993	9.808	9.737	303-4
Per luogo di scarico					
Acque superficiali		6.451	5.255	5.202	303-4
Acque sotterranee		22	215	9	303-4
Acqua di mare		2.836	3.270	3.121	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		1.523	911	1.262	303-4
Acque reflue domestiche		161	157	143	303-4
Consumo totale di acqua	m ³ / 1.000	4.325	5.099	5.914	303-5

Bilancio idrico nel cemento		2023	2022	2021	Rif. GRI
Prelievo totale di acqua	m ³ / 1.000	9.191	9.115	9.795	303-3
Acque superficiali		408	404	605	303-3
Acque sotterranee		4.336	5.014	5.114	303-3
Acqua di mare		0	0	0	303-3
Acque dilavanti		717	346	486	303-3
Acqua pubblica		239	267	254	303-3
Acqua di cava		3.491	3.084	3.336	303-3
Scarico totale di acqua	m ³ / 1.000	5.748	5.273	5.339	303-4
Per luogo di scarico					
Acque superficiali		2.661	1.745	1.959	303-4
Acque sotterranee		13	11	9	303-4
Acqua di mare		2.836	3.270	3.121	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		126	161	160	303-4
Acque reflue domestiche		112	86	90	303-4
Consumo totale di acqua	m ³ / 1.000	3.442	3.842	4.455	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il cemento	32,0	37,2	34,4	303-5
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m ³ / 1.000	3.095	2.695	3.191	303-5
	% del prelievo totale di acqua per il cemento	33,7	29,6	32,6	303-5
Consumo specifico di acqua	l/TCE	387	402	413	303-5
In aree ad alto stress idrico		246	257	276	303-5

Bilancio idrico nel calcestruzzo		2023	2022	2021	Rif. GRI
Prelievo totale di acqua	m³ / 1.000	740	888	884	303-3
Acque superficiali		40	96	50	303-3
Acque sotterranee		329	345	370	303-3
Acqua di mare		0	0	0	303-3
Acque dilavanti		126	137	182	303-3
Acqua pubblica		245	310	281	303-3
Scarico totale di acqua	m³ / 1.000	105	59	51	303-4
Per luogo di scarico					
Acque superficiali		0	13	0	303-4
Acque sotterranee		0	0	0	303-4
Acqua di mare		0	0	0	303-4
Impianti di trattamento esterni e altre aree di scarico		71	1	1	303-4
Acque reflue domestiche		34	45	50	303-4
Consumo totale di acqua	m³ / 1.000	635	829	833	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del consumo totale di acqua per il calcestruzzo	63,4	59,4	61,3	303-5
Acqua totale riutilizzata/riciclata	m³ / 1.000	178	183	204	303-5
In aree ad alto stress idrico	% del prelievo totale di acqua per il calcestruzzo	24,0	20,6	23,1	303-5
Consumo specifico di acqua	l / m³ di calcestruzzo	149	173	163	303-5

Salute e sicurezza

		2023	2022	2021	Rif. GRI
Vittime	(numero)	0	0	3	403-10
Dipendenti		0	0	0	403-10
Cemento		0	0	0	403-10
RMC		0	0	0	403-10
Aggregati		0	0	0	403-10
Rifiuti		0	0	0	403-10
Altre attività		0	0	0	403-10
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		0	0	3⁴⁸	403-10
Cemento		0	0	2	403-10
RMC		0	0	1	403-10
Aggregati		0	0	0	403-10
Rifiuti		0	0	0	403-10
Altre attività		0	0	0	403-10
Tasso di mortalità	(infortuni mortali/ore lavorate) x 1.000.000	0,00	0,00	0,31	403-10
Dipendenti		0,00	0,00	0,00	403-10
Cemento		0,00	0,00	0,00	403-10
RMC		0,00	0,00	0,00	403-10
Aggregati		0,00	0,00	0,00	403-10
Rifiuti		0,00	0,00	0,00	403-10
Altre attività		0,00	0,00	0,00	403-10
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		0,00	0,00	0,78	403-10
Cemento		0,00	0,00	0,81	403-10
RMC		0,00	0,00	0,83	403-10
Aggregati		0,00	0,00	0,00	403-10
Rifiuti		0,00	0,00	0,00	403-10
Altre attività		0,00	0,00	0,00	403-10
Tasso di infortuni ad alta gravità⁴⁹	(infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/ore lavorate) x 1.000.000	0,09	0,00	0,00	403-9
Dipendenti		0,17	0,00	0,00	403-9
Cemento		0,28	0,00	0,00	403-9
RMC		0,00	0,00	0,00	403-9
Aggregati		0,00	0,00	0,00	403-9
Rifiuti		0,00	0,00	0,00	403-9
Altre attività		0,00	0,00	0,00	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		0,00	0,00	0,00	403-9
Cemento		0,00	0,00	0,00	403-9
RMC		0,00	0,00	0,00	403-9
Aggregati		0,00	0,00	0,00	403-9
Rifiuti		0,00	0,00	0,00	403-9
Altre attività		0,00	0,00	0,00	403-9

⁴⁸ Un decesso, incluso nei dati, si è verificato in Turchia. A febbraio 2024, non è stato chiarito se sia legato al lavoro. Infortunio sul lavoro con gravi conseguenze: infortunio legato al lavoro che risulti in una lesione da cui il lavoratore non possa o non riesca a recuperare completamente lo stato di salute precedente all'infortunio, o si prevede che non lo recuperi prima di 6 mesi (esclusi gli incidenti mortali).

	2023	2022	2021	Rif. GRI
LTI (Infortuni con perdita di ore lavorate)	(numero di infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate)			
	37	44	76	403-9
Dipendenti	17	25	56	403-9
Cemento	10 ⁵⁰	16	37	403-9
RMC	5	5	13	403-9
Aggregati	1	1	3	403-9
Rifiuti	0	2	1	403-9
Altre attività	1	1	2	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	20	19	20	403-9
Cemento	13	10	14	403-9
RMC	7	6	5	403-9
Aggregati	0	2	0	403-9
Rifiuti	0	0	1	403-9
Altre attività	0	1	0	403-9
LTIFR (indice di frequenza di infortuni con perdita di ore lavorate)	(infortuni con giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000.000			
	3,5	4,2	8,0	403-9
Dipendenti	2,9	4,2	9,9	403-9
Cemento	2,8	4,5	11,0	403-9
RMC	3,5	3,3	8,8	403-9
Aggregati	3,2	3,3	9,7	403-9
Rifiuti	0,0	11,5	5,2	403-9
Altre attività	3,1	3,0	5,8	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	4,1	4,2	5,2	403-9
Cemento	4,0	3,4	5,7	403-9
RMC	5,6	4,9	4,2	403-9
Aggregati	0,0	10,0	0,0	403-9
Rifiuti	0,0	0,0	25,5	403-9
Altre attività	0,0	19,9	0,0	403-9
TRIR (Tasso totale di infortuni registrabili) ⁵¹	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000			
	10,2	11,4	20,2	403-9
Dipendenti	10,4	11,7	27,4	403-9
Cemento	12,2	13,5	29,2	403-9
RMC	7,7	6,0	10,9	403-9
Aggregati	3,2	6,6	35,5	403-9
Rifiuti	14,1	23,1	136,4	403-9
Altre attività	6,1	17,9	11,6	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	9,9	11,0	9,9	403-9
Cemento	9,2	12,1	11,4	403-9
RMC	11,9	8,2	5,8	403-9
Aggregati	4,4	10,0	9,0	403-9
Rifiuti	51,9	0,0	51,0	403-9
Altre attività	0,0	19,9	0,0	403-9

⁵⁰ Di cui un infortunio ad alta gravità.

⁵¹ Infortuni totali registrabili: la somma di decessi, Lost Time Injuries, Restricted Workday Injuries e Medical Treatment Cases.

		2023	2022	2021	Rif. GRI
LTISR (Indice di gravità di infortuni con perdita di ore lavorate)	(giorni lavorativi di assenza/ore lavorate) x 1.000	0,07	0,09	0,11	403-9
Dipendenti		0,07	0,10	0,14	403-9
Cemento		0,09	0,12	0,18	403-9
RMC		0,03	0,07	0,06	403-9
Aggregati		0,16	0,00	0,09	403-9
Rifiuti		0,00	0,09	0,08	403-9
Altre attività		0,01	0,05	0,24	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		0,07	0,08	0,06	403-9
Cemento		0,04	0,08	0,07	403-9
RMC		0,16	0,08	0,06	403-9
Aggregati		0,00	0,08	0,00	403-9
Rifiuti		0,00	0,00	0,15	403-9
Altre attività		0,00	0,10	0,00	403-9

		2023	2022	2021	Rif. GRI
“Mancati” incidenti	(numero)	755	714	577	403-9
Cemento		435	483	334	403-9
RMC		290	201	206	403-9
Aggregati		21	26	33	403-9
Rifiuti		2	0	2	403-9
Altre attività		7	4	2	403-9
Ore uomo lavorate	(milioni di ore)	10,6	10,3	9,5	403-9
Dipendenti		5,8	5,9	5,7	403-9
Cemento		3,6	3,6	3,4	403-9
RMC		1,4	1,5	1,5	403-9
Aggregati		0,3	0,3	0,3	403-9
Rifiuti		0,1	0,2	0,2	403-9
Altre attività		0,3	0,3	0,3	403-9
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)		4,8	4,4	3,8	403-9
Cemento		3,3	2,9	2,4	403-9
RMC		1,3	1,2	1,2	403-9
Aggregati		0,2	0,2	0,1	403-9
Rifiuti		0,0	0,0	0,0	403-9
Altre attività		0,0	0,0	0,0	403-9
OIFR (indice di frequenza delle malattie professionali)	(asserzioni di malattia professionale ricevute/ore lavorate) x 1.000.000	0,0	0,0	0,4	403-10

		2023	2022	2021	Rif. GRI
Formazione specifica in materia di salute e sicurezza	(ore)	33.117	22.200	15.615	404-1

Persone

Gruppo Cementir	Organico 31-12-23			Organico 31-12-22			Organico 31-12-21			Rif. GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Dipendenti	2.684	402	3.086 ⁵²	2.705	416	3.121	2.723	401	3.124	405-1
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	950	14	964	741	7	748	765	7	772	405-1
Executive	36	4	40	37	4	41	44	4	48	405-1
Manager	274	54	328	268	60	328	269	59	328	405-1
Impiegati	632	292	924	589	296	885	588	287	875	405-1
Operai	1.742	52	1.794	1.811	56	1.867	1.822	51	1.873	405-1
Totale	2.684	402	3.086	2.705	416	3.121	2.723	401	3.124	

Dipendenti per tipologia di contratto	31-12-23			31-12-22			31-12-21			GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Numero totale di organico con contratto a tempo indeterminato	2.577	375	2.952	2.577	383	2.960	2.616	373	2.989	405-1
Numero totale di organico con contratti a tempo indeterminato o determinato	107	27	134	128	33	161	107	28	135	405-1
Totale	2.684	402	3.086	2.705	416	3.121	2.723	401	3.124	405-1

Dipendenti per tipo di occupazione ⁵³	31-12-23			31-12-22			31-12-21			GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Numero totale di organico con status a tempo pieno	2.584	377	2.961	2.609	383	2.992	2.667	374	3.041	405-1
Numero totale di organico con status part-time	100	25	125	96	33	129	56	27	83	405-1
Totale	2.684	402	3.086	2.705	416	3.121	2.723	401	3.124	405-1

⁵² Il numero totale di dipendenti include il 100% di SCT, come descritto nella nota metodologica.

⁵³ In base alle definizioni previste dalle leggi nazionali del paese in cui si trovano.

Organico 31 12 2023: ripartizione per genere e per regione (rif. GRI 2-7)

	TOTALE			EUROPA			ASIA PACIFICO			NORD AMERICA			TURCHIA			EGITTO		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Organico totale per genere																		
Dipendenti	2684	402	3086 ⁵⁴	1386	235	1621	344	86	430	178	22	200	715	48	763	61	11	72
Terzi (appaltatori, consulenti, ecc.)	950	14	964	0	0	0	62	0	62	4	2	6	632	12	644	252	0	252
Dipendenti per categoria																		
Executive Manager	36	4	40	27	4	31	3	0	3	2	0	2	2	0	2	2	0	2
Manager	274	54	328	148	36	184	25	6	31	38	4	42	43	6	49	20	2	22
Impiegati	632	292	924	336	170	506	100	57	157	17	18	35	157	38	195	22	9	31
Operai	1742	52	1794	875	25	900	216	23	239	121	0	121	513	4	517	17	0	17
Organico per età																		
Meno di 30 anni	329	57	386	130	34	164	45	7	52	26	2	28	122	12	134	6	2	8
30-50 anni	1374	242	1616	578	122	700	184	67	251	74	11	85	501	34	535	37	8	45
Oltre 50 anni	981	103	1084	678	79	757	115	12	127	78	9	87	92	2	94	18	1	19
Dipendenti per tipologia di contratto																		
Numero totale di organico con contratto a tempo indeterminato	2577	375	2952	1320	224	1544	311	71	382	178	22	200	715	48	763	53	10	63
Numero totale di organico con contratti a tempo indeterminato o determinato	107	27	134	66	11	77	33	15	48	0	0	0	0	0	0	8	1	9
Dipendenti per tipo di occupazione⁵⁵																		
Numero totale di organico con status a tempo pieno	2584	377	2961	1287	210	1497	344	86	430	177	22	199	715	48	763	61	11	72
Numero totale di organico con status part-time	100	25	125	99	25	124	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0

⁵⁴ Il numero totale di dipendenti include il 100% di SCT, come descritto nella nota metodologica.

⁵⁵ In base alle definizioni previste dalle leggi nazionali del paese in cui si trovano.

Dipendenti che ricevono regolare performance review	2023			2022			2021			Rif. GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Executive	100%	100%	100%	99%	100%	100%	98%	100%	98%	403-3
Manager	97%	100%	98%	100%	99%	100%	100%	83%	99%	403-3
Dipendenti	94%	88%	92%	95%	99%	96%	97%	100%	98%	403-3
Operai	45%	88%	46%	38%	32%	38%	44%	39%	44%	403-3

Tasso di turnover	2023			2022			2021			Rif. GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Tasso complessivo di turnover dei dipendenti	15%	21%	16%	16%	19%	17%	15%	18%	15%	401-1

Tasso di turnover volontario dei dipendenti	2023			2022			Rif. GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Tasso di turnover volontario dei dipendenti	9%	18%	11%	11%	15%	11%	401-1

Turnover del Gruppo	2023			2022			Rif. GRI
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Ingressi							
Meno di 30 anni	28%	22%	27%	29%	36%	30%	401-1
30-50	10%	13%	10%	10%	12%	10%	401-1
Più di 50 anni	4%	8%	4%	5%	5%	5%	401-1
Totale	15%	19%	15%	15%	21%	16%	401-1
Uscite							
Meno di 30 anni	14%	24%	16%	17%	15%	17%	401-1
30-50	9%	12%	9%	10%	12%	10%	401-1
Più di 50 anni	10%	13%	10%	10%	13%	10%	401-1
Totale	15%	21%	16%	16%	19%	17%	401-1

Ore di formazione	Unità di misura	2023			2022			2021			2022
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Executive	Ore	507	60	567	467	77	545	357	60	417	404-1
Manager	Ore	7.949	1.570	9.519	7.318	1.151	8.470	5.583	832	6.415	404-1
Impiegati	Ore	18.529	7.848	26.377	18.930	12.096	31.026	9.898	4.109	14.007	404-1
Operai	Ore	42.147	1.659	43.805	27.230	1.241	28.471	16.680	444	17.124	404-1
Totale	Ore	69.132	11.136	80.268	53.946	14.566	68.511	32.518	5.444	37.963	404-1
Executive	h/per	13,9	14,9	14,0	12,6	19,3	13,3	8,1	14,9	8,7	404-1
Manager	h/per	29,3	27,5	29,0	27,3	19,2	25,8	20,8	14,1	19,6	404-1
Impiegati	h/per	30,4	26,7	29,2	32,1	40,9	35,1	16,8	14,3	16,0	404-1
Operai	h/per	23,7	30,7	23,9	15,0	22,2	15,2	9,2	8,7	9,1	404-1
Totale	h/per	25,7	27,2	25,9	19,9	35,0	22,0	11,9	13,6	12,2	404-1

Ore di formazione per categoria	Unità di misura	2023			2022			2021		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Salute e Sicurezza	Ore	31.271	2.374	33.645	20.354	1.846	22.200	14.695	920	15.615
Tecnica e funzionale	Ore	21.428	3.925	25.353	19.845	8.890	28.735	11.990	2.404	14.395
Formazione manageriale e sviluppo della leadership	Ore	8.912	2.593	11.504	6.087	1.445	7.532	2.197	708	2.904
Culturale e aziendale	Ore	3.473	1.135	4.608	3.697	1.647	5.344	2.718	1.093	3.811
Altre attività	Ore	4.048	1.110	5.158	3.962	737	4.699	918	319	1.238
Totale ore di formazione		69.132	11.136	80.268	53.945	14.565	68.510	32.518	5.444	37.963
Costo totale per la formazione	€	300.858			347.311					

Congedo parentale	Numero	% sul totale dei dipendenti	Rif. GRI
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale			
Donne	402	100%	401 -3
Uomini	2617	98%	
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023			
Donne	14	n/a	401 -3
Uomini	38	n/a	401 -3
Dipendenti che sono tornati al lavoro nel 2023 dopo la fine del congedo parentale			
Donne	5	n/a	401 -3
Uomini	35	n/a	401 -3

Coinvolgimento dei clienti

	2023	2022	2021
Net Promoter Score (NPS) complessivo	40,6	34,8	57

	2023	2022	2021
Customer Loyalty Score (CLS) complessivo	94,9	93,2	98,3

Interazione con il cliente

Titolo	Ruolo	Tipo	Data
China Coat 2022	Exhibitor	Exhibition	Febbraio 2023
The 1st China UHPC Technology & Innovation Application Development Conference	Sponsor, exhibitor, keynote speaker	Seminar	Marzo, 2023
South China University of Technology Online Lecture	Speaker, UHPC sample sponsor	Hybrid seminar	Marzo, 2023
The 22nd Chengdu China Building and Decoration Materials Exposition	Exhibitor	Exhibition	Aprile, 2023
Aalborg White Open 2023	Organizer	Customer event	Maggio, 2023
Concrete Canoe Race by Delft University of Technology	Sponsor	University event	Maggio, 2023
2023 Xiamen International Stone Fair	Exhibitor, Speaker	Exhibition	Giugno, 2023
Journée Expertise Construction 2023 (JEC France)	Exhibitor	Exhibition	Giugno, 2023
BIBM Congress Amsterdam 2023	Exhibitor, Speaker	Exhibition & conference	Settembre, 2023
Customer technical workshop focus on InWhite UHPC in Guangzhou	Technical communications	Workshop	Settembre, 2023
Shenzhen Construction and Public Works Administration workshop focus on InWhite UHPC	Technical communications	Workshop	Ottobre, 2023
Contractor workshop focus on InWhite UHPC in Guangzhou	Technical communications	Workshop	Ottobre, 2023
Concrete Day 2023 Belgium	Exhibitor, Speaker	Exhibition & conference	Novembre, 2023
Concrete Day Netherlands 2023	Exhibitor, Speaker	Exhibition & conference	Marzo, 2023
C3 BUILD Congress: Building the Future Space (China Hi-Tech Fair)	Exhibitor	Exhibition & Seminar	Marzo, 2023

Titolo	Ruolo	Tipo	Data
China GRC Association Annual Conference	Speaker, Sponsor	Seminar	Aprile, 2023
The Global Finals of the 10th SIKA Davco International Tiler Competition	Sponsor, Speaker	End user roadshow	Dicembre, 2023
Byggeri 2023	Stand	Exhibition	Marzo, 2023
FUT general assembly	Organizer and speaker	Conference	Novembre, 2023
Portland OPEN	Organizer	Customer event	Giugno, 2023
Concrete Day Denmark	Stand	Exhibition and conference	Settembre, 2023
DSE Career days	Stand	Exhibition	Ottobre, 2023
Annual meeting Danish Concrete Ass.	Stand	Exhibition and conference	Novembre, 2023
Online technical meetings-4	Organizer, exhibitor, speaker	Seminar	Marzo, 2023
Betonart2023	Sponsor, Speaker	Student Event & Workshop	Agosto, 2023
Çimentoş Trakya Foreman meetings	Organizer, sponsor, exhibitor, speaker	Conference	Settembre, 2023
Çimentoş Kars Foreman meetings	Organizer, sponsor, exhibitor, speaker	Conference	Ottobre, 2023
Çimentoş İzmir Foreman meetings	Organizer, sponsor, exhibitor, speaker	Conference	Novembre, 2023
Engineering Students Technical Visit	Speaker	Student Event	Novembre, 2023
Beton2023	Exhibitor, sponsor, speaker, keynote speaker	Exhibition & conference	Novembre, 2023

Titolo	Ruolo	Tipo	Data
Online technical meetings-5	Organizer, exhibitor, speaker	Seminar	Dicembre, 2023
Youthall Engineering Career Summit	Sponsor, speaker	Student Event	Dicembre, 2023
WCCM - Wallonia Conference Center Mons	Speaker/Facilitator	Conference	Novembre, 2023

Biodiversità

Biodiversità	n	2023	2022	2021	Rif. GRI
Cava con piano di riconversione in atto	%	95	95	95	304-1

Diritti umani

Diritti umani	n	2023	2022	2021	Rif. GRI
Valutazione dei diritti umani	%	100	100	95	412-1

Comunità

Comunità	n	2022	2022	2021	Rif. GRI
Energia termica fornita al comune di Aalborg	GJ	1,046,529	1.283.120	1.661.306	412-1

Certificazioni pertinenti

Azienda/Sito	Attività	ISO 45001	ISO 14001	ISO 50001	Altre certificazioni pertinenti
Aalborg Portland (Danimarca)	Cemento	Sì	Sì	Sì	ISO 9001 BENOR Label
Izmir (Turchia)	Cemento	Sì	Sì	Sì	ISO 9001
Edirne (Turchia)	Cemento	Sì	Sì	Sì	ISO 9001
Elazig (Turchia)	Cemento	Sì	Sì	Sì	ISO 9001
Kars (Turchia)	Cemento	Sì	Sì	Sì	ISO 9001
CCB (Belgio)	Cemento	Sì	Sì	N	Certificato CSC Silver
Al Arish (Egitto)	Cemento	Sì	N	N	-
York (USA)	Cemento	Sì	N	N	-
Waco (USA)	Cemento	Sì	N	N	-
Anqing (Cina)	Cemento	Sì	Sì	Sì	-
Ipoh (Malesia)	Cemento	Sì	Sì	Sì	ISO 9001 Medaglia Gold EcoVadis

Azienda/Sito	Attività	ISO 45001	ISO 14001	Altre certificazioni pertinenti
Unicon Denmark	Calcestruzzo	N	N	ISO 9001
Unicon Norway	Calcestruzzo	N	Sì	-
AB Sydsten (Svezia)	Calcestruzzo	N	Sì	--
Cimbeton (Turchia)	Calcestruzzo	N	N	Certificato CSC Bronze
CCB RMC (Francia + Belgio)	Calcestruzzo	N	Sì	BENOR Label Cradle to Cradle® Silver

Azienda/Sito	Attività	ISO 45001	ISO 14001	Altre certificazioni pertinenti
Sureko (Turchia)	Rifiuti	Sì	Sì	Certificato Zero Waste ISO 9001
Quercia (GB)	Rifiuti	N	Sì	-
Neales (GB)	Rifiuti	N	Sì	British Safety member council ISO 9001

GRI content index

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni e note
General Disclosure			
GRI 2: General Disclosures	2-1 Organizational details	“Il Gruppo Cementir” “Il Sistema di Corporate Governance” “Presenza internazionale”	-
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	“Nota metodologica”	-
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	“Nota metodologica”	Come punto di contatto, considerare communication@cementirholding.it
	2-4 Restatements and information	“Impronta di CO ₂ di Cementir”	L'unica rettifica effettuata rispetto al precedente periodo di rendicontazione è stata quella relativa al metodo applicato per i dati di calcolo dello Scope 3.
	2-5 External assurance	“Nota metodologica” “Relazione della società di revisione indipendente”	-
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	“Il Gruppo Cementir” “Presenza internazionale” “Coinvolgimento della catena del valore”	-
	Employees	“Consistenza e composizione del personale” “Tabelle di dati Cementir”	-
	2-8 Workers who are not employees	“Consistenza e composizione del personale” “Tabelle di dati Cementir”	-
	2-9 Governance structure and composition	Processi di nomina e selezione del massimo organo societario e dei suoi comitati “Il Sistema di Governance di Sostenibilità”	-
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	“Il Sistema di Corporate Governance”	-
	2-11 Chair of the highest governance body	“Processi per garantire la prevenzione di conflitti di interesse”	-
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	“Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir”	-
	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	“Ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti di Cementir”	-
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	“Convalida e implementazione” “Il Sistema di Governance di Sostenibilità”	-
	2-15 Conflicts of interest	“Processi per garantire la prevenzione di conflitti di interesse”	-
	2-16 Communication of critical concern	“Il Codice Etico”	-
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	“Governance”	-
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	“Valutazione delle prestazioni del Consiglio di Amministrazione”	-
	2-19 Remuneration policies	“Il Sistema di Corporate Governance”	Si rimanda anche alla Relazione sulla remunerazione e alla Politica retributiva.
	2-20 Process to determine remuneration	“Il Sistema di Corporate Governance”	-
	2-21 Annual total compensation ratio	“Il Sistema di Corporate Governance”	Si veda anche la Relazione annuale
	2-22 Statement on sustainable development strategy	“Lettera agli Stakeholder”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni e note
		“Global Compact delle Nazioni Unite”	
	2-23 Policy commitments	“Il Codice Etico” “Impegno contro la corruzione” “Impegno per i diritti umani” “Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI)”	
	2-24 Embedding policy commitments	“Il Codice Etico” “Impegno contro la corruzione” “Impegno per i diritti umani” “Impegno per la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI)” “Cementir Academy”	
	2-25 Processes to remediate negative impacts	“Il Codice Etico”	
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	“Il Codice Etico”	
	2-27 Compliance with laws and regulations	Contenziosi rilevanti	
	2-28 Membership associations	Il nostro impegno negli organismi internazionali per la riduzione delle emissioni	
	2-29 Approach to stakeholder engagement	Gli stakeholder del Gruppo	
	2-30 Collective bargaining agreements	“Le relazioni industriali”	
Material Topics			
Economic Performance (Andamento e consolidamento aziendale)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Il valore economico generato e distribuito”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Il valore economico generato e distribuito”	-
	3-3 Management of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Quadro di gestione del rischio” “Il valore economico generato e distribuito”	-
GRI 201: Economic Performances	201-1 Direct economic value generated and distributed	“Il valore economico generato e distribuito”	-
Anticorruzione (Regolamento; Trasparenza e Accountability)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Governance” ”Impegno contro la corruzione”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Governance” ”Impegno contro la corruzione”	-
	3-3 Management of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Quadro di gestione del rischio” “Governance” “Impegno contro la corruzione”	-
GRI 205: Anti-corruption	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	“Impegno contro la corruzione”	-
Anti-competitive behaviour (Comportamento concorrenziale; Trasparenza e Accountability)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Governance” ”Integrità e concorrenza”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Governance” ”Integrità e concorrenza”	-
	3-3 Management of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Quadro di gestione del rischio” “Governance” ”Integrità e concorrenza”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni e note
GRI 206: Anti-competitiv e behaviour	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	“Governance” ”Integrità e concorrenza”	-
	Disclosure 207-1 Approach to tax	“L’approccio di Cementir alle imposte”	-
GRI 207: Tax	Disclosure 207-2 Tax governance, control, and risk management	“L’approccio di Cementir alle imposte”	-
	Disclosure 207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	“L’approccio di Cementir alle imposte”	-
	Disclosure 207-4 Country-by-country reporting	“L’approccio di Cementir alle imposte”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
Materiali (Economia circolare (uso di combustibili e materiali alternativi) Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Nei rifiuti vediamo risorse”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Nei rifiuti vediamo risorse” “L’utilizzo dei combustibili alternativi” “Le materie prime alternative” “Gestione efficiente dei rifiuti”	-
	3-3 Management of material topics	“Nei rifiuti vediamo risorse” “L’utilizzo dei combustibili alternativi” “Le materie prime alternative”	-
GRI 301: Materials	301-1 Materials used by weight or volume	“Le materie prime alternative”	-
GRI 306: Rifiuti	306-2 Management of significant waste-related impacts	“Nei rifiuti vediamo risorse”	-
	306-3 Waste-generated	“Nei rifiuti vediamo risorse”	-
Energy (Gestione dell’energia; Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Nei rifiuti vediamo risorse” “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	-
	3-2 List of material topics	”Nei rifiuti vediamo risorse” “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	-
	3-3 Management of material topics	”Nei rifiuti vediamo risorse” “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	-
GRI 302: Energy	302-1 Energy consumption within the organization	“I consumi energetici” “L’utilizzo dei combustibili alternativi”	-
	302-3 Energy intensity	“I consumi energetici”	-
Water (Gestione dell’acqua)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
		“Utilizzo responsabile ed efficiente dell’acqua”	
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Utilizzo responsabile ed efficiente dell’acqua”	-
	3-3 Management of material topics	“Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD” “Quadro di gestione del rischio” “Utilizzo responsabile ed efficiente dell’acqua”	-
GRI 303: Water and effluents	303-1 Interactions with water as a shared resource	“Utilizzo responsabile ed efficiente dell’acqua”	-
	303-2 Management of water discharge-related impacts	“Utilizzo responsabile ed efficiente dell’acqua”	-
	303-3 Water withdrawal	“Utilizzo responsabile ed efficiente dell’acqua”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
Emissions (Cambiamenti climatici ed emissioni di gas serra) Altre emissioni in atmosfera (emissioni non di gas serra)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione delle materiali” ”Task Force on Climate-related Disclosures - TCFD”. “La Roadmap di Cementir 2030” “Ambizione 2050” “Quadro di gestione del rischio” “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione delle materiali” ”Task Force on Climate-related Disclosures - TCFD”. “La Roadmap di Cementir 2030” “Ambizione 2050” “Quadro di gestione del rischio” “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	-
	3-3 Management of material topics	“La definizione delle materiali” ”Task Force on Climate-related Disclosures - TCFD”. “La Roadmap di Cementir 2030” “Ambizione 2050” “Quadro di gestione del rischio” “Operiamo nel rispetto dell’ambiente”	-
GRI 305: Emissions	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	“Impronta di CO ₂ di Cementir” “Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento” “Emissioni di CO ₂ legate ad altre attività”	-
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	“Impronta di CO ₂ di Cementir” “Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento” “Emissioni di CO ₂ legate ad altre attività”	-
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	“Impronta di CO ₂ di Cementir” “Emissioni Scope 3 di Cementir”	-
	305-4 GHG emissions intensity	“Impronta di CO ₂ di Cementir” “Emissioni di CO ₂ legate alla produzione di cemento” “Emissioni di CO ₂ legate ad altre attività”	-
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulphur oxides (SOx), and other significant air emissions	“Gestione di altre emissioni in atmosfera”	-
Employment (Gestione e sviluppo delle persone)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone”	-
	3-3 Management of material topics	“Quadro di gestione del rischio” “Diamo valore alle persone”	-
GRI 401: Employment	401-1 New employee hires and employee turnover	“Consistenza e composizione del personale”	-
Labor/Management relations (Relazioni industriali)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone”	-
	3-2 List of material topics	“Diamo valore alle persone”	-
	3-3 Management of material topics	“Quadro di gestione del rischio” “Diamo valore alle persone”	-
GRI 402: Labor/Management relations	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	“Le relazioni industriali”	-
Occupational Health & Safety (Salute e sicurezza)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” “Concretamente sicuro”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Concretamente sicuro”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
	3-3 Management of material topics	“Quadro di gestione del rischio” “Concretamente sicuro”	-
GRI 403: Occupational Health & Safety	403-1 Occupational health and safety management system	“Concretamente sicuro”	-
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	“Concretamente sicuro”	-
GRI 403 (2018): Occupational Health & Safety	403-3 Occupational health services	“Concretamente sicuro”	-
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	“Concretamente sicuro”	-
	403-5 Worker training on occupational health and safety	“Concretamente sicuro”	-
	403-6 Promotion of worker health	“Concretamente sicuro”	-
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	“Concretamente sicuro”	-
	403-9 Work-related injuries	“Concretamente sicuro”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
Training and education (PGestione e sviluppo delle persone)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone”	-
	3-3 Management of material topics	“Diamo valore alle persone”	-
GRI 404: Training and education	404-1 Average hours of training per year per employee	“Diamo valore alle persone” “Cementir Academy”	-
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	“Diamo valore alle persone”	-
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	“Diamo valore alle persone” “Valutazione e crescita delle persone”	-
Diversity and Equal Opportunity (Gestione della diversità)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone” “Diversità, equità e inclusione”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” “Diamo valore alle persone” “Diversità, equità e inclusione”	-
	3-3 Management of material topics	“Impegno per la diversità, l’equità e l’inclusione (DEI)” “Indagine sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l’equità e l’inclusione” “Diamo valore alle persone” “Diversità, equità e inclusione”	-
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity	405-1 Diversity of governance bodies and employees	“Diversità, equità e Inclusione” ”Appendice”	-
Non-discrimination (Diritti umani)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” “Il Codice Etico” “Impegno per i diritti umani” “Diamo valore alle persone” “Diversità, equità e inclusione”	-
	3-2 List of material topics	“Il Codice Etico” “Impegno per i diritti umani” “Diamo valore alle persone” “Diversità, equità e inclusione”	-
	3-3 Management of material topics	“Il Codice Etico” “Impegno per i diritti umani” “Indagine sul Codice Etico, sui diritti umani, sulla diversità, l’equità e l’inclusione” “Diamo valore alle persone”	-
GRI 406: Non discrimination	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	“Il Codice Etico” “Impegno per i diritti umani”	-
Local Communities (Coinvolgimento comunità)			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Sosteniamo le nostre comunità”	-
	3-2 List of material topics	“Sosteniamo le nostre comunità”	-
	3-3 Management of material topics	“Sosteniamo le nostre comunità”	-
GRI 413: Local Communities	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	“Il dialogo e il supporto delle comunità locali”	-

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	"Il dialogo e il supporto delle comunità locali"	

Standard GRI	Disclosure	Sezione	Omissioni
Customer Management			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Coinvolgimento dei clienti”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Come nasce il cemento” ”Coinvolgimento dei clienti”	-
	3-3 Management of material topics	“Come nasce il cemento” ”Coinvolgimento dei clienti”	-
N/A	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	“Come nasce il cemento” ”Coinvolgimento dei clienti”	-
Innovazione			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Prodotti sostenibili” ”La Roadmap di Cementir 2030”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Prodotti sostenibili” ”La Roadmap di Cementir 2030”	-
	3-3 Management of material topics	“Prodotti sostenibili” ”La Roadmap di Cementir 2030”	-
N/A	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	“Prodotti sostenibili” ”La Roadmap di Cementir 2030”	-
Biodiversità			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-3 Management of material topics	“Attività estrattive, riconversione e biodiversità”	-
N/A	Nessuna disclosure del GRI applicabile. Nel documento è presente una descrizione qualitativa della tematica e delle azioni messe in campo dal Gruppo	“Attività estrattive, riconversione e biodiversità”	-
Catena di approvvigionamento affidabile e sostenibile			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Coinvolgimento della catena del valore”	-
	3-3 Management of material topics	“La definizione dei temi materiali” ”Coinvolgimento della catena del valore” ”Quadro di gestione del rischio”	-
Sicurezza informatica e protezione dei dati			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-3 Management of material topics	“Quadro di gestione del rischio”	-
Aspetti geopolitici			
GRI 3: Material Topics	3-1 Process to determine material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-2 List of material topics	“La definizione dei temi materiali”	-
	3-3 Management of material topics	“Quadro di gestione del rischio”	-

Di seguito si riporta una tabella di correlazione Direttiva Europea 95/2014/UE - temi materiali - Standard GRI:

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
Ambientali	Utilizzo di combustibili e materiali alternativi	Rischio energetico d'indisponibilità delle materie prime	Cap. "Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare"	GRI 2: General Disclosures 2021	302-1	
				GRI 3: Temi materiali 2021	302-3	
				GRI 302: Energy	301-1	
				GRI 301: Materials		
	Cambiamento climatico	Rischi connessi ai cambiamenti climatici	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 2: General Disclosures 2021	305-1	
				GRI 3: Temi materiali 2021	305-2	
	Altre emissioni	Si veda: Cap.	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 305: Emissions	305-4	
				GRI 2: General Disclosures 2021	305-7	
	Gestione dell'acqua	Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD	Cap. "Operiamo nel rispetto dell'ambiente"	GRI 3: Temi materiali 2021		
				GRI 2: General Disclosures 2021	303-1	
GRI 303 (2018): Water and effluents				303-2 303-3		
		"Quadro di gestione del rischio"				
		"Nei rifiuti vediamo risorse: promuoviamo un'economia circolare"				
		"Operiamo nel rispetto dell'ambiente"				
Sociali	Impegno nelle comunità	Rischio relativo a licenze e permessi di operare	Cap. "Sosteniamo le nostre comunità"	GRI 2: General Disclosures 2021	413-2	
				GRI 3: Temi materiali 2021		
		Si veda: Cap.	GRI 413: Local Communities			

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
		“Quadro di gestione del rischio”				
		“Sosteniamo le nostre comunità”				
	Concorrenza leale	Rischi di compliance Si veda: Cap.	Cap. “Governance”	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 206: Anti-competitive behaviour	206-1	
		“Quadro di gestione del rischio”				
		“Governance”				
	Logistica e supply chain	Rischio d’indisponibilità di materie prime. Rischi connessi alla salute e la sicurezza delle persone. Alcuni dei rischi ambientali e sociali del Gruppo si estendono anche alla catena di fornitura.	Cap. “Come nasce il cemento”	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021	-	.
			“Coinvolgimento della catena del valore”			
			“Diamo valore alle persone”			
Attinenti al personale	Salute e sicurezza	Rischi connessi alla salute e la sicurezza delle persone. Si veda: Cap. “Diamo valore alle persone”	Cap. “Diamo valore alle persone”	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 403 (2018): Occupational health and safety	403-1 403-2 403-3 403-4 403-5 403-6 403-7 403-9	

Tema della direttiva europea 95/2014/UE	Tema materiale Cementir	Rischi identificati e modalità di gestione	Politiche praticate	Standard GRI di riferimento	Disclosure rendicontata	Note
	Gestione e sviluppo delle persone	Rischio di perdita di persone chiave Si veda:	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 401: Employment GRI 404: Training and Education	401-1 404-1 404-2 404-3	
	Gestione della diversità	Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 405: Diversity and Equal opportunities	405-1	
	Industrial relations		Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 402: Labor/Management Relations	402-1	
Rispetto dei diritti umani	Diritti umani	Rischi di compliance Si veda: Cap. "Diamo valore alle persone"	Cap. "Diamo valore alle persone"	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 406: Non-discrimination	406-1	
Lotta alla corruzione	Etica, anticorruzione e compliance	Rischi di compliance Si veda: Cap. "L'impegno contro la corruzione"	Cap. "Governance"	GRI 2: General Disclosures 2021 GRI 3: Temi materiali 2021 GRI 205: Anti-corruption	205-3	

Roma, 9 marzo 2023

Francesco Caltagirone, Jr.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Glossario

Cemento equivalente (TCE - Ton(s) of Cement Equivalent): è un indicatore relativo alla produzione di clinker dello stabilimento e viene calcolato in base al clinker prodotto e al rapporto clinker/cemento medio dell'anno.

CO₂: è un ossido acido (anidride) formato da un atomo di carbonio legato a due atomi di ossigeno. Gas incolore, inodore e insapore, più pesante dell'aria, che si forma in tutti i processi di combustione, respirazione e decomposizione di materiale organico, dovuto

all'ossidazione totale del carbonio e, nell'industria del cemento, alla decarbonatazione del calcare. È una sostanza fondamentale nei processi biologici delle piante e degli animali ma è anche responsabile dell'aumento del surriscaldamento climatico (global warming). L'anidride carbonica, che lascia passare la luce del sole senza ostacoli, assorbe la radiazione infrarossa emessa dalla superficie terrestre, causando il cosiddetto "effetto serra". Il processo di produzione del cemento emette CO₂ da due fonti: la calcinazione di materie prime (principalmente calcare) e la combustione di combustibili per la produzione di calore.

g/ TCE: grammi per tonnellata di cemento equivalente.

Joule: è l'unità di misura dell'energia (un joule è il lavoro richiesto per esercitare una forza di un Newton per una distanza di un metro). Un gigajoule (GJ) equivale a 1×10^9 joule, mentre un terajoule (TJ) equivale a 9×10^{12} joule.

Indice di frequenza: indicatore di salute e sicurezza sul lavoro. Numero di infortuni sul lavoro per ore lavorate (ad esempio per milioni di ore lavorate).

Indice di gravità: indicatore di salute e sicurezza sul lavoro. Giorni di assenza per infortuni sul lavoro per ore lavorate (ad esempio per migliaia di ore lavorate).

Infortunio: evento legato al lavoro dovuto a una causa inaspettata e violenta che comporta l'incapacità parziale o totale al lavoro o, nei casi più gravi, la morte. Gli infortuni da pendolarismo sono esclusi.

CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti): combustibile solido triturato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani, raccolto generalmente in blocchi cilindrici denominati ecoballe.

CSS (Combustibile Solido Secondario): combustibile solido triturato secco ottenuto dal trattamento dei rifiuti solidi urbani conforme allo standard europeo EN15359.

ISO 14001: standard internazionale volontario che stabilisce i requisiti del sistema di gestione ambientale. ISO 14001 è uno standard certificabile, il che significa che la certificazione di conformità ai suoi requisiti può essere ottenuta da un ente di certificazione accreditato. La certificazione ISO 14001 non è obbligatoria ma è il risultato di una scelta volontaria da parte di un'azienda/organizzazione che decide di istituire/implementare/mantenere/migliorare il proprio sistema di gestione ambientale. L'adozione dello standard ISO 14001 consente a un'organizzazione di identificare e monitorare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e migliorare le proprie prestazioni ambientali, attuando un approccio sistematico che prevede la definizione e il raggiungimento di specifici obiettivi ambientali.

ISO 45001: è una norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti che il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro deve soddisfare. Lo standard ISO 45001 è uno standard certificabile, ovvero è possibile ottenere, dall'auditor di un organismo di certificazione accreditato, attestazioni di conformità ai requisiti in essa contenuti. La certificazione ISO 45001 non è obbligatoria ma è il risultato di una scelta volontaria da parte di un'azienda/organizzazione che decide di istituire/implementare/mantenere/migliorare il proprio sistema di gestione di salute e sicurezza. L'adozione dello standard ISO 45001 consente a un'organizzazione di identificare e monitorare l'impatto delle proprie attività su

salute e sicurezza e migliorare le proprie prestazioni in questo ambito, attuando un approccio sistematico che prevede la definizione e il raggiungimento di specifici obiettivi.

ISO 50001: standard internazionale volontario che stabilisce i requisiti per la creazione, l'implementazione, la manutenzione e il miglioramento di un sistema di gestione dell'energia. Lo scopo di questo sistema è consentire a un'organizzazione di utilizzare un approccio sistematico per migliorare continuamente le proprie prestazioni energetiche, compresa l'efficienza energetica, nonché il consumo e l'uso dell'energia.

ISO 9001: norma internazionale a carattere volontario che fissa i requisiti del sistema di gestione della qualità.

l/t: litri per tonnellata.

l/TCE: litri per equivalente di cemento totale.

m3: metro cubo.

NO: ossido di azoto.

NO2: biossido di azoto.

NOx: ossidi di azoto (NO e NO2).

SO2: biossido di zolfo.

Emissioni “Scope 1”: tutte le emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda.

Emissioni “Scope 2”: le emissioni indirette dell'azienda, ovvero quelle legate all'acquisto di energia da fonte/sorgente controllata da altro soggetto (ad es. energia elettrica).

Fattori emissione utilizzati

Per calcolare le emissioni dirette di CO₂ equivalenti (Scope 1), sono stati utilizzati i fattori di emissione di CO₂ predefiniti della Global Cement and Concrete Association. Si prega di fare riferimento a: Global Cement and Concrete Association (GCCA) The Cement CO₂ and Energy Protocol, Version 3 CO₂ and Energy Accounting and Reporting Standard for the Cement Industry.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ equivalenti (Scope 2) sono stati utilizzati i fattori di emissione forniti dal database Ecoinvent 3.7.1, un database che dispone dei fattori di emissione legati al mix produttivo dell'energia elettrica di diversi paesi a livello mondiale.

Per calcolare le emissioni indirette di CO₂ equivalenti (Scope 3), le banche dati sui fattori di emissione utilizzate per questo calcolo sono state: Ecoinvent 3.8 per il 2021, Ecoinvent 3.9 per il 2022, BEIS&DEFRA (2021-2022) e IEA (2022).

Relazione della società di revisione indipendente



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

CEMENTIR HOLDING N.V.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 2023



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della Cementir Holding N.V. (di seguito anche “la Società”)

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità della Cementir Holding N.V. e sue controllate (di seguito “il Gruppo” o “Gruppo Cementir”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 preparato in conformità ai GRI - Sustainability Reporting Standards (“GRI Standard”) e approvato dal Consiglio di Amministrazione l’11 marzo 2024 (il “Bilancio di Sostenibilità”).

Le verifiche da noi svolte non si estendono alle informazioni riportate nella sezione “EU Taxonomy” del Bilancio di Sostenibilità, redatte in conformità con i requisiti dell’articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852 (di seguito anche “Tassonomia UE”).

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Cementir Holding N.V. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Cementir Holding N.V. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)*, che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cementir Holding N.V. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del *Gruppo*:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;

- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
 - c) comprensione dei processi sottostanti la predisposizione, la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la gestione dei dati e delle informazioni relative alle emissioni di Scope 3 ("Purchased Goods and Services", "Capital goods", "Fuel and energy related activities", "Upstream transportation & distribution", "Waste generated in operations", "Business Travel", "Downstream transportation & distribution"); esecuzione di procedure di verifica limitata per accertare la correttezza del calcolo e dell'aggregazione delle emissioni di Scope 3;
 - d) verifica circa l'inclusione, nel Bilancio di Sostenibilità, di una sezione dedicata alla disclosure ai sensi della Tassonomia UE;
- per le seguenti società, divisioni e siti Cementir Holding N.V., Compagnie des Ciments Belges S.A. e Çimentoş AS, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Cementir relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Le nostre conclusioni non si estendono alle informazioni contenute nella sezione "EU Taxonomy" del Bilancio di Sostenibilità.

Roma, 11 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmata da

Massimiliano Loffredo
(Revisore legale)

Questa relazione è stata tradotta in italiano dalla versione originale, emessa in inglese, esclusivamente per comodità dei lettori di lingua italiana.